

RASSEGNA STAMPA

del

03/12/2013

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-12-2013 al 03-12-2013

02-12-2013 24Emilia.com	
Nonantola: strada chiusa per incendio camion	1
02-12-2013 24Emilia.com	
Presentate dalla Regione Emilia-Romagna le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni	2
02-12-2013 ANSA.it	
Maltempo: annegata donna in sottopassaggio allagato a Pescara	4
02-12-2013 ANSA.it	
Evacuazione per maltempo a Pescara, 1.500 fuori casa	5
02-12-2013 ANSA.it	
Maltempo, allagamenti nel pescarese	6
02-12-2013 ANSA.it	
Fiume Pescara, si teme rialzo temperature	7
02-12-2013 ANSA.it	
Frana minaccia Agnone, evacuate famiglie	8
02-12-2013 ANSA.it	
Frana collina centro storico Fermo	9
02-12-2013 ANSA.it	
Esonda fiume Pescara, ordinanza sgombero	10
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Il sindaco di Chieti: "Situazione critica, invito i cittadini alla massima cautela"	11
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: Abruzzo; Legnini, possibile richiesta stato emergenza	12
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Gli sciacalli aquilanesi dei locali commerciali affittati a prezzi indecenti	13
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: Chiodi, prestare massima attenzione a bollettini Pc	14
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Allarme esondazione Pescara, evacuato in via precauzionale il Megalò	15
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: soccorsi malati, lavoratori intrappolati in aziende	16
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Teramo Mare, riaperto il tratto crollato	17
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, i numeri di emergenza per il Comune di Teramo	18
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: allerta lago di Bomba, inizia svuotamento controllato	19
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Al progetto CASE di Bazzano il vento fa volare i tetti... ..	20
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Fondovalle Alento allagato, la natura si è ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo	21
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, è annegata la donna dispersa a Pescara	23
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: Provincia di Chieti, situazione viabilità' drammatica	24
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel sottopassaggio	25
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	

Maltempo, l'allerta della Protezione Civile e tutti i video dei lettori	27
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, Legnini: ho già parlato con Gabrielli per emergenza Abruzzo	29
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio del Megalò	30
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, appello ai cittadini dal comune di Cepagatti	31
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria Mancini	32
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, ordinata chiusura centro Megalò	33
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, Spoltore, evacuate 50 persone, il sindaco esprime cordoglio per morte della concittadina	34
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo, a Città Sant'Angelo domani chiuse tutte le scuole. Allerta per il fiume Saline	35
02-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi	36
02-12-2013 Affaritaliani.it	
Maltempo, morta una donna a Pescara A Foggia deraglia un treno, due feriti	37
02-12-2013 AgenParl	
PESCARA: REALACCI, RISCHIO ESONDAZIONE PROBLEMA ANNUNCIATO	40
02-12-2013 AgenParl	
TOSCANA: ACCORDO UNCEM - ENEL PER PREVENZIONE E TUTELA LINEE ELETTRICHE MONTANE	41
02-12-2013 AgenParl	
UMBRIA: CHIACCHIERONI (PD) INTERVENIRE SUL RETICOLO IDRAULICO DEL FIUME CAINA E ORRENTE OSCANO	43
02-12-2013 AgenParl	
MALTEMPO: BONELLI (VERDI), SUBITO 19 MLD PER PIANO STRAORDINARIO CONTRO DISSESTO	44
02-12-2013 AgenParl	
MALTEMPO: DRAMMATICA LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI CHIETI	45
02-12-2013 AgenParl	
MALTEMPO ABRUZZO: CHIODI, DOMANI PRESENTIAMO RICHIESTA STATO EMERGENZA	46
02-12-2013 Agi	
Maltempo: Anas, disagi in Abruzzo; si salva L'Aquila	47
02-12-2013 Agi	
Maltempo: evacuazione a Montesilvano, rischio esondazione Saline	48
02-12-2013 Agi	
Allerta maltempo: disagi per allagamenti, sgombrato quartiere a Pescara	49
02-12-2013 Agi	
Maltempo: dramma a Pescara Donna in un sottopasso allagato	50
02-12-2013 Agi	
Maltempo: il Teramano sepolto da acqua e fango, disagi	51
02-12-2013 Agi	
Maltempo: scuole chiuse a Pineto, disagi a Campoli	52
03-12-2013 America Oggi.info	

Donna con auto annega in sottopasso, la procura indaga a Pescara	53
02-12-2013 Arezzo Notizie.it	
Sansepolcro, venerdì e sabato convegno sulla prevenzione sismica	54
02-12-2013 Arezzo Notizie.it	
Ancora neve nella notte in Casentino: al mattino i primi disagi	55
02-12-2013 Asca	
Umbria: Marini e Bocci, collaborazione Regione-VV.FF. eccellenza Paese	56
02-12-2013 Asca	
Maltempo/Abruzzo: Chiodi, massima attenzione allarmi Protezione civile	57
02-12-2013 Asca	
Maltempo: Realacci, rischio esondazione Pescara problema annunciato	58
02-12-2013 Asca	
Umbria: Regione, stanziati 8,8 mln contro rischio sismico	59
02-12-2013 Asca	
E.Romagna: Gazzolo, mappe prevenzione importanti per tutela territorio	60
02-12-2013 Asca	
Umbria: Chiacchieroni, chiarire fondo sistemazione reticolo idraulico	61
02-12-2013 Asca	
Maltempo/Abruzzo: allagamenti e frane alla costa, donna morta a Pescara	62
02-12-2013 Bologna 2000.com	
Nonantola, in corso sgombero SP 255 dopo incendio mezzo pesante	63
02-12-2013 CesenaToday	
Meteo, a Cesena sei interventi su 53 allerte di Protezione Civile	64
02-12-2013 CesenaToday	
Maltempo, frana blocca la Provinciale 137 tra Bagno e Verghereto	65
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Crolla il ponte sulla Valdaso Fermano piegato dalla pioggia	66
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Maltempo: auto sepolta dal fango A Rubbianello crollato un ponte	67
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Terremoto fra Umbria e Marche Due scosse in un minuto	69
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Maltempo: una donna annegata in un sottopasso	70
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Allarme ponti su Tronto e Aso Domani molte scuole chiuse	71
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Il sindaco di Osimo "Rischi sul Musone"	73
02-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Maltempo: frane, allagamenti e famiglie evacuate	74
02-12-2013 Corriere dell'Umbria.it	
Tre scosse in poco più di tre ore, attimi di paura in città	75
02-12-2013 Corriere dell'Umbria.it	
Protezione civile, firma fra Regione e ministero dell'interno	76
02-12-2013 Edilportale.com	
Veneto, Piano Casa prorogato fino al 2017	77
03-12-2013 Edilportale.com	
Toscana, i tecnici bocchiano la riforma della legge urbanistica	79

02-12-2013 Forlì24ore.it	
Frana la Tiberina, chiuso il tratto stradale tra Bagno e Verghereto	81
03-12-2013 Gazzetta di Reggio	
sport e disabilità: seminario all'ateneo	82
02-12-2013 Globalist.it	
Maltempo, Pescara in ginocchio	83
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Allerta maltempo, evacuato e chiuso centro commerciale "Megalo"	85
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Maltempo, operativo il COC, Vigili in servizio fino a mezzanotte	86
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Pioggia da 40 ore, Abruzzo sotto l'acqua	87
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Maltempo, elenco problemi viabilità nella Provincia di Teramo	88
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Allarme maltempo: chiuse scuole a Tortoreto, emergenza Valle Castellana	89
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano	90
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Pineto: scuole chiuse, monitorati Calvano e Vomano	92
02-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
Franca villa, frana su canile: l'allarme da Fb	93
02-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
"Clever solutions" per la gestione del rischio sismico: incontro giovedì a Bologna	94
02-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Sardegna, ancora pioggia. Situazione sotto controllo	95
02-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Cacciatore si frattura gamba nel bosco: interviene il SAER	96
02-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
L'Aquila: le "cassette" provvisorie del post-terremoto sono a rischio idrogeologico	97
02-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: morta una donna a Pescara, salvi i migranti a Crotone	99
02-12-2013 Il Mondo.it	
Maltempo: Geologi, nelle Marche errato togliere ghiaia da alvei fiumi	100
02-12-2013 Il Mondo.it	
Maltempo/Chieti: fiumi a rischio esondazione. Chiuso centro commerciale	101
02-12-2013 Il Mondo.it	
Umbria: Protezione civile, protocollo Regione dipartimento	102
03-12-2013 Il Piccolo	
val rosandra violata, il processo non decolla	103
02-12-2013 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Disagi per il maltempo sulle strade in Abruzzo a Chieti, Pescara e Teramo	104
02-12-2013 Il Quotidiano.it	
Situazione maltempo oggi	105
02-12-2013 Il Quotidiano.it	
Stamattina riunione del Centro di Coordinamento dei soccorsi per emergenza maltempo	106
03-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	

Allarme pioggia, Musone a livelli record Il fiume esonda, chiuse alcune strade	107
02-12-2013 Il Salvagente.it	
Maltempo, sospesa la linea ferroviaria Pescara-Ancona	108
02-12-2013 Il Secolo XIX.it	
Maltempo, muore una donna	110
02-12-2013 Il Tempo.it	
Ora i fiumi fanno paura Marsica a rischio frane	112
02-12-2013 Il Tempo.it	
Terrore alberi a Roma. Ancora un morto	113
02-12-2013 Il Tirreno	
pontedera, gara rinviata per pioggia	115
02-12-2013 L' Occidentale.it	
Maltempo killer, 57enne annegata in auto a Pescara	116
02-12-2013 L'Arena.it	
Maltempo, donna annega a Pescara e un trentenne muore in Calabria	117
03-12-2013 La Nazione (ed. Empoli)	
Riaperta la sp 81 dopo la frana Strada bianca' fino a primavera	119
03-12-2013 La Nazione (ed. Grosseto)	
Eurovinil, summit per il piano anticrisi	120
03-12-2013 La Nazione (ed. Massa-Carrara)	
Task-force al servizio dell'ambiente A Massa la sede regionale del gruppo	121
03-12-2013 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)	
«ABBIAMO visto interi paesi distrutti, soprattutto quelli vicino al mare. Fi...	122
03-12-2013 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
Cresce la Protezione civile	123
03-12-2013 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
«LA GIUNTA regionale spieghi come intende utilizzare i fondi messi a disposizione...	124
03-12-2013 La Nazione (ed. Viareggio)	
Festa al bagno Balena per il calendario dedicato alle persone down	125
02-12-2013 La Nazione.it (ed. Pontedera)	
Non rientra a casa, l'allarme della famiglia: scomparso anziano a Ponsacco	126
02-12-2013 La Nuova Ferrara	
taglio del nastro per la pista del ghiaccio	127
03-12-2013 La Nuova Ferrara	
la terra ha tremato ancora tra poggio e mirabello	128
02-12-2013 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Il maltempo flagella il Centro e il Sud A Pescara donna muore nel sottopasso	129
02-12-2013 Leggo	
Maltempo, morta una donna a Pescara. Trentenne ucciso da un'onda in Calabria	131
03-12-2013 Libertà	
Vigili del fuoco e forze dell'ordine meritano più considerazione	133
03-12-2013 Libertà	
(senza titolo)	134
03-12-2013 Libertà	
In fiamme una parte del tetto di una casa	135
03-12-2013 Libertà	
Il liceo Respighi premia gli scienziati del futuro	136

02-12-2013 Lugonotizie.it	
Come affrontare neve e ghiaccio: pronto il nuovo Piano del Comune di Massa Lombarda	137
02-12-2013 Modena2000.it	
Difesa del suolo. Presentate dalla Regione le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni.	138
03-12-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
allarme alluvione, l'allerta telefonica funziona bene	140
02-12-2013 PerugiaToday	
Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrata in Alta Umbria	141
02-12-2013 PiacenzaSera.it	
Vigili del Fuoco, 2500 interventi nel 2013. Le celebrazioni di S. Barbara	142
02-12-2013 PrimaDaNoi.it	
Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa	143
02-12-2013 PrimaDaNoi.it	
Abruzzo. Pescara, sale l'allerta: sgomberare tutti i locali vicino al fiume e in via Aterno	149
02-12-2013 PrimaDaNoi.it	
Maltempo Abruzzo, scuole chiuse martedì 3 dicembre	151
02-12-2013 PrimaDaNoi.it	
EMERGENZA ALLAGAMENTI: SCENDE LA NOTTE SU PESCARA	153
02-12-2013 Romagna Gazzette.com	
CHIUSA PER FRANA LA SP 137 TIBERINA' TRA BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO	155
02-12-2013 SienaFree.it	
Prevenzione sulle linee elettriche in montagna: accordo innovativo fra Uncem ed Enel	156
02-12-2013 TRCgiornale.it	
Tarquinia, il gruppo comunale della ProCiv rimuove rami e alberi caduti sulle strade	158
02-12-2013 Tgcom24	
Maltempo, donna annegata a Pescara Deraglia treno a Foggia, due feriti	159
02-12-2013 Tgcom24	
Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria	162
02-12-2013 Tiscali	
Maltempo, donna morta a Pescara Treno deraglia a Foggia: due feriti	165
02-12-2013 Tiscali	
Maltempo: vento e temporali al sud. Donna muore a Pescara	167
02-12-2013 Tiscali	
Maltempo, Teramo: frana minaccia un asilo, in salvo 15 bimbi	169
02-12-2013 Umbria24	
Gubbio, terremoto di magnitudo 2.7	170
02-12-2013 Umbria24	
«Presto rinforzi per i vigili del fuoco in Umbria»	171
02-12-2013 VicenzaToday	
Alluvione a Pescara, la solidarietà dei tifosi del Vicenza	173
02-12-2013 Vini e Sapori.net	
Coldiretti Ascoli-Fermo, vivai e centinaia di piante spazzati via dall'esondazione dei fiumi	174
02-12-2013 Viterbo News24.it	
Rami e alberi sulle strade, domenica intensa per la Prociv di Tarquinia	175
03-12-2013 Viterbo News24.it	
Senza titolo	176

02-12-2013 Wall Street Italia.com	
Maltempo, una vittima a Pescara: donna annegata in un sottopasso	177
02-12-2013 l'Unità.it	
Maltempo, sud sott'acqua FT VD Donna morta a Pescara, sfollati	178
03-12-2013 marketpress.info	
OTTO MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO CONTRO IL RISCHIO SISMICO. UMBRIA, FONDI PREZIOSI PER COMBATTERE I TERREMOTI	181
03-12-2013 marketpress.info	
DISSESTO IDROGEOLOGICO; L'AQUILA CITTADINI A RISCHIO	183
03-12-2013 marketpress.info	
TOSCANA: ALLUVIONI DI OTTOBRE 2013, MUTUI SOSPESI 8 MESI PER IMPRESE E FAMIGLIE DANNEGGIATE. STANZIATI DAL GOVERNO 16,5 MILIONI	184
03-12-2013 marketpress.info	
AGRICOLTURA IN ABRUZZO: CHIESTO STATO CALAMITA' NATURALE	185
02-12-2013 noodles	
EMERGENZA TERREMOTO	186
03-12-2013 noodles	
Dissesto idrogeologico Marche	187

Nonantola: strada chiusa per incendio camion

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Nonantola: strada chiusa per incendio camion"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Nonantola: strada chiusa per incendio camion

Via Larga a Nonantola è stata chiusa lunedì mattina dopo che un camion a rimorchio che trasportava bottiglie di vetro vuote ha preso fuoco.

Nell'incendio, prontamente domato dai vigili del fuoco, nessuno è rimasto ferito, ma i vetri finiti sull'asfalto hanno reso necessario il blocco del traffico e l'intervento degli addetti per ripulire la carreggiata.

Ultimo aggiornamento: 02/12/13

Presentate dalla Regione Emilia-Romagna le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Presentate dalla Regione Emilia-Romagna le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Presentate dalla Regione Emilia-Romagna le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni

Una cartografia di sintesi, omogenea e semplificata per tutto il territorio regionale, che costituisce uno strumento utile a rafforzare l'attività di prevenzione e la gestione del rischio alluvioni: sono le "mappe della pericolosità e del rischio" realizzate da Regione Emilia-Romagna, autorità di bacino, Agenzia regionale di Protezione civile e consorzi di bonifica e presentate a Bologna in occasione del convegno "Direttiva alluvioni" organizzato dalla stessa Regione.

Le mappe individuano tre elementi fondamentali per la protezione del suolo e la gestione dell'emergenza: le aree che potrebbero essere interessate da inondazioni di corsi d'acqua naturali e artificiali e dal mare, l'estensione della popolazione potenzialmente coinvolta e la presenza, all'interno di questa zona a più alto rischio di allagamento, di strutture sensibili da proteggere come scuole, ospedali e servizi per la comunità.

Le mappe rappresentano il primo passo per la redazione del Piano di gestione del rischio alluvioni che dovrà essere pronto entro il 2015, termine fissato dall'Europa. A richiedere l'elaborazione delle mappe è stata la Comunità europea con la cosiddetta "Direttiva alluvioni", la n. 60 del 2007, recepita a livello nazionale dal decreto legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010. In questa attività saranno coinvolti i Comuni, le Province e le stesse comunità locali.

In Emilia-Romagna esistono già le mappe dei Piani di assetto idrogeologico realizzate dalle cinque autorità di bacino, che sono state utilizzate per dar vita alla nuova cartografia secondo i criteri richiesti a livello europeo: sono stati indicati tre possibili scenari (alluvioni rare, poco frequenti e frequenti), rappresentati con tre diverse tonalità di blu, mentre con altri colori si identificano, a seconda che il rischio sia da moderato a molto elevato, gli elementi potenzialmente esposti (popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche). Sono inoltre state introdotte le mappe di inondazione per eventi meteo marini, con l'indicazione delle aree costiere più soggette a tali fenomeni.

"Per l'Emilia-Romagna - ha sottolineato l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - la prevenzione del rischio riveste un'importanza strategica". Dal 2000 al 2013 la Regione ha investito un miliardo di euro, tra fondi propri e statali, per opere di messa in sicurezza e difesa del territorio: 423 milioni per 3.174 interventi di difesa del suolo e della costa, 209 milioni per 1.332 interventi di bonifica e oltre 358 milioni per 3.400 interventi di protezione civile.

"Le Regioni - ha aggiunto la Gazzolo - hanno un ruolo fondamentale nel delineare strategie di prevenzione e interventi efficaci di gestione del rischio: oggi facciamo un ulteriore passo in avanti per la protezione delle nostre comunità. Solo dai territori può partire quella rivoluzione capace di diffondere vera cultura di autoprotezione, rendendo i cittadini protagonisti attivi nell'individuazione dei rischi e delle modalità con cui difendersi: quella della sicurezza è una sfida che riguarda tutti, nessuno escluso".

Su questo punto ha insistito anche Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna: "Da oggi abbiamo uno strumento in più per affinare le attività di previsione e di allertamento. Le mappe costituiscono la base per i piani di emergenza comunali e intercomunali, con cui i cittadini vengono informati dei rischi che possono correre e delle misure di autoprotezione da adottare in caso di evento calamitoso".

La nuova cartografia, come ha spiegato Monica Guida, responsabile del Servizio difesa del suolo della Regione, "costituisce l'elemento fondamentale sul quale si sta costruendo il Piano di gestione del rischio. Tale piano terrà conto di tutte le azioni da adottare in tempo differito, cioè l'analisi dei processi fisici in atto sul territorio, l'individuazione delle criticità e delle opere di difesa da realizzare, l'uso e le previsioni di sviluppo del territorio; saranno inoltre definite le azioni necessarie per la gestione in tempo reale dell'evento, come il monitoraggio idro-meteorologico, il sistema di allertamento, gli interventi di soccorso, la sorveglianza idraulica e la regolazione dei deflussi, attività che coinvolgono direttamente la Protezione civile".

Nell'elaborazione del piano un ruolo importante è stato assegnato alla comunicazione, alla consultazione e alla

***Presentate dalla Regione Emilia-Romagna le nuove mappe per la
prevenzione e la gestione del rischio alluvioni***

partecipazione pubblica: pertanto nei prossimi mesi le mappe saranno caricate online per essere consultate in versione semplificata. Per favorire il processo di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sul tema del rischio alluvioni saranno inoltre organizzati vari incontri sul territorio; all'interno della piattaforma regionale "io Partecipo +", infine, i cittadini potranno prendere parte al dibattito sul web con suggerimenti, segnalazioni, domande e proposte.

Ultimo aggiornamento: 02/12/13

Maltempo: annegata donna in sottopassaggio allagato a Pescara

- Abruzzo - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: annegata donna in sottopassaggio allagato a Pescara"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: annegata donna in sottopassaggio allagato a Pescara

Si chiamava Anna Maria Mancini ed aveva 57 anni. Viveva a S.Teresa di Spoltore. 02 dicembre, 17:51 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

Correlati

Associate

FOTODIRETTA: Pescara travolta da un fiume d'acqua

(ANSA) - PESCARA, 2 DIC - Si chiamava Anna Maria Mancini la donna morta nel sottopassaggio allagato alle porte di Pescara a causa delle piogge di stanotte. La donna era originaria di S.Teresa di Spoltore (Pescara) e aveva 57 anni. Il corpo é stato recuperato dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco e caricato su una ambulanza della Croce Rossa. Le operazioni si sono svolte alla presenza del pm Silvia Santoro.

Il sottopasso "Giangabriele Menichini" di via Fontanelle era invaso da metri e metri d'acqua: la donna questa mattina alle 5,30 aveva telefonato al marito chiedendo aiuto e riferendo di stare annegando. La telefonata é stata confermata dal capo della polizia municipale di Pescara, Carlo Maggitti.

Fonti del Comune di Pescara hanno confermato che gia' dopo l'apertura del Coc (Centro operativo, comunale) gli addetti avevano gia' provveduto a chiudere le strade a rischio, fra cui quella di via Fontanelle dove si trovava sotto quattro metri d'acqua la macchina della donna di Spoltore (Pescara) annegata. Il Pm di Pescara Silvia Santoro aprirà un fascicolo di indagine. Gli inquirenti dovranno verificare se effettivamente la strada di viale Fontanelle era stata transennata e chiusa al traffico. In queste ore i carabinieri stanno ascoltando numerosi testimoni.

Questa mattina presto un'altra donna era riuscita a salvarsi dopo aver attraversato con la sua auto il sottopasso di via Raiale (che era stato transennato) lanciandosi fuori dalla sua macchina prima che questa venisse completamente sommersa.

Evacuazione per maltempo a Pescara, 1.500 fuori casa

- Abruzzo - ANSA.it

ANSA.it

"Evacuazione per maltempo a Pescara, 1.500 fuori casa"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Evacuazione per maltempo a Pescara, 1.500 fuori casa

Numerose strade chiuse a Pescara sud, annullato mercato via Pepe 02 dicembre, 10:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

maltempo pescara

E' in corso a Pescara l'evacuazione del Villaggio Alcyone, area residenziale nella zona sud della città per il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga, che ha già raggiunto il livello della strada e dei ponti. Circa 1.500 persone stanno lasciando le proprie abitazioni: il Comune ha già pronti dei pullman per il trasporto in Palazzetto dello Sport.

L'allarme per emergenza maltempo a Pescara sud e nel quartiere di Villaggio Alcyone - dove si stanno evacuando 1.500 persone - è stato lanciato anche attraverso il suono delle campane della chiesa parrocchiale. Il mare grosso ha provocato intanto una violenta mareggiata. Dalla notte sono all'opera operai comunali che stanno posizionando con alcune ruspe e camion a riva grossi massi per evitare l'avanzamento dell'acqua. Straripato il torrente Vallelunga. Allarme anche per il fiume Pescara e per una possibile esondazione. Dalla mezzanotte le golene nord e sud sono chiuse al traffico e al transito con i sei varchi di accesso delimitati da transenne. La pioggia che cade incessantemente da ieri mattina ha fatto salire abbondantemente oltre il livello di guardia il fiume che viene monitorato dagli uomini della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto. In alcuni punti l'acqua è arrivata già al livello della strada. La zona sud di Pescara è paralizzata con decine di strade chiuse per gli allagamenti. In tilt il centralino dei vigili del fuoco che dalla notte hanno ricevuto decine di chiamate dai cittadini.

'Acqua alta', numerose strade chiuse a Pescara sud - Pescara sud, la zona stadio e quella al confine con Francavilla al Mare (Chieti) sono praticamente irraggiungibili dagli altri quartieri della città. Sono infatti tante le strade impercorribili e completamente allagate. Dall'alba sono chiuse al traffico numerose strade tra cui le importanti arterie di viale Marconi (nell'ultimo tratto), viale Pepe (dove è stato annullato il mercato del lunedì), viale Gabriele d'Annunzio, viale Tirino, via Alento, via dei Peligni, via dei Sabini, via dei Marsi, via Silvio Spaventa, via Rossetti, via Mezzanotte e via S. Donato, oltre alle strade del quartiere di Villaggio Alcyone dove come noto sono state evacuate numerose abitazioni per motivi precauzionali. Al lavoro ci sono decine di vigili del fuoco, operatori della protezione Civile, operai del Comune, volontari e personale di Attiva che sta provvedendo a pulire numerosi tombini otturati da foglie e fango. In alcune strade, fra cui viale d'Annunzio e a S. Donato, alcune auto sono state quasi ricoperte dall'acqua che ha raggiunto quasi il metro di altezza.

Maltempo, allagamenti nel pescarese

- Abruzzo - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, allagamenti nel pescarese"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, allagamenti nel pescarese

Rischio esondazione Fosso Vallelunga, via 1.500 cittadini 02 dicembre, 10:09 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PESCARA, 2 DIC - L'allarme per emergenza maltempo a Pescara sud e nel quartiere di Villaggio Alcyone - dove si stanno evacuando 1.500 persone - è stato lanciato anche attraverso il suono delle campane della chiesa parrocchiale.

C'è il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga, che ha già raggiunto il livello della strada e dei ponti: il Comune ha già pronti dei pullman per il trasporto in Palazzetto dello Sport.

Fiume Pescara, si teme rialzo temperature

- Abruzzo - ANSA.it

ANSA.it

"Fiume Pescara, si teme rialzo temperature"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Fiume Pescara, si teme rialzo temperature

Prefettura, scioglimento nevi può favorire esondazione in città 02 dicembre, 16:22 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PESCARA, 2 DIC - Dopo le piogge, ora il fiume Pescara è a rischio esondazione in caso di scioglimento nevi per il rialzo delle temperature. Lo fa sapere la Prefettura che comunque, assicura il capo di gabinetto, Leonardo Bianco, all'ANSA, "sta monitorando la situazione con il Centro Funzionale regionale, che dispone di bollettini meteo, e il Comune di Pescara". Problematico potrebbe divenire anche il materiale che il fiume sta portando a valle, con la possibilità che si accumuli in fondo al porto canale.

Frana minaccia Agnone, evacuate famiglie

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Frana minaccia Agnone, evacuate famiglie"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Frana minaccia Agnone, evacuate famiglie

Sindaco, fronte esteso, pronta richiesta stato calamità naturale 02 dicembre, 21:05 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ISERNIA, 2 DIC - Il maltempo ha creato una situazione di criticità ad Agnone (Isernia) in contrada 'Zarlenga' dove c'è un pericoloso smottamento provocato da neve e pioggia. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di sgombero per tre abitazioni in località Masserie Sciabbacca. Una non è abitata nel periodo invernale, mentre nelle altre c'erano ci sono complessivamente 8 persone. "Il fronte franoso è notevole ed ho pronta la richiesta per lo stato di calamità" ha detto il sindaco, Michele Carosella.

Frana collina centro storico Fermo

- Marche - ANSA.it

ANSA.it

"Frana collina centro storico Fermo"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Frana collina centro storico Fermo

Cede terrapieno 02 dicembre, 20:51 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - FERMO, 2 DIC - La pioggia delle ultime ore ha provocato una frana lungo due strade parallele, via Vittorio Veneto e via XX settembre a Fermo, che conducono al centro storico della città e all'ingresso di piazza del Popolo. Il movimento franoso ha trascinato terriccio e melma e una porzione di un giardino privato. Al momento non si hanno notizie di danni a persone.

Esonda fiume Pescara, ordinanza sgombero

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Esonda fiume Pescara, ordinanza sgombero"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Esonda fiume Pescara, ordinanza sgombero

Riguarda locali, attività e abitazioni vicini corso d'acqua 02 dicembre, 20:10 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PESCARA, 2 DIC - Sgombero immediato di tutti i locali e le attività produttive situati in prossimità del fiume Pescara, che è già esondato in più punti. Lo ha disposto il sindaco di Pescara. L'amministrazione comunale, inoltre, ha avviato lo sgombero di via Aterno, dove si trovano anche abitazioni. Nel capoluogo adriatico è ripreso a piovere e la situazione del fiume si fa sempre più critica. Il Comune chiede alla popolazione "di collaborare e di seguire le indicazioni della Protezione civile".

Il sindaco di Chieti: "Situazione critica, invito i cittadini alla massima cautela"

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Il sindaco di Chieti: "Situazione critica, invito i cittadini alla massima cautela""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio...02/12/2013 Maltempo, chiusa via dei Frentani a Chieti02/12/2013 Maltempo: Confesercenti, centinaia di imprese resteranno chiuse02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Il sindaco di Chieti: "Situazione critica, invito i cittadini alla massima cautela"

lunedì 02 dicembre 2013, 12:39

"Il Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, informa che a causa delle avverse condizioni meteorologiche, dovute alle continue e forti precipitazioni, su tutto il territorio cittadino si presentano forti disagi.

In particolare, si sono verificati degli smottamenti nelle seguenti strade: Via dei Frentani, Strada Mucci, Via delle Fornaci, Via Solferino, Via S. d'Acquisto, opportunamente chiuse al traffico. Risultano allagate via A. Fieramosca e via Penne e presentano forti criticità alcune zone in località Brecciarola.

Il Sindaco, dopo aver provveduto ad attivare il Centro Operativo Comunale - C.O.C. - coordinato dal delegato alla Protezione Civile, cons. Achille Cavallo, e formato da:

• Luciano Di Muzio - Tecnica di Valutazione e Pianificazione -;

• Polizia Municipale di Chieti, com. Donatella Di Giovanni - Strutture Operative -;

• Volontari della Protezione Civile - Nucleo Operativo Teate/referente Sig. Antonio Mancini (numero telefonico 389.9511722) - Radio Club Protezione Civile/referenti Sig.ra Maurizia Carlone (numero telefonico 328.2777206) e Franco Vitale;

• Raimondo Censurato - Censimento danni a persone e cose -
sta effettuando sopralluoghi soprattutto nella parte bassa della città.

«A causa del maltempo, la situazione in alcune zone della città è particolarmente difficile - ha dichiarato il Sindaco -. Gli operai del Comune sono già in azione dalle 5 di stamattina.

Invito i cittadini ad usare, con la massima cautela, la propria auto e a non sostare sotto ponti, cavalcavia e lungo canali o nei pressi degli argini dei fiumi Pescara e Alento.

L'amministrazione sta provvedendo a chiudere alcune strade cittadine e ad evacuare il Centro Commerciale Megalò, in vista della sua immediata chiusura mediante apposita ordinanza.

È in fase di valutazione l'opportunità di chiudere alcune scuole in località Brecciarola.

Chi deve fare segnalazioni chiami la Polizia Municipale al seguente numero telefonico 0871.42441».

Le Associazioni di Volontariato della Protezione Civile che volessero collaborare in questa fase di disagio causata dal maltempo possono mettersi in contatto con il sig. Antonio Mancini (N.O.T.)."

lir

Maltempo: Abruzzo; Legnini, possibile richiesta stato emergenza

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: Abruzzo; Legnini, possibile richiesta stato emergenza"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Legnini: ho già parlato con Gabrielli per emergenza Abruzzo02/12/2013 Maltempo, Chiodi: domani presenteremo richiesta stato emergenza02/12/2013 Maltempo: Confesercenti, centinaia di imprese resteranno chiuse02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo: Abruzzo; Legnini, possibile richiesta stato emergenza

lunedì 02 dicembre 2013, 15:10

Nel corso del vertice di questa mattina in prefettura a Pescara, convocato per l'esame dello stato delle attività di dragaggio del porto, è stata prioritariamente presa in considerazione la drammaticità dei danni provocati dalla nuova ondata di maltempo, che ha causato la tragica scomparsa di una donna e danni ingenti a Pescara e sui comuni limitrofi di Montesilvano, Città Sant'Angelo, Francavilla nonché su altri comuni delle Province di Pescara, Teramo e Chieti situati lungo il corso dei fiumi e sulla costa.

Lo ha affermato il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanni Legnini, che ha partecipato all'incontro insieme ai Parlamentari della Provincia di Pescara, al prefetto di Pescara, Vincenzo D'Antuono, al Provveditore delle Opere Pubbliche della regione Abruzzo, Roberto Linetti, al presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, al sindaco della città, Luigi Albore Mascia, al comandante della Capitaneria di porto, Luciano Pozzolano, al presidente della Camera di Commercio di Pescara, Daniele Becci, e all'assessore regionale, Mauro Febbo, con i tecnici della regione e dell'Arta.

Abbiamo valutato la possibilità di richiedere la dichiarazione dello stato di emergenza alla Protezione Civile, sulla base dei gravi danni che si sono già manifestati e di quelli che saranno valutati a seguito della ricognizione che dovrà essere effettuata dalle autorità locali, dal sistema di Protezione civile regionale e dalle strutture periferiche dello Stato.

Mi sono attivato oggi stesso per allertare la Protezione civile, chiedendo di valutare tempestivamente i presupposti per un provvedimento straordinario che dia al più presto risposte a tutti i territori colpiti dalle eccezionali precipitazioni. Inoltre, sul dragaggio del porto di Pescara - ha spiegato il Sottosegretario - abbiamo registrato l'avanzato stato dei lavori positivamente condotti dal Provveditore regionale alle Opere Pubbliche, la cui rapida esecuzione ha evitato danni ancora più rilevanti per la città a causa delle nuove criticità provocate dal maltempo di questi giorni. Si tratta di completare l'intervento, già previsto e finanziato, entro il mese di dicembre e poi verificare la possibilità di ulteriori interventi anche sul porto turistico per consentire il ripristino del regolare utilizzo del porto e il rientro delle navi di grandi dimensioni. Sono stati, infine, indicati come necessari gli interventi strutturali sulla diga foranea, sull'ampliamento della vasca di colmata e sugli argini dei fiumi per la cui esecuzione occorrerà reperire importanti risorse finanziarie.

Gli sciacalli aquilanissimi dei locali commerciali affittati a prezzi indecenti

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Gli sciacalli aquilanissimi dei locali commerciali affittati a prezzi indecenti"

Data: **02/12/2013**

Indietro

La ricostruzione - L'Aquila

Vedi anche Terremoto, dal 2 dicembre la Prefettura dell'Aquila torna in centro...27/11/2013 Regole rigide e più qualità per le nuove attività commerciali nel...30/08/2013 Pietra su pietra, com'era e dov'era: la ricostruzione dei paesi...26/03/2013video

Tweet

Invia per email Stampa

Gli sciacalli aquilanissimi dei locali commerciali affittati a prezzi indecenti

lunedì 02 dicembre 2013, 10:15

Il centro storico dell'Aquila rischia di morire di terremoto o per colpa di aquilanissimi sciacalli?

La seconda risposta è quella giusta, almeno se ci riferiamo agli affitti da capogiro chiesti da ex-terremotati per i locali commerciali al pianterreno dei loro palazzi spesso vincolati del centro storico e già ricostruiti, più sicuri e belli di prima, con i soldi pubblici.

Affitti che arrivano oramai alla incredibile cifra di 45 euro a metro quadro. Come a Bologna centro.

Del resto la legge Barca consente la risoluzione dei contratti stipulati prima del sisma, e dunque l'annullamento dei vecchi contratti di locazione.

E in questo modo gli sciacalli aquilanissimi di cui sopra, possono scatenare i loro spiriti animali mandando via i vecchi commercianti che facevano anche la storia della città, ne rappresentavano l'identità. Per poi piazzare i loro locali ai pochi imprenditori, provenienti da fuori, con capitali freschi e abbondanti da investire. Cinesi spesso, ma anche, nessuno può escluderlo, mafiosi che devono riciclare il loro denaro sporco di sangue.

Mentre le storiche librerie, le tante meravigliose attività artigianali, negozi con anche un secolo di vita, che dopo il terremoto si sono delocalizzati in periferia, o che vorrebbero ricominciare, non potranno più tornare nella loro città.

Grottesco e molto sospetto è in silenzio di tomba su questa vicenda delle associazioni di categoria come Confcommercio e Confesercenti.

Dichiara a tal proposito il sindaco Massimo Cialente al quotidiano Il Centro:

"I commercianti devono poter rientrare nei negozi, alle stesse condizioni contrattuali ante-sisma, almeno fino alla loro scadenza naturale e comunque per un minimo di 4 anni. Si tratta di una battaglia etica di tutta la città.

Il timore è che il centro storico, una volta ristrutturato, resti un deserto, come accaduto per Gemona dopo il terremoto del Friuli. Se non si corregge il tiro, vedo sempre più concreta la possibilità che in centro aprano solo pub, birrerie, jeanserie e cineserie.

Un'immagine che non mi piace, significherebbe snaturare quel tessuto produttivo che fa parte della nostra storia".

Il ministro Trigilia potrebbe intervenire per im per tutelare i commercianti e in cui si prevede l'obbligo a tornare agli accordi in essere prima del 6 aprile 2009.

Maltempo: Chiodi, prestare massima attenzione a bollettini Pc

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: Chiodi, prestare massima attenzione a bollettini Pc"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Maltempo, Chiodi: domani presenteremo richiesta stato emergenza02/12/2013 Maltempo: presidente Catarra, Teramo emergenza nazionale02/12/2013 Maltempo: Abruzzo; Legnini, possibile richiesta stato emergenza 02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo: Chiodi, prestare massima attenzione a bollettini Pc

lunedì 02 dicembre 2013, 15:54

"Prestare la massima attenzione all'allerta meteo della Protezione civile regionale e nazionale". E' l'invito che il presidente della Regione, Gianni Chiodi, rivolge a tutti gli abruzzesi alle prese in queste ore con una emergenza maltempo che sta flagellando la costa adriatica regionale.

"Il sistema della Protezione civile - spiega il presidente Chiodi - sta funzionando bene soprattutto nella parte che riguarda, in generale, le previsioni meteorologiche e, in particolare, quelle idrometriche dei corsi d'acqua. Proprio questa affidabilit  dei dati ufficiali deve spingere i cittadini e le istituzioni locali a non sottovalutare gli allarmi e mantenere sempre alto il livello di attenzione. In una parola, bisogna fidarsi dei dati che periodicamente, durante la giornata, vengono emessi dalle autorita'.

In molti casi conoscere con ampio anticipo le condizioni generali del territorio ha permesso di evitare tragedie. Una parte importante della prevenzione - conclude il presidente della Regione - si gioca sul fronte della conoscenza: sapere per tempo la reale consistenza e portata degli eventi atmosferici puo' essere decisivo per la tutela della salute pubblica".

Le informazioni sulle condizioni climatiche della regione possono essere reperite via internet al sito www.centrofunzionaleabruzzo.org oppure sul portale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Allarme esondazione Pescara, evacuato in via precauzionale il Megalò

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Allarme esondazione Pescara, evacuato in via precauzionale il Megalò"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura 02/12/2013 Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria... 02/12/2013 Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi 02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Allarme esondazione Pescara, evacuato in via precauzionale il Megalò

Al momento la situazione è sotto controllo

lunedì 02 dicembre 2013, 12:34

Rischio esondazione del Pescara presso Megalò

I dubbi espressi in mattinata via Facebook da Maurizio Acerbo (Prc) prima e da Gianni Melilla (Sel) stanno purtroppo già trovando una prima conferma, anche se al momento la situazione non desta alcun allarme: il letto del fiume Pescara nei pressi del centro commerciale Megalò sta cominciando ad innalzarsi.

Il centro commerciale, lo ricordiamo per quanti non lo sapessero, fu infatti costruito nel 2005 a poca distanza dall'argine del fiume Pescara, la cui portata ha iniziato ad ingrossarsi con l'ondata di maltempo che dalla tarda serata di ieri ha preso a flagellare la nostra regione, portando di fatto l'argine a rischio esondazione.

L'area è stata immediatamente posta sotto sorveglianza da parte dei vigilanti del centro, oltre che dalla polizia municipale e dai carabinieri, che hanno già provveduto a piazzarsi presso i vari svincoli che portano alla struttura per impedire l'accesso degli automobilisti e, soprattutto, sempre a scopo precauzionale, hanno già provveduto all'evacuazione della struttura e di quanti, clienti e negozianti, fossero al suo interno.

Al momento, tuttavia, nonostante il letto del fiume sia pressoché al limitare, secondo i responsabili della sicurezza la situazione è ancora sotto controllo, e non si registra alcun danno né al centro commerciale né ai parcheggi o alle strutture (un benzinaio ed un fast food) nei paraggi.

Contiamo di fornirvi al più presto aggiornamenti.

Lorenzo Ciccarelli

Maltempo: soccorsi malati, lavoratori intrappolati in aziende

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: soccorsi malati, lavoratori intrappolati in aziende"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Teramo

Vedi anche [Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura](#)02/12/2013 [Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel...](#)02/12/2013 [Autocisterna ribaltata su A14, intervento dei Vigili del Fuoco](#) 13/11/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo: soccorsi malati, lavoratori intrappolati in aziende

lunedì 02 dicembre 2013, 17:53

Precedenza al soccorso a persone. I vigili del fuoco di Teramo stanno stilando la lista degli interventi dovuti all'allagamento, dando precedenza al soccorso a persone.

Oltre a Valle Cupa di Colonnella dove diverse persone sono rimaste intrappolate nelle aziende alla zona industriale da fango ed acqua, interventi si sono registrati anche in abitazioni isolate e difficilmente raggiungibili nell'entroterra dove vivono persone anziane e con difficoltà fisiche.

In un caso è stato soccorso un malato di Alzheimer.

Teramo Mare, riaperto il tratto crollato

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Teramo Mare, riaperto il tratto crollato"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Teramo

Vedi anche Terremoto, inchiesta crollo ospedale, tutti assolti, nessun...30/11/2013 Maltempo, crolla muro di contenimento su auto in sosta, nessun ferito29/11/2013 Crollo sulla Teramo Mare, al via inchiesta per frana colposa 26/11/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Teramo Mare, riaperto il tratto crollato

lunedì 02 dicembre 2013, 14:50

La superstrada Teramo Mare

E' stata ripristinata la normalità lungo la Teramo Mare, nel tratto all'altezza dello svincolo di Bellante, crollato circa 20 giorni fa a seguito delle forti piogge che si abatterono sul Teramano e sull'intera regione.

Dopo una lunga attesa ed alcuni giorni di ritardo, l'Anas ha infatti concluso i lavori di ristrutturazione del ponte, che potranno finalmente permettere di nuovo una circolazione pratica agli abitanti di Bellante e paesi limitrofi, lamentatisi della situazione di quasi isolamento nella quale erano venuti a trovarsi.

Quello verificatosi a metà novembre è stato, lo ricordiamo, il terzo evento del genere sulla superstrada, più o meno nello stesso tratto, dopo quelli del 2009 (per il quale furono indagati due dirigenti dell'Anas e due costruttori) e quello sfiorato del 2011 (inchiesta archiviata).

Per l'ultimo episodio, il pm Andrea De Feis ha aperto un'inchiesta per frana colposa, che però ad ora non vede ancora indagato nessuno in particolare.

Maltempo, i numeri di emergenza per il Comune di Teramo

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, i numeri di emergenza per il Comune di Teramo"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Teramo

Vedi anche Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura 02/12/2013 Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria... 02/12/2013 Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi 02/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo, i numeri di emergenza per il Comune di Teramo

lunedì 02 dicembre 2013, 12:59

Il Centro Operativo Comunale è in costante operatività. La situazione del maltempo e lo stato del territorio, con la pioggia che scende incessante da ore, continuano ad essere monitorati con un presidio permanente e il contatto con la Protezione Civile regionale.

Il Corpo di Polizia Municipale nella giornata odierna rimarrà aperto fino alle ore 24:00.

Si ricorda che è disponibile un numero telefonico per le segnalazioni URGENTI:

0861/324317

Maltempo: allerta lago di Bomba, inizia svuotamento controllato

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: allerta lago di Bomba, inizia svuotamento controllato"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Chieti

Vedi anche [Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura](#)02/12/2013 [Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria...](#)02/12/2013 [Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi](#) 02/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo: allerta lago di Bomba, inizia svuotamento controllato

lunedì 02 dicembre 2013, 11:57

[lago di bomba](#)

Il lago di Bomba ha raggiunto il "primo livello" di riempimento a 198 centimetri, una quota di allerta che dà avvio alle procedure per lo svuotamento del lago artificiale tramite le due vasche di contenimento verso le quali verrà fatta confluire l'acqua. Lo svuotamento è stato avviato poco fa, come viene confermato all'Agf dagli uffici della Prefettura di Chieti preposti all'emergenza maltempo di queste ore. Lo svuotamento del lago avviene tramite due vasche che rilasciano le acque nel Sangro, principale fiume immissario e emissario del lago artificiale di Bomba: si tratta di una procedura di sicurezza per la valle del Sangro che viene attivata in situazioni di emergenza per impedire che il livello di riempimento del lago salga a 250 centimetri, quota ritenuta pericolosa. Il fiume Sangro è al massimo della capacità, ingrossato dalle piogge e dallo scioglimento della neve caduta la scorsa settimana. Il lago è sorvegliato sul posto dai carabinieri di Bomba e da una pattuglia della forestale che sono in stretto contatto con gli uffici della Protezione civile della prefettura di Chieti.

Al progetto CASE di Bazzano il vento fa volare i tetti...

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Al progetto CASE di Bazzano il vento fa volare i tetti..."

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Fondi per il Progetto Case, la Protezione Civile: "Nel documento Ue...08/11/2013 Alloggi post terremoto: 2 disponibili nel Progetto Case, 1 nei Map30/10/2013 L'Aquila, due alloggi disponibili nel Progetto Case18/09/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Al progetto CASE di Bazzano il vento fa volare i tetti...

lunedì 02 dicembre 2013, 13:31

VIDEO PER TELEFONINI

Per visualizzare il video

è necessario Macromedia Flash Player

per installarlo [clicca qui](#)

Poteva finire male al Progetto CASE di Bazzano. Domenica pomeriggio il vento ha infatti divelto cinque pesanti lastre di metallo che sono precipitate in strada. Dove per fortuna in quel momento non c'era nessuno. Le nostre immagini.

Ìir

Fondovalle Alento allagato, la natura si è ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Fondovalle Alento allagato, la natura si è ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria...02/12/2013 Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi02/12/2013 Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area pacheggio...02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Fondovalle Alento allagato, la natura si è ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo

di Cristiano Vignali

lunedì 02 dicembre 2013, 12:11

Sembra che la natura si sia ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo, una volta "forte" e "gentile", oggi meno, preda delle ecomafie e degli speculatori edilizi che stanno allargando i loro "tentacoli" su questo angolo di "paradiso terrestre" in certe parti ancora pressoché incontaminato.

Tutto ciò, forse perché "madre natura" stanca dei selvaggi disboscamenti dovuti all'edilizia selvaggia anche in aree non idonee a costruire, dell'inquinamento delle acque a causa di agenti chimici e dell'inquinamento atmosferico che ha fatto surriscaldare l'area a deciso di presentare il suo salato conto; così, dopo l'inconsueta nevicata novembrina di alcuni giorni fa, probabile preludio di un inverno che dovrebbe essere il più freddo degli ultimi cento anni, nel fine settimana appena trascorso, un vero e proprio nubifragio si è abbattuto sulla costa abruzzese ed in particolare nella conurbazione Chieti - Pescara, provocando lo straripamento dei fiumi Alento e Pescara con conseguente allagamento della Val Pescara e della Fondovalle Alento.

La copiosa acqua caduta dal cielo ha causato seri problemi alla costa dove centri urbani come Pescara, Montesilvano, Francavilla, Spoltore, Silvi e Pineto sono paralizzati perché completamente allagati, mentre i centri collinari come Chieti, Atri, Penne, Bucchianico, Ripa, Torvecchia sono al sicuro dalla forza dell'acqua ma a possibile rischio frane a causa della terra allentata prima dalla neve e ora dalla pioggia.

A tal proposito, questa mattina, i nostri intrepidi reporter, anche a rischio della propria incolumità, si sono avvicinati ai fiumi Pescara e Alento e hanno documentato con un set fotografico lo stato delle acque fluviali che continuano pericolosamente a salire.

In particolare, abbiamo immortalato con immagini che si commentano da sole la situazione della Fondovalle Alento, dove il fiume ha inondato il ponte (sotto Via Fieramosca e il Cimitero di Sant'Anna per intenderci) che collega Chieti con il bivio di Villamagna, Francavilla e Bucchianico, rendendo impossibile il transito; e la situazione della Val Pescara, al confine fra Chieti e Villaregia di Cepagatti dove il fiume Aterno ha straripato, andando a minacciare finanche alcune infrastrutture e impianti come il distributore di gas e metano vicino al Parco Fluviale di cui abbiamo intervistato il gestore: "Per ora il distributore è al sicuro - ci ha detto il titolare - ma se l'acqua salirà ancora un metro potrebbe toccare la centralina elettrica. Il problema serio - ha proseguito il titolare del distributore - è sapere quando potremo tornare a lavorare, perché se anche l'acqua si ritirerà, saremo invasi dai detriti e dal fango. Fortunatamente siamo assicurati".

I danni del nubifragio alle infrastrutture non sono ancora quantificati, ma si spera ora che smetta di cadere acqua dal cielo, intanto i tecnici, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile sono a lavoro affinché non tracimino le dighe di Bussi e di

Fondovalle Alento allagato, la natura si è ribellata contro l'uomo e la terra d'Abruzzo

Penne, altrimenti il disastro potrebbe essere molto più grave.

Le autorità, per ragioni di sicurezza, chiedono ai cittadini di non spostarsi nelle aree colpite dalle inondazioni se non strettamente necessario

Maltempo, è annegata la donna dispersa a Pescara

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, è annegata la donna dispersa a Pescara"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Pescara

Vedi anche [Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura](#)02/12/2013 [Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria...](#)02/12/2013 [Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi](#) 02/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo, è annegata la donna dispersa a Pescara

lunedì 02 dicembre 2013, 14:07

Foto Michele Raio

Si chiamava Anna Maria Mancini la donna morta nel sottopassaggio allagato alle porte di Pescara a causa delle piogge di stanotte. La donna era originaria di S.Teresa di Spoltore (Pescara) e aveva 57 anni. Lo conferma il sindaco di Spoltore Luciano Di Lorito.

Il sottopasso é invaso da metri e metri d'acqua: la donna questa mattina alle 5,30 aveva telefonato al marito chiedendo aiuto e riferendo di stare annegando. La telefonata é stata confermata dal capo della polizia municipale di Pescara, Carlo Maggitti. Sul posto anche il Questore di Pescara Paolo Passamonti.

Le operazioni sono rese difficoltose dall'oscurità e dal fango presente. Sul posto decine di uomini dei carabinieri, della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile.

Mentre si sta proseguendo con il recupero della macchina localizzata sotto il sottopasso "Giangabriele Menichini" di via Fontanelle, fonti del Comune di Pescara hanno confermato che gia' dopo l'apertura del Coc (Centro operativo,comunale) gli addetti avevano gia' provveduto a chiudere le strade a rischio, fra cui quella di via Fontanelle dove si trova sotto quattro metri d'acqua la macchina della donna di Spoltore (Pescara) scomparsa.

Questa mattina presto un'altra donna era riuscita a salvarsi dopo aver attraversato con la sua auto il sottopasso di via Raiale (che era stato transennato) lanciandosi fuori dalla sua macchina prima che questa venisse completamente sommersa.

Ìir

Maltempo: Provincia di Chieti, situazione viabilita' drammatica

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: Provincia di Chieti, situazione viabilita' drammatica"

Data: 02/12/2013

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria...02/12/2013 Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi02/12/2013 Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio...02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo: Provincia di Chieti, situazione viabilita' drammatica

lunedì 02 dicembre 2013, 16:49

La situazione al momento e' drammatica: frane, smottamenti, fango, crolli e buche sulle strade vengono segnalate un po' lungo tutta la rete stradale della Provincia di Chieti. E' quanto si legge in una nota della Provincia di Chieti.

"La forte ondata di maltempo che imperversa in Abruzzo sta causando notevoli disagi anche lungo le arterie di competenza della Provincia di Chieti, ma non solo: nelle scuole la situazione non e' affatto migliore, gli uffici ricevono continue segnalazioni di allagamenti e hanno predisposto l'invio dei pochi tecnici a disposizione - scrive nella nota il presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio - in particolare per quanto riguarda la viabilita' sono diverse le emergenze che hanno indotto il dirigente del Settore Viabilita', l'ingegnere Carlo Cristini, a chiudere al traffico alcune strade provinciali.

L'ufficio preposto ha compilato una tabella con tutte le strade chiuse o parzialmente chiuse in provincia di Chieti: sono circa venti. "Piove sul bagnato, dopo le violente nevicate dei giorni scorsi e alla luce della gia' pessima situazione delle nostre strade, con le piogge che stanno interessando in queste ore stiamo assistendo al colpo di grazia. Non ci sono fondi, con tutti questi debiti e senza avere la possibilita' di accedere a mutui non sappiamo come fare.

Per questo problema ho appena inviato una lettera urgente al Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, al capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile, al Presidente della Regione, al Prefetto di Chieti e al Ministro dell'Interno illustrando la situazione: cosi' ridotti e senza un intervento diretto e immediato del Governo siamo rovinati, conclude Di Giuseppantonio.

lir

Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel sottopassaggio

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel sottopassaggio"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo: donna annegata, parte l'inchiesta della magistratura 02/12/2013 Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria... 02/12/2013 Maltempo: soccorsi malati, lavoratori intrappolati in aziende 02/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel sottopassaggio

lunedì 02 dicembre 2013, 17:51

Maltempo Abruzzo

Hanno lavorato tutta la mattina i sommozzatori dei vigili del fuoco e della polizia per recuperare il corpo della donna dispersa, Anna Maria Mancini, 57 anni di Santa Teresa di Spoltore, rimasta intrappolata nella sua Peugeot 106 grigia nel sottopassaggio di via Fontanelle a Pescara. Sul posto c'erano il marito, autista della Regione Abruzzo, i figli, Viviana e Denis e il sindaco di Spoltore, Luciano di Lorito.

La donna lavorava in un'impresa di pulizie. Aveva lanciato l'allarme al marito dicendo che rischiava di annegare. Stamane era uscita di casa dopo una chiamata della madre che chiedeva aiuto perché la sua abitazione si stava allagando. Gli investigatori stanno indagando sul percorso seguito da Anna Maria Mancini. Al vaglio delle autorità ci sono le telecamere del Comune poste sul sottopasso. Stando alle prime informazioni, la donna non avrebbe attraversato il sottopasso.

E' possibile, ma si tratta solo di una ipotesi, che abbia attraversato il ponte che si trova a fianco a via Fontanelle per poi mettersi su una stradina laterale e, da lì, si sarebbe trovata proprio a ridosso del sottopasso. Stamane a Pescara nel corso di un vertice in prefettura e' stato fatto il punto sui danni provocati dal maltempo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanni Legnini, ha fatto sapere che e' stata valutata "la possibilità di richiedere la dichiarazione dello stato di emergenza alla Protezione civile". Intanto l'allerta resta alta. In particolare, per le regioni Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. Il ciclone Nettuno ha messo in ginocchio il centro-sud.

Le forti piogge hanno causato difficoltà enormi, provocando allagamenti e frane. Ad Ascoli, tragedia sfiorata a causa di una frana caduta sulla provinciale che collega il comune a Roccafluvione, che ha coinvolto un'auto in transito. Tantissimi i disagi alla viabilità che in alcuni casi hanno interrotto i collegamenti. Alcune strade sono state chiuse al traffico. In particolare, tratti sulla statale 16 Adriatica in provincia di Foggia e Taranto, la statale 4 Salaria tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme in provincia di Ascoli, la provinciale 239 per Comunanza, la statale ionica 106 direzione di marcia Taranto-Reggio Calabria e il raccordo 'Chieti-Pescara'. Circolazione sospesa sulle linee ferroviarie Potenza-Foggia e Barletta-Spinazzola.

Ieri l'esondazione del fiume Carapelle ha fatto deragliare un treno regionale sulla linea Potenza-Foggia. Il macchinista e il capotreno, rimasti feriti, sono stati ricoverati nel reparto di terapia intensiva degli Ospedali Riuniti di Foggia. Le abbondanti precipitazioni hanno anche fatto alzare il livello dell'acqua di molti fiumi. Sul Fermano, l'esondazione dei

Maltempo, inferno di fango a Pescara, Anna Maria Mancini muore nel sottopassaggio

Tenna e Tesino hanno fatto scattare l'evacuazione di alcune famiglie dalle proprie abitazioni. A Francavilla, Chieti, e' straripato il Foro e si sta monitorando l'Alento. Rischio esondazione a Montesilvano, Pescara. Sospese le lezioni in diverse zone. Le scuole restano chiuse in molti comuni della Basilicata, a Crotone e in gran parte dei centri della provincia, a Spoltore in provincia di Pescara e in alcuni comuni della provincia di Taranto.

Maltempo, l'allerta della Protezione Civile e tutti i video dei lettori

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, l'allerta della Protezione Civile e tutti i video dei lettori"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, l'allerta della Protezione Civile e tutti i video dei lettori

L'assessore Fiorilli fa il punto della situazione

lunedì 02 dicembre 2013, 18:45

VIDEO PER TELEFONINI

Per visualizzare il video

è necessario Macromedia Flash Player

per installarlo clicca qui

"Chiuse le scuole cittadine, di ogni ordine e grado, sia nella giornata odierna che domani, martedì 3 dicembre; evacuato l'intero quartiere del Villaggio Alcyone, 400 abitanti sui 1.500 residenti, di cui buona parte trasferiti all'alba in pullman nel Palazzetto dello sport di via Rigopiano dove, con la collaborazione di Croce Rossa, Misericordia e tutte le Associazioni di volontariato, abbiamo attrezzato in tempi record brandine, coperte, con la fornitura dei pasti. Decine le strade transennate in quanto allagate, ovvero impraticabili, e monitorate tutte le frane che si sono registrate nel corso della giornata, da Colle Breccia a strada vicinale Mambella-via Valle Fuzzina e via Fonte Borea. Sono questi alcuni degli interventi partiti la notte scorsa e proseguiti per l'intera giornata, una giornata che per molti aspetti è stata drammatica, tragica, in cui l'ondata di maltempo ha purtroppo riversato tutta la sua violenza sulla città con un evento straordinario e senza precedenti". Lo ha detto l'assessore alla Protezione civile Berardino Fiorilli cominciando il resoconto di quanto accaduto nella giornata odierna.

"La lunga notte di Pescara è cominciata intorno alle 2.20 - ha detto l'assessore Fiorilli - quando il nucleo della Protezione civile, coordinato dalla Polizia Municipale e dal maggiore Danilo Palestini, ha allertato dell'aumento dei livelli del fiume, che comunque era già chiuso alla sosta e al transito, tramite ordinanza, dalle 7 di domenica mattina. I primi allagamenti hanno interessato via Pepe, via Elettra, via Marconi, via Pollione, via Aneto, via della Torretta e poi a cascata tutta la città a macchia di leopardo, quindi via Nazionale Adriatica nord, via Caravaggio, con 70 centimetri d'acqua, via Gabriele d'Annunzio, viale Pindaro, strada Comunale Piana, via Alento, dove subito si sono allagati la Cittadella della Solidarietà della Caritas e la Casa circondariale. In campo abbiamo schierato ben 100 uomini tra agenti della Polizia municipale, coordinati dal maggiore Palestini e da Angelo Ferri. Alle 4 in punto abbiamo attivato il Coc, il Centro Operativo Comunale, presso il Comando della Polizia municipale, non appena abbiamo verificato che il Fosso Vallelunga stava superando i livelli, raggiungendo il ponte pedonale che collega via Scarfoglio con Villaggio Alcyone, determinando l'ordine immediato di evacuazione dell'intero quartiere, ossia 400 abitanti su 1.500 residenti, dunque tutti coloro che vivevano nelle zone immediatamente limitrofe al Fosso. Alle 4.10 abbiamo dirottato sul quartiere 4 pullman della Gestione Trasporti Metropolitani, le unità della Protezione civile, la Polizia municipale, Questura e Carabinieri e abbiamo chiesto al parroco di far suonare le campane della chiesa a tambur battente per allertare la popolazione di essere in presenza di un evento straordinario, mentre i volontari hanno letteralmente fatto il porta a porta, bussando e citofonando a

Maltempo, l'allerta della Protezione Civile e tutti i video dei lettori

ogni campanello, per chiedere alla popolazione di lasciare la propria casa per essere trasferita in una sistemazione d'emergenza a fronte dell'imminente pericolo. Intorno alle 5 l'evacuazione ha preso forma: oltre 200 persone hanno nell'immediato lasciato casa con mezzi propri per farsi ospitare in casa di amici e parenti; altri 200 sono stati temporaneamente trasportati nel Palazzetto dello Sport di via Rigopiano, dove però in serata sono rimaste solo 13 persone, appartenenti a tre nuclei familiari, persone che ora trascorreranno la serata presso l'Hotel Duca D'Aosta, dunque in una sistemazione sicuramente più confortevole. Nel frattempo, mentre è proseguita la sorveglianza sul Fosso Vallelunga, in mattinata sono arrivate, una dopo l'altra mille emergenze, oltre agli allagamenti, anche le frane in diverse aree collinari della città, dunque la collina di San Donato, via Fonte Borea, via Caravaggio, via Colle Scorrano, strada delle Fornaci, via Prati, via Catani, via Valle Furci, strada Vicinale Mambella-via Valle Fuzzina, dove la terra ha trascinato con sé alberi e pali della pubblica illuminazione; via Colle Renazzo, Belvedere-San Silvestro, strada Colle Pizzuto, strada Ciafardella, via FrancescoPaolo d'Annunzio, via Polacchi, frane tutte sottoposte a monitoraggio con il posizionamento di transenne. Ma non basta: intorno alle 9 - ha proseguito l'assessore Fiorilli - è scattato l'allarme anche in via Caduti per Servizio, al civico numero 48, dove l'enorme quantità di pioggia caduta ha determinato il cedimento di una collina che ha provocato la rottura del muro di contenimento di cemento armato, riversando lungo via Caduti per Servizio un mare di acqua e fango. Per fronteggiare l'emergenza con l'Ater è stata disposta l'evacuazione del palazzo immediatamente prospiciente il muro, 12 famiglie in tutto: 10 hanno subito trovato una sistemazione alternativa autonoma; per due famiglie con diversamente abili presenti ha ottemperato il Comune trovando una sistemazione temporanea presso strutture d'accoglienza. Nel frattempo è arrivato l'allarme allagamento dalla Casa Circondariale che abbiamo supportato garantendo la fornitura di 200 coperte, alcune delle quali donate anche dal Club Service del Rotary; 60 lampade d'emergenza, 50 brandine da campo, 150 berretti di lana e 150 paia di guanti. A fornire i pasti è stata la Caritas, nonostante l'allagamento dei locali, mensa compresa, della Cittadella di via Alento. Altro problema con il quale stiamo combattendo da stamane è il black out di mezza città, sostanzialmente da San Donato sino a Porta Nuova-via Misticoni-via D'Annunzio, a causa dei guasti alle centraline dell'Enel invase dall'acqua e dunque spente per evitare di bruciare i trasformatori, un disagio che ci ha però costretto a portare in ospedale molti utenti che vivono grazie ad apparecchiature di assistenza alla respirazione artificiale, e anche a provvedere a minime forniture alimentari agli utenti più anziani. E purtroppo a oggi l'Enel non è ancora in grado di dire quando sarà possibile ripristinare l'erogazione dell'energia elettrica. Ai cittadini chiediamo di collaborare per superare insieme una situazione di assoluta emergenza che non ha colpito solo Pescara, ma l'intera costa adriatica, rimanendo a completa disposizione della popolazione per qualunque necessità. Intanto tutte le scuole, di ogni ordine e grado, dunque asili nido, materne, elementari, medie inferiori e superiori resteranno chiuse anche domani, martedì 3 dicembre, sia per gli studenti che per il personale scolastico, dirigenti, docenti e operatori".

lir

Maltempo, Legnini: ho già parlato con Gabrielli per emergenza Abruzzo

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, Legnini: ho già parlato con Gabrielli per emergenza Abruzzo"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo, Legnini: ho già parlato con Gabrielli per emergenza Abruzzo

lunedì 02 dicembre 2013, 18:15

Giovanni Legnini

La tragedia che ha colpito Anna Maria Mancini, alla cui famiglia esprimo il più profondo cordoglio, connota la gravità dell'evento calamitoso che si è abbattuto sull'Abruzzo e che vede i sindaci in prima linea nelle attività di soccorso".

Lo ha affermato il sottosegretario, Giovanni Legnini, che ha aggiunto: "Ho già avuto un colloquio con il capo della Protezione civile, prefetto Gabrielli, al quale ho rappresentato la gravità della situazione nonché la necessità di valutare un intervento della Protezione civile, e con il presidente della Regione, Gianni Chiodi, affinché si possa velocemente documentare l'entità dei danni e i rischi connessi all'evento alluvionale in corso.

Occorre che tutti insieme si provveda a dare una risposta tempestiva a questa nuova emergenza che segue quella dei giorni scorsi, aggravando i danni su una parte importante del territorio abruzzese".

Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio del Megalò

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio del Megalò"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Chieti

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e

Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio del Megalò

lunedì 02 dicembre 2013, 18:28

Megalò

L'ondata di maltempo continua imperterrita ad abbattersi con violenza su tutto l'Abruzzo, ivi compreso il territorio di Chieti Scalo, ove da stamani è allarme per i rischi di una possibile esondazione del Pescara.

Particolare preoccupazione vi era e vi è tuttora per quanto riguarda il centro commerciale Megalò, che sorgendo a ridosso dell'argine del fiume rischiava in maniera evidente di essere raggiunto dall'acqua in caso di esondazione, ed ha quindi convinto a metà mattinata le autorità a predisporre l'evacuazione precauzionale della struttura.

Le forti piogge che si stanno riversando quasi ininterrottamente sul capoluogo teatino hanno fatto sì, ad ora, che l'acqua del Pescara, ingrossata da quella piovana, abbia iniziato a ricoprire l'area parcheggio antistante il centro commerciale.

Al momento il personale della Protezione Civile comunica che la situazione è ancora relativamente tranquilla, anche se è ipotizzabile che l'acqua possa essere penetrata anche all'interno della struttura.

Il monitoraggio, in qualsiasi caso, è continuo e proseguirà sin quando non cesserà di piovere e le acque non si ritireranno. (l.c.)

Maltempo, appello ai cittadini dal comune di Cepagatti

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, appello ai cittadini dal comune di Cepagatti"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, appello ai cittadini dal comune di Cepagatti

lunedì 02 dicembre 2013, 18:05

In considerazione dell'eccezionale ondata di maltempo che ha interessato anche il comune di Cepagatti, nel pescarese, il sindaco Sirena Rapattoni ha firmato oggi un'ordinanza sulle norme comportamentali di autoprotezione da adottare da parte dei cittadini nelle aree soggette a rischio inondazione per la tracimazione dei fiumi Pescara e Nora.

Nel provvedimento, rivolto ai residenti di via San Marino, via Elsa Morante, via Matilde Serao, via Bonifica, via Maria Goia, via Ciarra, si chiede di non occupare o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili, di predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di contine e sminterrati, porre al sicuro i veicoli, non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei fiumi, limitare gli spostamenti evitando sottopassi e avvallamenti.

Ai cittadini si chiede anche di tenersi informati attraverso il sito internet del Comune o attraverso il sito regionale del Centro funzionale della Protezione civile.

A Cepagatti e' stato necessario anche evacuare undici famiglie in contrada Buccieri.

Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria Mancini

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria Mancini"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo: Testa, costernato e addolorato per la morte di Anna Maria Mancini

lunedì 02 dicembre 2013, 18:40

Maltempo - foto Michele Raho

"Sono costernato e addolorato per quanto accaduto oggi a Pescara. Esprimo il mio cordoglio personale e come presidente della Provincia di Pescara ed esprimo la mia vicinanza alla famiglia di Annamaria Mancini, uscita di casa per andare ad aiutare la madre ad affrontare l'emergenza maltempo e rimasta lei stessa vittima di questa terribile ondata di pioggia che ha flagellato tanto la costa quanto l'entroterra, mettendo in ginocchio ampie zone della città adriatica e creando enormi disagi. Chiedo ancora una volta a tutti i cittadini della provincia, come ho già fatto questa mattina, di muoversi con estrema cautela sulle strade e di limitare gli spostamenti per evitare qualsiasi tipo di pericolo". A dirlo è il presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa, dopo aver saputo della tragica morte di Annamaria Mancini, avvenuta stamani a Pescara.

Maltempo, ordinata chiusura centro Megalò

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, ordinata chiusura centro Megalò"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Chieti

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo, ordinata chiusura centro Megalò

lunedì 02 dicembre 2013, 19:12

Centro commerciale Megalò

Il centro commerciale Megalò resterà chiuso anche domani.

Il sindaco, infatti, ha emesso una nuova ordinanza alla luce di un nuovo bollettino di criticità elevata 'per rischio idraulico diffuso' per i bacini dell'Alento e del Pescara per le successive 24-36 ore.

Nel provvedimento, notificato ai proprietari e ai gestori del centro commerciale, si parla, tra l'altro, di 'preoccupanti livelli raggiunti dal Fiume Pescara lungo tutto il tratto del territorio comunale' e del "perdurare di fenomeni temporaleschi".

lir

Maltempo, Spoltore, evacuate 50 persone, il sindaco esprime cordoglio per morte della concittadina

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, Spoltore, evacuate 50 persone, il sindaco esprime cordoglio per morte della concittadina"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Pescara

Vedi anche Esondazione Pescara, l'acqua comincia a ricoprire l'area parcheggio...02/12/2013 Fedele: "Subito la bonifica della ex-discarda Santa Teresa"02/12/2013 Allarme esondazione Pescara, evacuato in via precauzionale il Megalò 02/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Maltempo, Spoltore, evacuate 50 persone, il sindaco esprime cordoglio per morte della concittadina
scuole chiuse anche domani
lunedì 02 dicembre 2013, 19:15

Il maltempo ha provocato situazioni critiche in via Arno e in via Mincio a Santa Teresa di Spoltore, a causa dell'innalzamento delle acque del fiume Pescara.

Il sindaco Luciano Di Lorito, dopo vari sopralluoghi effettuati sul posto assieme all'assessore alla protezione civile Rosini, ha ordinato l'evacuazione nelle due strade.

Cinquanta circa i residenti interessati. Alcuni di loro sono ospitati da parenti o amici, altri sono accolti nella casa parrocchiale di Santa Teresa, dove riceveranno vitto e alloggio.

Ecco nel dettaglio le strade chiuse al traffico: 16 bis monte, interrotta a causa di uno smottamento, via Ripoli e via Prati. Problemi dovuti agli allagamenti si sono verificati anche in viale Abruzzo.

"Fatta eccezione per Via Arno, particolari criticità hanno interessato soprattutto le strade provinciali - ha sottolineato il sindaco -.

La notizia più drammatica è, senza dubbio, quella che riguarda la morte di Anna Maria Mancini, annegata nella sua auto in un sottopasso di Pescara.

A nome mio e di tutta la cittadinanza esprimo un sincero e profondo cordoglio". "Il controllo completo sul territorio proseguirà nelle prossime ore, vista l'imprevedibilità degli eventi climatici", ha concluso Di Lorito.

Maltempo, a Città Sant'Angelo domani chiuse tutte le scuole. Allerta per il fiume Saline

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo, a Città Sant'Angelo domani chiuse tutte le scuole. Allerta per il fiume Saline"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo: "Scuole chiuse in tutto l'interland pescarese e...02/12/2013video Ordinanza di chiusura delle scuole a Marina di Città Sant'Angelo a...01/12/2013 Maltempo, anche domani scuole chiuse a Città Sant'Angelo 13/11/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo, a Città Sant'Angelo domani chiuse tutte le scuole. Allerta per il fiume Saline

lunedì 02 dicembre 2013, 18:25

Maltempo - foto Michele Raho

Ordinanza di interruzione delle lezioni nelle scuole del territorio e di chiusura delle scuole a Marina di Città Sant'Angelo

Per la giornata di domani, Martedì 3 dicembre 2013, le lezioni sono interrotte nelle strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel territorio del Comune di Città Sant'Angelo. Si tratta di una misura precauzionale e di sicurezza a causa del maltempo. Solo ed esclusivamente per quanto riguarda il plesso di Marina (scuole primarie, dell'infanzia e distaccamento delle Medie) l'ordinanza del sindaco ha disposto non solo l'interruzione delle attività didattiche, ma la chiusura effettiva delle scuole.

Chiusura via della Scafa

In via del tutto precauzionale, al fine di evitare danni e/o rischi per la popolazione, gli esercenti, i dipendenti e gli avventori degli esercizi commerciali che si affacciano su Via della Scafa, il Sindaco ha ordinato la chiusura al traffico su entrambi i sensi di marcia di Via della Scafa.

Come richiesto dal Centro Funzionale della Protezione Civile Abruzzo, prosegue l'attività di osservazione e monitoraggio del livello del Fiume Saline.

Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo, Del Trecco: "Prosegue la bonifica straordinaria di Attiva...03/12/2013 Maltempo, Mascia e Fiorilli: "Il fiume fa veramente paura"03/12/2013 Maltempo, Codici: "Fare giustizia per la donna annegata"03/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Maltempo: Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi

lunedì 02 dicembre 2013, 18:38

Maltempo - foto Michele Raho

Non si placa l'ondata di maltempo in Italia e le campagne cominciano a fare la conta di danni e disagi: aumentano le spese per il riscaldamento di serre e stalle, le produzioni orticole in campo aperto rischiano di "soffocare" con l'allagamento dei terreni, mentre l'abbassamento brusco delle temperature, anche sotto lo zero, fa crollare la resa produttiva degli animali da latte fino al 20 per cento. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, spiegando che le maggiori difficoltà si riscontrano al Centro-Sud.

Nei campi coltivati la pioggia incessante e permanente di questi giorni ha provocato allagamenti estesi, in particolare in Calabria e Basilicata, provocando condizioni di asfissia nei terreni -spiega la Cia- e pericolo di ammuffimento delle radici. Senza contare che, con l'arrivo della neve e del ghiaccio, le colture in pieno campo come spinaci, verze, radicchio, cicorie, carciofi, cavoli e broccoli rischiano il congelamento con il blocco della crescita. Nel Pescara prima "Attila" e poi la neve hanno abbattuto interi ettari di vigneto, mentre nel Basso Lazio l'eccezionale grandinata della scorsa settimana ha lasciato il caos nei campi e fabbricati agricoli completamente rovinati.

A spaventare, poi, è anche il "caos viabilità" che rallenta la logistica e i trasporti legati all'attività aziendale, quindi la distribuzione dei prodotti, soprattutto quelli freschi, e l'approvvigionamento di mangimi e concimi. D'altra parte -sottolinea la Cia- ci sono grossi disagi in Puglia, in Abruzzo e nel basso Lazio per la presenza di fango, acqua e detriti su molte strade provinciali e statali e soprattutto nelle Marche e in Basilicata per l'esondazione rispettivamente del Tenna e del Tesino e dei fiumi Basento, Agri e Sinni. Un problema serio che riguarda prima di tutto le aziende agricole situate nelle aree interne e di montagna.

Intanto il freddo artico sta già facendo lievitare la voce "energia". Il riscaldamento costante di serre e stalle -osserva la Cia- ha già portato a un aggravio del 5 per cento sui costi produttivi. Per questo non si può più aspettare: bisogna emanare subito il decreto di attuazione della norma contenuta nel "decreto del Fare" che rende operativa l'agevolazione sul gasolio per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra, con il taglio dell'accisa.

Maltempo, morta una donna a Pescara A Foggia deraglia un treno, due feriti

Maltempo da Nord a Sud. Un morto e due feriti - Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Maltempo da Nord a Sud. Un morto e due feriti

Lunedì, 2 dicembre 2013 - 10:08:00

Guarda la gallery Il centro-sud è in ginocchio. Colpa del ciclone Nettuno che ha causato difficoltà enormi. Le forti piogge hanno provocato allagamenti e frane nelle Regioni del meridione. A Pescara è morta una donna. Il corpo di Anna Maria Mancini è stato trovato nella sua auto sommersa dall'acqua in un sottopasso. Alla vista del corpo la figlia ha iniziato a gridare "Mamma, mamma". La salma è stata subito caricata in ambulanza partita alla volta dell'obitorio dell'ospedale di Pescara.

Ad Ascoli, tragedia sfiorata a causa di una frana caduta sulla provinciale che collega il comune a Roccafluvione, che ha coinvolto un'auto in transito. Tantissimi i disagi alla viabilità che in alcuni casi hanno interrotto i collegamenti. In particolare, alcuni tratti sulla statale 16 Adriatica in provincia di Foggia e Taranto sono stati chiusi al traffico. Maltempo e smottamenti anche sulla statale 4 Salaria tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli.

Nel capoluogo piceno le piogge hanno provocato diverse frane che hanno impedito la circolazione in via Tevere, lungo le strade che portano al comune di Venarotta e in altre località dell'entroterra. Traffico interrotto sulla provinciale 239 per Comunanza. Disagi anche sulla statale ionica 106, direzione di marcia Taranto-Reggio Calabria, a causa dell'esondazione del fiume Lato. L'esondazione del fiume Carapelle ha fatto deragliare un treno regionale sulla linea Potenza-Foggia. Il macchinista e il capotreno, rimasti feriti, sono stati ricoverati nel reparto di terapia intensiva degli Ospedali Riuniti di Foggia. Sul Fermano, l'esondazione dei fiumi Tenna e Tesino hanno fatto scattare l'evacuazione di alcune famiglie dalle proprie abitazioni. A Francavilla, Chieti, è straripato il Foro e si sta monitorando l'Alento. Rischio esondazione a Montesilvano, Pescara, dove il primo cittadino ha emesso un'ordinanza per chiudere le vie limitrofe al lungofiume Saline e ha ordinato l'evacuazione di abitazioni nella zona a rischio. Il comune di Pescara ha fatto evacuare circa 1500 persone di villaggio Alcione. In provincia diverse strade provinciali hanno subito smottamenti e frane. Il raccordo 'Chieri-Pescara' è chiuso in entrambe le direzioni. Il maltempo ha investito anche la Calabria. Situazione particolarmente critica nel Crotonese e nel Catanzarese. Sospese le lezioni in diverse zone. Le scuole restano chiuse in molti comuni della Basilicata, a Crotone e in gran parte dei centri della provincia, a Spoltore in provincia di Pescara e in alcuni comuni della provincia di Taranto. Intanto l'allerta resta alta al sud. In particolare, fa sapere il direttore de 'ilmeteo.it', Antonio Sano', per le regioni Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata.

Cia, danni nelle campagne rischio gelo sui campi

Non si placa l'ondata di maltempo in Italia e le campagne cominciano a fare la conta di danni e disagi: aumentano le spese per il riscaldamento di serre e stalle, le produzioni orticole in campo aperto rischiano di "soffocare" con l'allagamento dei terreni, mentre l'abbassamento brusco delle temperature, anche sotto lo zero, fa crollare la resa produttiva degli animali da latte fino al 20 per cento. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, spiegando che le maggiori difficoltà si riscontrano al Centro-Sud. Nei campi coltivati la pioggia incessante e permanente di questi giorni ha provocato allagamenti estesi, in particolare in Calabria e Basilicata, provocando condizioni di asfissia nei terreni -spiega la Cia- e pericolo di ammuffimento delle radici. Senza contare che, con l'arrivo della neve e del ghiaccio, le colture in pieno campo come spinaci, verze, radicchio, cicorie, carciofi, cavoli e broccoli rischiano il congelamento con il blocco della crescita. Nel Pescara prima "Attila" e poi la neve hanno abbattuto interi ettari di vigneto, mentre nel Basso Lazio l'eccezionale

Maltempo, morta una donna a Pescara A Foggia deraglia un treno, due feriti

grandinata della scorsa settimana ha lasciato il caos nei campi e fabbricati agricoli completamente rovinati. A spaventare, poi, e' anche il "caos viabilita'" che rallenta la logistica e i trasporti legati all'attivita' aziendale, quindi la distribuzione dei prodotti, soprattutto quelli freschi, e l'approvvigionamento di mangimi e concimi. D'altra parte -sottolinea la Cia- ci sono grossi disagi in Puglia, in Abruzzo e nel basso Lazio per la presenza di fango, acqua e detriti su molte strade provinciali e statali e soprattutto nelle Marche e in Basilicata per l'esondazione rispettivamente del Tenna e del Tesino e dei fiumi Basento, Agri e Sinni. Un problema serio che riguarda prima di tutto le aziende agricole situate nelle aree interne e di montagna.

LA CRONACA

Maltempo: resta l'allerta pioggia per le regioni del sud

Il ciclone mediterraneo Nettuno, si e' mostrato nelle ultime ore con tutta la sua violenza. Antonio Sano', direttore del portale www.ilmeteo.it, ricorda che le moderne tecnologie hanno consentito di segnalare il fenomeno meteo "con 5 giorni di anticipo" e sottolinea che "l'allerta rimane massima per le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, mentre temporali stanno interessando la Campania e la Sardegna".

Maltempo: evacuazione a Montesilvano, rischio esondazione Saline

A seguito delle abbondanti piogge che hanno provocato allagamenti di strade, sottopassi e intere aree, il sindaco di Montesilvano, Attilio Di Mattia, ha provveduto con una ordinanza a chiudere con urgenza il lungofiume Saline e le vie limitrofe, con l'evacuazione immediata di abitazioni e immobili nella zona considerata a rischio esondazione. Le condizioni del corso d'acqua sono legate alla diga di Penne (Pescara) perche' le eventuali manovre volontarie di scarico dell'acqua potrebbero riversare nel letto del fiume un'onda di piena e si potrebbe arrivare all'esondazione.

Maltempo: migliora la situazione nel Foggiano

Sta lentamente tornando alla normalita' in provincia di Foggia dopo l'ondata di maltempo che ha colpito diverse zone della Capitanata. Operativo in Prefettura a Foggia il tavolo tecnico della Protezione Civile che sta monitorando tutta la situazione e organizzando i soccorsi. Ancora chiusa la statale 16, tra Foggia e Cerignola dove sono stati registrati i maggiori disagi a causa dell'esondazione del Cervaro che ha allagato campi, aziende e strade. Chiusa anche la provinciale 35 tra San Severo e Marina di Chiufi, la 121, tra Bovino e Panni e 101 in direzione Bovino.

Maltempo: quartiere evacuato per la pioggia a Pescara

La pioggia ininterrotta e abbondante caduta su Pescara e nell'entroterra sta causando difficolta' enormi e danni. Il comune di Pescara ha fatto evacuare circa 1500 persone di villaggio Alcione, considerato che a fosso Vallelunga il torrente ha raggiunto il livello di allarme, e le famiglie sono state dirottate, con il supporto della protezione civile, al palazzetto dello sport di via Rigopiano, anche se molti hanno trovato una sistemazione autonoma. E' tornata nel giro di pochi giorni, come era successo dopo le ultime piogge, anche l'emergenza per strade e sottopassi allagati, sia nella zona dello stadio che a San Donato, per cui il Comune ha provveduto a chiudere al transito tutti i punti dove l'acqua ha raggiunto livelli alti. Problemi anche in via Nazionale Adriatica Nord. Le scuole restano chiuse sia oggi che domani, a Pescara.

Alluvione Sardegna: piogge insistenti, allerta fino a domani

Cessera' solo domani la nuova allerta meteo diffusa ieri dalla Protezione civile che ha segnalato un livello di rischio idrogeologico moderato in Gallura e nell'area dei bacini Flumendosa-Flumineddu. Da ieri piove insistentemente nelle zone segnalate, ma la quantita' d'acqua non e' considerata preoccupante. E sempre da ieri, su disposizione della prefettura di Nuoro, sono state sospese le ricerche con le squadre specializzate che per due settimane hanno battuto palmo a palmo la zona fra Onani' e Bitti (Nuoro) per trovare l'unico disperso dell'alluvione del 18-19 novembre, Giovanni Farre, 62 anni.

Immigrati: soccorsi in aiuto del barcone bloccato dal maltempo

Da Gallipoli, Messina e Siracusa, mezzi aerei e navali della Guardia Costiera e della Marina Militari stanno dirigendo verso il barcone con un centinaio di migranti a bordo che si trova circa 70 miglia a largo delle coste di Capo Spartivento, in provincia di Reggio Calabria. Il barcone, alla deriva per un guasto al motore, e' stato gia' avvicinato da una nave mercantile fatta convergere sul posto dalla Capitaneria di Porto. La grossa nave e' a ridosso del barcone, tentando di proteggerlo dalle onde piu' grosse. Le condizioni meteo-marine rendono difficile prestare soccorso, probabilmente si dovra' attendere.

Maltempo: a Ginosa Marina in 200 passeranno la notte in scuola

Passeranno la notte nei locali della scuola media Leone di Ginosa Marina le 200 persone, per un totale di 25 famiglie, che nel pomeriggio sono state fatte sgomberare dalle proprie abitazioni dal sindaco di Ginosa, Vito Di Palma, il quale ha

Maltempo, morta una donna a Pescara A Foggia deraglia un treno, due feriti

emesso un'ordinanza a causa dell'allarme maltempo. Due anni fa, infatti, l'esondazione del vicino fiume Bradano, al confine tra le province di Taranto e Matera, causò l'allagamento della borgata, che dipende dal comune di Ginosa, causando diversi danni ad abitazioni, strade, ponti e campagne. Per misura precauzionale, quindi, stavolta il sindaco, a fronte dell'allerta meteo della Protezione civile e delle persistenti condizioni di criticità esistenti nella zona a causa della pioggia battente, ha disposto lo sgombero forzato di alcune abitazioni ubicate in contrada Marinella a Ginosa Marina. Il sindaco ha anche ordinato che domani a Ginosa e Ginosa Marina le scuole resteranno chiuse.

LE PREVISIONI METEO

Lunedì 2 - , prevalenza di bel tempo al Nord. La depressione mediterranea, in parte esaurita, riuscirà ancora a sospingere la sua nuvolosità fino alla Romagna ed alla Liguria. Avremo quindi una giornata con cielo nuvoloso su queste ultime due regioni, al Centro-Sud e sulle due Isole Maggiori, con piogge per lo più sparse sulla Romagna e sul versante tirrenico e più intense e localmente abbondanti su Abruzzo, Molise e sud Sardegna. In serata tendenza al miglioramento sul versante tirrenico, mentre ancora qualche pioggia potrebbe insistere su Abruzzo, Molise e regioni meridionali.

Martedì 3 - , tempo in miglioramento al Centro dove ancora insisterà della nuvolosità specie sul versante adriatico ma senza fenomeni associati, mentre schiarite più ampie si affacceranno sul versante tirrenico. Nuvoloso al Sud e sulle Isole, con ancora piogge o rovesci su Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia ed est Sardegna. Le precipitazioni potrebbero ancora assumere carattere moderato o localmente forte sulla Calabria. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. Giorni successivi - Mercoledì 4 residui addensamenti sulle estreme regioni meridionali con qualche residua e breve pioggia sulle coste ioniche, in ulteriore miglioramento. Bello e soleggiato sul resto d'Italia. Giovedì 5 e venerdì 6 prevalenza di bel tempo ovunque grazie all'espansione dell'Anticiclone delle Azzorre.

Notizie correlate [Video / Vento e temporali al sud; evacuazione a Pescara](#)

PESCARA: REALACCI, RISCHIO ESONDAZIONE PROBLEMA ANNUNCIATO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PESCARA: REALACCI, RISCHIO ESONDAZIONE PROBLEMA ANNUNCIATO"

Data: 02/12/2013

[Indietro](#)

Lunedì 02 Dicembre 2013 13:00

PESCARA: REALACCI, RISCHIO ESONDAZIONE PROBLEMA ANNUNCIATO Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 dic - "Ancora una volta ci troviamo di fronte a un problema annunciato. Non ci voleva la sfera di cristallo per sapere che il fiume Pescara, maltrattato da anni, avrebbe creato problemi. Quello che sta accadendo in queste ore a Pescara, con il ripetersi di forti piogge che hanno provocato allagamenti, l'evacuazione di migliaia di cittadini e purtroppo anche una nuova vittima innocente - conferma non solo la necessità di contrastare i mutamenti climatici e mettere in sicurezza il nostro territorio, ma anche l'assoluta priorità di risanare il porto di Pescara che, a causa di una serie di errori di progettazione delle nuove banchine, è notoriamente caratterizzato da insabbiamento di fondali tale da ostacolare il normale deflusso delle acque del fiume Pescara, che in esso sfociano. Un situazione critica, da me denunciata con diversi atti di sindacato ispettivo, tra cui l'interrogazione 4-17312, in cui chiedevo proprio che venisse risolta nel più breve tempo possibile la situazione del porto di Pescara e quali piani si intendessero adottare per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e dal rischio di esondazione del fiume Pescara, che sfocia nell'omonimo porto", così Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera sulla nuova ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Abruzzo.

TOSCANA: ACCORDO UNCEM - ENEL PER PREVENZIONE E TUTELA LINEE ELETTRICHE MONTANE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"TOSCANA: ACCORDO UNCEM - ENEL PER PREVENZIONE E TUTELA LINEE ELETTRICHE MONTANE"

Data: 02/12/2013

[Indietro](#)

Lunedì 02 Dicembre 2013 16:34

TOSCANA: ACCORDO UNCEM - ENEL PER PREVENZIONE E TUTELA LINEE ELETTRICHE MONTANE

Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Firenze, 02 dic- È il primo accordo di questo genere in Italia per favorire sperimentazioni innovative nel campo della protezione del territorio circostante le linee elettriche in montagna. Obiettivo dell'intesa prevenire e tutelare le aree più isolate e a rischio di emergenza elettrica in caso di maltempo. A firmarlo, questa mattina a Firenze presso la sede di Uncem Toscana, sono stati il Presidente di Uncem Toscana Oreste Giurlani e il Responsabile Enel Esercizio Rete elettrica Toscana e Umbria Simone Botton. In particolar modo, saranno sperimentati progetti di prevenzione nelle aree boschive per la gestione del taglio piante nei pressi delle linee elettriche, che in caso di fenomeni di maltempo costituisce una delle cause principali di disservizio elettrico con la caduta sulle linee di alberi ad alto fusto, collocati fuori dalla fascia di rispetto di competenza Enel. Un tavolo tecnico, al quale sarà presente personale di Enel Distribuzione e di Uncem Toscana, si occuperà di testare nuove modalità di taglio e di gestione del bosco per preservare il più possibile le linee elettriche da danneggiamenti. Il tutto nel rispetto della vegetazione e dell'ambiente. L'accordo sarà operativo da questa settimana e, nel contesto dei 54.000 km di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, verranno avviati progetti pilota nelle Unioni dei Comuni della Garfagnana, della Media Valle del Serchio e dei Comuni montani del Casentino. Il gruppo di lavoro si riunirà già in questa settimana per definire una mappatura delle aree di intervento e procedere poi con il programma di azione congiunto. La prima fase di analisi e di operatività si concluderà il 31 marzo 2014, quando si verificherà l'esito delle sperimentazioni per poi mettere a regime l'accordo e la collaborazione. Il protocollo prevede anche il coordinamento tra Enel e Uncem Toscana durante le fasi di emergenza, nel rispetto dei tavoli istituiti presso la Protezione Civile e le Prefetture. A questo proposito, Giuseppe Meduri delle Relazioni esterne territoriali di Enel area Centro, nell'introdurre la firma e la descrizione tecnica dell'accordo, ha ricordato il percorso di confronto e collaborazione che ha condotto a questo accordo, sottolineando la collaudata procedura già operativa nella gestione delle criticità - in stretto contatto con la Protezione civile Regionale e provinciali, Uncem e i Comuni - che da oggi verrà ulteriormente ottimizzata anche sul versante comunicazione, offrendo un'informazione univoca e condivisa verso l'esterno durante tutta la fase di crisi. "Obiettivo di questo accordo è mettere in atto una serie di interventi preventivi sul territorio e organizzare un'opera di manutenzione di area - ha aggiunto Giurlani - Essenziale è poter gestire per tempo le criticità dovute ai fenomeni atmosferici. Questa intesa arriva dopo una proficua collaborazione fra Uncem e Enel; si comincia con la sperimentazione in Garfagnana, nella Media Valle del Serchio e in Casentino ma il progetto è replicabile anche in altre zone della Toscana". "Si tratta di un accordo importante - ha detto Simone Botton per Enel - perché ci consente di rafforzare la collaborazione con Uncem e con le Istituzioni e di attivare sperimentazioni sul territorio in modo concreto per ottimizzare la fase di prevenzione nelle aree boschive e montane in cui transitano le linee elettriche. La nostra manutenzione degli impianti elettrici è costante e mantiene in piena efficienza il servizio elettrico, ma spesso le criticità in caso di situazioni meteo avverse avvengono a causa di alberi collocati oltre la cosiddetta fascia di rispetto di nostra competenza. È quindi importante mappare, monitorare e intervenire su tutto il territorio montano e boschivo insieme agli

***TOSCANA: ACCORDO UNCEM - ENEL PER PREVENZIONE E TUTELA LINE
E ELETTRICHE MONTANE***

enti preposti per una gestione ottimale delle zone di transito delle linee".

UMBRIA: CHIACCHIERONI (PD) INTERVENIRE SUL RETICOLO IDRAULICO DEL FIUME CAINA E ORRENTE OSCANO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"UMBRIA: CHIACCHIERONI (PD) INTERVENIRE SUL RETICOLO IDRAULICO DEL FIUME CAINA E ORRENTE OSCANO"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 02 Dicembre 2013 14:22

UMBRIA: CHIACCHIERONI (PD) INTERVENIRE SUL RETICOLO IDRAULICO DEL FIUME CAINA E ORRENTE OSCANO Scritto da com/fcu

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Perugia, 02 dic - La Giunta regionale spieghi come intende utilizzare il fondo già messo a disposizione dalla Protezione civile per scongiurare l'aggravarsi delle condizioni del reticolo idraulico, anche in vista delle precipitazioni che caratterizzano l'attuale stagione invernale.

Lo chiede, con una interrogazione all'Esecutivo di Palazzo Cesaroni, il consigliere regionale Gianfranco Chiacchieroni (Pd). L'atto ispettivo fa riferimento alla situazione del sistema idraulico formato dal fiume Caina, del torrente Oscano e da altri corsi d'acqua della zona di Mantignana di Corciano, per la sistemazione del quale sarebbero disponibili fondi della Protezione civile stanziati nel 2005. Chiacchieroni rimarca che in presenza di situazioni meteorologiche problematiche "le abbondanti piogge causano estremo disagio per le inondazioni nell'abitato di Mantignana e nelle zone artigianali - produttive dei territori spondali dei rispettivi torrenti, compromettendo così le attività economiche e l'accesso alle abitazioni".

MALTEMPO: BONELLI (VERDI), SUBITO 19 MLD PER PIANO STRAORDINARIO CONTRO DISSESTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: BONELLI (VERDI), SUBITO 19 MLD PER PIANO STRAORDINARIO CONTRO DISSESTO"

Data: 02/12/2013

Indietro

Lunedì 02 Dicembre 2013 16:58

MALTEMPO: BONELLI (VERDI), SUBITO 19 MLD PER PIANO STRAORDINARIO CONTRO DISSESTO Scritto da com/mgl

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 dic - "E' urgentissimo un piano straordinario contro il dissesto idrogeologico e il rischio sismico: chiediamo che le coperture per i 4 miliardi nei prossimi 20 anni di euro destinati all'acquisto di navi militari (commi 21 e 22 del maxi-emendamento) e i 15 miliardi destinati all'acquisto degli F-35 vengano immediatamente dirottate su un piano straordinario contro il dissesto idrogeologico che è la vera priorità del Paese". Lo dichiara il Co-portavoce dei Verdi Angelo Bonelli che aggiunge: "Le forze parlamentari che hanno a cuore il futuro dell'Italia presentino emendamenti alla legge di stabilità per spostare subito le risorse dalle spese militari alla lotta al dissesto e alla messa in sicurezza dal rischio sismico, interventi che, tra l'altro, possono creare 200 mila posti di lavoro" "E' inaccettabile che ad ogni pioggia si debbano conteggiare le vittime di alluvioni e inondazioni: la messa in sicurezza del territorio, lo stop alle speculazioni e alla cementificazione del territorio è una priorità non più rinviabile - conclude Bonelli -. Il nostro è un Paese a pezzi, come dimostrano le notizie che arrivano dall'Abruzzo, dalla Calabria, dalla Basilicata senza considerare il dramma della Sardegna che ancora tutti noi abbiamo negli occhi. Cosa aspettano il Governo e il Parlamento per varare un Piano sistematico di interventi negli oltre 6600 mila comuni a rischio? Cos'altro deve succedere prima che si vari una legge per lo Stop al consumo del suolo?".

MALTEMPO: DRAMMATICA LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI CHIETI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DRAMMATICA LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI CHIETI"

Data: 02/12/2013

Indietro

Lunedì 02 Dicembre 2013 13:54

MALTEMPO: DRAMMATICA LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI CHIETI Scritto da com/mgl

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Chieti, 02 dic - La forte ondata di maltempo che imperversa nella nostra regione sta causando notevoli disagi anche lungo le arterie di competenza della Provincia di Chieti. La situazione al momento è drammatica: frane, smottamenti, fango, crolli e buche sulle strade si segnalano un po' lungo tutta la rete stradale del territorio. Nelle scuole la situazione non è affatto migliore: gli uffici dell'Ente ricevono continue segnalazioni di allagamenti e hanno predisposto l'invio dei pochi tecnici a disposizione. In particolare per quanto riguarda la viabilità sono diverse le emergenze che hanno indotto il Dirigente del Settore Viabilità dell'Ente, Ing. Carlo Cristini, a chiudere al traffico alcune strade provinciali.

"Piove sul bagnato - afferma il Presidente della Provincia di Chieti, Enrico Di Giuseppantonio, che assieme al Vice Presidente Antonio Tavani e all'Ingegnere capo dell'Ente, Carlo Cristini - sta monitorando costantemente la situazione - Dopo le violente nevicate dei giorni scorsi e alla luce della già pessima situazione delle nostre strade, con le piogge che stanno interessando in queste ore stiamo assistendo al colpo di grazia. Non ci sono fondi, con tutti questi debiti e senza avere la possibilità di accedere a mutui non sappiamo come fare. Per questo problema ho appena inviato una lettera urgente al Presidente del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta, al Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile, al Presidente della Regione, al Prefetto di Chieti e al Ministro dell'Interno illustrando la situazione: così ridotti e senza un intervento diretto e immediato del Governo siamo rovinati".

E' in corso una riunione convocata d'urgenza dal Presidente Di Giuseppantonio, alla quale partecipano il Vice Presidente Tavani, il Segretario Generale e i Dirigenti dei settori, per un'attenta analisi della situazione e per capire quali interventi immediati porre in essere, individuando alcune priorità poiché, come ha ricordato il Presidente Di Giuseppantonio, "le casse sono vuote e al momento non sappiamo dove prendere i soldi". "Il poco personale a disposizione dell'Ente - ha sottolineato il Vice Presidente Tavani - è attivo ininterrottamente dalla giornata di ieri nel tentativo di agevolare la viabilità, pur se con notevoli difficoltà a causa delle precipitazioni continue che, peraltro, non sembrano perdere forza. Agli automobilisti e utenti della strada in generale si raccomanda massima prudenza lungo le strade e rispetto rigoroso dei divieti e delle indicazioni delle forze dell'ordine e di soccorso.

lir

MALTEMPO ABRUZZO:CHIODI, DOMANI PRESENTIAMO RICHIESTA STATO EMERGENZA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO ABRUZZO:CHIODI, DOMANI PRESENTIAMO RICHIESTA STATO EMERGENZA"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 02 Dicembre 2013 17:47

MALTEMPO ABRUZZO:CHIODI, DOMANI PRESENTIAMO RICHIESTA STATO EMERGENZA Scritto da com/red

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - L'Aquila, 02 dic. - Verrà presentata domani la richiesta dello stato di emergenza per i territori colpiti dall'alluvione. Lo ha annunciato il presidente della Regione, Gianni Chiodi. Il Presidente ha dato mandato agli uffici regionali competenti di predisporre tutta la documentazione necessaria per inviare al Governo e alla Protezione civile nazionale la richiesta. "Bisogna agire immediatamente - ha detto il presidente Chiodi - perché la situazione lungo tutta la costa adriatica è drammatica e il Governo deve essere messo subito nelle condizioni tecniche e di legge di agire per avviare le procedure di indennizzo".

Maltempo: Anas, disagi in Abruzzo; si salva L'Aquila**Agi***"Maltempo: Anas, disagi in Abruzzo; si salva L'Aquila"*

Data: 02/12/2013

Indietro

Regionali - Abruzzo

Maltempo: Anas, disagi in Abruzzo; si salva L'Aquila

10:16 02 DIC 2013

(AGI) - L'Aquila, 2 dic. - L'Anas comunica che l'ondata di maltempo che ha colpito l'Abruzzo e, in particolare, il litorale adriatico, sta provocando disagi alla circolazione dalla notte scorsa. Ad ora si salva solo L'Aquila dove, comunque, la situazione meteorologica viene monitorata costantemente. Al momento, sul raccordo 'Chieti-Pescara' e' provvisoriamente chiuso in entrambe le direzioni a causa dell'allagamento lo svincolo "Pescara Est Ovest" nei pressi della fabbrica Fater, al km 13,850. E' chiusa provvisoriamente la strada statale 714 'Tangenziale di Pescara' dal km 12 al km 16, tra le gallerie Le Piane e S.Silvestro. La strada statale 16 "Adriatica" e' provvisoriamente chiusa, inoltre, al km 473 per una frana a S.Vito Chietino, in provincia di Chieti. Per l'esondazione del fiume a Pineto e' chiusa provvisoriamente la strada statale 16 "Adriatica" dal km 427,200 al km 427,400, in provincia di Teramo. Sulla strada statale 81 "Piceno Aprutina" un tratto e' chiuso in entrambe le direzioni al km 62,800, a causa di una frana e della caduta di un palo di cavi elettrici sul piano viabile, tra Cermignano (km 59,1) e il bivio per Cellino Attanasio (km 65,6), in provincia di Teramo. Infine, sulla strada statale 80 del "Gran Sasso d'Italia" e' istituito provvisoriamente il senso unico alternato a causa di una frana, al km 50,250 in localita' Pietracamela (Teramo). Il personale dell'Anas e' presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti. L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale e' consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione 'VAI Anas Plus', disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas. (AGI) Red/Ett

Maltempo: evacuazione a Montesilvano, rischio esondazione Saline**Agi**

"Maltempo: evacuazione a Montesilvano, rischio esondazione Saline"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Regionali - Abruzzo

Maltempo: evacuazione a Montesilvano, rischio esondazione Saline

10:28 02 DIC 2013

(AGI) - Pescara, 2 dic. - A seguito delle abbondanti piogge che hanno provocato allagamenti di strade, sottopassi e intere aree, il sindaco di Montesilvano, Attilio Di Mattia, ha provveduto con una ordinanza a chiudere con urgenza il lungofiume Saline e le vie limitrofe, con l'evacuazione immediata di abitazioni e immobili nella zona considerata a rischio esondazione. Le condizioni del corso d'acqua sono legate alla diga di Penne (Pescara) perché le eventuali manovre volontarie di scarico dell'acqua potrebbero riversare nel letto del fiume un'onda di piena e si potrebbe arrivare all'esondazione. Le strade interessate all'evacuazione sono via Piceni, via Cavallotti, via Nilo, via Etiopia, via Libia, via Fiume Samara, via Vola, via Fosso Foreste, via Inn, via Meno, via Danubio, via lungo fiume Saline, via Tamigi, via Vivaldi, via Martelli, viale D'Andrea, viale Aldo Rossi, via Washington, via Jefferson, via Harrison, via Roosevelt, via Maresca. Già nelle scorse settimane la zona limitrofa al Saline è stata evacuata, sempre per via delle piogge torrenziali.

(AGI) Pe1/Ett

Allerta maltempo: disagi per allagamenti, sgombrato quartiere a Pescara**Agi**

"Allerta maltempo: disagi per allagamenti, sgombrato quartiere a Pescara"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca

Allerta maltempo: disagi per allagamenti, sgombrato quartiere a Pescara

08:30 02 DIC 2013

(AGI) - Pescara, 2 dic. - La pioggia ininterrotta e abbondante caduta su Pescara e nell'entroterra sta causando difficoltà enormi e danni. Il comune di Pescara ha fatto evacuare circa 1500 persone di villaggio Alcione, considerato che a fosso Vallelunga il torrente ha raggiunto il livello di allarme, e le famiglie sono state dirottate, con il supporto della protezione civile, al palazzetto dello sport di via Rigopiano, anche se molti hanno trovato una sistemazione autonoma. E' tornata nel giro di pochi giorni, come era successo dopo le ultime piogge, anche l'emergenza per strade e sottopassi allagati, sia nella zona dello stadio che a San Donato, per cui il Comune ha provveduto a chiudere al transito tutti i punti dove l'acqua ha raggiunto livelli alti. Problemi anche in via Nazionale Adriatica Nord. Le scuole restano chiuse sia oggi che domani, a Pescara. L'emergenza riguarda anche il territorio dell'entroterra. Diverse strade provinciali hanno subito smottamenti e frane per cui e' stato necessario chiuderle al transito dei mezzi. Le scuole, annunciano i sindaci, sono chiuse anche a Montesilvano e a Marina di Citta' Sant'Angelo.

Le piogge, dice il sindaco di Montesilvano Di Mattia, hanno isolato tutta la fascia della Riviera e la Via Vestina , e zona Colle e' interessata da numerose frane. (AGI) .

Maltempo: dramma a Pescara Donna in un sottopasso allagato**Agi***"Maltempo: dramma a Pescara Donna in un sottopasso allagato"*

Data: 02/12/2013

Indietro

Cronaca

Maltempo: dramma a Pescara

Donna in un sottopasso allagato

12:06 02 DIC 2013

(AGI) - Pescara, 2 dic. - Sottopassi completamente allagati, a Pescara e Sambuceto (Chieti), tanto da rendere necessario l'intervento dei sommozzatori per la ricerca di una persona che potrebbe essere rimasta imprigionata all'interno. Dei due sottopassi interessati alle ricerche, uno si trova nel comune di Pescara in zona aeroporto e uno a Sambuceto. Fino ad ora le ricerche non hanno portato a nulla e c'è il timore che una donna abbia perso la vita proprio in uno di questi due tunnel dove, venendo a mancare la corrente elettrica, le pompe di sollevamento si sono bloccate, per cui l'acqua non è defluita.

Il maltempo flagella il centrosud. Treno esce dai binari, 2 feriti

Le foto, che circolano su Facebook, mostrano l'acqua che copre completamente l'area: la donna avrebbe lanciato l'allarme ai familiari chiamandoli al telefono

Nell'ascolano bloccato traffico SS Salaria verso Roma

Bloccato il traffico per il maltempo e gli smottamenti, sulla statale 4 Salaria tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli. Il transito è chiuso in entrambe le direzioni, da e per il Lazio e quindi Roma. Sempre nell'ascolano interrotto il traffico anche sulla strada provinciale 239 per Comunanza, mentre frane e smottamenti stanno provocando disagi in tutto l'entroterra piceno, e in particolare nell'area di Venagrande. Allagamenti sulla costa a San Benedetto del Tronto. Aperta la diga di Talvacchia, ad est di Ascoli.

Uno smottamento ha completamente ostruito il traffico in via Tevere, costringendo le autorità a chiudere il traffico sul ponte sul Tronto nel quartiere di San Filippo, che collega alla zona di Monticelli. Frane anche sulle strade che conducono il centro cittadino al comune di Venarotta, nella frazione di Vallesenzana e in altre località dell'entroterra.

I fiumi Tronto e il torrente Castellano sono in piena, e vicini alla tracimazione in alcune zone. Situazione critica anche per gli invasi a monte di Ascoli, tanto che secondo la polizia municipale sono "state aperte le dighe, per consentire il deflusso dell'acqua". Pesanti conseguenze sulla circolazione e il traffico stradale dall'entroterra verso la città'.

Superlavoro per polizia municipale, vigili del fuoco, protezione civile. Al momento non registrano pericoli immediati per le abitazioni.

Maltempo: il Teramano sepolto da acqua e fango, disagi**Agi**

"Maltempo: il Teramano sepolto da acqua e fango, disagi"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Regionali - Abruzzo

Maltempo: il Teramano sepolto da acqua e fango, disagi

09:42 02 DIC 2013

(AGI) - Teramo, 2 dic. - Il nubifragio che dalla notte si sta abbattendo sull'Abruzzo sta facendo danni anche nel Teramano.

La costa e' quella che paga le maggiori conseguenze. Sono stati chiusi i sottopassi di via Da Vinci a Tortoreto Lido ed altri sono impercorribili da Martinsicuro a Silvi Marina. A Pineto, il commissario prefettizio ha disposto la sospensione delle attivita' didattiche per oggi. Frane e colate di fango sulle strade interne un po' ovunque. A Sant'Onofrio di Campli la viabilita' e' difficile per chi dalla Val Vibrata deve raggiungere Teramo. I vigili del fuoco sono al lavoro dalla notte ed anche i gruppi di protezione civile sono mobilitati. I centralini dei pompieri sono roventi. Allagati scantinati e magazzini, problemi anche in campagna in alcuni allevamenti. Il fiume Calvano a Pineto e' esondato in alcuni punti, ha invece superato il livello di guardia il Tronto fra Marche e Abruzzo.

Viene monitorato da polizia stradale e vigili del fuoco. In piena anche Salinello e Vibrata, piu' a sud il Vomano e Tordino. Il sindaco di Roseto Enio Pavone ha disposto la chiusura temporanea della scuola media "Fedele Romani" di via Fonte dell'Olmo, a causa dell'allagamento dell'area circostante il plesso scolastico. La grande quantita' d'acqua, infatti, impediva stamani l'accesso all'edificio: tutta l'area interessata e' stata transennata. (AGI) Te1/Ett

Maltempo: scuole chiuse a Pineto, disagi a Campli**Agi**

"Maltempo: scuole chiuse a Pineto, disagi a Campli"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Regionali - Abruzzo

Maltempo: scuole chiuse a Pineto, disagi a Campli

17:34 02 DIC 2013

(AGI) - Teramo, 2 dic. - Il Comune di Pineto ha disposto l'apertura del Centro Operativo Comunale (Coc). Resta inagibile il ponte che collega il Quartiere dei Fiori alla strada provinciale 28. E' stata inoltre disposta la sospensione delle attivita' didattiche sull'intero territorio comunale.

Nelle prime ore del mattino si e' inoltre registrata un'esondazione del torrente Calvano nei pressi del ponte Zappacosta, a monte dell'abitato della frazione di Borgo Santa Maria. A essere interessata soprattutto la scuola elementare di Borgo Santa Maria, dove circa 20 centimetri di acqua e fango si sono riversati all'interno dell'edificio e per la cui rimozione si sono adoperati fin da subito gli operatori comunali. Per tale plesso scolastico e' prevista la sospensione delle attivita' didattiche anche per i prossimi giorni. Una seconda esondazione ha invece interessato la zona di Pineto centro, piu' in particolare quella in prossimita' di largo Pertini, nelle strade di via Mazzini, via Livorno, via Garibaldi, parte di via D'Annunzio e via Cristoforo Colombo. A Campli la viabilita' comunale ha subito dei rallentamenti a causa di frane, smottamenti, alberi caduti. La situazione piu' critica viene al momento registrata nella parte bassa del Comune, tra le frazioni di Sant'Onofrio e Floriano, dove il torrente Goscio e' esondato dagli argini, investendo come un vero fiume in piena, tutte le campagne circostanti, alcune abitazioni, un campo sportivo comunale in localita' Floriano, e diverse strade comunali cancellate dalla furia dell'acqua, che di fatto rendono isolate diverse nuclei familiari che risiedono al di la' del letto del Goscio. Disagi e frane anche sulla strada provinciale che conduce a Campli, tra le frazioni di Pagannoni e Trinita'. (AGI) Te1/Ett

Donna con auto annega in sottopasso, la procura indaga a Pescara

| America Oggi

America Oggi.info*"Donna con auto annega in sottopasso, la procura indaga a Pescara"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Donna con auto annega in sottopasso, la procura indaga a Pescara 03-12-2013

PESCARA. E' finita in un buco d'acqua all'alba, quando era ancora buio pesto, con la sua Peugeot 106 all'interno di un sottopasso alla periferia di Pescara. Una volta accortasi di non poter proseguire, ha fatto appena in tempo a telefonare al marito per chiedere aiuto, prima di venire inghiottita per sempre dal fango. È morta così Anna Maria Mancini, 57 anni, di Spoltore (Pescara), sposata con un autista della Regione Abruzzo, e madre di due figli che ancora non riescono a rendersi conto di quanto accaduto.

Una morte terribile, causata dalla pioggia torrenziale che per 24 ore ha flagellato il capoluogo adriatico, trasformando strade in veri e propri torrenti. È stato il buio a trarre probabilmente in inganno la 57enne che non è riuscita a vedere forse che il sottopasso era completamente invaso da acqua e fango. Una trappola mortale che non ha lasciato scampo alla donna che forse ha capito troppo tardi quello che stava accadendo.

Intorno alle 5.25, dopo aver parlato con il marito, la tragedia. Presumibilmente Anna Maria Mancini, che era uscita dopo aver ricevuto la telefonata della mamma che l'aveva chiamata per dirgli che aveva la casa completamente allagata, ha imboccato il sottopasso, da viale Tiburtina, finendo inghiottita, prima di riuscire ad arrivare dalla parte opposta del sottopasso in Strada Vicinale Acquatorbida, proprio a poche centinaia di metri dalla casa della mamma.

È stato proprio il marito di Anna Maria Mancini a dare per primo l'allarme e a far partire le ricerche dei vigili del fuoco, polizia, carabinieri, guardia di finanza e protezione civile. Ricerche che si sono concentrate sul sottopasso di via Fontanelle e anche su un altro sottopasso di San Giovanni Teatino (Chieti). Poi intorno a mezzogiorno la svolta con l'individuazione dell'auto con all'interno il corpo senza vita della 57enne e il recupero dopo nove ore di ricerche poco dopo le 14.30, fra le strazianti grida di dolore dei due figli.

Inevitabile l'apertura di un fascicolo di indagine da parte della procura di Pescara: tra le mani del pm Silvia Santoro finiranno le indagini dei carabinieri che dovranno far luce o meno sul fatto che il sottopasso fosse chiuso al transito e la cosa fosse segnalata adeguatamente.

Il Comune di Pescara avrebbe confermato la chiusura, la Procura ci vuole vedere chiaro.

Ieri mattina presto, sempre a Pescara, un'altra donna era riuscita a salvarsi dopo aver attraversato con la sua auto il sottopasso di via Raiale (che era stato transennato) lanciandosi fuori dal veicolo prima che questo venisse completamente sommerso.

Sansepolcro, venerdì e sabato convegno sulla prevenzione sismica

| ArezzoNotizie

Arezzo Notizie.it

"Sansepolcro, venerdì e sabato convegno sulla prevenzione sismica"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Attualità Valtiberina 21 novembre 2013

Sansepolcro, venerdì e sabato convegno sulla prevenzione sismica

Ufficio stampa Comune di Sansepolcro

Domani pomeriggio venerdì 22 Novembre al Borgo Palace Hotel di Sansepolcro dalle 15 si svolgerà la prima giornata dell'importante convegno dedicato alle strategie di prevenzione sismica e alla nascita del primo centro studi tecnico della Valtiberina. Relatori d'eccezione particolarmente qualificati saranno i protagonisti della due giorni dal titolo Nuove strategie di prevenzione sismica implicazioni tecniche e socio economiche che si concluderanno dopodomani Sabato 23 Novembre. Oltre al sindaco di Sansepolcro Daniela Frullani tra le tante personalità che domani interverranno, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture on. Rocco Girlanda, il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, il sindaco di Finale Emilia Ferrando Ferioli e il Direttore Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ing. Mauro Dolce. Moderatori l'ing. Giancarlo Fianchisti e l'ing. Dario Pierucci dirigente e responsabili dell'ufficio tecnico del Genio Civile. Sabato dalle 9 sarà la volta dei tecnici tutti particolarmente qualificati su argomenti fondamentali, dalla vulnerabilità sismica degli edifici storici, alle tecnologie innovative per l'adeguamento sismico, alle tecniche di costruzione e microzonazioni. La relazione dell'Ing. Giovanni Cangini docente del Franchetti Salviani di Città di Castello concluderà il convegno sul tema degli aggregati urbani e prevenzione sismica premoderna con il contributo degli studenti e della Consulta dei tecnici della Valtiberina.

Attualità Valtiberina 21 novembre 2013

Sansepolcro, venerdì e sabato convegno sulla prevenzione sismica

Ancora neve nella notte in Casentino: al mattino i primi disagi**Arezzo Notizie.it***"Ancora neve nella notte in Casentino: al mattino i primi disagi"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Attualità Casentino 27 novembre 2013

Ancora neve nella notte in Casentino: al mattino i primi disagi

Francesca Mangani

Lenta la viabilità stamattina nelle strade casentinesi: la nevicata di questa notte sta impegnando i mezzi spargisale e spalaneve in tutto il territorio, ma **alcune frazioni restano ancora isolate**. Buona la situazione delle strade principali ma resta alto il pericolo ghiaccio. Alcune zone intorno al comune di Poppi risultano prive di energia elettrica: nella notte infatti la caduta di alcuni alberi ha interrotto la fornitura del servizio.

La situazione nella giornata di oggi non dovrebbe migliorare, mentre sembra che dalle prime ore di domani il nucleo di aria fredda Baltico-finlandese lasci definitivamente la Toscana. La protezione civile ricorda l'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve montani in alcuni tratti della viabilità provinciali dal 15/11/2013 al 15/04/2014.

Attualità Casentino 27 novembre 2013

Ancora neve nella notte in Casentino: al mattino i primi disagi

Umbria: Marini e Bocci, collaborazione Regione-VV.FF. eccellenza Paese

- ASCA.it

Asca

"Umbria: Marini e Bocci, collaborazione Regione-VV.FF. eccellenza Paese"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Umbria: Marini e Bocci, collaborazione Regione-VV.FF. eccellenza Paese

02 Dicembre 2013 - 17:06

(ASCA) - Perugia, 2 dic - "Non dobbiamo mai dimenticare che proprio i Vigili del fuoco rappresentano per tutti i cittadini un 'punto certo' cui ci si rivolge in caso di necessita' che, talvolta, vanno anche al di la' delle loro specifiche funzioni". Lo ha sottolineato la presidente della regione Catiuscia Marini alla firma del protocollo tra Regione e dipartimento dei vigili del fuoco. Il sottosegretario agli Interni, Gianpiero Bocci, per parte sua, ha sostenuto "come proprio l'esperienza umbra di collaborazione tra la Regione, le altre amministrazioni pubbliche ed il Corpo dei Vigili del fuoco, rappresenta una vera eccellenza nel Paese. L'Umbria, ancora una volta, dimostra di avere una capacita' di coordinarsi e di cooperare maggiore che altrove - ha detto -. Qui la gestione delle emergenza puo' contare su una migliore organizzazione, fattore che incide oltretutto anche sull'efficienza degli interventi e sulla riduzione consistente di danni alle persone". Raccogliendo poi le sollecitazioni della presidente Marini circa una maggiore attenzione da parte del governo alle esigenze del Corpo dei vigili del fuoco dell'Umbria, il sottosegretario ha assicurato che "presto i Vigili del fuoco potranno contare in Umbria su una maggiore dotazione di uomini e mezzi". Il protocollo d'intesa, composto da 16 articoli, definisce nel dettaglio tutte le aree relative al sistema di protezione civile regionale nelle quali - precisa una nota - Regione Umbria e Dipartimento dei Vigili del Fuoco metteranno in atto la reciproca collaborazione per rendere piu' efficienti gli interventi a tutela delle popolazioni e dei territori interessati da ogni tipo di emergenza. Sara' un successivo "protocollo operativo" a definire innanzitutto le modalita' di coordinamento della Sala Operativa e del centro Funzionale di Protezione civile della Regione Umbria, da adottarsi in situazioni di crisi e/o emergenza, ai fini di protezione civile, attraverso l'attivazione di adeguati sistemi di comunicazione dedicati tra le strutture regionali di Protezione Civile (Sala operativa unica regionale e Centro funzionale decentrato) e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

pg/gc

Maltempo/Abruzzo: Chiodi, massima attenzione allarmi Protezione civile

- ASCA.it

Asca

"Maltempo/Abruzzo: Chiodi, massima attenzione allarmi Protezione civile"

Data: 02/12/2013

Indietro

Maltempo/Abruzzo: Chiodi, massima attenzione allarmi Protezione civile

02 Dicembre 2013 - 17:33

(ASCA) - L'Aquila, 2 dic - "Prestare la massima attenzione all'allerta meteo della Protezione civile regionale e nazionale". E' l'invito che il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, rivolge a tutti gli abruzzesi alle prese in queste ore con una emergenza maltempo che sta flagellando la costa adriatica. "Il sistema della Protezione civile - spiega il presidente Chiodi - sta funzionando bene soprattutto nella parte che riguarda, in generale, le previsioni meteorologiche e, in particolare, quelle idrometriche dei corsi d'acqua. Proprio questa affidabilit  dei dati ufficiali deve spingere i cittadini e le istituzioni locali a non sottovalutare gli allarmi e mantenere sempre alto il livello di attenzione. In una parola - aggiunge - bisogna fidarsi dei dati che periodicamente, durante la giornata, vengono emessi dalle autorita'. In molti casi conoscere con ampio anticipo le condizioni generali del territorio ha permesso di evitare tragedie". "Una parte importante della prevenzione - conclude il Governatore - si gioca sul fronte della conoscenza: sapere per tempo la reale consistenza e portata degli eventi atmosferici puo' essere decisivo per la tutela della salute pubblica". Le informazioni sulle condizioni climatiche della regione possono essere reperite via internet al sito www.centrofunzionaleabruzzo.org oppure sul portale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

iso/res

Maltempo: Realacci, rischio esondazione Pescara problema annunciato

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Realacci, rischio esondazione Pescara problema annunciato"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo: Realacci, rischio esondazione Pescara problema annunciato

02 Dicembre 2013 - 12:46

(ASCA) - Roma, 2 dic - "Ancora una volta ci troviamo di fronte a un problema annunciato. Non ci voleva la sfera di cristallo per sapere che il fiume Pescara, maltrattato da anni, avrebbe creato problemi". Lo afferma in una nota il presidente della commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, Ermete Realacci, sulla nuova ondata di maltempo che si e' abbattuta sull'Abruzzo.

"Quello che sta accadendo in queste ore a Pescara - aggiunge Realacci - con il ripetersi di forti piogge che hanno provocato allagamenti, l'evacuazione di migliaia di cittadini e purtroppo anche una nuova vittima innocente - conferma non solo la necessita' di contrastare i mutamenti climatici e mettere in sicurezza il nostro territorio, ma anche l'assoluta priorita' di risanare il porto di Pescara che, a causa di una serie di errori di progettazione delle nuove banchine, e' notoriamente caratterizzato da insabbiamento di fondali tale da ostacolare il normale deflusso delle acque del fiume Pescara, che in esso sfociano".

"Una situazione critica, da me denunciata con diversi atti di sindacato ispettivo, tra cui l'interrogazione 4-17312, in cui chiedevo proprio che venisse risolta nel piu' breve tempo possibile la situazione del porto di Pescara - conclude - e quali piani si intendessero adottare per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e dal rischio di esondazione del fiume Pescara, che sfocia nell'omonimo porto".

com-sgr/gbt

foto

audio

video

Umbria: Regione, stanziati 8,8 mln contro rischio sismico

- ASCA.it

Asca

"Umbria: Regione, stanziati 8,8 mln contro rischio sismico"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Umbria: Regione, stanziati 8,8 mln contro rischio sismico

02 Dicembre 2013 - 12:31

(ASCA) - Perugia, 2 dic - Il programma degli interventi di prevenzione del rischio sismico in Umbria e' stato approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore Stefano Vinti. Autorizzata la spesa di circa 8,8 mln di euro in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 febbraio 2013. Il programma, realizzato dal Servizio Geologico e Sismico Regionale, attiva 4 differenti azioni di prevenzione sismica che comprendono indagini di microzonazione sismica ed analisi della 'condizione limite per l'emergenza', interventi strutturali su edifici pubblici strategici o rilevanti e interventi strutturali su edifici privati anche adibiti ad attivita' produttive. Le attivita' di indagini di microzonazione sismica ed analisi della condizione limite per l'emergenza degli insediamenti urbani sono rivolte sia alla mitigazione del rischio sismico che al miglioramento della programmazione e della gestione delle attivita' di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto per evitare l'interruzione delle funzioni essenziali di protezione civile in caso di emergenza. Saranno investiti complessivamente 925.000 euro, dei quali 200.000 quale cofinanziamento regionale visto che la Giunta ha inteso sollevare i comuni dall'onere finanziario. Saranno svolte in 42 comuni dell'Umbria. Gli interventi strutturali di miglioramento sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti, inclusi gli edifici scolastici strategici, prevede un investimento di 4.827.669 su 8 specifici edifici (l'ospedale a Castiglion del Lago, il municipio ad Umbertide e 6 scuole a Citta' di Castello), che erano gia' stati individuati nel 2012, ma non finanziati per carenza di fondi. Anche per gli edifici privati si finanzieranno 77 interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico gia' individuati ma non finanziati per carenza di fondi nell'annualita' precedente ai proprietari degli edifici privati, per una somma pari a Euro 2.469.218, in 8 comuni.

pg/rus

E.Romagna: Gazzolo, mappe prevenzione importanti per tutela territorio

- ASCA.it

Asca

"E.Romagna: Gazzolo, mappe prevenzione importanti per tutela territorio"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

E.Romagna: Gazzolo, mappe prevenzione importanti per tutela territorio

02 Dicembre 2013 - 16:12

(ASCA) - Bologna, 2 dic - "Per la Regione Emilia-Romagna la prevenzione del rischio riveste un'importanza strategica: dal 2000 al 2013 abbiamo investito 1 miliardo di euro per opere di messa in sicurezza e difesa del territorio. Le regioni hanno un ruolo fondamentale nel delineare strategie di prevenzione e interventi efficaci di gestione del rischio, e oggi facciamo un ulteriore passo avanti per la protezione delle nostre comunit ". Lo ha sottolineato l'assessore alla protezione civile suolo dell'Emilia Romagna Paola Gazzolo sulle 'mappe della pericolosit  e del rischio' realizzate da Regione Emilia-Romagna, Autorita' di Bacino, Agenzia regionale di Protezione civile e Consorzi di Bonifica, presentate questa mattina a Bologna in occasione del convegno 'Direttiva alluvioni' organizzato dalla Regione.

"Solo dai territori - ha aggiunto Gazzolo - puo' partire quella rivoluzione capace di diffondere vera cultura di autoprotezione, rendendo i cittadini protagonisti attivi nell'individuazione dei rischi e delle modalita' con cui difendersi: quella della sicurezza e' una sfida che riguarda tutti, nessuno escluso".

red/rus

Umbria: Chiacchieroni, chiarire fondo sistemazione reticolo idraulico

- ASCA.it

Asca

"Umbria: Chiacchieroni, chiarire fondo sistemazione reticolo idraulico"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Umbria: Chiacchieroni, chiarire fondo sistemazione reticolo idraulico

02 Dicembre 2013 - 15:42

(ASCA) - Perugia, 2 dic - Come la Giunta regionale dell'Umbria intende utilizzare il fondo già messo a disposizione dalla Protezione civile per scongiurare l'aggravarsi delle condizioni del reticolo idraulico, anche in vista delle precipitazioni che caratterizzano la stagione invernale. Lo chiede, con una interrogazione all'Esecutivo, il consigliere regionale Gianfranco Chiacchieroni (Pd).

L'atto ispettivo fa riferimento alla situazione del sistema idraulico formato dal fiume Caina, del torrente Oscano e da altri corsi d'acqua della zona di Mantignana di Corciano, per la sistemazione del quale sarebbero disponibili fondi della Protezione civile stanziati nel 2005. Chiacchieroni rimarca che in presenza di situazioni meteorologiche problematiche "le abbondanti piogge causano estremo disagio per le inondazioni nell'abitato di Mantignana e nelle zone artigianali - produttive dei territori spondali dei rispettivi torrenti, compromettendo così le attività economiche e l'accesso alle abitazioni".

pg/gc

lir

Maltempo/Abruzzo: allagamenti e frane alla costa, donna morta a Pescara

- ASCA.it

Asca

"Maltempo/Abruzzo: allagamenti e frane alla costa, donna morta a Pescara"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo/Abruzzo: allagamenti e frane alla costa, donna morta a Pescara

02 Dicembre 2013 - 14:07

(ASCA) - L'Aquila, 2 dic - L'ondata di maltempo, ancora in corso in queste ore, sta determinando allagamenti in tutta la costa adriatica. Particolarmente colpito il Pescara, dove una donna di 57 anni e' morta nella sua auto sommersa dall'acqua in un sottopassaggio del capoluogo adriatico.

L'Anas fa il punto sulle strade interdette alla circolazione: il raccordo "Chieti-Pescara" e' provvisoriamente chiuso in entrambe le direzioni a causa dell'allagamento lo svincolo "Pescara Est Ovest" nei pressi della fabbrica Fater, al km 13,850; e' chiusa anche la strada statale 714 "Tangenziale di Pescara" dal km 12 al km 16, tra le gallerie Le Piane e San Silvestro; la strada statale 16 "Adriatica" e' off limits, inoltre, al km 473 per una frana a San Vito Chietino, in provincia di Chieti; per l'esondazione del fiume a Pineto e' chiusa provvisoriamente la strada statale 16 "Adriatica" dal km 427,200 al km 427,400, in provincia di Teramo; sulla strada statale 81 "Piceno Aprutina" un tratto e' chiuso in entrambe le direzioni al km 62,800, a causa di una frana e della caduta di un palo di cavi elettrici sul piano viabile, tra Cermignano (km 59,1) e il bivio per Cellino Attanasio (km 65,6), nel Teramano; infine, sulla strada statale 80 "del Gran Sasso d'Italia" e' istituito provvisoriamente il senso unico alternato a causa di una frana, al km 50,250 in localita' Pietracamela, in provincia di Teramo.

Il personale dell'Anas e' presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

iso

Nonantola, in corso sgombero SP 255 dopo incendio mezzo pesante

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"Nonantola, in corso sgombero SP 255 dopo incendio mezzo pesante"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

» **Modena - Viabilità**

Nonantola, in corso sgombero SP 255 dopo incendio mezzo pesante

2 dic 2013 - 26 letture //

A Nonantola, all'altezza della frazione di via Larga sono ancora in corso le operazioni di sgombero della carreggiata della strada provinciale 255 dal rimorchio di un mezzo pesante che, nelle prime ore del mattino di lunedì 2 dicembre, si è incendiato a causa di un guasto mentre transitava dal bolognese in direzione di Nonantola.

Entro le ore 19 la circolazione tornerà regolare dopo le interruzioni e la regolazione a senso unico alternato durante tutta la giornata per consentire l'intervento di spegnimento da parte dei Vigili del fuoco. I tecnici del servizio provinciale Viabilità raccomandano prudenza nell'avvicinarsi alla zona.

Meteo, a Cesena sei interventi su 53 allerte di Protezione Civile**CesenaToday**

"Meteo, a Cesena sei interventi su 53 allerte di Protezione Civile"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Meteo, a Cesena sei interventi su 53 allerte di Protezione Civile

Lucchi ha chiarito come si è comportata l'Amministrazione nei restanti 47 casi nei quali l'Allerta meteo non ha prodotto disagi effettivi: "Ci siamo tenuti pronti anche in questi casi"

Redazione 2 dicembre 2013

[Tweet](#)

In 53 casi di allerta di Protezione Civile, ci sono stati interventi solamente in sei casi. E' quanto chiarisce il sindaco di Cesena, Paolo Lucchi, rispondendo a coloro che hanno chiesto come si faccia a giudicare l'effetto sul territorio comunale. "L'Agenzia regionale di Protezione Civile - esordisce il primo cittadino su Facebook - dirama "allerte di protezione civile" (che riguardano principalmente situazioni meteo avverse ed effetti da esse provocati come criticità idrogeologiche ed idrauliche), come previsto dal protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004".

"La fonte delle previsioni è il Centro Funzionale ARPA SIM della Regione Emilia Romagna - chiosa Lucchi -. La Provincia di Forlì-Cesena è suddivisa in due zone di allertamento: Zona A: montana a sud-ovest della Provincia; Zona B: pianura a nord-est della Provincia. Cesena ricade nella zona B. I livelli di allerta, secondo la gravità ipotizzata, si suddividono in: fase di Attenzione (che può comportare l'attivazione di servizi di reperibilità anche "H24" da parte dei servizi di protezione civile ed altri enti preposti al monitoraggio ed alla vigilanza); fase di Preallarme (che comporta l'attivazione anche in forma ridotta degli organi di coordinamento ai fini dell'adozione di misure preparatorie ad una possibile situazione di emergenza); fase di Allarme (che comporta l'attivazione completa degli organi di coordinamento, dei soccorsi e di tutti gli interventi tesi alla messa in sicurezza e all'assistenza della popolazione)".

Continua Lucchi: "A ciascun livello può essere assegnato un diverso grado di severità: Livello 1 (con la previsione di eventi di intensità tale da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento); Livello 2 (con la previsione di eventi di notevole entità e/o estensione tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa)".

Il sindaco ha fatto il punto della situazione a Cesena: "Al Comune (all'Ufficio Protezione Civile ed a me, in qualità di Autorità locale di Protezione Civile), sono giunti 53 allertamenti di cui tre Preallarmi (2 per piene del Savio ed 1 per rischio di incendi boschivi); uno di Livello 2 (per mareggiate, che evidentemente non coinvolge direttamente il nostro comunale); e due Eventi che hanno comportato effettivi disagi alla popolazione e problematiche/danni sul territorio, con l'Attivazione della Protezione civile (la neve di febbraio e le forti piogge del 7 ottobre). Insomma, solo in poco più del 10% dei casi (6 su 53) un'Allerta ha prodotto effettivi problemi ai quali il nostro sistema di Protezione civile ha dovuto reagire (bene, per fortuna, mi permetto di aggiungere…)".

Lucchi ha chiarito come si è comportata l'Amministrazione nei restanti 47 casi nei quali l'Allerta meteo non ha prodotto disagi effettivi: "Ci siamo tenuti pronti anche in questi casi, naturalmente, ma ogni volta valutando gli effetti potenziali che si sarebbero potuti produrre.

Quando vedo accusare i Sindaci di sottovalutazione di un'Allerta meteo (è accaduto anche recentemente), spesso penso a quanto queste considerazioni non siano sempre giuste".

Maltempo, frana blocca la Provinciale 137 tra Bagno e Verghereto**CesenaToday**

"Maltempo, frana blocca la Provinciale 137 tra Bagno e Verghereto"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, frana blocca la Provinciale 137 tra Bagno e Verghereto

L'interruzione è avvenuta in un tratto non lontano da Bagno di Romagna (al chilometro 1+100). Il tratto oggetto di interdizione al traffico va dal chilometro 1 al chilometro 6 (esclusi residenti, mezzi di soccorso e mezzi pubblici).

Redazione 2 dicembre 2013

[Tweet](#)

Sono le abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni all'origine di una frana che lunedì mattina ha bloccato la strada provinciale 137 "Tiberina" nel tratto tra Bagno di Romagna e Verghereto. L'interruzione è avvenuta in un tratto non lontano da Bagno di Romagna (al chilometro 1+100). Il tratto oggetto di interdizione al traffico va dal chilometro 1 al chilometro 6 (esclusi residenti, mezzi di soccorso e mezzi pubblici).

Crolla il ponte sulla Valdaso Fermano piegato dalla pioggia**Corriere Adriatico.it***"Crolla il ponte sulla Valdaso Fermano piegato dalla pioggia"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Crolla il ponte sulla Valdaso**Fermano piegato dalla pioggia**

PER APPROFONDIRE: maltempo, marche, pioggia, frane, fermo

Fermano piegato dalla pioggia">CONDIVIDI

FERMO - Il Fermano è stato particolarmente colpito dall'ondata di maltempo. Circa 100 millimetri di pioggia sono caduti nelle ultime 24 ore in un territorio già particolarmente provato per il dissesto idrogeologico.

PONTE CROLLATO A RUBBIANELLO

La furia del fiume Aso in piena ha fatto crollare un pilone del ponte lungo la Valdaso, tra Rubbianello e Montefiore. L'acqua del fiume lo ha sbriciolato. Fortunatamente la strada era già stata chiusa per precauzione visto che poco prima era passata di lì una squadra della Protezione civile e aveva avvertito dei sinistri scricchiolii. Sul posto le forze dell'ordine, vigili del fuoco e la protezione civile. Il sindaco di Moresco Amato Mercuri ha predisposto per la giornata di domani la chiusura delle scuole e la sospensione dei trasporti. "E' un macello!", ha scritto in un post su Fb.

LUCE CRETAROLA E CASSETTE D'ETE, ALLARME ROSSO A SANT'ELPIDIO

Massima allerta a Casette d'Ete, Luce Cretarola e Bivio Cascinare a Sant'Elpidio a Mare. Questa mattina è stata evacuata la scuola materna ed elementare di Piane Tenna e i bambini sono stati trasportati con dei pulmini alla plaestra del Capoluogo dove i genitori sono andati a prenderli. Domani scuole di ogni ordine e grado chiuse a Sant'Elpidio a Mare. A Casette d'Ete, nella zona dell'alluvione 2011 gente in lacrime per la paura visto che l'Ete Morto è cresciuto oltre i livelli di guardia. Evacuate diverse aziende. Chiusi anche il Centro "Il Girasole" e La Serra. Gli ospiti della Comunità "La Speranza" restano nella palestra Mirella del Capoluogo. "Si raccomanda di evitare gli spostamenti per motivi di sicurezza - spiega il sindaco Alessio Terrenzi. Che in mattinata aveva lanciato anche un appello ai cittadini di Casette d'Ete: "Tutti i cittadini di Casette d'Ete che hanno abitazioni nei pressi del fiume sono invitati a spostare immediatamente tutti i materiali che si trovano nei piani bassi delle case (sottostada e primo piano) ai piani superiori".

FERMO

Il sindaco di Fermo ha annunciato la sospensione dell'attività didattica per la giornata di domani 3 dicembre. Le zone più critiche sono quelle lungo il fiume Ete e Tenna. Lungo l'Ete, in zona Sacri Cuori, il fiume ha rotto l'argine ed è straripato. Diversi i soccorsi da parte della protezione civile di Fermo ad auto rimaste bloccate nell'acqua. Sempre in zona Ete una famiglia è stata messa in salvo dai volontari della protezione civile con un gommone. Sul versante del Tenna la situazione è critica in zona Girola. Diverse le abitazioni allagate dal fango a Campiglione.

Parzialmente chiusa la strada provinciale Faleriense, una strada Comunale fermana a Salvano. Frane gravi sulla Monterubbianese e a Fermo in vari punti. Chiuso il cimitero di Porto San Giorgio. Evacuato il parcheggio dell'Oasi a Porto San Giorgio e del vicino Globo. Intorno all'ora di pranzo chiusa una corsia del ponte che attraversa il Tenna a Campiglione.

A Montegranaro evacuate diverse fabbriche della zona industriale.

Lunedì 2 Dicembre 2013

Maltempo: auto sepolta dal fango A Rubbianello crollato un ponte**Corriere Adriatico.it***"Maltempo: auto sepolta dal fango A Rubbianello crollato un ponte"*

Data: 02/12/2013

Indietro

Maltempo: auto sepolta dal fango**A Rubbianello crollato un ponte**

In meno di 24 ore nelle Marche caduti fra i 60 e i 100 millimetri di pioggia, con punte di 170 a Spinetoli

PER APPROFONDIRE: maltempo, marche, pioggia, frane

Il ponte crollato a Rubbianello

A Rubbianello crollato un ponte">CONDIVIDI

ANCONA - Situazione critica per il maltempo nelle Marche, in particolare nelle province del Sud. Da Macerata a Ascoli, passando per Fermo, la situazione dei fiumi è ai limiti.

In meno di 24 ore nelle Marche sono caduti fra i 60 e i 100 millimetri di pioggia, con punte di 170 mm a Spinetoli (Ascoli Piceno), a valle del fiume Tronto. Lo rende noto la Protezione civile regionale. Si oscilla fra i 60-65 mm di pioggia in provincia di Macerata, agli oltre 100 registrati nel Fermano e in provincia di Ascoli Piceno, dove preoccupa soprattutto la piena del fiume Tronto.

Un ponte è crollato per l'esondazione del fiume Tenna, tra Monterubbiano e Montefiore dell'Aso. Non si registrano feriti. I principali corsi d'acqua, l'Ete, il Chienti, il Potenza e lo stesso Tronto, sono tracimati in più punti anche perchè le temperature, relativamente miti, hanno accelerato lo scioglimento della neve sulla catena appenninica. Ora si corre contro il tempo per mettere in sicurezza prima che faccia notte il maggior numero possibile di persone dalle zone dove il rischio idrogeologico è più elevato.

A Roccafluvione, in località Agelli, una frana ha travolto un'auto. Sul posto sono accorse squadre dei vigili del fuoco, carabinieri e ambulanze del 118. Dal mezzo sono state tirate fuori una donna leggermente ferita e un'altra persona fortunatamente illesa.

La pioggia ha fatto esondare finora i fiumi Potenza (a Sambucheto, Montegranaro, San Severino), Chienti (a Montecosaro, Morrovalle, Civitanova), Tenna (nel Fermano), e il Tronto in località Marino e alla foce a San Benedetto del Tronto.

Evacuate a scopo precauzionale una frazione di San Ginesio (Macerata) e alcune abitazioni di Carassai (Ascoli Piceno), mentre a Penna San Giovanni, nel Maceratese, le infiltrazioni d'acqua hanno provocato il crollo di ampi tratti delle mura storiche del paese. Lo si apprende dalla Protezione civile regionale.

Le Sale operative integrate delle province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo stanno coordinando gli interventi di messa in sicurezza delle popolazioni che abitano nelle zone più a rischio, visto che anche per tutto il pomeriggio sono previste nuove piogge. Fra le strade chiuse al traffico per frana, la Sp 91 nel Maceratese e la Provinciale che collega Amandola a Fermo. Sotto controllo al momento gli invasi e le dighe.

Nel Fermano, un ponte è crollato a Rubbianello. L'allarme riguarda inoltre la zona industriale di Sant'Elpidio a Mare e la Faleriense, nei pressi di Piane di Tenna, dove è stata evacuata una scuola materna e elementare. Si sta decidendo in questi momenti se adottare un provvedimento analogo a Casette d'Ete dove a preoccupare è la situazione del fiume. Il ponte, che costò due vite umane nell'alluvione del 2011, è stato chiuso per precauzione. L'amministrazione comunale di Sant'Elpidio a Mare ha invitato i cittadini a trasferirsi nei piani alti delle proprie abitazioni, portando con sé gli oggetti più necessari. Il Centro Operativo Comunale della Città di Fermo, allo stato attuale, ha gestito 165 segnalazioni provenienti da varie zone del territorio comunale portando a termine 36 interventi di soccorso. Sono operative due unità mobili con battello pneumatico, equipaggiamento acquatico, idrovore e motoseghe. La Sala Operativa della Regione Marche ha disposto l'invio di rinforzi del Volontariato dalla Provincia di Ancona.

Allarme in tutto il Piceno. La situazione più difficile è quella di Venagrande dove da ore sono al lavoro i pompieri.

Alcune strade secondarie sono state chiuse mentre per far fronte all'ondata di maltempo sono in azione tutte le squadre di

Maltempo: auto sepolta dal fango A Rubbiano crollato un ponte

vigili del fuoco. Interruzioni per frane sulla Ss 4 e la Sp 239: in particolare l'Anas comunica che sulla strada statale 4 "Via Salaria" il traffico è bloccato in entrambe le direzioni, tra Arquata del Tronto (km 151,8) e Acquasanta Terme (km 160,8). Problemi di viabilità anche a Force. Attualmente sono chiuse al transito, causa frane, la Venarottese e la strada per Villa Pera che conduce a Comunanza. Il sindaco Curti ha chiuso precauzionalmente una strada comunale in zona Molino per l'ingrossamento del fiume Aso. Aperta la diga di Talvacchia. Dalla pagina facebook del sindaco Gaspari, ore 9.40: "Iniziano i disagi, chiuso un tratto tra via Gramsci e via Roma; piccoli smottamenti in via della Resistenza e sul torrente Ragnola; allagamenti in via Val Tiberina a Porto D'Ascoli. Anche alcune vie del centro sono allagate.

LA PROTEZIONE CIVILE

Il capo della Protezione civile delle Marche, Roberto Orefinici, è nella sala operativa di Ancona per controllare da vicino la situazione. "Abbiamo attivato da subito le sale operative provinciali di Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno con uno spiegamento di forze eccezionale per cercare di far fronte a questa ennesima emergenza. Nel contempo sono stati avvisati tutti i Comuni a ridosso dei fiumi a rischio esondazione, quali l'Esino, il Potenza, il Chienti, il Tronto. Criticità si sono verificate nelle aree agricole e destano particolare preoccupazione gli smottamenti e le frane sui tratti stradali". La situazione è difficile: "L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, per cui preghiamo tutti i cittadini di prestare la massima attenzione".

Lunedì 2 Dicembre 2013

Terremoto fra Umbria e Marche Due scosse in un minuto**Corriere Adriatico.it***"Terremoto fra Umbria e Marche Due scosse in un minuto"*Data: **02/12/2013**[Indietro](#)**Terremoto fra Umbria e Marche****Due scosse in un minuto**

PER APPROFONDIRE: umbria, perugia, terremoto, scosse, terra, gubbio, cantiano, costacciaro, scheggia, pascelupo, minuto, marche

Due scosse in un minuto">CONDIVIDI

GUBBIO - Continua a tremare la terra nel bacino di Gubbio. Scosse nella notte, altre due scosse nel giro di un minuto intorno alle 12.20 di lunedì.

Due scosse di terremoto sono state registrate a pochi minuti di distanza l'una dall'altra poco prima le 12.30 in Umbria. Secondo quanto riportano la rete nazionale Ingv, Iside e Blue Planet Hearth, le due scosse sono state rilevate entrambe nel distretto simico del Bacino di Gubbio.

Il primo evento, di magnitudo 2.7, è avvenuto alle 12:22:18 con ipocentro alla profondità di 8,5 km, mentre il secondo evento, di magnitudo 2.2 è avvenuto alle 12:23:01 alla profondità di 7,8 km.

I comuni più vicini all'epicentro sono stati Gubbio, Cantiano, Costacciaro, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo.

Lunedì 2 Dicembre 2013

Maltempo: una donna annegata in un sottopasso**Corriere Adriatico.it***"Maltempo: una donna annegata in un sottopasso"*Data: **02/12/2013**

Indietro

**Maltempo: una donna annegata
in un sottopasso a Pescara**

Piogge incessanti, la Protezione civile in allerta. Esondazioni e difficoltà anche nel Teramano. Nel Chietino evacuato il Megalò

PER APPROFONDIRE: Maltempo, Protezione, civile, allarme, Abruzzo

annegata in un sottopasso">CONDIVIDI

di **Cantagalli, Dascoli e Lettieri**

Allarme ponti su Tronto e Aso Domani molte scuole chiuse**Corriere Adriatico.it***"Allarme ponti su Tronto e Aso Domani molte scuole chiuse"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Allarme ponti su Tronto e Aso**Domani molte scuole chiuse**

PER APPROFONDIRE: maltempo, marche, pioggia, frane, ascoli, san benedetto

Domani molte scuole chiuse">CONDIVIDI

ASCOLI - Riunione d'urgenza in Prefettura ad Ascoli Piceno per monitorare la situazione dei ponti sul fiume Tronto e sull'Aso, che ha già provocato il crollo di una campata del ponte che unisce i territori di Montedinove e Rubbianello, al confine con la provincia di Fermo. Il livello del Tronto è salito anche in seguito all'apertura delle dighe di Palmiano, Vallevenere, Mozzano, Colombara e Scandarello. Sono ancora chiuse invece, informa la Prefettura, le dighe sul lago di Talvacchia, che resta sotto il livello di guardia, nonostante l'abbondante pioggia e lo scioglimento della neve caduta in montagna la scorsa settimana.

Ad Ascoli Piceno due frane minacciano il quartiere di Santa Chiara, e in queste ore si sta valutando se sgomberare alcune famiglie dalle loro abitazioni. Situazione difficile anche lungo la Circonvallazione nord, fra lo stadio 'Del Ducà e il quartiere di Monticelli. Ha ceduto un costone di montagna all'altezza del bivio di valle Castellana, ma l'enorme massa di detriti (fango e pietre) è stata per gran parte trattenuta dalla rete di protezione.

Solo una porzione di terriccio ha invaso la sede stradale, mentre una seconda frana ha ostruito completamente l'accesso ad una zona residenziale con una decina di ville, attualmente ancora isolate. L'innalzamento del livello delle acque del fiume Castellano, un affluente del Tronto, ha costretto alla chiusura di via Porta Torricella, nel centro città. Decine di frane sono segnalate nelle zone interne fra Roccafluvione, Amandola, Comunanza, Arquata, Castel Trosino, Colonnata, Polesio. Una frana ha travolto un'auto fra Comunanza e Montefalcone Appennino, ma senza feriti.

"Il Tronto è esondato in alcuni punti vicino alla foce in corrispondenza delle zone industriali di Montepandone, Monsampolo, Centobuchi, ma al momento - spiega l'assessore provinciale alla Protezione civile Giuseppe Mariani - la preoccupazione maggiore è per i detriti trasportati dai fiumi che stanno ostruendo le campate dei ponti".

Ha già subito danni il ponte sul Tronto a Monsampolo, che il sindaco ha chiuso al traffico in attesa di un sopralluogo del Genio civile. È stata fatta allontanare da casa in via recauzionale una famiglia che risiede nei pressi del kartodromo di Stella di Monsampolo, dove l'acqua ha raggiunto i 30 centimetri. "La situazione è molto grave in tutta la provincia - prosegue Mariani -, e abbiamo un'infinità di strade chiuse sulle quali stiamo intervenendo con mezzi nostri e delle ditte convenzionate. Alcune famiglie sono rimaste isolate in frazioni interne".

Sotto controllo il torrente Albula a San Benedetto e il Tesino a Grottammare che è in piena. Il torrente Menocchia a Cupramarittima è ai livelli di guardia. Ad Ascoli è stato chiuso anche il ponte di San Filippo. Nel Fermano, chiusa e poi aperta alla circolazione ma in un solo senso di marcia la bretella di Porto Sant'Elpidio.

"Non esistono immediati rischi di ondate di piena del Tronto". Lo afferma il sindaco di San Benedetto del Tronto Giovanni Gaspari, che continua a seguire l'evolversi della situazione in raccordo con la Protezione civile e le forze di polizia. "I rilasci controllati di acqua dagli invasi a monte - spiega - hanno certamente contribuito ad aumentare la portata del Tronto ma nel territorio di San Benedetto non hanno provocato alcuna rottura di argini. Qualora dalle fonti ufficiali e a ciò preposte dovessero giungere informazioni tali da mutare il quadro appena descritto, il Comune, tramite le proprie pagine del sito istituzionale www.comunesbt.it e i propri profili sui social network Twitter e Facebook, fornirà in tempo reale tutte le notizie utili".

Ed ecco la situazione negli altri paesi della provincia.

Spinetoli: erosa dal Tronto una parte del campo sportivo della Virtus Pagliare.

Appignano: serie di frane rendono difficoltosa la viabilità. Insicura la strada che conduce ad Offida. Isolata la frazione di

Allarme ponti su Tronto e Aso Domani molte scuole chiuse

Valle San Martino. Il sindaco Agostini ha sollecitato la Provincia ad intervenire per chiudere la strada o metterla in sicurezza. Ingrossati i torrenti Chifenti e Volubile.

Arquata: Riaperta a senso unico alternato la Salaria a Favalanciata. A Colle due anziani in difficoltà. Sul posto la protezione civile comunale.

A Castel di Lama: alcune frane sulla strada per Appignano.

A Castignano è esondato il fiume Tesino ed una famiglia di 5 persone residente in Contrada Tesino ha dovuto abbandonare la casa. Collegamenti difficoltosi con Ascoli e San Benedetto. Il sindaco Domenico Corradetti: " La rupe a sostegno del centro storico sta franando nell'indifferenza di tutti".

Castorano: chiusa per alcune ore la Provinciale per San Silvestro.

Folignano: Crollata una parte della strada in via Palazzolo. Al lavoro gli operai del Comune.

Maltignano: Vigili del fuoco al lavoro per ripulire una strada che si immette sulla Bonifica. La rete fognaria non smaltisce le acque reflue.

A Montalto e Montedinove i sindaci hanno ordinato la chiusura della scuola per domani. Le frane ostacolano la viabilità.

Montegalzo : isolate le frazioni di Abetito e Forca. Diverse frane rendono difficili i collegamenti con il centro principale Castro.

Montemonaco: In frazione Ferrà il fango ha trascinato con se una bombola di gas per fortuna senza danni.

A San Giorgio all'Isola ha ceduto una gabbionata che ha invaso la strada. Viabilità interrotta per la frazione di Isola San Biagio e per Monterfortino. Interrotta la linea telefonica con Foce di Montemonaco, unico modo per comunicare con gli abitanti.

Offida: Riaperta la strada provinciale Mezzina, ma restano criticità per alcune vie comunali.

Roccafluvione in totale emergenza: metà delle frazioni sono isolate. Blackout interessano le frazioni a monte della Provinciale. L'Enel, vista l'impraticabilità delle strade, sta cercando di raggiungere la zona del guasto.

Comunanza: A metà pomeriggio 3 frazioni isolate dopo che il Comune aveva provveduto a liberarne altre 8. Il sindaco Annibali ha chiesto aiuto a due ditte esterne. Una ragazza del luogo è sfuggita per un soffio ad una frana sulla strada per Montefalcone Appennino riportando una ferita alla spalla. L'Aso ha raggiunto livelli mai registrati negli ultimo 50 anni ed ha parzialmente invaso due case disabitate e fatto crollare una scarpata nel centro cittadino.

A Rotella provinciale interrotta e 10 famiglie isolate in contrada Icona causa di una frana il cui fronte misura circa 50 metri. Un torrente è esondato in più punti e ha allagato alcune aree coltivate del paese.

A Force restano chiuse le Provinciali per Venarotta e Comunanza(problemi per chi usciva dalle fabbriche). Isolata la frazione di Quinzano per il cedimento di alcuni tratti delle due strade principali.

Lunedì 2 Dicembre 2013

*Il sindaco di Osimo "Rischi sul Musone"***Corriere Adriatico.it***"Il sindaco di Osimo "Rischi sul Musone""*

Data: 02/12/2013

Indietro

Il sindaco di Osimo ai residenti**"Rischi sul bacino del Musone"**

PER APPROFONDIRE: maltempo, marche, pioggia, frane, musone

"Rischi sul Musone"">CONDIVIDI

OSIMO - Il sindaco Stefano SImoncini ha diffuso una nota in cui "avverte la popolazione residente lungo gli argini o in prossimità del corso del Fiume Musone e suoi affluenti, di un probabile pericolo per le persone e le cose, in caso di una paventata inondazione". Si tratta di un avvertimento che nasce da due ordini di considerazioni. In primo luogo, "delle condizioni meteo avverse e delle segnalazioni pervenute dalla Protezione Civile di Macerata, in merito allo stato di criticità dell'invaso della diga di Castreccioni, particolarmente aumentato di livello". Inoltre, SImoncini cita "la comunicazione per le avverse condizioni metereologiche dei giorni 1-2 dicembre 2013, inviata dalla Regione Marche Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile".

Il sindaco dà ai cittadini anche alcune raccomandazione tra cui evitare la permanenza nei locali seminterrati o interrati, e piani terra, mettendo in sicurezza beni, persone ed animali. Il punto di raccolta per eventuali case inagibili o pericolose è istituito presso la sede della Protezione Civile, Via Molino Mensa di Osimo, adiacente la Caserma Polizia Municipale e la Sezione Locale della Croce Rossa.

Per chiarimenti, o richieste di soccorso contattare il numero: 071/723311 (Centralino Polizia Municipale).

La situazione di emergenza, si protrarrà da oggi sino a nuova comunicazione di cessato allarme.

Lunedì 2 Dicembre 2013

Maltempo: frane, allagamenti e famiglie evacuate**Corriere Adriatico.it***"Maltempo: frane, allagamenti e famiglie evacuate"*

Data: 02/12/2013

Indietro

**Maltempo: frane, allagamenti
e famiglie evacuate**

PER APPROFONDIRE: Maltempo, Marche, pioggia, frane, Macerata

e famiglie evacuate">CONDIVIDI

MACERATA - Pioggia ininterrotta su tutta la provincia ed è allarme con numerosi interventi dei vigili del fuoco per allagamenti a Montecosaro, Civitanova, nell'entroterra frane e smottamenti a Pievebovigliana, Gagliole, lungo la strada tra Muccia e Camerino che è chiusa al transito. Chiusa per frana la strada che conduce a Serra di Gagliole, con ordinanza di sgombero per cinque persone e quella tra Crispiero e Castelraimondo. A Sant'Angelo in Pontano una famiglia è minacciata da una frana che interessa anche una tubatura del gas, per questo è stata fatta evacuare. Il fiume Potenza ha esondato tra Gagliole e Castelraimondo, stato di allerta a Taccoli di San Severino.

Lunedì 2 Dicembre 2013

Tre scosse in poco più di tre ore, attimi di paura in città

- Corriere dell'Umbria

Corriere dell'Umbria.it

"Tre scosse in poco più di tre ore, attimi di paura in città"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

GUBBIO

Tre scosse

in poco più di tre ore,

attimi di paura in città

Due eventi nel giro di un minuto in mattinata, di Magnitudo 2.7 e 2.2. Nel pomeriggio sisma del 2.6

02/dicembre/2013 - 13:20

N° commenti 0

Un terremoto di magnitudo 2.7 ha fatto tremare la città dei Ceri. La scossa è stata rilevata dai sismografi alle 12.22 a una profondità di otto chilometri e mezzo ed è stata chiaramente avvertita dalla popolazione. Un secondo sisma è stato registrato pochi istanti dopo seppur di lieve entità, magnitudo 2.2. Intorno alle 15.45 un terzo terremoto di magnitudo 2.6 ha interessato la zona. L'epicentro è stata localizzato tra Gubbio e Pietralunga. Anche in questo caso (fortunatamente) non risultano danni a cose o persone. Non si segnalano danni a cose o persone.

Protezione civile, firma fra Regione e ministero dell'interno

- Corriere dell'Umbria

Corriere dell'Umbria.it

"Protezione civile, firma fra Regione e ministero dell'interno"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Perugia

Protezione civile, firma fra Regione e ministero dell'interno

Siglano l'accordo la presidente Marini e il sottosegretario Bocci. Presenti il capo Dipartimento dei vigili del fuoco, prefetto Di Pace e i vertici umbri del corpo

02/dicembre/2013 - 18:44

N° commenti 0

Collaborazione più stretta e costante in protezione civile grazie al protocollo d'intesa siglato da Regione e ministero dell'Interno, dipartimento dei vigili del fuoco. A firmare l'accordo, a Palazzo Donini, la governatrice Catiuscia Marini e il sottosegretario Gianpiero Bocci. Presenti il capo dipartimento dei vigili del fuoco, prefetto Alberto Di Pace, e i vertici umbri del Corpo.

"Oggi aggiorniamo - ha detto la Marini - un atto importante già siglato negli anni passati. E' una collaborazione costante in tema di protezione civile con quelle parti dello Stato più di frontiera nella gestione delle emergenze". Il sottosegretario Bocci ha quindi evidenziato la qualità del sistema di protezione civile umbro. "Questa Regione - ha spiegato - è più avanti rispetto ad altre". Alla firma anche il direttore regionale per l'Umbria dei vigili del fuoco Gioacchino Giomi, e i comandanti provinciali di Perugia, Stefano Marsella, e Terni, Michele Zappia. Obiettivo dell'intesa - è stato spiegato - è di migliorare ed intensificare i rapporti tra la Regione e il Dipartimento dei vigili del fuoco al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile, soccorso pubblico, difesa civile e le attività di lotta agli incendi boschivi nel territorio regionale. "Un sistema di protezione civile funziona al meglio - ha detto Marini -, e riesce a dare le giuste risposte ai cittadini in caso di emergenza, se è in grado di operare con la massima collaborazione ed integrazione con le altre strutture dello Stato, e, soprattutto, con il corpo dei vigili del fuoco, che hanno competenze per ogni tipo di emergenza".

Veneto, Piano Casa prorogato fino al 2017**Edilportale.com**

"Veneto, Piano Casa prorogato fino al 2017"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Veneto, Piano Casa prorogato fino al 2017

Premi volumetrici fino all'80% per ricostruzioni con tecniche di bioedilizia e bonus di 150 mc per le prime case

di [Giovanni Carbone](#)

Letto 1247 volte

02/12/2013 - Con la LR 32/2013 in materia di urbanistica ed edilizia entra oggi in vigore la terza edizione del Piano Casa Veneto.

Notizie correlate

28/11/2013

Piano Casa Campania, in arrivo la proroga fino all'11 gennaio 2015

20/11/2013

Piano Casa Veneto, i Comuni non potranno porre limiti

28/10/2013

Piano Casa Veneto, categorie contrarie a legge senza scadenza

25/10/2013

Piano Casa Basilicata, scadenza rinviata al 31 dicembre 2014

10/10/2013

Piano Casa Sardegna, approvata la proroga fino al 2014

08/10/2013

Marche, Piano Casa prorogato fino al 31 dicembre 2014

04/09/2013

Puglia, Piano Casa prorogato al 31 dicembre 2014

Veneto, Piano Casa prorogato fino al 2017

24/05/2013

Piano casa Veneto, allo studio misure a tempo indeterminato

Norme correlate

Legge regionale 30/11/ 2013 n. 32 Regione Veneto - Nuove disposizioni per il sostegno e la riqualificazione del settore edilizio e modifica ..

Legge regionale 08/07/ 2009 n. 14 Regione Veneto - Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia ..

Con la proroga (fino al 10 maggio 2017), si conferma la possibilità di ampliare del 20% del volume o della superficie gli edifici esistenti, in deroga ai piani urbanistici e ai piani ambientali dei parchi regionali.

Gli ampliamenti potranno essere realizzati anche su un lotto limitrofo, fino a 200 metri di distanza dall'edificio principale su un diverso corpo di fabbrica; in ogni caso, è consentito a tutti un ampliamento sino a 150 metri cubi per le prime case singole.

La percentuale del 20% del bonus volumetrico, inoltre, potrà essere aumentata di un ulteriore 5% per le abitazioni e del 10% in caso di edifici non residenziali, per interventi di messa in sicurezza antisismica dell'intero edificio. Un ulteriore aumento del 10% della volumetria è previsto nei casi di rimozione dei tetti in amianto.

Molto più sostanziosi i premi volumetrici riconosciuti a chi abbate il vecchio edificio e lo ricostruisce (anche in un'area diversa, purché sempre di proprietà) per migliorarne la qualità architettonica ed energetica e la sicurezza: in questo caso il bonus è del 70%, elevabile all'80% nel caso di utilizzo di tecniche costruttive di bioedilizia.

Il nuovo piano casa sarà applicabile anche in zona agricola, ma con alcune limitazioni. Si potranno ampliare, infatti, solo gli edifici residenziali o quelli destinati alla conduzione del fondo e non più utilizzati.

In caso di edifici residenziali situati in zone a rischio idrogeologico, il nuovo piano incentiva la demolizione e la ricostruzione in zona sicura con un premio del 50% del volume o della superficie, consentito anche in zona agricola, purché l'area non sia sottoposta a specifici vincoli di tutela.

Tra le altre agevolazioni, il nuovo Piano Casa prevede oneri di urbanizzazione azzerati per le prime case e per le famiglie numerose con almeno tre figli. Pagherà invece per intero gli oneri, addirittura maggiorati del 200% nei comuni turistici, chi non manterrà la residenza per almeno 42 mesi nell'abitazione ampliata con i benefici del piano casa.

Il via libera definitivo da parte Consiglio è avvenuto al termine di un acceso dibattito, soprattutto sui termini di applicabilità della norma (divenuta omogenea su tutto il territorio regionale) e sul ruolo dei Comuni che adesso non avranno più la possibilità di porre vincoli d'interpretazione.

Si compie, dunque, un iter legislativo alquanto travagliato iniziato prima con l'approvazione del disegno di legge da parte della Giunta e proseguito successivamente in Consiglio con la discussione di ben quattro proposte, poi accorpate in un unico provvedimento (leggi tutto).

I dubbi dell'INU Veneto

Con un comunicato la sezione veneta dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, esprime forti perplessità sul nuovo piano casa regionale. A detta del presidente Andrea Rumor, "si condivide la preoccupazione di chi vede nell'approvazione del piano casa ter il tentativo di superare la pianificazione del territorio dando soluzione al singolo caso". L'istituto esprime, inoltre, forte perplessità sulla possibilità di applicazione del Piano Casa anche nei centri storici: il centro storico va tutelato in quanto insieme urbano e non in riferimento ai singoli edifici.

Segui la nostra redazione anche su Facebook e Twitter.

(riproduzione riservata)

Toscana, i tecnici bocciano la riforma della legge urbanistica**Edilportale.com***"Toscana, i tecnici bocciano la riforma della legge urbanistica"*Data: **03/12/2013**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Toscana, i tecnici bocciano la riforma della legge urbanistica

Sì al contenimento del consumo di suolo, no al divieto assoluto di costruire in zona agricola

di Giovanni Carbone

03/12/2013 - Una proposta di legge "centralistica e inutilmente complicata". Così, gli Ordini professionali della Toscana definiscono la riforma della legge urbanistica regionale.

Con un documento unitario sottoscritto dai rappresentanti di oltre 40 mila professionisti, gli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Geometri, Agronomi e forestali, Periti agrari e Periti industriali e della Toscana hanno duramente criticato la proposta di legge 282/2013 che sostituirà la LR 1/2005 sul governo del territorio

Notizie correlate

22/11/2013

Emilia, da Legambiente una proposta contro il consumo di suolo

13/11/2013

Consumo di suolo, dalle Regioni le modifiche al ddl del Governo

04/11/2013

Urbanistica, regole uniche per tutti i Comuni della Toscana

24/10/2013

Marche, presentata la nuova legge urbanistica

21/10/2013

Rigenerazione urbana, in arrivo un nuovo Piano Città

21/10/2013

Qualità delle città, Itaca e Toscana scriveranno le linee guida

07/10/2013

Toscana, i tecnici bocciano la riforma della legge urbanistica

Toscana, avviata la riforma della legge urbanistica

19/06/2013

Risparmio di suolo, focus sul disegno di legge del Governo

A detta dei tecnici, si tratta di uno strumento non adeguato a sostenere la riqualificazione delle città, la tutela delle aree di pregio paesaggistico, il rafforzamento delle funzioni agricole e la prevenzione dei rischi naturali.

Uno degli obiettivi della legge riguarda il contenimento del consumo di suolo attraverso la riqualificazione delle aree dismesse e il divieto assoluto di nuova edificazione residenziale fuori dai territori urbanizzati (zone agricole).

I tecnici approvano il freno al consumo di suolo, ma sottolineano come occorra evitare di definire il confine tra zone urbanizzate e territorio perché "una legge di sistema non può essere confusa con un piano urbanistico".

A parere degli Ordini professionali, dividendo esclusivamente l'esistente tra zone urbane e zone agricole la proposta di legge dà un'indicazione semplicistica del territorio che non considera le miriadi di situazioni differenziate come, ad esempio, lo sprawl, la cosiddetta città diffusa, per le quali non vengono messe in campo efficaci strategie di riqualificazione.

Secondo i professionisti, l'intero quadro procedimentale è estremamente macchinoso e può creare un'imponente e costosa struttura burocratica penalizzante per i settori imprenditoriali, l'edilizia e l'agricoltura

Oltre a nuovi strumenti di pianificazione più snelli, infatti, i tecnici suggeriscono il ricorso alla rigenerazione urbana attraverso l'abbattimento degli ingenti oneri di urbanizzazione e meccanismi di premialità nei casi di riqualificazione energetica e di adeguamento sismico

Si denota, inoltre, come nella proposta di legge sono poco considerati gli aspetti relativi alla sicurezza statica degli edifici, quelli energetici e di sostenibilità, oltre alla pianificazione di interventi sul patrimonio in ambito di rischio idrogeologico.

Ricordiamo che la proposta di riforma della legge urbanistica è già approvata dalla Giunta e ora all'esame della Commissione consiliare Territorio e Ambiente

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook e Twitter.
(riproduzione riservata)

Frana la Tiberina, chiuso il tratto stradale tra Bagno e Verghereto**Forli24ore.it***"Frana la Tiberina, chiuso il tratto stradale tra Bagno e Verghereto"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Lun, 12/02/2013 - 18:33

Frana la Tiberina, chiuso il tratto stradale tra Bagno e Verghereto

[2]

2 dicembre 2013 | Cesena [3] | Cronaca [4] | Società [5] | CESENA - Nella mattinata di oggi, lunedì 2 dicembre 2013, si è resa necessaria la chiusura d'urgenza della strada provinciale 137 "Tiberina" nel tratto tra Bagno di Romagna e Verghereto, a causa di un movimento franoso che ostruisce totalmente la sede stradale.

L'interruzione è avvenuta in un tratto non lontano da Bagno di Romagna (al km 1+100). Il tratto oggetto di interdizione al traffico va dal km 1+000 al km 6+000 (esclusi residenti, mezzi di soccorso e mezzi pubblici). Il percorso alternativo è costituito dall'E45, tra le uscite di Bagno di Romagna e Verghereto. Il divieto permarrà fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

sport e disabilità: seminario all'ateneo

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 03/12/2013

Indietro

- *Sport*

Sport e disabilità: seminario all Ateneo

L Aula magna Pietro Manodori dell Università di Modena e Reggio, in viale Allegri, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità ospita oggi un seminario sul tema: Disabilità e Inclusione Università per tutti - Storie di persone disabili e atleti paralimpici . Saranno presenti gli atleti: CECILIA CAMELLINI, ipovedente, atleta paralimpica, medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra. KEVIN CASALI, persona con disabilità intellettiva, atleta paralimpico, campione italiano Fisdor di nuoto. ANDRE DEVICENZI, persona amputata, atleta paralimpico paratriathlon. Ha percorso in 8 giorni i 700 km della strada carreggiabile più alta del mondo in India, la famosissima Manali-Leh nella regione del Ladakh. SARA MORGANTI, tetraplegica, campionessa italiana di equitazione FRANCESCO MESSORI, persona con disabilità fisica, capitano della Nazionale Italiana Amputati di calcio MIRCO LANZONI, non udente, allenatore della Nazionale di Judo per atleti paralimpici non udenti Ci sarà anche ELEONORA CALESINI, non udente, dell'Università di Pisa ultima persona estratta dalle macerie del territorio dell'Aquila 48 ore dopo la scossa sismica, da un cane della Protezione civile.

Maltempo, Pescara in ginocchio

Globalist.it |

Globalist.it*"Maltempo, Pescara in ginocchio"*Data: **02/12/2013**

Indietro

News

Maltempo, Pescara in ginocchio

Scuole chiuse e strade allagate. Evacuato quartiere. Si cerca una donna dispersa da questa mattina. Situazione molto critica anche a Montesilvano.

IlCapoluogo.it

lunedì 2 dicembre 2013 11:13

ilcapoluogo.globalist.it

Commenta

Situazione critica a Pescara e in provincia a causa della **pioggia incessante**. Le scuole oggi resteranno chiuse nel capoluogo adriatico e in alcuni comuni del Pescara, a partire da Montesilvano. Le amministrazioni comunali invitano i cittadini a non mettersi in macchina, poiché **le strade sono invase dall'acqua**. A Pescara è stato attivato il **Centro operativo comunale** (Coc) per far fronte all'emergenza. Si registrano **allagamenti ovunque**, da Portanuova a San Donato fino alla zona Nord, dove l'acqua ha raggiunto gli 80 centimetri di altezza.

Situazione critica anche a Montesilvano (Pescara), dove il **fiume Saline** è esondato in più punti. In tutta la città, inoltre, si registrano allagamenti, frane e smottamenti. Alcune strade si sono trasformate in veri e propri torrenti, allagando abitazioni, scantinati, garage e negozi.

EVACUATO QUARTIERE - Intanto a Pescara è stata disposta l'evacuazione del **Villaggio Alcyone**, area residenziale nella zona sud della città per il **rischio di esondazione del Fosso Vallelunga**, che ha già raggiunto il livello della strada e dei ponti. Circa **1.500 persone** sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni.

L'allarme per **emergenza maltempo** a Pescara sud e nel quartiere di Villaggio Alcyone è stato lanciato anche attraverso il **suono delle campane** della chiesa parrocchiale.

Il mare grosso ha provocato intanto una **violenta mareggiata**. Dalla notte sono all'opera operai comunali che stanno posizionando con alcune ruspe e camion a riva grossi massi per evitare l'avanzamento dell'acqua.

Straripato il torrente Vallelunga. Allarme anche per il fiume Pescara e per una possibile esondazione. Dalla mezzanotte le golene nord e sud sono chiuse al traffico e al transito con i sei varchi di accesso delimitati da transenne. La pioggia che cade incessantemente da ieri mattina ha fatto salire abbondantemente oltre il livello di guardia il fiume che viene monitorato dagli uomini della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto. In alcuni punti l'acqua è arrivata già al livello della strada.

La zona sud di Pescara è paralizzata con decine di strade chiuse per gli allagamenti. In tilt il centralino dei vigili del fuoco che dalla notte hanno ricevuto decine di chiamate dai cittadini.

STRADE CHIUSE - Pescara sud, la zona stadio e quella al confine con Francavilla al Mare (Chieti) sono praticamente irraggiungibili dagli altri quartieri della città. Sono infatti tante le strade impercorribili e completamente allagate.

Dall'alba sono **chiuse al traffico numerose strade** tra cui le importanti arterie di viale Marconi (nell'ultimo tratto), viale Pepe (dove è stato annullato il mercato del lunedì), viale Gabriele d'Annunzio, viale Tirino, via Alento, via dei Peligni, via dei Sabini, via dei Marsi, via Silvio Spaventa, via Rossetti, via Mezzanotte e via San Donato, oltre alle strade del quartiere di Villaggio Alcyone, dove sono state evacuate numerose abitazioni per motivi precauzionali.

Al lavoro ci sono decine di vigili del fuoco, operatori della protezione Civile, operai del Comune, volontari e personale di

Maltempo, Pescara in ginocchio

Attiva che sta provvedendo a pulire numerosi tombini otturati da foglie e fango. In alcune strade, fra cui viale D'Annunzio e a San Donato, alcune auto sono state quasi ricoperte dall'acqua che ha raggiunto quasi il metro di altezza.

Torna alla Home

Allerta maltempo, evacuato e chiuso centro commerciale "Megalo"

Allerta maltempo, evacuato e chiuso centro commerciale "Megalo"

Il Corriere d'Abruzzo.it

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Allerta maltempo, evacuato e chiuso centro commerciale "Megalo"

Lunedì 02 Dicembre - 14:34 Cristiana Di Giovanni

| Seguici su Google+ CHIETI - Emergenza maltempo: attivato il Coc (Centro operativo comunale), evacuato e poi successivamente chiuso, con ordinanza del sindaco Umberto Di Primio, il Centro Commerciale Megalò. Operai del Comune sono già in azione dalle 5 di stamattina, mentre l'amministrazione sta provvedendo a chiudere alcune strade cittadine.

In fase di valutazione, anche l'opportunità di chiudere alcune scuole in località Brecciarola. Monitorati costantemente fiumi Pescara ed Alento. Invito ai cittadini ad usare, con la massima cautela, la propria auto e a non sostare sotto ponti, cavalcavia e lungo canali o nei pressi degli argini dei fiumi Pescara e Alento. Il Sindaco Di Primio informa che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, dovute alle continue e forti precipitazioni, su tutto il territorio cittadino si presentano forti disagi. In particolare, si sono verificati degli smottamenti nelle seguenti strade: Via dei Frentani, Strada Mucci, Via delle Fornaci, Via Solferino, Via S. d'Acquisto, opportunamente chiuse al traffico. Risultano allagate via A. Fieramosca e via Penne e presentano forti criticità alcune zone in località Brecciarola. Il Sindaco, dopo aver provveduto ad attivare il Centro Operativo Comunale - C.O.C. – coordinato dal delegato alla Protezione Civile, cons. Achille Cavallo, e formato da:

- Luciano Di Muzio - Tecnica di Valutazione e Pianificazione -;
- Polizia Municipale di Chieti, com. Donatella Di Giovanni – Strutture Operative -;
- Volontari della Protezione Civile - Nucleo Operativo Teate/referente Sig. Antonio Mancini (numero telefonico 389.9511722) – Radio Club Protezione Civile/referenti Sig.ra Maurizia Carlone (numero telefonico 328.2777206) e Franco Vitale;
- Raimondo Censurato - Censimento danni a persone e cose - sta effettuando sopralluoghi soprattutto nella parte bassa della città.

Il Sindaco ha dichiarato: «A causa del maltempo, la situazione in alcune zone della città è particolarmente difficile – Gli e ad evacuare il Centro Commerciale Megalò, in vista della sua immediata chiusura mediante apposita ordinanza. Chi deve fare segnalazioni chiami la Polizia Municipale al seguente numero telefonico 0871.42441». Le Associazioni di Volontariato della Protezione Civile che volessero collaborare in questa fase di disagio causata dal maltempo possono mettersi in contatto con il sig. Antonio Mancini (N.O.T.).

Cristiana Di Giovanni

Maltempo, operativo il COC, Vigili in servizio fino a mezzanotte**Il Corriere d'Abruzzo.it**

"Maltempo, operativo il COC, Vigili in servizio fino a mezzanotte"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo, operativo il COC, Vigili in servizio fino a mezzanotte

Lunedì 02 Dicembre - 14:13 Cristiana Di Giovanni

| Seguici su Google+ TERAMO - Maltempo: il comune informa i cittadini sulla situazione e tranquillizza.

Il Corpo di polizia municipale nella giornata odierna rimarrà aperto fino alle ore 24:00, mentre il Coc (Centro Operativo Comunale) è in costante operatività.

Costanti i contatti con Protezione civile regionale. La situazione del maltempo e lo stato del territorio, con la pioggia che scende incessante da ore, continuano ad essere monitorati, quindi con un presidio permanente e il contatto con la Protezione Civile regionale. Il comune di Teramo ricorda che: che è disponibile un numero telefonico per le segnalazioni URGENTI: 0861/324317.

C.Di Giovanni

Pioggia da 40 ore, Abruzzo sotto l'acqua**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Pioggia da 40 ore, Abruzzo sotto l'acqua"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Pioggia da 40 ore, Abruzzo sotto l'acqua

Lunedì 02 Dicembre - 11:28 Redazione

| Seguici su Google+ **ABRUZZO** - Tutti i fiumi in piena, allagamenti ovunque, uscite autostradali chiuse, allerta dell'ANAS

L'Anas comunica che l'ondata di maltempo che ha colpito la regione e, in particolare, il litorale adriatico sta provocando disagi alla circolazione dalla notte scorsa.

Al momento, sul raccordo 'Chieti-Pescara' è provvisoriamente chiuso in entrambe le direzioni a causa dell'allagamento lo svincolo "Pescara Est Ovest" nei pressi della fabbrica Fater, al km 13,850.

E' chiusa provvisoriamente la strada statale 714 'Tangenziale di Pescara' dal km 12 al km 16, tra le gallerie Le Piane e S.Silvestro.

La strada statale 16 "Adriatica" è provvisoriamente chiusa, inoltre, al km 473 per una frana a S.Vito Chietino, in provincia di Chieti.

Per l'esondazione del fiume a Pineto è chiusa provvisoriamente la strada statale 16 "Adriatica" dal km 427,200 al km 427,400, in provincia di Teramo.

Sulla strada statale 81 "Piceno Aprutina" un tratto è chiuso in entrambe le direzioni al km 62,800, a causa di una frana e della caduta di un palo di cavi elettrici sul piano viabile, tra Cermignano (km 59,1) e il bivio per Cellino Attanasio (km 65,6), in provincia di Teramo.

Infine, sulla strada statale 80 "del Gran Sasso d'Italia" è istituito provvisoriamente il senso unico alternato a causa di una frana, al km 50,250 in località Pietracamela, in provincia di Teramo.

Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

Sono inoltre segnalati in situazione critica i fiumi Salinello, Vibrata, Tordino e Tronto.

L'uscita A14 Val Vibrata è chiusa da alcune ore.

A Pescara oltre 1.000 persone sono state evasuate per i problemi provocati dalle grandi piogge.

Ìir

Maltempo, elenco problemi viabilita' nella Provincia di Teramo**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Maltempo, elenco problemi viabilita' nella Provincia di Teramo"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo, elenco problemi viabilita' nella Provincia di Teramo

Lunedì 02 Dicembre - 11:32 Redazione

| Seguici su Google+ TERAMO - Esondazioni e piogge provocano frane e problemi. Tanti i tratti di strade chiuse.

L'assessore alla viabilità Elicio Romandini: "Situazione gravissima su tutto il territorio provinciale, invitiamo a non mettersi in viaggio a causa dell'elevato rischio frane"

Le ultime notizie dalla Provincia di Teramo:

SP 13. Tratto Bellante - Ripattoni. Chiusa per frane SP 10 Contrada Maggi. Esondazione Salinello. Massima attenzione evitare attraversamento SP 5/F Corropoli chiusa per esondazione affluente Vibrata Sp 25 Castellalto fra Villa Zaccheo e Petriccione, località Montecchia. Erosione spondale. Probabile chiusura. Evitare attraversamento Frana sulla provinciale per Mutignano. I mezzi sul posto per la rimozione Allagata l'area di Borgo Santa Maria Allagata la zona industriale di Scerne di Pineto, Contrada Stracca Chiusa la 1/F di Controguerra Chiusa la provinciale sp1 Ancarano tratto dalla p1/b alla sp 1/f Strada provinciale 23 Cermignano da Bivio Petrione e Case Marano: i vigili stanno evacuando l'abitato causa allagamento

Allarme maltempo: chiuse scuole a Tortoreto, emergenza Valle Castellana**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Allarme maltempo: chiuse scuole a Tortoreto, emergenza Valle Castellana"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Allarme maltempo: chiuse scuole a Tortoreto, emergenza Valle Castellana

Lunedì 02 Dicembre - 14:02 Redazione

| Seguici su Google+ TERAMO – La Protezione Civile ha predisposto per oggi la chiusura di tutte le scuole a Tortoreto, causa peggioramento della situazione metereologica. Dopo le forti nevicate e le abbondanti piogge le cittadine costiere sono state messe in ginocchio dall'acqua che ha destabilizzato la viabilità e rischia di creare allagamenti.

Misure precauzionali per mettere al riparo l'incolumità dei bambini e delle famiglie e non rivivere la tragedia dell'alluvione del 2007. Critica è anche la situazione a Valle Castellana, che rischia di rimanere completamente isolata, in seguito alla chiusura da più di venti giorni della SP 49 e delle continue frane e smottamenti su tutto il tratto di strada che conduce fino al ponte di confine con la Provincia di Ascoli Piceno.

Il Comitato di viabilità di Valle Castellana attende ancora delle risposte, ma soprattutto degli interventi da parte dell'Assessore Romandini. L'assessore si era impegnato a prendere provvedimenti per utilizzare i fondi messi a disposizione del Commissario delegato per l'emergenza Valtellina, al fine di mettere in sicurezza il versante crollato con le piogge dell'11 novembre e sistemare la carreggiata compromessa con l'alluvione del 2011.

Redazione

Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano

Lunedì 02 Dicembre - 20:34 Francesca Cucca

| Seguici su Google+ TERAMO - Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano
Emergenza in provincia: destano preoccupazione tutti i corsi d'acqua.

Sinora, sono 100 evacuazioni di residenti a Martinsicuro, in preallerta Colonnella con 150 abitanti, 800 residenti a Bellante.

Passiamo l'aggiornamento in tempo reale dalla Prefettura di Teramo:

A scopo precauzionale il Sindaco di Martinsicuro ha disposto l'evacuazione di circa 100 persone(ricovero temporaneo presso il locale Palasport), residenti in una via cittadina posta immediatamente a ridosso del fiume Tronto, nonché preallertati, per analogo scopo gli abitanti di altre due strade cittadine.

Allagamenti anche nelle aree industriali poste sulla sponda teramana del Tronto, nei Comuni di Ancarano, Controguerra e Colonnella, e lungo la SP n. 1 "Bonifica del Tronto", interdetta al traffico. In zona, d'intesa con le Autorità marchigiane, è stata disposta la chiusura dei ponti sul Tronto, di collegamento con Spinetoli e Monsampolo.

Il Sindaco di Colonnella ha preallertato, per eventuale evacuazione, circa 150 abitanti (40 famiglie) nelle C.de San Giovanni e San Nicola.

Analogo provvedimento anche per gli abitanti della Loc. Molino San Nicola di Bellante(circa 800 persone), già interessati da fenomeno di erosione delle sponde del Fiume Tordino, in occasione delle recenti avversità atmosferiche di novembre scorso.

Questa mattina intervenuti in Loc. Sodere di Canzano per evacuazione di 15 bambini di un asilo nido interessato da allagamento e smottamenti; chiuse per allagamento anche due scuole dei Comuni di Teramo e Roseto degli Abruzzi. Evacuata per frana una famiglia in Loc. Case Marano di Cermignano. Nessun danno a persone.

Attivato sin dalle ore 07.00 odierne il Centro Coordinamento Soccorsi in Prefettura, per la gestione della terza emergenza in pochi giorni.

Dalle decorse ore serali l'intero territorio di questa provincia è interessato da intense precipitazioni, con particolari, gravi ripercussioni lungo tutta la fascia del litorale adriatico, esposto anche a mareggiate.

Nelle prime ore odierne l'esondazione del Torrente Calvano, rientrata alle 09,45 circa ha causato allagamenti lungo la SS. 16 e nelle frazioni del Comune di Pineto.

Continuamente monitorare le foci di tutti i corsi d'acqua principali, i ponti ferroviari e stradali, i sottopassi, in alcuni dei quali sono comunque rimaste intrappolate auto.

Continuano a destare preoccupazione i Fiumi Tronto e Vomano, sui quali insistono le grandi dighe di ritenuta ENEL. Analoga situazione per il Tordino ed il Piomba, che hanno raggiunto anch'essi soglie di allarme e per i numerosi piccoli fossi e torrenti, alcuni dei quali sono esondati.

Frane e smottamenti, anche di grave entità, sull'intera rete viaria provinciale e nei Comuni dell'entroterra teramano, ove si sono registrati anche crolli di cavi e pali Enel.

Queste le strade provinciali interdetto:

SP 34 DI ARSITA: ARSITA- BISENTI : CHIUSA NEI PRESSI DEL CIMITERO PER UNA FRANA DI MONTE, LAVORI IN CORSO DI RIMOZIONE;

SP 37/A DI COLLEDORO: CHIUSA IN VARI TRATTI A CAUSA DI SVERSAMENTI ; LAVORI IN CORSO;

Evacuate famiglie a Martinsicuro, Bellante, Colonnella, evacuato asilo nido a Canzano

SP 365: TRATTO BISENTI-CASTIGLIONE M.R. IN LOCALITA' SAN NICOLA CHIUSA PER SMOTTAMENTI ; IN CORSO LAVORI DI RIMOZIONE;

SP 35 DI CHIOVIANO: CHIUSA IN TRATTI VARI PER PRESENZA DI ALBERI IN CARREGGIATA E FRANE,; IN CORSO LAVORI DI RIMOZIONE;

SP 19/A DI MIANO: FRANA DI VALLE IN LOCALITA' VILLA ROMITA; LAVORI IN CORSO DI RIMOZIONE, SP 553 LOCALITA' CAPO RIPE CHIUSA PER SMOTTAMENTI

SP 23 : TRATTO CASTELNUOVO –CELLINO : CHIUSA PER FRANE;

SP 77 : FONDOVALLE PIOMBA: CHIUSA PER EROSIONE

SP 27 DI CASOLI: SOTTOPASSO A 14 CHIUSO PER ALLAGAMENTO

SP 13 LOCALITA' RIPATTONI DI BELLANTE : CHIUSA PER FRANA ;

SP12 LOCALITA' COLLERENTI PONTE SUL SALINELLO CHIUSO A SCOPO PRECAUZIONALE;

SP 1 LOCALITA' CONTROGUERRA; CHIUSA PER EROSIONE DEL FIUME TRONTO

SP 5/F DI CORROPOLI CHIUSA PER ESONDAZIONE AFFLUENTE DEL VIBRATA

SP 1/F TORANO: CHIUSA PER FANGO IN CARREGGIATA

SP 8/C LOCALITA' TAVOLACCI ESONDAZIONE DEL TORRENTE GOSCIO

SP 8/A DEL LAGO VERDE: TRATTI INTERESSATI DA MOVIMENTI FRANOSI - POSSIBILE ESONDAZIONE DEL FIUME VIBRATA

SP 1/A CONTROGUERRA TRONTO: CHIUSA PER FRANE E ALBERI IN CARREGGIATA;

SP 25/A LOCALITA' CASE MOLINO : EROSIONE DEL FIUME TORDINO

SP 25/A LOCALITA' GUZZANO CHIUSA PER FRANA

SP 48 LOCALITA' TORRICELLA SICURA-BIVIO SAN VENANZIO, INTERROTTA PER FRANE;

SP 49C VALLE INQUINA – PREVENISCO CHIUSA PER FRANE

SP 49/D TRATTO MORRICE VALLE CASTELLANA CHIUSA PER FRANA

Migliore è la situazione sulla Strade Statali, ove risultano interruzioni per frana sulle SS.SS. n. 80 (Km. 57+600) e n. 81 al Km. 68+400, nonché dal Km. 88 al Km 94 a confine con Penne (PE).

Problematiche le viabilità comunali di collegamento con le frazioni in gran parte del territorio. Alcuni Comuni hanno disposto la sospensione della attività didattiche in data odierna.

Non risultano criticità gravi per i servizi essenziali. Tutte le componenti del sistema provinciale di protezione civile sono operative sul territorio, nei COC e presso il CCS di questa Prefettura.

Alle popolazioni esposte al rischio di allagamento, si raccomanda di non transitare/sostare nella prossimità di fossi, ponti, sottopassi, ecc. e di informarsi, in caso di motivato trasferimento in altro luogo, sulla percorribilità delle strade.

F.Cucca

Pineto: scuole chiuse, monitorati Calvano e Vomano**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Pineto: scuole chiuse, monitorati Calvano e Vomano"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Pineto: scuole chiuse, monitorati Calvano e Vomano

Lunedì 02 Dicembre - 20:26 Francesca Cucca

| Seguici su Google+ PINETO - Scuole chiuse, sotto controllo Calvano e Vomano. Al via il monitoraggio del Centro Operativo Comunale (Coc) di cui il Comune ha disposto l'apertura Comunale dalle ore 5.00 di oggi. Nelle prime ore del mattino si è registrata un'esondazione del torrente Calvano nei pressi del ponte Zappacosta, a monte dell'abitato della frazione di Borgo Santa Maria. A essere interessata soprattutto la scuola elementare di Borgo Santa Maria, dove circa 20 centimetri di acqua e fango si sono riversati all'interno dell'edificio e per la cui rimozione si sono adoperati subito gli operatori comunali.

Per tale plesso scolastico è prevista la sospensione delle attività didattiche anche per i prossimi giorni, attesa la necessità di provvedere ad una più puntuale e dettagliata pulizia del piano terra. È stata inoltre disposta la sospensione delle attività didattiche sull'intero territorio comunale. Una seconda esondazione ha invece interessato la zona di Pineto centro, più in particolare quella in prossimità di largo Pertini, nelle strade di via Mazzini, via Livorno, via Garibaldi, parte di via D'Annunzio e via Cristoforo Colombo. Operatori del corpo di protezione civile si sono prontamente adoperati al fine di allertare la popolazione interessata.

Si è provveduto a porre in essere una serie di atti tesi a garantire la sicurezza della circolazione, dopo aver preso atto della inagibilità del ponte che collega il Quartiere dei Fiori alla strada provinciale 28, oltre ad alcune puntuali frane che hanno comportato l'invasione di diversi tratti viari. Nelle prime ore della mattinata è stata avviata una prima ricognizione tesa ad accertare le condizioni di percorribilità della viabilità pubblica, tenuto conto dell'eccessiva portata del torrente Calvano - che attraversa l'abitato di Pineto - e di alcuni corsi d'acqua secondari. Al momento il livello del Calvano sembra essere rientrato nella norma, mentre resta alta l'attenzione sul fiume Vomano, soprattutto a seguito delle comunicazioni di persistente criticità previste anche per la giornata di domani, martedì 3 dicembre. Il Comune assicura continua attività di manutenzione straordinaria fino al rientro dell'emergenza meteo: tutte le squadre sono impegnate nel ripristino delle normali condizioni di attività delle strade comunali e nella tutela del patrimonio pubblico, in particolar modo dell'edilizia scolastica.

F.Cucca

Francavilla, frana su canile: l'allarme da Fb**Il Corriere d'Abruzzo.it***"Francavilla, frana su canile: l'allarme da Fb"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Francavilla, frana su canile: l'allarme da Fb

Lunedì 02 Dicembre - 18:53 Bianca Flagnani

| Seguici su Google+ CHIETI - E' allarme anche sul social network Facebook, che avvisa: "E' crollata la collina a Francavilla a mare ed è piombata anche sul canile. I pompieri e i volontari stanno scavando, ci sono cani rimasti sotto il fango, vi prego chi può aiutare si rechi immediatamente sul posto a dare una mano. anche la strada per arrivare al canile, in contrada vallemerto, e' impraticabile. per contatti: alma 3396088915 e sandra 3493729434".

dall'inviata Bianca Flagnani

"Clever solutions" per la gestione del rischio sismico: incontro giovedì a Bologna

- Aziende & Prodotti - Aziende & Prodotti - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Aziende & Prodotti

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Clever solutions" per la gestione del rischio sismico: incontro giovedì a Bologna"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

"CLEVER SOLUTIONS" PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SISMICO: INCONTRO GIOVEDÌ A BOLOGNA

Giovedì 5 dicembre a Bologna un incontro di presentazione di dispositivi per la gestione del rischio sismico

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 14 Ottobre 2013

SISMOCELL: DISPOSITIVO

ANTISISMICO IN FIBRA DI CARBONIO

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 2 Dicembre 2013 - **AZIENDE & PRODOTTI**

Si terrà a Bologna giovedì 5 dicembre 2013 alle ore 16.00, un incontro per la presentazione di "clever solutions", ovvero soluzioni innovative e sostenibili, per la gestione del rischio sismico.

L'incontro, organizzato dall'azienda tedesca SI/ONTEC GmbH, distributore di sistemi tecnici, vede, fra gli altri, il patrocinio del GLIS Gruppo di lavoro Isolamento Sismico.

Si parlerà di monitoraggio sismico, del funzionamento e delle applicazioni dei sistemi di allertamento - i cosiddetti "Seismic early warning systems" -, delle problematiche inerenti l'adeguamento sismico post-terremoto con esempi concreti di applicazione ed installazione di appositi dispositivi a livello nazionale e mondiale.

In particolare verranno mostrate funzionalità e campi applicativi di due dispositivi: un sistema elettronico di preallarme sismico (Secty lifePatron) e un dissipatore di energia con applicazione nell'edilizia industriale (Sismocell). Entrambi i congegni rispondono alle caratteristiche di "clever solutions" per via della loro facilità di montaggio, sostituzione ed ispezione, e soprattutto per il fatto che possono essere applicati lasciando invariati gli schemi statici dei proteggi originali su cui andranno ad intervenire.

L'incontro, gratuito e aperto al pubblico, si terrà presso l'Hotel Touring, Via de'Mattuiani 1/2 Bologna. Per info: 051 584305.

[red/pc](#)

[scarica qui la locandina.pdf dell'incontro "Clever Solution nella gestione del rischio sismico"](#)

Sardegna, ancora pioggia. Situazione sotto controllo

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sardegna, ancora pioggia. Situazione sotto controllo"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

SARDEGNA, ANCORA PIOGGIA. SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO

Intanto arriva anche la sospensione dei tributi e un assegno di 600 euro al mese per le famiglie senza casa

Lunedì 2 Dicembre 2013 - ATTUALITA'

L'allerta, per ora, non ha avuto conseguenze. In Sardegna era forte la preoccupazione per le annunciate piogge che avevano da ieri mosso il sistema di Protezione Civile, preallertato in vista di nuove precipitazioni sui territori colpiti solo qualche settimana fa dall'alluvione. Invece la notte è passata relativamente tranquilla nei centri alluvionati. Nonostante da 12 ore la pioggia cada persistente, ma non intensa, non vi sono state particolari richieste di soccorso e la situazione viene monitorata dalla Protezione civile dopo il nuovo allarme meteo per il passaggio del ciclone Nettuno anche sull'isola. Per precauzione i Sindaci di Olbia e Nuoro hanno firmato ieri un'ordinanza di chiusura delle scuole, rimaste oggi a portoni sbarrati. Ma non sono state segnalate situazioni di disagio e la mattinata di lunedì è stata archiviata senza allarmi.

Sospesi i tributi nelle zone colpite. Con un decreto firmato dal ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, sono stati sospesi i pagamenti dei tributi nei comuni della Sardegna colpiti dall'alluvione. Il provvedimento comprende tutti i versamenti e gli adempimenti tributari, inclusi quelli da cartelle di pagamenti emesse dagli agenti della riscossione, che scadono nel periodo compreso tra il 18 novembre e il 20 dicembre 2013. Si tratta - spiega il Tesoro - dei Comuni individuati nell'ordinanza del 22 novembre del Commissario delegato per l'emergenza. Con un successivo decreto saranno stabilite le modalità per effettuare gli adempimenti e i versamenti sospesi.

Assegno alle famiglie senza casa. Con un'ordinanza della Protezione Civile è stato deciso anche che verranno assegnati 600 euro al mese alle famiglie sarde che hanno perso la prima casa nell'alluvione dei giorni scorsi. Il documento di delibera è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che nomina anche il direttore regionale della Protezione civile regionale commissario per l'emergenza. Il contributo di 600 euro è quello massimo. Nel caso di tratti di una persona che vive da sola, il contributo è di 300 euro.

Sopralluoghi anche nei comuni non colpiti direttamente. Cominciati nei giorni scorsi anche i sopralluoghi dei tecnici della Protezione Civile nei territori dei Comuni che non fanno parte dei 60 più colpiti dall'alluvione, individuati dalla Regione Sardegna. Si tratta comunque di realtà che hanno segnalato alle istituzioni di aver subito dei danni, al patrimonio pubblico o privato. Dalle strade ai pendii a rischio idrogeologico, sono molte le situazioni che dovranno essere approfondite dai tecnici dopo il ciclone Cleopatra. I rilievi saranno poi inseriti nel piano di finanziamenti e aiuti per i territori.

Red/wm

lir

Cacciatore si frattura gamba nel bosco: interviene il SAER

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Cacciatore si frattura gamba nel bosco: interviene il SAER"

Data: **02/12/2013**

Indietro

CACCIATORE SI FRATTURA GAMBA NEL BOSCO: INTERVIENE IL SAER

Non era nemmeno iniziata la battuta di caccia al cinghiale, quando uno dei cacciatori è rovinosamente scivolato fratturandosi una gamba. Per via della zona boschiva impraticabile, è stato necessario l'intervento dei tecnici del Soccorso alpino

Lunedì 2 Dicembre 2013 - DAL TERRITORIO

Non è stato un intervento facile quello messo a punto ieri dai tecnici soccorritori del SAER, il Soccorso alpino e speleologico dell'Emilia Romagna, allertati dal 118 per via di un cacciatore infortunatosi in località Lustrola di Granaglione (BO).

Ieri, domenica 1 dicembre, verso le 8.15, il 49enne M.L., capoposta di una battuta di caccia al cinghiale, stava prendendo posizione e dando istruzioni agli altri cacciatori, quando è scivolato rovinosamente, ruzzolando per diversi metri una zona piuttosto impervia nei boschi dell'Appennino toso-emiliano. Il dolore è stato forte: ML ha gridato per richiamare l'attenzione dei compagni che hanno immediatamente sospeso la battuta e chiamato il 118. Sul posto sono giunte in breve 2 ambulanze, ma è stato chiaro sin da subito che per recuperare il ferito, vista l'impervietà della zona, occorreavano i tecnici del soccorso alpino. Il cacciatore infatti non era molto lontano dalla strada ma per raggiungerlo era necessario percorrere 200-300 mt di salita molto ripida e scivolosa. Sul luogo era giunto anche l'elisoccorso, ma a causa del forte vento e della presenza di cavi di dell'alta tensione, non è stato possibile né atterrare né recuperarlo con il verricello. Nel frattempo è arrivata una prima jeep del SAER che probabilmente si trovava già in zona, e a seguire altre due: in tutto 5 soccorritori CNSAS.

Il cacciatore è quindi stato raggiunto e immobilizzato, issato su un'apposita barella caricata sulle spalle dei tecnici, calata e assicurata tramite funi per evitare scivolate o instabilità durante il trasporto a valle.

Nel frattempo sono arrivate sul posto anche due auto di carabinieri ai quali pare fosse stato erroneamente segnalato un incidente di caccia con un ferito da arma da fuoco.

ML è stato quindi trasportato sull'ambulanza del 118 fino all'ospedale di Vergato, dove gli è stata riscontrata la frattura di tibia e perone. L'intervento di recupero si è concluso verso le 11.15.

Patrizia Calzolari

Ìir

L'Aquila: le "casette" provvisorie del post-terremoto sono a rischio idrogeologico

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"L'Aquila: le "casette" provvisorie del post-terremoto sono a rischio idrogeologico"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

L'AQUILA: LE "CASSETTE" PROVVISORIE DEL POST-TERREMOTO SONO A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Molti dei moduli abitativi sono stati posizionati in aree a rischio e ora è braccio di ferro con i cittadini per iniziare gli sgomberi. I cittadini devono vivere in aree sicure, ma chi ha perso la casa vuole un tetto

Lunedì 2 Dicembre 2013 - ATTUALITA'

Sono state costruite e posizionate in zone ad alto rischio idrogeologico. Il pericolo che una frana o uno smottamento possa cancellarle è concreto. Sulla pericolosità dei manufatti abitativi - i "moduli" o "casette" spesso prefabbricate - realizzate nel 2009 a L'Aquila, sono tutti d'accordo. Regione e Comune abruzzese concordano sulla necessità di far sgomberare centinaia di piccole abitazioni, posizionate in tutta fretta su versanti pericolosi della conca aquilana. Ma i due enti, con voci contrapposte, si lanciano accuse reciproche.

Secondo quanto riferito alla stampa dall'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianfranco Giuliani, in tutto il cratere esistono circa 4 mila "casette" di cui 2000 nel solo territorio del Comune dell'Aquila. Di queste 134 sono realizzate in zone classificate P4 "ad alto rischio idrogeologico". "Il problema si ripropone oggi nelle sue dimensioni più gravi, se si considera il ripetersi di disastrosi dissesti idrogeologici ed esondazioni di fiumi e torrenti, che in questi ultimi anni stanno interessando l'intero territorio nazionale", ha dichiarato l'assessore. "Il Comune dell'Aquila, sin dal 2009, è al corrente dell'esistenza di questa situazione che riguarda oltre 2000 nuclei familiari che occupano altrettanti manufatti provvisori alcuni dei quali costruiti in aree a forte pericolo di esondazione. Ma a tutt'oggi non è stato adottato, da parte del Sindaco dell'Aquila, alcun provvedimento di sgombero o di demolizione di queste casette a rischio, se si eccettuano solo 20 ordinanze di demolizione per altrettanti fabbricati in conseguenza di violazioni accertate dalla Polizia Municipale", denuncia l'assessore.

La replica del Sindaco Cialente è arrivata una decina di giorni fa, quando il primo cittadino ha ribadito con forza che dopo un briefing con i dirigenti comunali e i membri di giunta è stata emessa un'ordinanza di sgombero immediato, legato a ragioni di sicurezza, "dei manufatti abitativi provvisori realizzati in zone a grave rischio di dissesto idrogeologico". Cialente ha dichiarato che "Per ragioni di sicurezza e di tutela della legalità non è possibile tollerare oltre tali palesi e acclarati abusi, tanto più che il Comune dell'Aquila è già intervenuto con una disposizione di smantellamento, vincendo anche in sede di ricorsi al Tar".

Secondo il Sindaco i cittadini che abitano nei moduli segnalati dovrebbero liberarli immediatamente, fermo restando la possibilità per "i titolari ad avere i benefici in termini di assistenza alla popolazione, vale a dire quanti hanno l'abitazione principale in categoria E e in assenza di dichiarazione di fine lavori, di recarsi negli uffici competenti, in via Rocco Carabba 6, per chiedere l'assegnazione di un alloggio nei quartieri Case o Map".

Finora, per ragioni palesi di ordine pubblico e rispetto dei cittadini non si sono verificati sgomberi forzosi, con l'uso della forza pubblica. Un gesto che sicuramente le vittime del terremoto del 2009 non meritano. Ma il problema sicurezza va affrontato, con una forte campagna di sensibilizzazione fra i cittadini.

Dalla Regione, Giuliani ha rinnovato la proposta "per quei manufatti a rischio edificati in zone soggette a vincoli ambientali, di ipotizzare l'assegnazione da parte del Comune di un'area 'calmierata' dove potrebbero essere spostati tali fabbricati".

Red/wm

L'Aquila: le "casette" provvisorie del post-terremoto sono a rischio idrogeologico

Maltempo: morta una donna a Pescara, salvi i migranti a Crotone

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: morta una donna a Pescara, salvi i migranti a Crotone"

Data: **02/12/2013**

Indietro

MALTEMPO: MORTA UNA DONNA A PESCARA, SALVI I MIGRANTI A CROTONE

E' stata ritrovata morta la donna dispersa stamattina a Pescara: ha perso la vita in un sottopassaggio allagato. Tutti salvi invece i 121 migranti bloccati in mare al largo di Crotone su un barcone alla deriva

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 2 Dicembre 2013

MALTEMPO: DANNI E EMERGENZE AL CENTRO SUD. ALLERTA METEO ANCORA OGGI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 2 Dicembre 2013 - ATTUALITA'

E' morta la donna dispersa da stamattina alle porte di Pescara. Il corpo di A. M., 57 anni, è stato recuperato in mattinata dai sommozzatori dei Vigili del fuoco e caricato su una ambulanza della Croce Rossa.

La 57enne era rimasta intrappolata a bordo della propria automobile nel sottopassaggio "Giangabriele Menichini" di via Fontanelle e alle 5.30 di questa mattina aveva lanciato l'allarme telefonando al marito. Il sottopasso di via Fontanelle è stato invaso da diversi metri d'acqua e la donna ha perso la vita annegando. Le operazioni di soccorso si sono svolte alla presenza del pm Silvia Santoro.

Tutti salvi invece i 121 migranti che erano a bordo di un barcone da ieri alla deriva al largo di Crotone, con condizioni di mare molto agitato. I militari della Guardia Costiera hanno trasferito su due motovedette prima donne e bambini, poi gli uomini. In precedenza la Fregata Grecale, della Marina Militare, e la Guardia Costiera avevano fatto avere ai migranti salvagente e viveri. L'intervento di soccorso non era stato possibile prima di oggi a causa dei rischi di collisione o di capovolgimento del barcone.

I migranti sono molto provati per la difficile traversata, ma le loro condizioni generali sembra siano soddisfacenti. Nella zona le condizioni meteorologiche sono ancora pessime.

Redazione/sm

Maltempo: Geologi, nelle Marche errato togliere ghiaia da alvei fiumi

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo: Geologi, nelle Marche errato togliere ghiaia da alvei fiumi"

Data: 02/12/2013

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 02 Dicembre 2013

Maltempo: Geologi, nelle Marche errato togliere ghiaia da alvei fiumi

Roma, 2 dic - "La manutenzione dei fiumi e la prevenzione al rischio idraulico non si fanno estraendo ghiaia dai loro alvei!". E' l'appello che lancia - soprattutto in relazione alla regione Marche una tra quelle piu' alle prese con l'emergenza maltempo di queste ore - il Consiglio nazionale dei geologi chiedendo agli enti locali di assumere l'impegno a reperire i fondi necessari ad arginare il rischio idrogeologico. "Nelle Marche - afferma Piero Farabollini, consigliere nazionale dei Geologi e professore di Geologia ambientale dell'universita' di Camerino - oltre alla forte e dissennata antropizzazione del territorio, soprattutto a scapito delle aree di pertinenza fluviale, e' mancata la manutenzione ordinaria dei fiumi e dei fossi minori. Oggi si vorrebbe addirittura togliere la ghiaia dai fiumi: assolutamente no!!!". Per Farabollini "basta ricordare quanto avvenuto negli anni '60 nelle Marche a causa dell'escavazione della ghiaia in alveo: briglie, traverse, ponti, acquedotti, canalizzazioni, ecc., divelte dai processi erosivi fluviali innescati proprio da questa pratica. Piu' importante e necessario, sarebbe invece il contributo della pulizia dei fiumi da alberi, arbusti e quanto altro ostruisce o riduce la sezione fluviale, da effettuare anche in collaborazione con altre professionalita' (ad es. agronomi), finalizzati alla funzionalita' e vocazionalita' idraulica dei corpi idrici superficiali". "La necessita' di reperire fondi che vadano nella direzione della prevenzione ai rischi idrogeologici - precisa dunque Andrea Pignocchi, presidente dell'ordine dei Geologi delle Marche - deve essere un preciso impegno da parte degli enti locali che in primis hanno le competenze di protezione idraulica del territorio: le poche risorse finora messe in campo non sono sufficienti ad una seria programmazione di interventi di prevenzione e di riduzione del rischio idrogeologico", conclude Pignocchi. com-stt/gc

Maltempo/Chieti: fiumi a rischio esondazione. Chiuso centro commerciale

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo/Chieti: fiumi a rischio esondazione. Chiuso centro commerciale"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 02 Dicembre 2013

Maltempo/Chieti: fiumi a rischio esondazione. Chiuso centro commerciale

L'Aquila, 2 dic - Al fine di fronteggiare l'allerta meteo e monitorare a dovere le situazioni di criticita', non ultima nei bacini dei fiumi Alento e Pescara, il sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, ha istituito un Centro operativo comunale, coordinato dal consigliere Achille Cavallo. Di Primio conferma i gravi disagi che sta vivendo la citta'. Smottamenti hanno interessato via dei Frentani, strada Mucci, via delle Fornaci, via Solferino, via Salvo d'Acquisto, opportunamente chiuse al traffico. Risultano allagate via Fieramosca e via Penne e presentano forti criticita' alcune zone in localita' Brecciarola. Il Sindaco invita i cittadini ad usare, con la massima cautela, la propria auto ed a non sostare sotto ponti, cavalcavia e lungo canali o nei pressi degli argini dei corsi Pescara e Alento. L'amministrazione teatina sta provvedendo a chiudere alcune strade cittadine e ad evacuare il Centro commerciale "Megalo", anticipandone la chiusura mediante apposita ordinanza.

iso/res

Umbria: Protezione civile, protocollo Regione dipartimento

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Umbria: Protezione civile, protocollo Regione dipartimento"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 02 Dicembre 2013

Umbria: Protezione civile, protocollo Regione dipartimento

#Umbria Perugia, 2 dic - Migliorare ed intensificare i rapporti tra la Regione Umbria ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco al fine di rafforzare e rendere sempre piu' moderno ed efficiente il sistema di protezione civile, soccorso pubblico, difesa civile e le attivita' di lotta agli incendi boschivi nel territorio regionale: e' questo l'obiettivo del protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del fuoco, sottoscritto oggi a Perugia dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e dal sottosegretario di Stato onorevole, Gianpiero Bocci, delegato per le materie di competenza del Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile del Ministero dell'Interno. Alla firma dell'atto erano presenti anche il Prefetto Alberto Di Pace (Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico, difesa civile del Ministero dell'Interno), il Direttore Regionale per l'Umbria Ing. Gioacchino Giomi, e i Comandanti Provinciale di Perugia, Ing. Stefano Marsella, e di Terni, Ing. Michele Zappia. "Un sistema di protezione civile funziona al meglio - ha detto Marini -, e riesce a dare le giuste risposte ai cittadini in caso di emergenza, se e' in grado di operare con la massima collaborazione ed integrazione con le altre strutture dello Stato, e, soprattutto, con il corpo dei Vigili del fuoco, che hanno competenze per ogni tipo di emergenza". pg/gc

val rosandra violata, il processo non decolla

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Il Piccolo

""

Data: **03/12/2013**

Indietro

- *Cronaca Trieste*

Val Rosandra violata, il processo non decolla

La difesa contesta l'ammissibilità del perito del pm: ha già esternato opinioni. Udienza il 27 gennaio

Il processo per il disboscamento in Val Rosandra ieri è partito ma non decollato. Al termine di due ore di schermaglie burocratiche e procedurali, il giudice Marco Casavecchia si è riservato di esprimere il parere in merito all'ammissibilità, e in quale forma, della relazione formulata dal perito dell'accusa, Dario Gasparo. Al vaglio della magistratura Luca Ciriani, ex vicepresidente della Regione e assessore della passata giunta Tondo, il direttore della Protezione civile Guglielmo Berlasso e i funzionari Cristina Trocca e Adriano Morettin, mentre il pm ha chiesto al gip l'archiviazione di Mitja Lovriha, caposervizio Area ambiente e lavori pubblici del Comune di San Dorligo della Valle. Agli imputati è frattanto arrivato il conto da parte del Ministero dell'ambiente, parte civile con il sodalizio ambientalista Wwf: tre milioni di euro di risarcimento danni patrimoniali, 100mila di danni d'immagine e una provvisoria di 500mila per la deforestazione, che in molti definiscono scempio, della Val Rosandra eseguita tra il 24 e il 25 marzo di due anni fa. Erano stati tagliati ben 70 alberi di alto fusto, anche a 20 metri dall'alveo del torrente Rosandra che l'operazione voleva porre in sicurezza, devastando secondo l'accusa un sito protetto di alto valore botanico e faunistico. Tanto che a livello comunitario il caso-Rosandra, per il quale è da poco in corso un accertamento, è stato aggiunto nella lista delle infrazioni italiane alle norme Ue. Ciriani, Berlasso Trocca e Morettin sono a vario titolo accusati dal pm Antonio Miggiani dei reati di distruzione o deterioramento dell'habitat di un sito protetto oltre che della violazione del decreto legislativo in materia ambientale. Il nodo dell'udienza, aggiornata al 27 gennaio, è stato il comportamento tenuto da quello che sarebbe divenuto poi il perito del pm, Dario Gasparo. Questi aveva svelato pubblicamente opinioni personali, che la difesa ha trovato espresse in articoli di stampa e nei lavori di un convegno, sull'azione degli uomini della Protezione civile e della ditta Bombardier in Val Rosandra. Una circostanza, secondo la difesa, incompatibile con l'incarico di perito poiché rivelerebbe pareri preconfezionati sull'operato degli accusati. Un fatto, al di là dei cavilli giuridici, sembra certo ed è emerso dalle parole rese davanti al giudice dal maresciallo capo della Polizia ambientale provinciale (gli ex guardiacaccia) Maurizio Rozza: la foresta a galleria che si trovava nella zona, un ambito naturale e paesaggistico prezioso e tutelato anche da norme e progetti Ue, è stato distrutto e per ricostruirlo ci vorranno anni, con attenzioni e lavori continui.

Disagi per il maltempo sulle strade in Abruzzo a Chieti, Pescara e Teramo

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Disagi per il maltempo sulle strade in Abruzzo a Chieti, Pescara e Teramo"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Disagi per il maltempo sulle strade in Abruzzo a Chieti, Pescara e Teramo

Posted By admin On 2 dicembre 2013 @ 10:54 In Abruzzo | No Comments

L'Anas comunica che l'ondata di maltempo che ha colpito la regione e, in particolare, il litorale adriatico sta provocando disagi alla circolazione dalla notte scorsa.

Al momento, sul raccordo 'Chieti-Pescara' è provvisoriamente chiuso in entrambe le direzioni a causa dell'allagamento lo svincolo Pescara Est Ovest nei pressi della fabbrica Fater, al km 13,850.

E' chiusa provvisoriamente la strada statale 714 'Tangenziale di Pescara' dal km 12 al km 16, tra le gallerie Le Piane e S.Silvestro.

La strada statale 16 "Adriatica" è provvisoriamente chiusa, inoltre, al km 473 per una frana a S.Vito Chietino, in provincia di Chieti.

Per l'esondazione del fiume a Pineto è chiusa provvisoriamente la strada statale 16 "Adriatica" dal km 427,200 al km 427,400, in provincia di Teramo.

Sulla strada statale 81 "Piceno Aprutina" un tratto è chiuso in entrambe le direzioni al km 62,800, a causa di una frana e della caduta di un palo di cavi elettrici sul piano viabile, tra Cermignano (km 59,1) e il bivio per Cellino Attanasio (km 65,6), in provincia di Teramo.

Infine, sulla strada statale 80 "del Gran Sasso d'Italia" è istituito provvisoriamente il senso unico alternato a causa di una frana, al km 50,250 in località Pietracamela, in provincia di Teramo.

Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione 'VAI Anas Plus', disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store".

Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 'Pronto Anas' per informazioni sull'intera rete Anas.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/12/disagi-per-il-maltempo-sulle-strade-in-abruzzo-a-chieti-pescara-e-teramo/>

Situazione maltempo oggi

www.ilquotidiano.it

Il Quotidiano.it

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Situazione maltempo oggi 02/12/2013, ore 15:38

San Benedetto del Tronto | Il Tronto non preoccupa anche se sono stati aperti alcuni invasi per ridurre la pressione dell'acqua.

In merito alle copiose precipitazioni che si registrano sul territorio comunale da ieri, questa la dichiarazione rilasciata alle ore 11 dal sindaco Giovanni Gaspari al termine di un sopralluogo. "Il livello del Tronto è da considerarsi sotto controllo, nonostante nella prima mattinata di oggi la Sala Operativa Integrata della Protezione Civile, in costante collegamento con la nostra sala operativa di Protezione civile, ci abbia comunicato che si è proceduto al rilascio controllato di modiche quantità di acqua dagli invasi di Palombara e Mozzano. La sommatoria delle quantità rilasciate stamane è inferiore a quella rilasciata lo scorso 11 novembre, in occasione di una precedente situazione di criticità, e comunque inferiore ai 30 metri cubi al secondo.

L'unica criticità degna di attenzione particolare è rappresentata dal torrente Ragnola che ha esondato nel territorio al confine tra San Benedetto e Montepreandone. La situazione è resa più delicata dalla presenza di un albero caduto che ostacola il regolare deflusso delle acque.

Contiamo sul graduale, anche se lento, miglioramento delle condizioni meteo a partire dal primo pomeriggio anche se tutti gli uomini e i mezzi impegnati nella gestione della criticità resteranno al loro posto sino a cessazione dell'emergenza. Nel frattempo, rinnovo l'invito a ridurre al minimo gli spostamenti, soprattutto nelle zone a maggiore criticità come l'Agraria e il centro cittadino e soprattutto a prestare la massima attenzione al transito, sia evitando i sottopassi sia procedendo a passo d'uomo nelle strade allagate per evitare l'effetto - onda, molto dannoso per strutture e beni posti ai piani terra".

Stamattina riunione del Centro di Coordinamento dei soccorsi per emergenza maltempo

www.ilquotidiano.it

Il Quotidiano.it

""

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Stamattina riunione del Centro di Coordinamento dei soccorsi per emergenza maltempo 02/12/2013, ore 17:56

Ascoli Piceno | Nella mattinata odierna, si è tenuta nella Sala Operativa Provinciale della Protezione Civile la riunione del Centro di Coordinamento dei Soccorsi, presieduto dal Prefetto, ha partecipato anche il Sindaco Castelli.

Con riferimento alle copiose precipitazioni verificatesi dalla scorsa serata e alle difficoltà che sono state registrate sul territorio a causa delle piogge si rappresenta che, nella mattinata odierna, si è tenuta nella Sala Operativa Provinciale della Protezione Civile la riunione del Centro di Coordinamento dei Soccorsi, presieduto dal Prefetto, al quale ha partecipato l'Assessore Mariani della Provincia, il Sindaco di Ascoli Piceno Castelli, la Questura, i rappresentanti del Comando provinciale dei Carabinieri, del Comando provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante provinciale dei vigili del fuoco Cipriani, il rappresentante della Regione Marche Cosimi, i rappresentanti del 235° Reggimento Piceno, del Servizio 118, della Croce Rossa Italiana, dei Volontari della protezione civile.

Nel corso della riunione è stato fatto il punto della situazione ed è emerso che le principali vie di comunicazione, quali le strade statali e l'autostrada, sono percorribili al traffico. Sono segnalate difficoltà e disagi per alcune strade provinciali e numerose strade comunali per le quali sono in corso gli interventi della provincia e della protezione civile comunale.

I livelli dei fiumi, pur se fortemente ingrossati, sono al momento sotto controllo e le dighe attualmente non stanno creando criticità di sorta. Al fine di non ostacolare l'attività della protezione civile si invita la popolazione a limitare gli spostamenti e soprattutto a non sostare sui ponti che attraversano tutti i fiumi e torrenti della Provincia.

Nel tardo pomeriggio odierno si terrà una nuova riunione del C.C.S. per un aggiornamento della situazione.

Allarme pioggia, Musone a livelli record Il fiume esonda, chiuse alcune strade**Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Allarme pioggia, Musone a livelli record Il fiume esonda, chiuse alcune strade"*Data: **03/12/2013**

Indietro

OSIMO pag. 11

Allarme pioggia, Musone a livelli record Il fiume esonda, chiuse alcune strade L'acqua fa paura a Padiglione e Campocavallo. Anziano tratto in salvo

EMERGENZA Il ponte di Campocavallo e nel tondo l'infiltrazione nella scuola materna di Loreto

OSIMO PRIMA l'allerta per la neve, ora la pioggia che potrebbe causare un'esondazione del fiume Musone a seguito della situazione critica dell'invaso della diga di Castreccioni. Il Comune ha diramato in mattinata un avviso di allerta meteo, su indicazione della Protezione civile, specie per le residenze lungo gli argini del fiume o nelle vicinanze di modo che gli abitanti interessati possano prendere le precauzioni per la sicurezza propria e degli animali. IERI il livello del Musone si è innalzato di molto, quasi a sfiorare, in alcuni punti, i ponti di Padiglione e quello in fondo allo stradone di Campocavallo. Il fiume è poi straripato nel punto di confluenza con il Fiumicello, trascinando tronchi, rami e materiale vario che qualcuno aveva scaricato lungo gli argini; qualche campo è già stato allagato. I punti critici sono tre: oltre ai ponti di Padiglione e di Campocavallo c'è quello in fondo alla strada di via Cagiata. Già nel tardo pomeriggio di ieri, sebbene la situazione dell'alveo del Musone fosse in fase di miglioramento, l'Ufficio tecnico del Comune ha fatto chiudere al transito dei veicoli e dei pedoni i primi due, mentre quello di via Cagiata è stato fatto chiudere dalla Provincia, essendo di sua pertinenza. Alcune strade non asfaltate, specie in periferia, sono state rese impraticabili per il fango. Per ovviare ad ogni eventuale situazione di criticità che potrebbe verificarsi anche nella giornata odierna, fino alla cessazione dell'allerta meteo, il Comune ha predisposto un punto di raccolta per chi eventualmente si trovasse ad avere la casa inagibile o pericolosa, presso la sede della protezione civile di via Molino Mensa, accanto alla sede della Croce Rossa e della polizia municipale. I vigili del fuoco di via Flaminia II ieri hanno ricevuto molte chiamate per avere informazioni da parte di cittadini che avevano letto dell'allerta meteo sul sito del Comune, preoccupati per un peggioramento delle condizioni del tempo. Gli stessi pompieri sono intervenuti in via Capanne, presso una casa isolata, nei pressi della esondazione Musone Fiumicello - dove il proprietario, che al momento era solo in casa, essendo la moglie e il figlio fuori - non poteva muoversi perché l'acqua aveva invaso la strada. L'uomo è stato portato di peso, dopo essere stato convinto a lungo dai pompieri perché non voleva abbandonare la sua abitazione, per circa 300 metri. La strada era ridotta a sabbie mobili per la quantità di fango, e quindi con un fuoristrada della squadra è stato accompagnato presso casa di amici, dove si è ricongiunto alla moglie e al figlio. In caso di necessità si può contattare lo 071/723311 dei vigili urbani. Sono stati allertati, per ogni evenienza, anche le forze dell'ordine, l'ospedale Ss. Benvenuto e Rocco, oltre i vigili del fuoco. La situazione di emergenza, si protrarrà da oggi sino a nuova comunicazione. Valeria Dentamaro Image:

20131203/foto/238.jpg

Maltempo, sospesa la linea ferroviaria Pescara-Ancona

Maltempo, Fs sospendono la Benevento-Foggia

Il Salvagente.it

""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo, Fs sospendono la Benevento-Foggia

Bloccata anche la Pescara-Ancona. Tutte le notizie sulla circolazione dei treni su Fsnews. In Abruzzo una donna annega in un sottopasso.

Franco Pennello

Dalle Marche alla Puglia, tutta l'Italia orientale sta facendo la conta dei danni causati dalle piogge incessanti degli ultimi due giorni. Pescara e l'Abruzzo sono sott'acqua, un treno è deragliato nel foggiano, allagamenti anche nel Metaponto e nel tarantino, sospesa la circolazione ferroviaria tra Pescara e Ancona per il pericolo che il Tronto esondi.

A causa delle abbondanti piogge che stanno interessando la zona, il traffico ferroviario è precauzionalmente sospeso anche tra Benevento e Foggia (linea Caserta - Foggia) per l'allagamento della stazione di Bovino per l'esondazione del fiume Cervaro.

Per garantire la mobilità Trenitalia ha istituito un servizio di autobus sostitutivi tra Benevento e Foggia.

Tutte le notizie sui treni su Fsnews

Tutte le altre notizie sulla circolazione dei treni si possono conoscere consultando il sito Fsnews.

Fortunatamente il ritorno del beltempo previsto per domani, consentirà alle popolazioni di cercare di tornare a una situazione di normalità. Non ovunque però.

Tant'è che alcuni sindaci hanno deciso di chiudere le scuole anche per la giornata di domani.

Pescara sott'acqua, un mortoLa città più colpita è Pescara (nella foto). Parte della città è completamente allagata. Una donna è morta intrappolata nella sua auto in un sottopasso. Sotto sei metri d'acqua. I sommozzatori hanno trovato stamattina il suo corpo nella macchina.

Si chiamava Anna Maria Mancini (57 anni), era originaria di Santa Teresa di Spoltore (Pescara), e prima di morire ha chiamato il marito al cellulare dicendogli che stava annegando.

In città ci sono inoltre 1500 persone evacuate. Questo per l'esondazione del fiume Vallerlunga, ma la situazione potrebbe peggiorare se anche il Pescara (già oltre il livello di guardia) straripasse. Le scuole della zona restano chiuse oggi e domani.

Montesilvano allagatoAllagato anche Montesilvano, in provincia di Pescara, dove sono sott'acqua interi quartieri della città. Ma a preoccupare maggiormente è la diga di Penne, le cui acque potrebbero riversare nel fiume un'ondata di piena. Strade franate nel teramanoSituazione critica anche nel teramano dove il Pineto è già esondato. Ma la preoccupazione maggiore è per il Tronto che ha superato i livelli di guardia. Molte strade, inoltre, sono franate o ricoperte di fango. Anche qui le scuole sono state chiuse.

Marche, preoccupano i fiumiNelle Marche la pioggia ha fatto invece esondare il fiume Tenna e il Tesino, in provincia di Fermo. Così alcune persone sono state evacuate dalle loro abitazioni nel comune di Sant'Elpidio a Mare (Fermo).

Preoccupano anche le possibili esondazioni dei fiumi l'Ete Morto, l'Ete Vivo e Chienti. Sempre nel Maceratese una frana ha bloccato la strada provinciale fra Camerino e Muccia.

Una massa di fango e detriti ha inoltre divelto una tubatura del gas a Villa Sant'Antonio di Visso (Macerata).

Foggia, treno deragliatoProblemi anche nel foggiano dove ieri sera è deragliato un treno della linea Potenza-Foggia nei pressi della stazione di Cervaro, probabilmente per il cedimento della sede ferroviaria. Fortunatamente a bordo c'erano solo due persone oltre il macchinista e il capotreno. Entrambi sono in codice rosso all'ospedale di Foggia.

Maltempo, sospesa la linea ferroviaria Pescara-Ancona

Intanto sono interrotte le linee regionali Foggia-Potenza, Barletta-Spinazzola e Foggia-Manfredonia.

Molti evacuati a Taranto e nel Metaponto. A Taranto invece ci sono 200 persone evacuate per l'esondazione del fiume Bradano.

Mentre nel Metaponto sono esondati i fiumi Basento, Agri e Sinni con la conseguente chiusura di molte strade al traffico e circolazione ferroviaria difficile. Anche qui ci sono circa 180 persone sgomberate.

Ultimo aggiornamento: 02/12/13

Maltempo, muore una donna/

Maltempo al centro-sud - Centro-Sud nella morsa del maltempo | italia | Il SecoloXIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo al centro-sud 02 dicembre 2013

Centro-Sud nella morsa del maltempo

Commenti

A- A= A+

Allarme maltempo nel pescarese Ondata di maltempo nel centro e sud Italia: la situazione più critica a Pescara dove una persona ha perso la vita

Approfondimenti

Il maltempo flagella l'Italia

Articoli correlati Calabria, un morto per il freddo Maltempo, l'Italia spazzata dal vento Freddo, "avviso" in Liguria

Roma - Vento, piogge e temporali hanno colpito il **Centro-Sud**, in particolare l'Abruzzo, la Basilicata e la Puglia.

Un uomo di 30 anni è morto ed una seconda persona di 53 anni è rimasta ferita dopo che sono stati travolti da un'onda mentre stavano pescando alla foce del fiume Crati, nel pressi di Rossano, in Calabria. I due sono stati soccorsi dalla motovedetta della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto.

E questa mattina una donna di 57 anni è morta in un sottopassaggio allagato alle porte di **Pescara**. Il sottopasso era stato chiuso al transito.

Nelle **Marche** sono esondati quattro fiumi, nel Maceratese, le infiltrazioni d'acqua hanno provocato il crollo di ampi tratti delle mura storiche del paese. A **Bari** l'istituto Giulio Cesare è inagibile per il crollo di controsoffittature e l'allagamento di alcune aule.

A causa delle intense precipitazioni sono stati chiusi al traffico alcuni tratti della statale 16 Adriatica e della 106 Jonica. Restano molto gravi le condizioni di uno dei feriti a causa del **deragliamento di un treno nel Foggiano**.

Ancona-Pescara, treni sospesi

A causa del maltempo e della piena del Tronto, Trenitalia ha sospeso dalle 14.30 la circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Pescara e Pescara-Termini. Regolari al momento i collegamenti locali fra Pescara e Giulianova. Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito Internet FsNews.

La sospensione, fa sapere il Gruppo ferrovie dello Stato, riguarda solo i treni regionali che collegano Marche e Abruzzo. Al momento è invece ancora consentita la circolazione dei convogli a lunga percorrenza.

*Maltempo, muore una donna/***Una vittima a Pescara**

Si chiamava **Anna Maria Mancini** la donna morta nel sottopassaggio allagato alle **porte di Pescara** a causa delle piogge di stanotte. La donna era originaria di S.Teresa di Spoltore (Pescara) e aveva 57 anni. Avrebbe telefonato al marito questa mattina alle 5.30 chiedendo aiuto e dicendo che stava annegando.

Vento, piogge e temporali hanno colpito in queste ore il centro sud ed in particolare **l'Abruzzo, la Basilicata e la Puglia**. Sempre a Pescara è stato evacuato il **Villaggio Alcyone**, area residenziale nella zona sud della città per il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga, che ha già raggiunto il livello della strada e dei ponti. Circa **1.500 persone** - l'allarme è stato lanciato anche attraverso il suono delle campane della chiesa parrocchiale - hanno lasciato le proprie abitazioni.

Un treno deragliato nel Foggiano

Nella tarda serata di ieri un treno delle Ferrovie dello Stato della linea **Potenza centrale-Foggia è deragliato** sera intorno alle 23 nei pressi della stazione di Cervaro (Foggia), probabilmente a causa del cedimento della sede ferroviaria determinato dalla pioggia. Il capotreno e il macchinista sono ricoverati in «codice rosso» ed in prognosi riservata all'ospedale di Foggia. A bordo del convoglio vi erano **due soli viaggiatori** (uno dei quali un dipendente fuori servizio di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana), anche loro trasferiti nell'ospedale del capoluogo dauno in «codice verde». Le condizioni di questi ultimi non destano preoccupazioni.

La circolazione dei treni sulla Potenza-Foggia è sospesa e sostituita con servizi di autocorriere. Dalla notte scorsa non piove più sulla Basilicata dove, a causa delle abbondanti piogge cadute fra sabato e ieri, la situazione è difficile in diverse zone della regione, con **strade allagate o infangate** e chiuse al traffico, circolazione ferroviaria difficile, campi trasformati in risaie e scuole chiuse in numerosi comuni. Ma la regione è col fiato sospeso perché le previsioni - confermate dagli avvisi diramati dalle prefetture - annunciano l'arrivo già per la mattinata di oggi di nuove piogge.

I danni maggiori si registrano di nuovo - dopo l'alluvione del 7 e 8 ottobre scorso - nel **Metapontino, in provincia di Matera**. Dalla serata di sabato e ieri nel Metapontino - l'area della Basilicata più colpita da «Nettuno» - sono caduti **142 millimetri di pioggia**. In totale, ieri sono state sgomberate poco meno di 200 persone, la maggior parte (quasi 150) nella zona della costa jonica metapontina. In questa area molte scuole oggi sono chiuse; i danni all'agricoltura ammontano ad 1 milione di euro.

Allagamenti in Puglia e nelle Marche

In **Puglia** i comuni più colpiti dal maltempo e dagli allagamenti sono quelli del Subappennino Dauno, del Nord barese, del salento e dell'Arco Jonico Tarantino. In alcuni di essi è stata decisa per oggi la chiusura delle scuole. Critica anche la nel foggiano dove sono esondati i torrenti Candelaro, Carapelle e Cervaro, con disagi alla viabilità e allagamenti per lo più in zone agricole.

Il maltempo ha colpito anche le **Marche**, dove la pioggia caduta incessantemente dalla notte scorsa ha fatto esondare il fiume Tenna e il Tesino, in provincia di Fermo. Alcune persone sono state evacuate dalle loro abitazioni nel comune di Sant'Elpidio a Mare, e anche l'Ete Morto, l'Ete Vivo e il fiume Chienti, che attraversa la provincia di Macerata, sono ai livelli di guardia. Nel Maceratese invece una frana blocca la Sp 132 fra Camerino e Muccia.

Vento forte in Liguria

Le raffiche di grecale fino a **60 chilometri all'ora** hanno mandato in tilt il traffico aereo, quello marittimo e anche quello autostradale a Genova: ieri alcuni aerei non sono riusciti ad atterrare all'aeroporto Cristoforo Colombo, e sono arrivati a Pisa mentre lo scalo merci del porto di Voltri è stato chiuso e sono stati interdetti al pubblico i parchi.

© Riproduzione riservata

Ora i fiumi fanno paura Marsica a rischio frane

02/12/2013 06:05

A Pescara e sulla costa golene e sottopassi off limits

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

Il Tempo.it*"Ora i fiumi fanno paura Marsica a rischio frane"*Data: **02/12/2013**

Indietro

PESCARA Fiumi a rischio esondazione, golene e sottopassi chiusi, scantinati allagati. Nettuno, il ciclone mediteraneo che imperversa su buona parte dell'Italia, non molla la presa. Durerà almeno altre 48 ore, secondo gli esperti, l'allerta maltempo in Abruzzo. Il bollettino della Protezione civile parla di «precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio, con fenomeni che daranno luogo a rovesci di forte intensità con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento». Ma i sorvegliati speciali restano i fiumi. Bollino rosso nel capoluogo adriatico, dove si teme che il Pescara possa esondare da un momento all'altro. Occhi puntati anche sul Tordino, il Vomano, il Sangro, il Saline, «ingrossati» dalla enorme quantità di acqua caduta nelle ultime ore e dalla neve che si è sciolta. I vigili del fuoco sono al lavoro 24 ore al giorno e stanno ancora fronteggiando i danni causati dalla nevicata della scorsa settimana. Le cose non vanno meglio nella Marsica e nel teramano, e ovunque la protezione civile regionale parla di uno «scenario caratterizzato da eventi meteo-idrologici in grado di generare innalzamenti significativi dei livelli idrici negli alvei, tali da provocare fuoriuscita delle acque, erosioni spondali, rottura degli argini, sormonto di passerelle e ponti, inondazione delle aree circostanti e dei centri abitati e probabile innesco di frane», segnalando un livello di criticità elevato. A Pescara ieri mattina sono state chiuse le golene e transennate diverse strade a rischio allagamenti. Si tratta di via Pepe, via Elettra e via Marconi. Nella giornata di ieri è stato effettuato un solo intervento in via Colle di Mezzo, dove la pioggia ha determinato il rigonfiamento di un muro di contenimento privato, opportunamente transennato. «Ovviamente - dice l'assessore alla protezione civile, Bernardino Fiorilli - ci prepariamo al peggio, sperando che le previsioni siano sovrastimate rispetto alla reale entità dell'ondata di maltempo prevista». A Marina di Città Sant'Angelo oggi le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse per motivi precauzionali. L'ordinanza del sindaco ha disposto non solo l'interruzione delle attività didattiche, ma la chiusura effettiva delle scuole. In tutte le altre strutture scolastiche del territorio di Città Sant'Angelo le attività si svolgeranno regolarmente. Le zone a rischio sono viale Matrino, dal ponte Piomba fino alla rotatoria di via 22 maggio 1944 e traverse collegate, via Salara, via Alfonso da Vestea, via Plinio il Vecchio, via Palma, via Strabone, via Antinori, via Porto Romano, via Tito De Cesaris, via Aldo Moro, via Tamerici. Criticità elevata per rischio idrogeologico localizzato è segnalata sulla Marsica, dove sono possibili «numerosi ed estesi fenomeni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango». A Vasto allagamenti sono già stati segnalati nella zona di via Spalato e in via Valloncello. Violente mareggiate hanno sferzato la cittadina adriatica.

Angela Baglioni

Terrore alberi a Roma. Ancora un morto

02/12/2013 06:06

Travolto da un pino sulla Colombo dov'era deceduto un altro motociclista colpito da un tronco La follia dei rami non potati e legati ai cartelli. Decine di crolli in città, due i feriti sulla Flaminia

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Roma - Cronaca

Il Tempo.it

"Terrore alberi a Roma. Ancora un morto"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Gli alberi a Roma vengono potati poco e male. Invece di togliere quelli pericolanti vengono imbrigliati. E si incrociano le dita. Fino a che non ci scappa il morto. Come è accaduto ieri mattina sulla via Cristoforo Colombo, dove un fisioterapista di 41 anni è rimasto schiacciato da un pino mentre tornava a casa dalla moglie e dai due figli. Una morte assurda che si sarebbe potuta evitare se solo quell'albero pericolante non fosse stato lì, legato a un cartello stradale. Era accaduto anche nel 2009, quando un medico morì schiacciato da un ramo. Sempre sulla stessa strada, la Colombo.

Basta fare un giro nella Capitale per capire che il rischio è ovunque. Nei parchi, nei giardini dove giocano i bambini, sul lungotevere, nelle vie grandi e in quelle piccole. I soldi sono pochi, il Servizio giardini interviene saltuariamente e gli alberi pericolanti, se va bene, vengono solo legati tra loro.

Ma torniamo alla cronaca. I familiari del motociclista morto ieri lo aspettavano per pranzo. Gianni Danieli, 41 anni fisioterapista nello studio del fratello Alessandro, era andato al lavoro nonostante fosse domenica. Una visita veloce, e poi via di nuovo verso casa, dove non è arrivato mai. In sella al suo Aprilia Dorsoduro è stato schiacciato da un pino mentre guidava sulla Colombo in direzione Ostia. L'albero, tenuto dritto da un cavo metallico, gli è crollato addosso al chilometro 17,8, a pochi metri dallo svincolo per via di Malafede. Quando i vigili del fuoco hanno spostato il tronco, per il 41enne non c'era più nulla da fare. Sul posto gli agenti del Gruppo intervento traffico per i rilievi. «Chi me lo ridà mio fratello adesso? - urla il fratello della vittima, ancora sull'asfalto - Come è possibile morire in questa maniera? Le radici del pino praticamente non ci sono, era legato a un cartello pubblicitario. Paghiamo le tasse e succedono queste cose, pensano solo a prendere le multe e non fanno niente. Ora aspetto le istituzioni, voglio vedere se avranno il coraggio di farsi vedere in faccia - ha detto in lacrime - voglio delle risposte da Roma». Sconvolti e chiusi nel dolore, i genitori e la moglie, in casa con i due bambini. Preoccupati del suo ritardo, intorno alle 13, hanno appreso dell'incidente recandosi sul posto. La Procura di Roma, in attesa dell'informativa delle forze dell'ordine, sta valutando l'apertura di un fascicolo e l'eventuale ipotesi di reato.

«Quello che ha attirato la mia attenzione, e quella di altre persone presenti, è stato il cavo di acciaio che pendeva dall'albero caduto sulla Colombo – racconta una testimone - Dove fosse assicurato non lo abbiamo capito, ma abbiamo visto che altri due alberi erano legati tra loro da un altro cavo. Cosa significa questo, che sono pericolanti?». «I pini sono stati potati circa due anni fa – spiega l'assessore municipale all'Ambiente Marco Belmonte - i cavi metallici servono a sorreggere quelli più vecchi. Più volte ci siamo opposti alla piantumazione dei pini, troppo pericolosi, le radici sono fragili e i crolli frequenti». Eppure la protezione civile sabato aveva lanciato l'allarme: «A seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse, dal mattino di domani (ieri, ndr), e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con rinforzi di burrasca forte, dai quadranti nord orientali». Ma la Capitale si è fatta trovare impreparata. La stessa precauzione (inutile) utilizzata sulla Colombo è stata adottata in fretta e furia anche sulla Flaminia con gli alberi legati tra loro. Insomma, invece di intervenire «alla radice» si normalizza l'emergenza.

Non è una novità. Il 18 febbraio del 2009, come detto, era toccato a Daniele Innocenzi, dermatologo di 54 anni

Terrore alberi a Roma. Ancora un morto

schiacciato da un ramo mentre era in sella alla sua moto sulla stessa Cristoforo Colombo, a poca distanza dagli archi delle mura romane. Sabato, invece, è andata meglio a una donna di 44 anni e al figlio di 13: un pino è finito sulla loro auto mentre si trovavano sulla Flaminia vicino al cimitero di Prima Porta. Solo ferite lievi per loro. La scorsa settimana una donna di 80 anni è finita in ospedale con le ossa fratturate per un albero caduto in piazza Prati degli Strozzi.

Completamente sradicato è finito a pochi metri dai giochi dei bambini. Sono passati cinque giorni ed è ancora lì. Per non parlare dell'albero di 25 metri, un cedro del Libano, caduto a Villa Torlonia il 23 novembre scorso. Fortunatamente non ha travolto nessuno. La fortuna che è mancata al motociclista morto ieri sulla Colombo.

Silvia Mancinelli Dario Martini

pontedera, gara rinviata per pioggia

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 02/12/2013

Indietro

- Pontedera

Pontedera, gara rinviata per pioggia

Il campo di Barletta era impraticabile. Decisa la data del recupero: l 11 dicembre

PONTEDERA Non s è giocato, a Barletta: è stata una trasferta a vuoto. Il campo era allagato. Gli spogliatoi pure.

Impianto impraticabile, per colpa del maltempo. Le società si sono trovate già d accordo: il recupero si farà di mercoledì,

l 11 dicembre. Domenica di delusione anche per i tifosi del Pontedera e in particolare per un gruppo di irriducibili dei

granata che, capitanati dal presidentissimo Luciano Barachini, si erano organizzati, per assistere alla gara fuori casa. Ma a

vanificare tanto sacrificio - il gruppo si è alzato all alba per andare con un pulmino all aeroporto di Bologna dove si è

imbarcato su un aereo diretto in Puglia - sono stati i capricci del maltempo anche se già un giorno fa la protezione civile

della città pugliese era stata allertata per le forti piogge. A cancellare la gara della 14esima giornata del girone B di Prima

Divisione ci hanno pensato le abbondanti piogge che hanno reso il rettangolo di gioco impraticabile. Niente fischio

d inizio, dunque. Tanto tempo libero per guardare le vetrine dei negozi della città pugliese. Infatti, dopo le consuete

operazioni di verifica sulle condizioni del manto erboso, l'arbitro Ros di Padova ha sancito il rinvio dell'incontro. Non

restava che trovare il modo di passare la giornata: un cinema e lo shopping di Natale sono state le prime vie d uscita a cui

pensare. I tredici tifosi pontederesi («12 oltre al sottoscritto», ci scherza su Barachini) che avevano affrontato le spese

della trasferta invece di una domenica allo stadio si sono guadagnati diverse ore di attesa. L aereo per il ritorno a casa i

13 (lo stesso numero dei cavalieri della ben più famosa disfida di Barletta) lo avevano prenotato alle 22.30 e non è stato

possibile anticipare il rientro. Così hanno avuto tutto il tempo per scherzare sulla sorte avversa e anche per scattare le foto

di rito da inviare agli amici per documentare la presenza allo stadio. A parte le note folcloristiche, quella di ieri il

Pontedera quella di ieri poteva essere una grande occasione di riscatto considerato anche che la squadra di casa occupa le

ultime posizioni della classifica. E i granata viaggiano a ridosso delle piazze nobili anche se ultimamente i ragazzi di

Paolo Indiani non stanno attraversando un periodo positivo. Il Pontedera giocando di mercoledì - l incontro è stato

posticipato a mercoledì 11 dicembre - potrà recuperare, ma già domenica potrebbero essere in campo, i due assenti Enrico

Pezzi e Paolo Bartolomei. A fare le spese dei capricci del maltempo non solo il gruppo di tifosi granata ma anche la stessa

società di calcio che ha affrontato a vuoto le spese della trasferta, che superano i quattromila euro. «Sono cose che

possono succedere dice Paolo Giovannini, direttore generale dell Us Città di Pontedera non c era motivo per non partire

e c erano tutte le condizioni per annullare la gara. Siamo un po dispiaciuti ma sono situazioni che possono capitare».

Soldi spesi a vuoto e che graveranno sul bilancio della società. Sabrina Chiellini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo killer, 57enne annegata in auto a Pescara**L' Occidentale.it***"Maltempo killer, 57enne annegata in auto a Pescara"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Maltempo killer, 57enne annegata in auto a Pescara

Pescara. E' annegata in un sottopassaggio, Anna Maria Mancini, la donna di 57 anni vittima del cattivo tempo che sta battendo l'Abruzzo e la Puglia. A recuperare il corpo della donna, i sommozzatori dei Vigili del Fuoco, dopo che lei era morta intrappolata nella sua auto. La donna aveva provato a lanciare l'allarme, chiamando con il telefonino suo marito. Ma non c'è stato nulla da fare. Il corpo è stato prelevato dal sottopasso presente il pm Santoro. La paura in Abruzzo comunque non è finita, con frane, allagamenti, smottamenti che hanno spaventato la popolazione. In allerta e in azione la Protezione Civile.

2 Dicembre 2013

Source URL: <http://www.loccidentale.it/node/128452>

Maltempo, donna annega a Pescara e un trentenne muore in Calabria

L'Arena.it - Il giornale di Verona - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Verona e Provincia

L'Arena.it

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

02.12.2013

Maltempo, donna annega a Pescara

e un trentenne muore in Calabria

Piogge torrenziali e allagamenti al Centro Sud hanno causato la morte di un'automobilista, rimasta intrappolata

Una strada allagata a Pescara

[Aumenta](#) [Diminuisci](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Commenti 1](#)

[Tweet](#)

[@Seguici](#)

PESCARA. Una donna è morta in un sottopassaggio allagato alle porte di Pescara a causa delle piogge di stanotte: si chiamava Anna Maria Mancini, era originaria di S.Teresa di Spoltore (Pescara) e aveva 57 anni. La donna, alle 5.30 di questa mattina avrebbe telefonato al marito chiedendo aiuto e dicendo che stava annegando, essendo rimasta intrappolata nella propria auto. Vento, piogge e temporali hanno colpito in queste ore il centro sud ed in particolare l'Abruzzo, la Basilicata e la Puglia, ma disagi sono stati registrati anche in Liguria.

E un trentenne è morto travolto da un'onda anomala a Rossano Calabro.

Sempre a Pescara è stato evacuato il Villaggio Alcyone, area residenziale nella zona sud della città per il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga. Circa 1.500 persone hanno lasciato le proprie abitazioni. Nella tarda serata di ieri un treno delle Ferrovie dello Stato della linea Potenza centrale-Foggia è deragliato intorno alle 23 nei pressi della stazione di Cervaro (Foggia), probabilmente a causa del cedimento della sede ferroviaria determinato dalla pioggia. Il capotreno e il macchinista sono ricoverati in «codice rosso» ed in prognosi riservata all'ospedale di Foggia. A bordo del convoglio vi erano due soli viaggiatori (uno dei quali un dipendente fuori servizio di Rfi), anche loro trasferiti nell'ospedale del capoluogo dauno in «codice verde». Le condizioni di questi ultimi non destano preoccupazioni. La circolazione dei treni sulla Potenza-Foggia è sospesa e sostituita con servizi di autocorriere. Dalla notte scorsa non piove più sulla Basilicata dove, a causa delle abbondanti piogge cadute fra sabato e ieri, la situazione è difficile in diverse zone della regione, con strade allagate o infangate e chiuse al traffico, circolazione ferroviaria difficile, campi trasformati in risaie e scuole chiuse in numerosi comuni. Ma la regione è col fiato sospeso perchè le previsioni - confermate dagli avvisi diramati dalle prefetture - annunciano l'arrivo di nuove piogge. I danni maggiori si registrano di nuovo - dopo l'alluvione del 7 e 8 ottobre scorso - nel Metapontino, in provincia di Matera. Dalla serata di sabato e ieri nel Metapontino sono caduti 142 millimetri di pioggia. In totale, ieri sono state sgombrate poco meno di 200 persone, la maggior parte (quasi 150) nella zona della costa jonica metapontina. In questa area molte scuole oggi sono chiuse; i danni all'agricoltura ammontano ad 1 milione di euro. In Puglia i comuni più colpiti dal maltempo e dagli allagamenti sono quelli del Subappennino Dauno, del Nord barese, del salento e dell'Arco Jonico Tarantino. In alcuni di essi è stata decisa per oggi la chiusura delle scuole. Critica anche la situazione nel foggiano dove sono esondati i torrenti Candelaro, Carapelle e Cervaro, con disagi alla viabilità e allagamenti per lo più in zone agricole. Il maltempo ha colpito anche le Marche, dove la pioggia caduta incessantemente dalla notte scorsa ha fatto esondare il fiume Tenna e il Tesino, in provincia di Fermo. Nel Maceratese

Maltempo, donna annega a Pescara e un trentenne muore in Calabria

invece una frana blocca la Sp 132 fra Camerino e Muccia. Le raffiche di grecale fino a 60 chilometri all'ora hanno mandato in tilt il traffico aereo, quello marittimo e anche quello autostradale a Genova: ieri alcuni aerei non sono riusciti ad atterrare all'aeroporto Cristoforo Colombo, e sono arrivati a Pisa mentre lo scalo merci del porto di Voltri è stato chiuso e sono stati interdetti al pubblico i parchi.

Riaperta la sp 81 dopo la frana Strada bianca' fino a primavera**La Nazione (ed. Empoli)***"Riaperta la sp 81 dopo la frana Strada bianca' fino a primavera"*Data: **03/12/2013**

Indietro

VALDELSA pag. 9

Riaperta la sp 81 dopo la frana Strada bianca' fino a primavera MONTESPERTOLI

MONTESPERTOLI RIAPERTA finalmente stamani la strada provinciale 81 della Romita tra San Quirico e Montagnana, sbriciolata lo scorso marzo dopo una lunga serie di piogge che avevano causato un'enorme frana. Alle 7.40 passa il primo scuolabus per portare i bambini della dorsale tra San Quirico, Poppiano, Lucignano e San Pancrazio alla scuola di Montagnana: percorso di pochi chilometri in luogo del giro di oltre una decina che alcuni di loro facevano dovendo passare da Baccaiano per evitare la zona off-limits. Ma il sollievo sarà anche per i residenti e gli imprenditori. Basti pensare che poco più di un chilometro divide le due frazioni di Montespertoli; in realtà, in questi nove mesi, per andare da una all'altra si doveva fare il giro accennato prima. Stamani il sindaco Giulio Mangani e l'assessore alle infrastrutture della Provincia di Firenze Marco Gamannossi salutano gli scolari e i primi automobilisti che transiteranno sul nuovo tratto realizzato dalla Ital Scavi. La strada è bianca': asfalto e completamento delle barriere di protezione saranno eseguiti nella prossima primavera, per consentire il naturale assestamento della massicciata. Costo di 450mila euro, fondi regionali.

*Eurovinil, summit per il piano anticrisi***La Nazione (ed. Grosseto)***"Eurovinil, summit per il piano anticrisi"*Data: **03/12/2013**

Indietro

CRONACA GROSSETO pag. 4

Eurovinil, summit per il piano anticrisi L'azienda ha incontrato i sindacati, domani assemblea dei lavoratori di GIANLUCA DOMENICHELLI IN CASA EUROVINIL è allo studio un piano anti-crisi. E' teso il clima tra le maestranze (110 persone tra operai, impiegati e dirigenti) dello stabilimento grossetano che produce materiale per la protezione civile, la sicurezza e la difesa: c'è chi teme che il calo di fatturato (ora a quota 12 milioni) possa portare a un taglio di personale. Anche per questo, ieri, i vertici dell'azienda hanno incontrato la Rsu e le segreterie provinciali di categoria: un incontro interlocutorio, in attesa di ulteriori approfondimenti. Ma di esuberi non si è parlato. «DA PARTE NOSTRA un po' di preoccupazione c'era dice Fabio Della Spora, Cisl ma in questa fase il tema relativo al personale non è stato affrontato. I numeri dell'azienda sono sempre gli stessi: c'è un fatturato non esaltante, previsto intorno ai dodici milioni di euro, che sicuramente va migliorato. Ovvio che qualche criticità c'è, ma non ci hanno prospettato una situazione grave né ci hanno annunciato problemi in merito al personale: stanno esaminando tutti i numeri e mettendo a punto il budget per il prossimo anno. Intendono aggredire con più decisione altri mercati mondiali e riorganizzare la produzione per riuscire a lavorare in modo efficiente anche su commesse da piccoli lotti». L'obiettivo del management, dunque, è migliorare i numeri del fatturato annuale anche agendo sulle voci di costo: tagli alle spese, insomma. E non (almeno per ora) sul personale. D'altra parte negli ultimi anni l'organico della Eurovinil non ha mai subito ridimensionamenti, nonostante il volume d'affari non raggiunga più i picchi del periodo ante-crisi: le ultime grandi commesse risalgono al terremoto dell'Aquila. Successivamente il taglio dei fondi da parte della Marina militare ha fatto il resto, sul mercato interno. Anche per questo si punta sull'estero. Domani in azienda è convocata l'assemblea dei lavoratori: i sindacalisti riferiranno ai colleghi il contenuto dell'incontro avuto con il management. NELL'ATTESA che dai prossimi confronti una volta che dalla casa madre inglese avranno messo nero su bianco indicazioni chiare si possa capire di più sul futuro dell'azienda. E magari spazzar via le nubi su possibili conseguenze sul personale. Image: 20131203/foto/3340.jpg

Task-force al servizio dell'ambiente A Massa la sede regionale del gruppo**La Nazione (ed. Massa-Carrara)***"Task-force al servizio dell'ambiente A Massa la sede regionale del gruppo"*Data: **03/12/2013**

Indietro

CRONACA MASSA pag. 6

Task-force al servizio dell'ambiente A Massa la sede regionale del gruppo Si chiama «Cor.b.i.a» e si occupa della tutela del bosco e della fauna

IN PRIMA LINEA A destra alcuni componenti del nuovo «Corpo di tutela ambientale». Nel tondo Simone Badalamenti di STEFANO GUIDONI MASSA SI CHIAMA Co.r.b.i.a. (Corpo boschivo ittico ambientale), la nuova struttura che andrà ad arricchire la rosa di realtà locali impegnati nella tutela e salvaguardia dell'ambiente. Un progetto che avrà sede regionale a Massa e che ha avuto origine da un'idea di Simone Badalamenti, coadiuvato da Cinzia Paolisso Alberti, Manuela Inghirami, Gianluca Misuri, Riccardo Raffi, Alessandro Laffi e Lucia Badalamenti, che insieme rappresentano il consiglio direttivo toscano. L'obiettivo: sviluppare una task force specializzata nella vigilanza ambientale, con interventi nei settori ittico, venatorio, zootecnico e di protezione civile e con il compito di salvaguardare l'ambiente, combattere l'inquinamento e tutelare la fauna. Dopo l'esperienza della scorsa estate con la riqualificazione del parco didattico del Wwf dei Ronchi a Marina di Massa, considerato l'interesse in diversi comuni toscani, come spiegato nel comunicato del Corbia, sarebbero due i corsi di formazione in cantiere e a breve ne partiranno anche altri, distribuiti su tutto il territorio regionale. «Il progetto sottolinea Simone Badalamenti, comandante del Corbia prevede un comando regionale sul territorio apuano, ben nove comandi provinciali, di cui tre già operativi e coordinati da Alessandro Laffi (San Vincenzo), Lucia Badalamenti (Cecina) e Sara Guidi (Pescia) e un servizio di vigilanza in mare per rispondere alle emergenze». Un'attività che avrebbe già in essere diversi accordi in parte siglati e in parte in via di definizione, con vari Comuni e Province toscane. «Il Corbia una volta operativo andrebbe a generare anche nuova occupazione osserva il dirigente le figure previste dal nostro organigramma, oltre alla vigilanza, verranno impegnate in aspetti di natura amministrativa e didattica, svolti nelle strutture in cui ci insedieremo a breve». TRA LE VARIE sinergie, ci sarebbe anche quella con l'ateneo pisano, in particolare con il dipartimento di Scienze Veterinarie. Recupero degli animali feriti, cura e riabilitazione, sono solo alcune delle attività rivolte al patrimonio faunistico regionale e la collaborazione vorrebbe estendersi anche ad altri dipartimenti: quello di Chimica e Chimica industriale, per il monitoraggio e l'analisi dell'inquinamento ambientale; di Scienze Forestali e Agrarie per la riqualificazione del territorio e di Biologia marina, per la salvaguardia delle risorse ittiche e marine. Un progetto molto ambizioso che prevede più divisioni operative: dalla vigilanza alla formazione, comunicazione e protezione civile, cui si aggiungerebbero la prevenzione antincendio boschivo e il pronto intervento. Non solo. Sono in progetto anche sale radio e meteo, oltre a un centro didattico ambientale e faunistico, con servizi di vigilanza a cavallo, e il reparto di unità di supporto cinofila. «Un nuovo corpo il nostro precisa Badalamenti che andrà a integrarsi a quelli già esistenti, nel pieno rispetto di leggi e normative vigenti sul territorio regionale». Image: 20131203/foto/4628.jpg

«ABBIAMO visto interi paesi distrutti, soprattutto quelli vicino al mare. Fi...

La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)

"«ABBIAMO visto interi paesi distrutti, soprattutto quelli vicino al mare. Fi..."

Data: **03/12/2013**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 2

«ABBIAMO visto interi paesi distrutti, soprattutto quelli vicino al mare. Fi... «ABBIAMO visto interi paesi distrutti, soprattutto quelli vicino al mare. Fino ad oggi abbiamo trasportato qualcosa come 120-130 tonnellate tra viveri e medicinali, oltre a un ospedale da campo per la protezione civile». Così il capitano Davide Colombo della 46 Brigata Aerea di Pisa, uno degli uomini della base di San Giusto impegnati nei soccorsi alle popolazioni civili delle Filippine, duramente colpite dal tifone Haiyan dell'8 novembre. Il Paese è ancora in piena emergenza per una catastrofe costata la vita a 5.500 persone oltre a 1.700 dispersi, 27mila feriti e 4 milioni di sfollati. L'AERONAUTICA militare interviene nell'area di crisi con i C-27J e i C-130J con un impegno diretto della base pisana, guidata dal generale Roberto Boi, la quale sta partecipando attivamente al dispositivo dei soccorsi della comunità internazionale per far fronte all'emergenza umanitaria. I velivoli trasportano quotidianamente persone sfollate, uomini dei soccorsi, viveri e medicinali, facendo la spola tra i diversi aeroporti filippini di Cebu, Ormoc, Guian, Tacloban e Roxas. La 46ª Brigata Aerea sta operando nel Paese asiatico ininterrottamente da giovedì 21 novembre, giorno in cui, con il trasporto di un ospedale da campo della Protezione Civile Europea, è giunto il primo aereo nelle Filippine. GLI OLTRE 30 voli finora effettuati hanno permesso il trasporto e la distribuzione di circa 120 tonnellate di generi alimentari, di oltre 10 tonnellate di materiale sanitario, nonché l'evacuazione e il trasporto di oltre 150 persone. L'attività dell'Aeronautica Militare proseguirà anche nelle prossime settimane. Alla 46ª Brigata Aerea di Pisa è affidato il compito, sempre più attuale e pressante, del trasferimento di personale, mezzi e materiali in ogni parte del mondo. Il supporto nelle emergenze umanitarie, infatti, accanto alle operazioni «fuori dai confini nazionali», è uno dei compiti che più frequentemente vede impegnati gli aerei da trasporto dell'Aeronautica Militare. G.V.

Cresce la Protezione civile**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Cresce la Protezione civile"*Data: **03/12/2013**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 7

Cresce la Protezione civile REGIONE POTENZIATE LE SQUADRE ANTI-INCENDIO

PERUGIA INTENSIFICARE i rapporti tra la Regione e il Dipartimento dei vigili del fuoco, rendendo sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile, soccorso pubblico, difesa civile e le attività di lotta agli incendi boschivi nel territorio regionale: questo l'obiettivo del protocollo d'intesa tra Regione e Viminale sottoscritto dalla governatrice Catiuscia Marini e dal sottosegretario agli Interni Gianpiero Bocci. «Un sistema di protezione civile funziona al meglio ha detto la Marini se riesce a dare le giuste risposte ai cittadini in caso di emergenza, se è in grado di operare con la massima collaborazione ed integrazione con le altre strutture dello Stato, e, soprattutto, coi vigili del fuoco che hanno competenze per ogni tipo di emergenza». Il sottosegretario Bocci ha invece sottolineato come proprio l'esperienza umbra di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche ed il Corpo dei vigili del fuoco «rappresenta una vera eccellenza nel Paese. L'Umbria, ancora una volta, dimostra di avere una capacità di coordinarsi e di cooperare maggiore che altrove».

«LA GIUNTA regionale spieghi come intende utilizzare i fondi messi a disposizione...»**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"«LA GIUNTA regionale spieghi come intende utilizzare i fondi messi a disposizione..."*Data: **03/12/2013**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 7

«LA GIUNTA regionale spieghi come intende utilizzare i fondi messi a disposizione... «LA GIUNTA regionale spieghi come intende utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Protezione civile per scongiurare l'aggravarsi delle condizioni del reticolo idraulico tra il fiume Caina, il torrente Oscano e altri fossi nella zona di Mantignana». Lo chiede il consigliere Chiacchieroni.

Festa al bagno Balena per il calendario dedicato alle persone down**La Nazione (ed. Viareggio)**

"Festa al bagno Balena per il calendario dedicato alle persone down"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

CRONACA VIAREGGIO pag. 9

Festa al bagno Balena per il calendario dedicato alle persone down FESTA Un momento della serata al Balena E' STATO presentato al bagno Balena il calendario 2014 della sezione versiliese dell'Associazione Italiana Persone Down, alla presenza dei rappresentanti delle varie istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione: sindaci, Capitaneria di Porto, Vigili urbani, Forestale, Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri, Misericordia, Croce Rossa, Croce Verde, Protezione civile, elisoccorso, Vigili del fuoco, con la partecipazione del fotografo Pier Francesco Pardini e di una rappresentanza dello staff di Mc Donald'S di Lido di Camaiore. Il contesto è stato quello di una festa sociale organizzata da Marianna Piscopo "Il sogno i Marianna" con animazione continua, giochi e merenda gratuita per i bimbi nel pomeriggio e cena sociale la sera. La distribuzione del calendario, rappresenta ormai da tre anni, la più importante occasione per raccogliere fondi e sostenere le attività dell'Associazione. Image: 20131203/foto/8214.jpg

Non rientra a casa, l'allarme della famiglia: scomparso anziano a Ponsacco

- La Nazione - Pontedera

La Nazione.it (ed. Pontedera)

"Non rientra a casa, l'allarme della famiglia: scomparso anziano a Ponsacco"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Homepage > Pontedera > Non rientra a casa, l'allarme della famiglia: scomparso anziano a Ponsacco.

Non rientra a casa, l'allarme della famiglia: scomparso anziano a Ponsacco

Le ricerche si sono concentrate nelle zone vicine alla casa dove abita ma finora non hanno avuto esito

I vigili del fuoco (Cardini)

Pontedera, 2 dicembre 2013 - Sono in corso le ricerche di un pensionato di 80 anni di Ponsacco scomparso da casa ieri sera. Secondo il racconto dei familiari, l'uomo non è rientrato nella sua abitazione destando la preoccupazione della famiglia che ha fatto scattare l'allarme. I carabinieri hanno subito attivato le ricerche della protezione civile locale e dei vigili del fuoco.

Per ora il lavoro di perlustrazione di volontari, pompieri e pattuglie dei carabinieri non ha dato esito. Le ricerche dell'anziano si sono concentrate nelle zone vicine alla casa dove abita. Sopralluoghi e ispezioni sono stati fatti anche nei pressi di via Vecchia per Pontedera, lungo le sponde del torrente Cascina e in un laghetto di un parco cittadino.

taglio del nastro per la pista del ghiaccio

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Copparo

Taglio del nastro per la pista del ghiaccio

COPPARO Ieri mattina, con una breve cerimonia (taglio del nastro, brindisi augurale e rinfresco con tartine e dolci casalinghi) è stata inaugurata ufficialmente a stagione 2013-14 della pista del ghiaccio. Un apertura che ha dato il via, di conseguenza, anche al contorno di iniziative natalizie che vengono proposte dal volontariato copparese e dalla Com Art. Al taglio del nastro, ieri mattina, il sindaco Nicola Rossi, l'assessore al volontariato Martina Berneschi, il presidente di Com Art Ives Buo, e, sempre per Com Art, Ivonetta Bini e Giorgio Tuffanelli, oltre agli operatori della pista Franco Lupo ed Andrea Simonini. La pista sarà aperta e funzionante fino al 12 di gennaio, con pattinaggio libero (tutti i giorni, nel pomeriggio ed in serata, la domenica tre turni) e corsi di pattinaggio (otto lezioni 40 euro) le mattine del sabato e della domenica. Ieri c'erano, come sempre, bancarelle per dolci e piadine, giostrine e sala giochi e un buon numero di espositori per i mercatini di artigianato ed hobbistica. Mercatini che saranno proposti anche l'8, il 15, il 22 e il 29 dicembre. Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, dall'8 al 22 dicembre è in programma la mostra delle vetrine natalizie con tema Natale in vetrina. E l'8 dicembre dalle 15 esibizione e esposizione a cura della Protezione Civile del Radio club Copparese. Il programma di iniziative prevede eventi sino all'Epifania.

la terra ha tremato ancora tra poggio e mirabello

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 03/12/2013

Indietro

- *Provincia*

La terra ha tremato ancora tra Poggio e Mirabello

POGGIO RENATICO La terra continua a tremare nell Alto Ferrarese a distanza di oltre 18 mesi dalla prima forte scossa di magnitudo 5.9 del 20 maggio 2012. Ieri un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato dai sismografi dell Ingv. Il sisma ha avuto epicentro che è stato individuato lungo la direttrice Poggio Renatico-Mirabello (a meno di 2 chilometri da Poggio Renatico e poco più di cinque chilometri da Mirabello) e con ipocentro che è stato localizzato a una profondità di 6 chilometri e 700 metri.

Il maltempo flagella il Centro e il Sud A Pescara donna muore nel sottopasso

La Stampa - Il maltempo sconvolge il Centro-Sud Un morto a Pescara e uno in Calabria

La Stampa.it (ed. Nazionale)

""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronache

02/12/2013

Il maltempo sconvolge il Centro-Sud

Un morto a Pescara e uno in Calabria

ANSA

Il recupero dell'auto rimasta intrappolata nel sottopassaggio della zona Fontanelle di Pescara dove è morta una donna, Anna Maria Mancini

meteo Le previsioni di oggi e della settimana

+ L'odissea del barcone alla deriva Salvati 121 migranti a largo di Crotone

FOTOGALLERY

Pioggia e gelo

Maltempo sferza

il Centro-Sud

VIDEO

Maltempo, allagamenti

a Pescara

VIDEO

Onde anomale

Gallipoli, il mare

invade la strada

Allagamenti, sfollati e scuole chiuse. Treno deraglia a Foggia: due feriti. Chiusa la linea tra Ancona e Termoli

Ti consigliamo:

ANSA

+ Nubigrati e vento sferzano il Sud Barcone di migranti alla deriva corsa contro il tempo in Calabria

+ Torino, riaprono scuole e Università Lega-choc: Pioggia-sgombera rom Cota chiede stato di calamità naturale

Vento, piogge e temporali hanno colpito in queste ore il centro sud ed in particolare l'Abruzzo, la Basilicata e la Puglia, ma disagi sono stati registrati anche in Liguria. A Pescara una donna di 57 anni è annegata in un sottopassaggio allagato:

Il maltempo flagella il Centro e il Sud A Pescara donna muore nel sottopasso

la sua auto era sommersa sotto circa cinque metri d'acqua quando i soccorritori l'hanno raggiunta. Sempre a Pescara è stato evacuato il Villaggio Alcyone, area residenziale nella zona sud della città per il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga. In serata un'altra persona ha perso la vita in Calabria. Si tratta di un uomo di 30 anni (una seconda persona di 53 anni è rimasta ferita) sorpreso da un'onda mentre stava pescando alla foce del fiume Crati, nei pressi di Rossano. I due sono stati soccorsi dalla motovedetta della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto.

Fs chiude due linee ferroviarie

A causa del maltempo e della piena del Tronto, Trenitalia ha sospeso dalle 14.30 la circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Pescara e Pescara-Termini Imerese. Regolari al momento i collegamenti locali fra Pescara e Giulianova. Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito internet FsNews. La sospensione, fa sapere il Gruppo ferrovie dello Stato, riguarda solo i treni regionali che collegano Marche e Abruzzo. Al momento è invece ancora consentita la circolazione dei convogli a lunga percorrenza.

Treno deragliato a Foggia

Nella tarda serata di ieri un treno delle Ferrovie dello Stato della linea Potenza centrale-Foggia è deragliato sera intorno alle 23 nei pressi della stazione di Cervaro (Foggia), probabilmente a causa del cedimento della sede ferroviaria determinato dalla pioggia. Il capotreno e il macchinista sono ricoverati in «codice rosso» ed in prognosi riservata all'ospedale di Foggia. A bordo del convoglio vi erano due soli viaggiatori (uno dei quali un dipendente fuori servizio di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana), anche loro trasferiti nell'ospedale del capoluogo dauno in «codice verde». Le condizioni di questi ultimi non destano preoccupazioni. La circolazione dei treni sulla Potenza-Foggia è sospesa e sostituita con servizi di autocorriere.

Allerta in Basilicata

Dalla notte scorsa non piove più sulla Basilicata dove, a causa delle abbondanti piogge cadute fra sabato e ieri, la situazione è difficile in diverse zone della regione, con strade allagate o infangate e chiuse al traffico, circolazione ferroviaria difficile, campi trasformati in risaie e scuole chiuse in numerosi comuni. Ma la regione è col fiato sospeso perché le previsioni - confermate dagli avvisi diramati dalle prefetture - annunciano l'arrivo già per la mattinata di oggi di nuove piogge. I danni maggiori si registrano di nuovo - dopo l'alluvione del 7 e 8 ottobre scorso - nel Metapontino, in provincia di Matera. Dalla serata di sabato e ieri nel Metapontino - l'area della Basilicata più colpita da «Nettuno» - sono caduti 142 millimetri di pioggia. In totale, ieri sono state sgombrate poco meno di 200 persone, la maggior parte (quasi 150) nella zona della costa jonica metapontina. In questa area molte scuole oggi sono chiuse; i danni all'agricoltura ammontano ad 1 milione di euro.

Danni in Puglia

In Puglia i comuni più colpiti dal maltempo e dagli allagamenti sono quelli del Subappennino Dauno, del Nord barese, del salento e dell'Arco Jonico Tarantino. In alcuni di essi è stata decisa per oggi la chiusura delle scuole. Critica anche la nel foggiano dove sono esondati i torrenti Candelaro, Carapelle e Cervaro, con disagi alla viabilità e allagamenti per lo più in zone agricole. Il maltempo ha colpito anche le Marche, dove la pioggia caduta incessantemente dalla notte scorsa ha fatto esondare il fiume Tenna e il Tesino, in provincia di Fermo. Alcune persone sono state evacuate dalle loro abitazioni nel comune di Sant'Elpidio a Mare, e anche l'Ete Morto, l'Ete Vivo e il fiume Chienti, che attraversa la provincia di Macerata, sono ai livelli di guardia. Nel Maceratese invece una frana blocca la Sp 132 fra Camerino e Muccia.

Traffico aereo in tilt

Le raffiche di grecale fino a 60 chilometri all'ora hanno mandato in tilt il traffico aereo, quello marittimo e anche quello autostradale a Genova: ieri alcuni aerei non sono riusciti ad atterrare all'aeroporto Cristoforo Colombo, e sono arrivati a Pisa mentre lo scalo merci del porto di Voltri è stato chiuso e sono stati interdetti al pubblico i parchi.

Maltempo, morta una donna a Pescara. Trentenne ucciso da un'onda in Calabria

Maltempo, morta una donna a Pescara: annegata in auto. Giovane 30enne ucciso da un'onda in Calabria

Leggo

""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo, morta una donna a Pescara.

Trentenne ucciso da un'onda in Calabria

Maltempo nel Sud Italia

Lunedì 2 Dicembre 2013

ROMA - Il maltempo flagella il centrosud: due morti quest'oggi. La situazione più critica è in Abruzzo: a Pescara sono state evacuate più di un migliaio di persone e una donna è morta, incastrata con la sua auto in un sottopasso allagato. Si tratta di Annamaria Mancini, 57 anni. Di lei non si avevano più notizie dalle 5.30 di stamattina, quando avrebbe contattato il marito chiedendo aiuto e riferendo di stare annegando. Anche la Calabria ha avuto una vittima. Un uomo di 30 anni è morto ed una seconda persona di 53 anni è rimasta ferita dopo che sono stati travolti da un'onda mentre stavano pescando alla foce del fiume Crati, nei pressi di Rossano. I due sono stati soccorsi dalla motovedetta della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto. I due stavano pescando alla foce del fiume quando improvvisamente sono stati travolti da un'onda e sono finiti in mare. La motovedetta della Guardia di finanza è intervenuta immediatamente ed un militare si è tuffato in mare ed è riuscito a recuperare le due persone. L'uomo di 30 anni è morto poco dopo mentre il cinquantatreenne è stato portato in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Sul posto sta operando il personale della Capitaneria di porto e la Guardia di finanza. FERM I TRENI SULLA LINEA ADRIATICA A causa del maltempo e della piena del Tronto, Trenitalia ha sospeso dalle 14.30 la circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Pescara e Pescara-Termini Imerese. Regolari al momento i collegamenti locali fra Pescara e Giulianova. Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito internet FsNews. La sospensione, fa sapere il Gruppo ferrovie dello Stato, riguarda solo i treni regionali che collegano Marche e Abruzzo. Al momento è invece ancora consentita la circolazione dei convogli a lunga percorrenza. PESCARA SOTT'ACQUA L'allarme per emergenza maltempo a Pescara sud e nel quartiere di Villaggio Alcyone - dove si stanno evacuando 1.500 persone - è stato lanciato anche attraverso il suono delle campane della parrocchia. Il mare grosso ha provocato intanto una violenta mareggiata. Dalla notte sono all'opera operai comunali che stanno posizionando con alcune ruspe e camion a riva grossi massi per evitare l'avanzamento dell'acqua. Straripato il torrente Valledlunga. Allarme anche per il fiume Pescara e per una possibile esondazione. Dalla mezzanotte le golene nord e sud sono chiuse al traffico e al transito con i sei varchi di accesso delimitati da transenne. **SARDEGNA** Ancora allerta per rischio idrogeologico in Sardegna, con criticità ordinaria per oggi e domani, localizzato in Gallura e nell'area dei bacini Flumendosa-Flumineddu emesso dalla Protezione civile regionale. Per tutta la notte sull'isola ha piovuto incessantemente. Alle 17.30 di ieri i pluviometri della Sala operativa regionale di Cagliari segnalava no che è Baunei, in Ogliastra, il centro dove ha piovuto di più nelle ultime sei ore (8 millimetri di pioggia), seguito da Campuomu (Burcei, 6 millimetri) e Senorbi e località Minniminni con 3,4 millimetri. Nella zona di Olbia si sono registrati 0,4 millimetri di pioggia sempre nelle ultime sei ore. Ad Olbia il Sindaco Gianni Giovannelli ha firmato l'ordinanza di chiusura per tutte «le scuole di ogni ordine e grado per l'emergenza maltempo». **BASILICATA** Molto pesante la situazione in Basilicata, soprattutto nella provincia di Matera, per le conseguenze dei nubifragi che ieri hanno provocato l'esondazione dei fiumi Basento, Agri e Sinni con gravi danni.

Maltempo, morta una donna a Pescara. Trentenne ucciso da un'onda in Calabria

Interne zone sono in una situazione emergenziale e sono circa 180 le persone sfollate, secondo il bilancio provvisorio della Regione. Anche oggi è una giornata di allerta per il persistere di precipitazioni con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

La zona centrale della calamità è l'arco jonico. In provincia di Matera sono state adottate finora diverse ordinanze di sgombero che hanno interessato Matera (con circa 10 persone sfollate), Scanzano (50 sfollati), Pisticci (44 sfollati), Policoro (50 sfollati), Tursi (10 sfollati), Bernalda (10 sfollati); in provincia di Potenza Melfi (3 sfollati) e Pignola (3 sfollati). PUGLIA Sono ricoverati in «codice rosso» ed in prognosi riservata all'ospedale di Foggia il macchinista ed il capotreno del treno Potenza Centrale-Foggia, di Trenitalia, deragliato ieri sera intorno alle 23, nei pressi della stazione di Cervaro (Foggia), probabilmente per il cedimento della sede ferroviaria causato dal maltempo. A bordo del treno vi erano due soli viaggiatori (uno dei quali un dipendente fuori servizio di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana), anche loro trasferiti nell'ospedale del capoluogo dauno in «codice verde». Le condizioni di questi ultimi non destano preoccupazioni. In attesa di una valutazione delle condizioni della sede ferroviaria e degli interventi di ripristino da parte di Rfi, la circolazione dei treni sulla Potenza-Foggia è sospesa e sostituita con servizi di autocorriere. Regolare, invece, la circolazione dei treni da Potenza a Melfi e viceversa. CALABRIA A Schiavonea, frazione marina di Corigliano Calabro, il sindaco Giuseppe Geraci ha emesso un'ordinanza, eseguita dai vigili del fuoco, che ha disposto l'evacuazione di dieci abitazioni perchè minacciate dalle mareggiate. I vigili hanno anche soccorso una donna anziana, la cui casa si era allagata, e l'hanno condotta da alcuni parenti. Nella stessa Corigliano ed a Cariatì, sempre in provincia di Cosenza, le scuole resteranno chiuse domani e martedì. Istituti scolastici chiusi anche a Isola Capo Rizzuto (Crotone) su disposizione del sindaco, Gianluca Bruno, che aveva già stabilito uno stop alle lezioni anche per sabato scorso.

Giovane 30enne ucciso da un'onda in Calabria">CONDIVIDI

+ TUTTI I VIDEO

Maltempo, l'impressionante piena del Nicà, in Calabria

Maltempo, Castellaneta Marina (Taranto) allagata

Maltempo, il ciclone Nettuno allaga Pescara

Napoli | Maltempo, albero si abbatte su fermata del bus

Vigili del fuoco e forze dell'ordine meritano più considerazione

Articolo

Libertà

""

Data: 03/12/2013

Indietro

Sicurezza, non vanno sprecati soldi in altri enti

Vigili del fuoco e forze dell'ordine meritano più considerazione

di CESARE CALZA

E' mia intenzione (voi permettendo) esprimere il mio pensiero, in riferimento alla recente protesta dei vigili del fuoco e della polizia di Piacenza. Io credo e spero, che la cittadinanza sia grata a tutti questi operatori che con abnegazione svolgono il proprio dovere. Ma andiamo per ordine.

Vigili del fuoco, un Corpo che opera efficacemente, nonostante le infinite difficoltà che essi hanno, vedasi mancanza di personale, mancanza di mezzi (alcuni di questi in condizioni precarie) con situazioni paradossali, vedasi nuova caserma di Piacenza. Orbene i nostri governi (di destra o di sinistra, non fa differenza) davanti a tali situazioni, hanno escogitato di istituire un nuovo ministero (quello della Protezione civile) creando così di fatto un inutile e costoso "carrozzone" statale stanziando migliaia di miliardi di euro, con all'interno i soliti e inutili burocrati, profumatamente stipendiati. Io mi chiedo, e lo chiedo ai governanti: ma non era meglio convogliare questo mare di soldi verso strutture già esistenti? Vigili del fuoco in primis, coinvolgendo in caso di calamità l'Esercito (vedasi il nostro meraviglioso Genio pontieri). Sono certo che con meno si otterrebbe sicuramente di più. Queste due strutture esistevano già: non erano da inventare, ma i politici "tutti" si sa, mirano a creare nuove cariche creando ad arte nuove poltrone da assegnare poi ai loro galoppini, presidenti, sottosegretari, segretari dei sottosegretari, responsabili regionali, provinciali ecc. ecc.. Certo, se poi vi fossero forze di volontariato, ben vengano ma il tutto coordinato dai due sopracitati organismi. E' chiedere troppo?

Altro discorso sono le forze dell'ordine ridotte al lumicino in fatto di operatori e di mezzi: si legge di straordinari non retribuiti, di mezzi obsoleti, addirittura si legge che mancano i soldi per il carburante, credo che peggio di così non si possa andare. La realtà ci dice che vi è un vertiginoso aumento di fatti criminali e affrontare tutto questo in condizione di palese inferiorità lo definisco vergognoso: chi deve capire capisca. E poi tutti abbiamo capito che in Italia non esiste la certezza della pena, in quanto da noi impera l'impunità e la parte delinquenziale agisce ben sapendo tutto questo. Tempo fa furono costituite collaborazioni tra forze dell'ordine e militari con pattuglie miste: credo sia stato un successo, nonostante i vari attacchi dei perbenisti tesi a screditare tale iniziativa. In base a tutto questo mi chiedo con quali spirito le forze dell'ordine possano operare, ben sapendo a priori che, una volta presi, i delinquenti hanno la matematica certezza che l'indomani saranno rimessi in libertà. Ripeto, manca la certezza della pena, vera vergogna nazionale, povera Italia! La mia stima e il mio ringraziamento va ai pompieri ed alle forze dell'ordine tutte. Grazie ragazzi.

02/12/2013

<!--

(senza titolo)

Articolo

Libertà

""

Data: 03/12/2013

Indietro

Tre furti auto in 5 mesi al
parcheeggio della Stazione

Egregio direttore,

la presente per segnalare lo stato di totale abbandono, il non controllo (passatemi l'espressione) da parte delle autorità in cui versano i parcheggi comunali adiacenti la stazione ferroviaria di Piacenza.

Mi riferisco a quello di "Via dei Pisoni" e quello di "Viale S. Ambrogio".

Affermo questo in quanto, negli ultimi cinque mesi e precisamente nei giorni 17 luglio, 4 e 27 novembre, sono stata vittima di tre tentati furti di auto, regolarmente denunciati alle autorità e resi evidenti alla polizia ferroviaria, con conseguenti danni di natura economica e non economica.

Signori, da ogni "pulpito" viene detto a noi cittadini italiani che le autorità sono al nostro servizio etc... per tale ragione sono giunta a chiedermi: è possibile che i delinquenti possano agire così indisturbati?

Parliamo di due tentati furti nel giro di 15 giorni e un terzo nel giro di 5 mesi aventi come danneggiato la medesima persona, e chissà quante altre autovetture sono state rovinate nelle stesse aree.

Possibile che si debba lavorare per alimentare le tasche dei delinquenti?

E Paolo Dosi, Sindaco del Comune di Piacenza al quale "rimangono riservate le materie non delegate agli assessori quali affari generali e legali, sicurezza e coesione sociale, protezione civile etc" come si evince dal sito del comune, come si adopera per eliminare questo "grave disservizio"?

Non è giusto che si debba convivere con l'incubo
parcheeggio stazione Piacenza. Così non ci siamo.

Emanuela Rotunno

02/12/2013

<!--

lir

In fiamme una parte del tetto di una casa

Articolo

Libertà

""

Data: 03/12/2013

Indietro

gossolengo

In fiamme una parte

del tetto di una casa

gossolengo - (er. ma) Un incendio ha interessato una parte del tetto di una casa. Grazie anche all'intervento de vigili del fuoco ogni pericolo è stato scongiurato. E' accaduto ieri pomeriggio a Caratta di Gossolengo. Probabilmente a causa di un problema alla canna fumaria una porzione di tetto ha preso fuoco. I padroni di casa si sono subito resi conto dell'accaduto ed hanno chiamato i vigili del fuoco. Gli stessi proprietari della casa sono riusciti a circoscrivere l'incendio e quando i pompieri sono arrivati sul posto ogni pericolo che il rogo potesse estendersi era ormai scongiurato.

02/12/2013

<!--

Il liceo Respighi premia gli scienziati del futuro

Articolo

Libertà

""

Data: 03/12/2013

Indietro

Il liceo Respighi premia
gli scienziati del futuro

piacenza - (bp) I piccoli scienziati crescono e si formano al liceo Respighi. Il merito è dei "Respighi games", la popolare iniziativa che da ormai cinque anni viene organizzata al liceo scientifico e vede partecipare alcune classi terze delle scuole medie di città e provincia: ieri mattina così all'istituto di barriera Genova sono approdati gli studenti delle medie Calvino, Dante Alighieri e della Gatti dell'istituto comprensivo di Fiorenzuola che hanno presentato le loro ricerche sviluppate nel corso dell'anno.

«Si tratta di una manifestazione che ormai é diventata una tradizione», ha spiegato la docente Marina Avanzini che è anche la referente dei "Respighi games", «le prime edizioni contemplavano solo delle prove relative a materie e argomenti scientifici che i ragazzi svolgevano in inglese; da qualche anno invece i "Respighi games" hanno assunto una formula sulla falsariga del modello del "Fast" di Milano (manifestazione scientifica rivolta però agli studenti delle scuole superiori) che prevede anche la messa in mostra degli elaborati realizzati che verranno poi raccolti in un ebook. Nel caso di ieri, gli studenti piacentini si sono presentati a scuola con una serie di progetti di varia natura: nello specifico i ragazzi della Calvino di via Stradella hanno sviluppato quattro progetti intitolati rispettivamente "Evviva Nuvolari", "La sezione aurea e Fibonacci", "Un palloncino insolito" e "Difendiamoci dai terremoti"; quelli della Dante invece si sono dedicati a una ricerca intitolata "Senza luce... Rimaniamo al verde", mentre quelli dell'istituto comprensivo di Fiorenzuola hanno sviluppato le ricerche su "Compostiamo", "Problema eternit" e "Il teorema di Pitagora".

Davvero arduo dunque il compito della giuria che ha dovuto scegliere i cinque vincitori dell'edizione 2013 dei "Respighi games" che hanno vinto un corso di inglese scientifico, dei microscopi a fibra ottica e delle felpe con lo stemma del liceo: alla fine la commissione, composta dal responsabile della manifestazione milanese "Fast" Alberto Pieri, dalle docenti del Respighi Giovanna Bianchi, Patrizia Ghilardelli e Anna Visconti, dai vincitori delle precedenti edizioni del "Fast" Federico Pagani, Giacomo Botti e Giacomo Inzani, ha scelto di premiare i ragazzi della Dante con "Senza luce... Rimaniamo al verde", la III E di Fiorenzuola con "Il teorema di Pitagora", i "fisici" della "Calvino" con "Un palloncino insolito", la III E e la III A di Fiorenzuola con "Compostiamo" e gli "antisismici" della Calvino con "Difendiamoci dai terremoti".

02/12/2013

<!--

Come affrontare neve e ghiaccio: pronto il nuovo Piano del Comune di Massa Lombarda

Lugonotizie.it -

Lugonotizie.it

"Come affrontare neve e ghiaccio: pronto il nuovo Piano del Comune di Massa Lombarda"

Data: **02/12/2013**

Indietro

Cronaca, Massa Lombarda

Come affrontare neve e ghiaccio: pronto il nuovo Piano del Comune di Massa Lombarda

lunedì 02 dicembre 2013

L'Amministrazione comunale di Massa Lombarda ha predisposto il Piano neve e avvierà nei prossimi giorni la diffusione della comunicazione alla cittadinanza anche attraverso un opuscolo informativo che fornisce i consigli e le precauzioni da adottare in caso di ghiaccio o neve e illustra le azioni previste per fronteggiare l'emergenza neve, ricordando che per rendere efficace l'azione pubblica serve l'aiuto e la collaborazione di tutti i cittadini. L'opuscolo è inoltre scaricabile dal sito istituzionale www.comune.massalombarda.ra.it.

All'interno del Piano neve sono definite le zone critiche della città in cui intervenire immediatamente con la squadra tecnica esterna supportata dai volontari della Protezione Civile e sono predisposte le azioni necessarie ad affrontare tempestivamente un'emergenza ghiaccio o neve. Il Comune inoltre ha rinnovato la stipula di convenzioni con alcune imprese private per garantire la reperibilità e gli interventi, imprese che partecipano assieme agli operatori comunali alla definizione e all'affidamento delle zone e dei percorsi su cui intervenire.

Le comunicazioni di allerta neve che giungono dagli organi preposti e le previsioni meteo verificate con cadenza 12/24 ore sono le basi a cui ci si affida per garantire l'efficacia degli interventi. Il Piano prevede che quando inizia a nevicare le squadre del Comune e le imprese private convenzionate vengano chiamate ed entro un'ora inizi lo sgombero neve. Alcuni siti di accesso ai servizi essenziali (presidio ospedaliero, scuole ecc.) definiti nell'elenco delle priorità vengono sgomberati manualmente dai volontari della Protezione Civile con la collaborazione di alcune maestranze del Comune.

Per migliorare il servizio, limitare i disagi e aumentare la sicurezza è indispensabile l'impegno di tutti i cittadini attraverso poche e piccole azioni: mantenere pulito davanti alla propria abitazione come previsto dal regolamento di Polizia Locale, parcheggiare i veicoli in strada solo in caso di necessità e comunque in modo corretto e controllare le previsioni e il sito del Comune www.comune.massalombarda.ra.it per informazioni e aggiornamenti.

«Con la stesura del Piano neve - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Gambetti - la nostra struttura operativa è preparata e organizzata per affrontare la situazione con efficacia ed efficienza. Già in occasione di precedenti e abbondanti nevicate le strategie del nostro piano neve sono state messe a dura prova: i pochi disagi e i tanti apprezzamenti ricevuti hanno dimostrato la qualità e l'efficienza della nostra organizzazione e del nostro operato.

Il lavoro fisico e organizzativo della struttura comunale, supportato dalla collaborazione dei volontari della Protezione Civile e delle aziende private convenzionate, ci permetterà di garantire in caso di necessità la circolazione, l'accesso ai servizi e a tutte le strutture pubbliche, dando priorità alla sicurezza e cercando per quanto possibile di limitare i disagi inevitabili. Come ampiamente citato ed evidenziato nell'opuscolo informativo che verrà distribuito alla cittadinanza, è indispensabile anche la collaborazione dei cittadini. Soltanto lavorando insieme, ognuno per la parte di propria competenza, possiamo migliorare la situazione, alzando il livello di sicurezza e riducendo al minimo i disagi.»

In caso di emergenza, è possibile contattare la centrale operativa del Comando del Corpo Unico della Polizia Municipale della Bassa Romagna al numero 800 072525.

Difesa del suolo. Presentate dalla Regione le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni.

Modena 2000 |

Modena2000.it

"Difesa del suolo. Presentate dalla Regione le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni."

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

» **Ambiente - Regione**

Difesa del suolo. Presentate dalla Regione le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni.

2 dic 2013 - 54 letture //

Una cartografia di sintesi, omogenea e semplificata per tutto il territorio regionale, che costituisce uno strumento utile a rafforzare l'attività di prevenzione e la gestione del rischio alluvioni. Sono le "mappe della pericolosità e del rischio" realizzate da Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, Agenzia regionale di Protezione civile e Consorzi di Bonifica, presentate questa mattina a Bologna in occasione del convegno "Direttiva alluvioni" organizzato dalla Regione.

Le mappe individuano tre elementi fondamentali per la protezione del suolo e la gestione dell'emergenza: le aree che potrebbero essere interessate da inondazioni di corsi d'acqua naturali e artificiali e dal mare; l'estensione della popolazione potenzialmente coinvolta; la presenza, all'interno di questa zona a più alto rischio di allagamento, di strutture sensibili da proteggere, come scuole, ospedali, servizi per la comunità.

"Per la Regione Emilia-Romagna ha sottolineato l'assessore regionale alla Protezione civile suolo Paola Gazzolo la prevenzione del rischio riveste un'importanza strategica: dal 2000 al 2013 abbiamo investito 1 miliardo di euro per opere di messa in sicurezza e difesa del territorio. Le Regioni hanno un ruolo fondamentale nel delineare strategie di prevenzione e interventi efficaci di gestione del rischio, e oggi facciamo un ulteriore passo avanti per la protezione delle nostre comunità".

Le mappe rappresentano il primo passo per la redazione del Piano di gestione del rischio alluvioni entro il 2015, termine fissato dall'Europa. In questa attività saranno coinvolti i Comuni, le Province e le stesse comunità locali. "Solo dai territori ha aggiunto Gazzolo può partire quella rivoluzione capace di diffondere vera cultura di autoprotezione, rendendo i cittadini protagonisti attivi nell'individuazione dei rischi e delle modalità con cui difendersi: quella della sicurezza è una sfida che riguarda tutti, nessuno escluso".

Su questo punto ha insistito anche Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna: "Da oggi abbiamo uno strumento in più per affinare le attività di previsione e di allertamento. Le mappe costituiscono la base per i piani di emergenza comunali e intercomunali, con cui i cittadini vengono informati dei rischi che possono correre e delle misure di autoprotezione da adottare in caso di evento calamitoso".

A richiedere l'elaborazione delle mappe entro il 2013 è stata la Comunità europea con la cosiddetta "Direttiva alluvioni" (n. 60 del 2007), recepita a livello nazionale dal Decreto legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010.

In Emilia-Romagna esistono già le mappe dei Piani di assetto idrogeologico realizzate dalle cinque Autorità di Bacino, che sono state utilizzate per dar vita alla nuova cartografia secondo i criteri richiesti dall'Europa: vengono indicati tre possibili scenari (alluvioni rare, poco frequenti e frequenti), rappresentati con tre diverse tonalità di blu, e con altri colori si identificano, a seconda che il rischio sia da moderato a molto elevato, gli elementi potenzialmente esposti (popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche...). Sono inoltre state introdotte le mappe di inondazione per eventi meteo marini, con l'indicazione delle aree costiere più soggette a tali fenomeni.

Il piano di gestione del rischio

"La nuova cartografia ha spiegato Monica Guida, responsabile del Servizio Difesa del suolo costituisce l'elemento fondamentale sul quale si sta costruendo il Piano di gestione del rischio. Tale Piano terrà conto di tutte le azioni da adottare in tempo differito, cioè l'analisi dei processi fisici in atto sul territorio, l'individuazione delle criticità e delle opere di difesa da realizzare, l'uso e le previsioni di sviluppo del territorio; saranno inoltre definite le azioni necessarie per la gestione in tempo reale dell'evento, come il monitoraggio idro-meteorologico, il sistema di allertamento, gli interventi di

Difesa del suolo. Presentate dalla Regione le nuove mappe per la prevenzione e la gestione del rischio alluvioni.

soccorso, la sorveglianza idraulica e la regolazione dei deflussi, attività che coinvolgono direttamente la Protezione civile”.

Comunicazione e partecipazione

Nell'elaborazione del Piano un ruolo importante è assegnato alla comunicazione, consultazione e partecipazione pubblica; pertanto nei prossimi mesi le mappe saranno caricate su un portale web-gis, dove potranno essere consultate in versione semplificata. Per favorire il processo di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sul tema del rischio alluvioni, saranno organizzati vari incontri sul territorio; inoltre, all'interno della piattaforma regionale “io Partecipo +”, i cittadini potranno prendere parte al dibattito sul web con suggerimenti, segnalazioni, domande e proposte.

I fondi destinati a difesa del suolo, bonifica e protezione civile

Negli ultimi tredici anni la Regione ha investito 1 miliardo di euro di fondi propri e statali per opere di messa in sicurezza e difesa del territorio: 423 milioni destinati a 3.174 interventi di difesa del suolo e della costa; 209 milioni per 1.332 interventi di bonifica ed oltre 358 milioni per 3.400 interventi di protezione civile.

allarme alluvione, l'allerta telefonica funziona bene

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 03/12/2013

Indietro

- *Provincia*

Allarme alluvione, l'allerta telefonica funziona bene

Test riuscito per il sistema di allarme messo a punto dal Comune di Castelfranco per le eventuali piene di Panaro e Samoggia. Un semplice sms che, in caso di necessità, viene inviato alle famiglie che risiedono nelle zone potenzialmente pericolose. «Si tratta di un sistema tanto semplice quanto efficace», spiega l'assessore alla Protezione civile Carlo Alberto Bertelli. Nei giorni scorsi il sistema è stato testato con l'invio di un messaggio di prova con richiesta di conferma alle famiglie che risiedono nelle zone di Gaggio e Piumazzo. Le 35 famiglie che non hanno risposto sono state raggiunte telefonicamente o attraverso la municipale ed è stata aggiornata la banca dati.

Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrata in Alta Umbria

Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrato nell'eugubino

PerugiaToday

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrata in Alta Umbria

La faglia continua a muoversi in un'attività in leggera crescita rispetto ai giorni scorsi in fatto di magnitudo. Le rilevazioni dell'Istituto nazionale

Redazione 2 dicembre 2013

[Tweet](#)

Storie CorrelateTerremoto in Provincia di Perugia: due scosse in 7 minuti a Gualdo e GubbioTerremoto in Provincia di Perugia: scossa avvertita dalla popolazione a GubbioTerremoti in serie, scosse registrate a Spoleto, Foligno, Gualdo e GubbioTerremoto in Alta Umbria, scossa importante nella notte: 3.2 di magnitudoTerremoto in Provincia di Perugia, trema l'Alta Umbria: forte scossa nella notte

Un terremoto di magnitudo 2.6 è avvenuto alle ore 15:45 del 2 dicembre 2013. Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto di Gubbio. Il movimento ha interessato l'Alta Umbria fino a Pietralunga. Non ci sono state segnalazioni di danni o richieste di sopralluoghi. L'attività sismica rientra nella faglia che da mesi si sta muovendo senza sosta ed ha superato anche i 3 gradi magnitudo. La profondità dell'evento sismico è stata di 8,7 chilometri.

Vigili del Fuoco, 2500 interventi nel 2013. Le celebrazioni di S. Barbara

PiacenzaSera

PiacenzaSera.it

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Vigili del Fuoco, 2500 interventi nel 2013. Le celebrazioni di S. Barbara
02 dicembre 2013

Vigili del Fuoco di Piacenza. Celebrazioni in occasione della Festività di Santa Barbara

I vigili del fuoco di Piacenza come da tradizione si apprestano a festeggiare la patrona Santa Barbara. In occasione della presentazione delle iniziative, il Comando piacentino ha fornito alcuni dati relativi all'attività del 2013. **DOMENICA IL SALUTO DI VIALE DANTE DOPO IL TRASLOCO NELLA NUOVA CASERMA**

- 2500 interventi di soccorso effettuati dall'inizio dell'anno, di cui 1786 effettuati dalla Sede Centrale, 445 dal distaccamento di Fiorenzuola d'Arda, 264 dal distaccamento di Castel San Giovanni, 96 dal distaccamento di Bobbio;
- elaborazione di 1200 pratiche di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi del DPR 151/2011;
- effettuazione di 26 corsi e 20 sessioni di esami, per la formazione dei lavoratori incaricati della lotta e gestione del rischio incendio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08, per le attività a rischio basso, medio e alto.

LE INIZIATIVE - Il giorno 4 dicembre ricorre le festività di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco.

Le celebrazioni, che si svolgeranno all'insegna della sobrietà, avverranno secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 4 dicembre, alle ore 9.30, celebrazione della Santa messa all'interno della Sede del Comando, in Strada Val Nure 9;
- Mercoledì 4 dicembre, a Castel San Giovanni, alle ore 10.00 circa, manifestazione nella Piazze del paese, con esposizione di alcuni automezzi ed effettuazione di alcune manovre di soccorso;
- Nei giorni 5-6-7-8 dicembre, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, apertura al pubblico della nuova Sede del Comando;
- l'8 dicembre, alle ore 11.45, posa di del cesto di fiori alla statua della madonna in Piazza Duomo.

Inoltre, il Comando desidera esprimere un ringraziamento ed un plauso alla "Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale", Sede di Piacenza, composta dal personale in quiescenza, con la quale svolge diverse iniziative sul territorio provinciale, tra cui spiccano quelle di seguito elencate:

- partecipazione all'organizzazione della Placencia Marathon pro Unicef;
- corsi di informazione presso le scuole, primarie e secondarie e le Associazioni che aderiscono all'iniziativa, inerenti gli argomenti "Scuola Sicura, Casa Sicura, Sicuro gas", "Ambiente Sicuro infanzia";
- organizzazione della manifestazione alla Pietra Perduca, in comune di Travo, in memoria dei colleghi scomparsi;
- iniziative varie nel mondo del volontariato e della Protezione Civile.

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa

- PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa"

Data: 02/12/2013

Indietro

LA SITUAZIONE

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa

Tratti bloccati ad Ortona e sulla Variante tra Pescara e Francavilla

Segui @PrimaDaNoi

Pescara

ABRUZZO. Il ciclone mediterraneo sta flagellando diverse aree del Sud Italia e in parte il Centro, con nubifragi e burrasche di vento.

Statale 16 chiusa per frana nella zona tra Ortona e San Vito. Sulla variante Anas tra Pescara e Francavilla strada chiusa per allagamento, traffico intenso all'entrata all'ingresso della variante 16 a San Silvestro.

Sulla statale 17 strada chiusa per frana nel comune di Scoppito (Aq).

Situazione critica a Pescara e in provincia a causa della pioggia incessante. Le scuole oggi resteranno chiuse nel capoluogo adriatico e in alcuni comuni del Pescara, a partire da Montesilvano. Le amministrazioni comunali invitano i cittadini a non mettersi in macchina, poiché le strade sono invase dall'acqua. A Pescara è stato attivato il Centro operativo comunale (Coc) per far fronte all'emergenza. Si registrano allagamenti ovunque, da Portanuova a San Donato fino alla zona Nord, dove l'acqua ha raggiunto gli 80 centimetri di altezza. A Montesilvano (Pescara) il fiume Saline è esondato in più punti. In tutta la città, inoltre, si registrano allagamenti, frane e smottamenti. Alcune strade si sono trasformate in veri e propri torrenti, allagando abitazioni, scantinati, garage e negozi. Il sindaco sta sbrigando le pratiche per l'attivazione del Coc

DONNA MORTA IN SOTTOPASSO

Una donna, Anna Maria Mancini, è morta questa mattina nel sottopassaggio allagato alle porte di Pescara a causa delle piogge di stanotte. La donna era originaria di S.Teresa di Spoltore e aveva 57 anni. Lo conferma il sindaco di Spoltore Luciano Di Lorito. Secondo una prima ricostruzione si trovava in macchina e avrebbe provato a superare il sottopasso rimanendo incastrata.

Da diverse ore si erano perse le tracce della donna ed era scattato l'allarme. Le ricerche si sono mosse nei pressi del sottopasso di via Pertini. Al lavoro, senza sosta, i sommozzatori della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco per le ricerche dell'auto. Il sottopasso è ricoperto da oltre tre metri e mezzo di acqua. I soccorritori hanno operato sui due versanti del sottopasso ma le operazioni sono state rese difficoltose dall'oscurità e dal fango presente. Sul posto si trova il vice sindaco di Pescara Berardino Fiorilli oltre a decine di uomini dei Carabinieri, della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa**A PESCARA**

A Pescara è emergenza per il Torrente Vallelunga che ha raggiunto livelli massimi di attenzione. Il Comune ha predisposto un trasferimento dei cittadini del Villaggio Alcyone (circa 1.500 persone) e zone limitrofe per precauzione presso il palazzetto di via Rigopiano con mezzi della Gtm. Viste le condizioni metereologiche avverse il Comune ha deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado oggi (2 dicembre) e domani (3 dicembre). La chiusura sarà valida per studenti e personale scolastico. Restano sistemate le transenne in tutte le zone 'calde', ossia le strade cittadine in cui anche nei giorni scorsi si sono registrati allagamenti, come via Pepe, via Elettra e via Marconi. A determinare problemi è non solo la violenza della pioggia, ma anche la sua continuità temporale e, soprattutto, l'alzarsi delle temperature che, a quote medie provocherà lo scioglimento della neve caduta la scorsa settimana. E' tornata nel giro di pochi giorni, come era successo dopo le ultime piogge, anche l'emergenza per strade e sottopassi allagati, sia nella zona dello stadio che a San Donato, per cui il Comune ha provveduto a chiudere al transito tutti i punti dove l'acqua ha raggiunto livelli alti. Problemi anche in via Nazionale Adriatica Nord. La zona dello Stadio è completamente allagata e lo scenario è apocalittico. Polemiche per la mancata chiusura dell'Università in una delle zone da sempre più problematiche.

Sono stati chiusi perché inagibili gli uffici della cassa edile e del Formedil a Pescara. Quasi due metri d'acqua hanno invaso il piano terra allagando uffici, corridoi e stanze. E ancora più grave la situazione nei garage completamente allagati dall'acqua che non accenna a diminuire. In tutto quasi cinque metri d'acqua che stanno devastando la struttura di via Prati. Si lavora a pieno ritmo per salvare quanto possibile.

LA PROVINCIA DI PESCARA

L'emergenza riguarda anche il territorio dell'entroterra. Diverse strade provinciali hanno subito smottamenti e frane per cui è stato necessario chiuderle al transito dei mezzi.

Nella zona dei colli i residenti parlano di fiumi di fango che scendono per le strade. Nella zona di San Donato molte strade sono impraticabili. Nella zona dello stadio l'acqua in alcuni punti supera il metro di altezza.

L'assessore Berardino Fiorilli in giro dalle 3 di questa notte sta al momento facendo la mappa dei molti disagi e emergenze della città. Criticità segnalate in via Tirino e in via caduti per servizio dove un muro sta per crollare. Intanto le 1500 persone sgomberate dal Villaggio Alcyone sono state ricoverate nel palazzetto dello sport di via Rigopiano. ù

«Limitare al massimo gli spostamenti sulle strade provinciali, evitando - laddove possibile - di percorrere le arterie più a rischio». Questo l'appello del presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa in considerazione delle condizioni meteorologiche avverse che stanno interessando il territorio. «A causa delle abbondanti precipitazioni e delle frane e degli smottamenti provocati dalla pioggia nell'entroterra, si è resa necessaria la chiusura di alcuni tratti di strada e i nostri tecnici stanno provvedendo ad esaminare le condizioni di tutti i ponti per valutare l'eventualità di vietare il transito, ovviamente per motivi di sicurezza. Ci sentiamo quindi, in dovere, dice Testa, di chiedere ai cittadini di circolare con la massima prudenza e, se possibile, di non uscire, riducendo o evitando gli spostamenti sulle strade più a rischio. Un appello, conclude il presidente, dettato dalla necessità di tutelare al massimo i cittadini».

IL FIUME E' ESONDATO

Il fiume Pescara, così come previsto, è esondato e l'acqua ha raggiunto il margine ed ha allagato la golenale.

A MONTESILVANO

La situazione è molto grave a Montesilvano, mezza città è sommersa da almeno 50 centimetri di acqua. E' isolata tutta la fascia della Riviera e la Via Vestina mentre la zona Colle e' interessata da numerose frane. Il fiume Saline ha rotto gli argini in più punti e potrebbe esondare. Il sindaco Di Mattia poco prima delle 7 ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole: «meglio che non si circoli, troppi pericoli», dice a PrimaDaNoi.it. Anche la riviera è stata chiusa per allagamenti ed i mezzi della Gtm deviati.

Nelle vie minori la situazione è ancora più tragica. La gente è alle prese con i danni nelle case ed i corto circuiti. I garage sono tutti allagati. In via Colombo ci sarebbero almeno 70 centimetri di acqua.

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa**APRE DIGA PENNE, PROBLEMI AL SALINE**

Il Consorzio di bonifica che gestisce la diga di Penne (Pescara) ha comunicato l'aumento della portata d'acqua e di conseguenza è prevista l'ondata di piena del fiume Saline. Il sindaco di Montesilvano Attilio Di Mattia, ha perciò firmato l'ordinanza di evacuazione di abitazioni, aziende e attività commerciali presenti in una decina di strade a ridosso del corso d'acqua. Il sindaco ha comunicato a tutti i cittadini della zona di allontanarsi dall'area. Le strade interessate all'evacuazione sono via Piceni, via Cavallotti, via Nilo, via Etiopia, via Libia, via Fiume Samara, via Vola, via Fosso Foreste, via Inn, via Meno, via Danubio, via lungo fiume Saline, via Tamigi, via Vivaldi, via Martelli, viale D'Andrea, viale Aldo Rossi, via Washington, via Jefferson, via Harrison, via Roosevelt, via Maresca. Già nelle scorse settimane la zona limitrofa al Saline è stata evacuata, sempre per via delle piogge torrenziali. Preoccupazione anche a S.Teresa di Spoltore nelle zone vicine al fiume Pescara, sul posto il sindaco Luciano Di Lorito che sta monitorando la situazione

CITTA' SANT'ANGELO

Intanto a Città Sant'Angelo il Comune ha attivato il Centro operativo comunale (Coc) in seguito alla piena del torrente Piomba, che nelle ultime ore, a causa del maltempo, ha raggiunto il "livello di allarme". Il plesso scolastico a Marina di Città Sant'Angelo oggi rimarrà chiuso in via precauzionale.

«Siamo in allerta - afferma il sindaco di Città Sant'Angelo, Gabriele Florindi -, ma per ora la situazione è sotto controllo. L'acqua defluisce bene in mare, anche grazie ai lavori di manutenzione effettuati sull'alveo nei mesi scorsi. Tutto dipende dalle condizioni meteorologiche delle prossime ore e dall'eventuale scioglimento delle nevi a monte». Massima attenzione anche a Montesilvano per il fiume Saline, che nelle scorse settimane è esondato in più punti creando non pochi problemi nella città adriatica e a Città Sant'Angelo. A preoccupare il repentino scioglimento delle nevi e da un'eventuale apertura della diga del Lago di Penne (Pescara), i cui livelli sono attualmente nella norma. Sempre a Marina di Città Sant'Angelo chiusa via della Scafa.

FRANCAVILLA

A Francavilla si registrano già diversi allagamenti, soprattutto dei sottopassi quasi tutti inutilizzabili. Il Comune è già da ore al lavoro per cercare di risolvere i disagi. Le situazioni più critiche si registrano in via De Nino, via De Meis e via De Lollis. Si segnalano veri e propri fiumi d'acqua che scendono dalla zona collinare. Il traffico è difficoltoso e in molte zone c'è fango alto anche diversi centimetri. Vigili del Fuoco oberati di lavoro non riescono a rispondere a tutte le richieste di aiuto. Si segnala anche una frana che da Francavilla porta a San Silvestro.

Poco dopo le 10.30 il sindaco ha annunciato che è straripato il Foro e si sta monitorando l'Alento, a causa delle piogge abbondanti che stanno mettendo in ginocchio la costa. Il primo cittadino parla di «gravissime emergenze» e cioè due frane in contrada Caprini e una in contrada Piane, alberi caduti, allagamenti e fossi di raccolta stracolmi. Aggiunge anche che si «sta facendo il possibile» e invita a «mantenere la calma». Sempre a causa della pioggia è stata chiusa questa notte la galleria San Silvestro. Sottopassi transitabili: Via Cattaro, Via Riccione, Via Spalato, Via delle Napee.

Solo alle 11.50 il sindaco Luciani ha disposto la chiusura delle scuole, nonostante alle 8 avesse detto che non poteva farlo perché ormai «in ritardo». Polemiche e contestazioni sulla sua pagina Facebook.

NEL TERAMANO Scuole chiuse oggi anche a Pineto. Ma tutto il Teramano è in difficoltà. L'assessore provinciale alla Viabilità parla di situazioni gravissime e invita tutti i cittadini a rimanere a casa. La costa è quella che paga le maggiori conseguenze. Sono stati chiusi i sottopassi di via Da Vinci a Tortoreto Lido ed altri sono impercorribili da Martinsicuro a Silvi Marina. Frane e colate di fango sulle strade interne un po' ovunque. A Sant'Onofrio di Campli la viabilità è difficile per chi dalla Val Vibrata deve raggiungere Teramo. I vigili del fuoco sono al lavoro dalla notte ed anche i gruppi di protezione civile sono mobilitati. I centralini dei pompieri sono roventi. Allagati scantinati e magazzini, problemi anche in

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa

campagna in alcuni allevamenti. Il fiume Calvano a Pineto è esondato in alcuni punti, ha invece superato il livello di guardia il Tronto fra Marche e Abruzzo. Viene monitorato da polizia stradale e vigili del fuoco. In piena anche Salinello e Vibrata, più a sud il Vomano e Tordino. Il sindaco di Roseto Enio Pavone ha disposto la chiusura temporanea della scuola media "Fedele Romani" di via Fonte dell'Olmo, a causa dell'allagamento dell'area circostante il plesso scolastico. La grande quantità d'acqua, infatti, impediva stamani l'accesso all'edificio: tutta l'area interessata è stata transennata. SP 34 Arsitia-Bisenti non è transitabile a causa delle numerose frane, la Sp 12 è chiusa in corrispondenza ponte fiume Salinello, la SP 13. Tratto Bellante - Ripattoni chiusa per frane, SP 10 Contrada Maggi esondazione Salinello massima attenzione evitare attraversamento. A Teramo, Fosso di Cartecchio chiusa rampa di accesso autostrada per Villa Vomano. A Bellante, in Contrada San Nicola, allarme per lo straripamento del Tordino.

ATRI

Ordinanza firmata e scuole chiuse per oggi

SPOLTORE

Scuole chiuse nella giornata di oggi anche a Spoltore. **SPOLTORE** Scuole chiuse nella giornata di oggi anche a Spoltore.

NEL CHIETINO, EVACUATO MEGALO'

Dalle ore sei di questa mattina il personale della Provincia di Chieti sta operando su una frana che ha invaso la carreggiata sulla provinciale tra Castiglione Messer Marino e Torrebruna, a poche centinaia di metri dal bivio di Guardiabruna. Al momento il traffico risulta interrotto. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Celenza sul Trigno. Al momento Torrebruna non è raggiungibile da Castiglione. Un percorso alternativo prevede di scendere per Castelguidone per poi risalire verso San Giovanni Lipioni o in alternativa Fraine e Carunchio.

A Chieti, a causa degli allagamenti, chiuse momentaneamente Strada Mucci, Via dei Frentani,

Via delle Fornaci, Via Solferino e via S. d'Acquisto. Criticità anche in zona Brecciarola e allagamenti in via Fieramosca e via Penne. Il centro commerciale Megalò questa mattina è stato sgomberato. Il supermercato resterà chiuso fino a nuovo ordine. Il centro commerciale è protetto da argini di 11 metri.

post di PrimaDaNoi.it primo quotidiano on line per L'Abruzzo.

VAL DI SANGRO

Strade chiuse nel comprensorio frentano per alcune frane e allagamenti in Val di Sangro per le piogge abbondanti delle ultime ore. Preoccupano i fiumi Sangro e Feltrino, che vengono tenuti sotto controllo minuto dopo minuto da prefettura e regione: entrambi sono al massimo della capacità. E' chiusa la ex statale 16 tra Fossacesia e Rocca San Giovanni per una frana, mentre a Lanciano e' via per Frisa ad essere interrotta all'altezza del parco Diocleziano per una frana dal costone che si trova nei pressi di porta San Biagio, uno dei monumenti piu' antichi di Lanciano. In Val di Sangro alcuni stabilimenti, riferiscono i vigili del fuoco di Lanciano, sono allagati con quasi un metro d'acqua in particolare a Paglieta e Piazzano di Atesa

A BOMBA SVUOTAMENTO CONTROLLATO

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa

Il lago di Bomba ha raggiunto il "primo livello" di riempimento a 198 centimetri, una quota di allerta che da' avvio alle procedure per lo svuotamento del lago artificiale tramite le due vasche di contenimento verso le quali verra' fatta confluire l'acqua.

Lo svuotamento e' stato avviato poco fa, come viene confermato all'Agi dagli uffici della Prefettura di Chieti preposti all'emergenza maltempo di queste ore. Lo svuotamento del lago avviene tramite due vasche che rilasciano le acque nel Sangro, principale fiume immissario e emissario del lago artificiale di Bomba: si tratta di una procedura di sicurezza per la valle del Sangro che viene attivata in situazioni di emergenza per impedire che il livello di riempimento del lago salga a 250 centimetri, quota ritenuta pericolosa.

Il fiume Sangro e' al massimo della capacita', ingrossato dalle piogge e dallo scioglimento della neve caduta la scorsa settimana. Il lago e' sorvegliato sul posto dai carabinieri di Bomba e da una pattuglia della forestale che sono in stretto contatto con gli uffici della Protezione civile della prefettura di Chieti.

L'AQUILA Ieri una bufera di neve ha bloccato la riapertura degli impianti sciistici di Campo Imperatore, sul Gran Sasso d'Italia. La mancanza di energia elettrica per tutta un'ala importante dell'albergo di Campo Imperatore non ha fermato il Consiglio d'amministrazione del Centro Turistico e il suo presidente: si è esultato e gridato vittoria quando non sono state fatte le opportune valutazioni su aspetti centrali dell'operatività della stazione sciistica. In primis, il Punto di primo Soccorso Medico: fa parte dell'ala dell'albergo inutilizzabile per motivi di mancato approvvigionamento di energia elettrica. Inoltre, non erano fruibili per gli stessi motivi neanche le sedi operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri, entrambe ricadenti nell'ala dell'albergo non fornita di energia elettrica. Nei giorni scorsi gli operai dell'Enel avevano riparato un traliccio di media tensione - che alimenta la Funivia del Gran Sasso - danneggiato da una slavina.

VIABILITA' NEL CAOS

L'Anas comunica che l'ondata di maltempo che ha colpito l'Abruzzo e, in particolare, il litorale adriatico, sta provocando disagi alla circolazione dalla notte scorsa. Ad ora si salva solo L'Aquila dove, comunque, la situazione meteorologica viene monitorata costantemente. Al momento, sul raccordo 'Chieti-Pescara' e' provvisoriamente chiuso in entrambe le direzioni a causa dell'allagamento lo svincolo "Pescara Est Ovest" nei pressi della fabbrica Fater, al km 13,850. E' chiusa provvisoriamente la strada statale 714 "Tangenziale di Pescara" dal km 12 al km 16, tra le gallerie Le Piane e S.Silvestro. La strada statale 16 "Adriatica" e' provvisoriamente chiusa, inoltre, al km 473 per una frana a S.Vito Chietino, in provincia di Chieti. Per l'esondazione del fiume a Pineto e' chiusa provvisoriamente la strada statale 16 "Adriatica" dal km 427,200 al km 427,400, in provincia di Teramo. Sulla strada statale 81 "Piceno Aprutina" un tratto e' chiuso in entrambe le direzioni al km 62,800, a causa di una frana e della caduta di un palo di cavi elettrici sul piano viabile, tra Cermignano (km 59,1) e il bivio per Cellino Attanasio (km 65,6), in provincia di Teramo. Infine, sulla strada statale 80 del "Gran Sasso d'Italia" e' istituito provvisoriamente il senso unico alternato a causa di una frana, al km 50,250 in localita' Pietracamela (Teramo).

RALLENTAMENTO TRENI

Circolazione rallentata, dalle 7.45 alle 8.30 di questa mattina, tra Pescara e Sulmona per un guasto agli apparati di comando e controllo del traffico della stazione di Manoppello. Scariche atmosferiche di notevole intensità, provocate dai temporali che si sono abbattuti sulla zona, hanno danneggiato alcune apparecchiature elettriche. Le squadre di emergenza di Rete Ferroviaria Italiana sono intervenute per risolvere il problema e consentire la regolare ripresa del traffico. Cinque i treni regionali coinvolti che hanno registrato ritardi tra 15 e 25 minuti.

++++ L'ALLARME LANCIANTO 3 GIORNI FA

++++ IL DRAMMA ALL'ALBA: "STATE A CASA"

++++ MUORE UNA DONNA ANNEGATA NELL'AUTO

++++ IL FIUME PESCARA FA PAURA

Abruzzo, nubifragi su tutta la regione. Emergenza allagamenti, disagi e danni sulla costa

++++ LA CRONACA DEL POMERIGGIO IN TEMPO REALE

Abruzzo. Pescara, sale l'allerta: sgomberare tutti i locali vicino al fiume e in via Aterno

Abruzzo. Pescara, sale l'allerta: «sgomberare tutti i locali vicino al fiume e in via Aterno» - PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

""

Data: 02/12/2013

Indietro

SGOMBERO

Abruzzo. Pescara, sale l'allerta: «sgomberare tutti i locali vicino al fiume e in via Aterno»

«Cittadini collaborino con protezione Civile»

Segui @PrimaDaNoi

PESCARA. E' critica la situazione a Pescara dove non smette di piovere.

Decine di strade allagate, vigili del fuoco in azione senza sosta dalla notte scorsa in città, dove si è registrata anche la morte di una donna, annegata in un sottopasso nella zona di Fontanelle.

Il fiume Pescara nel corso della giornata ha rotto gli argini in più punti, sia nel tratto cittadino sia nell'entroterra, dove la situazione è piuttosto critica. Il sindaco di Spoltore, Luciano Di Lorito, ha ordinato l'evacuazione delle abitazioni di via Arno, nei pressi del corso d'acqua, in frazione Santa Teresa.

I residenti della zona vengono portati in pullman nella palestra di Santa Teresa, dove ad attenderli, per fornire assistenza, vi sono degli psicologi. Il fiume è esondato anche in altri tratti, da Manoppello scalo a Scafa, dove è stata sospesa l'attività di alcune aziende. Nel tratto cittadino il corso d'acqua ha superato gli argini in più punti ed in particolare nella golena Sud, chiusa al traffico con quella Nord già da ieri. Il fiume è monitorato costantemente fin dalla notte. Si attendono ulteriori peggioramenti anche perché non solo la pioggia continua a scendere ma anche perché la neve caduta nei giorni scorsi continua a sciogliersi. Il problema potrebbe essere rappresentato anche dal materiale che il fiume sta portando a valle. Poco fa l'amministrazione comunale ha annunciato tramite l'App per telefonino e tablet 'My Pescara' che a fronte del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse il sindaco ha firmato l'ordinanza di sgombero immediato di tutti i locali e attività produttive situati in prossimità del fiume Pescara.

Inoltre l'amministrazione ha avviato lo sgombero di via Aterno. Alla popolazione si chiede «massima collaborazione e di seguire le indicazioni della protezione civile». Intanto ha ripreso a piovere molto forte...

Intanto Squadre di 5 persone con turni di 4 ore a partire dalle 20:00 sono state allertate dalla Protezione Civile, sezione volontariato, e si preparano ad affrontare la nuova allerta meteo di questa sera a Pescara dopo aver lavorato ininterrottamente da ieri sera. E i Vigili del Fuoco sono già attivi con una cinquantina di unità da questa notte. Il responsabile della sezione volontariato della Protezione civile per la provincia di Pescara, Angelo Ferri, colui che ha predisposto il piano di emergenza per la città insieme ai tecnici del Comune, sta coordinando da ieri sera le 8 associazioni di volontari - 40 unità in tutto - impegnate nel soccorso a persone rimaste isolate o con problemi di salute. Sono: "Volontari senza frontiere", "Modavi", associazione nazionale Carabinieri, Val Pescara, "Insieme nel blu", tutte di Pescara, 2 associazioni di Farindola (Pescara) e ass. arcobaleno di S.Salvo (Chieti).

Abruzzo. Pescara, sale l'allerta: sgomberare tutti i locali vicino al fiume e in via Aterno

Da Montesilvano, dove hanno appena concluso una serie di interventi, sono arrivati da poco i volontari Protezione Civile Scerni (Chieti). Nella sala operativa del COC, attivata dapprima presso il comando della Polizia municipale, poi spostata in serata in Municipio, arrivano telefonate ininterrottamente, ogni ora una media di 30. Al comando dei Vigili del Fuoco da questa mattina continuano ad arrivarne mediamente 50. EVACUAZIONI ANCHE A SPOLTORE

Situazioni critiche si sono verificate in Via Arno e in Via Mincio a Santa Teresa di Spoltore, a causa dell'innalzamento delle acque del fiume Pescara. Ragion per cui il sindaco Luciano Di Lorito, dopo vari sopralluoghi effettuati sul posto assieme all'assessore Rosini, ha ordinato l'evacuazione nelle due strade sopra citate. 50 circa i residenti interessati. Alcuni di loro sono ospitati da parenti o amici, altri sono

accolti nella casa parrocchiale di Santa Teresa, dove riceveranno vitto e alloggio. Ecco nel dettaglio le strade chiuse al traffico: 16 bis monte, interrotta a causa di uno smottamento, Via Ripoli e Via Prati.

CHIUSI DUE PONTI SU FIUME PESCARA

A seguito dell'incontro tenutosi presso la Prefettura, per ragioni di sicurezza si è deciso di chiudere al traffico il ponte delle Fascine e il ponte che porta al Centro Agroalimentare di San Giovanni Teatino. L'unico ponte percorribile è quello di Madonna delle Piane. Inoltre che anche per la giornata di martedì il Centro Commerciale Megalo sarà chiuso.

MONTESILVANO 50 FAMIGLIE SGOMBERATE

L'emergenza maltempo a Montesilvano ha riguardato non solo la zona del lungofiume, dove il Saline è esondato, ma anche altre zone, come via Vestina e i dintorni e il lungomare, che è stato chiuso al transito. Alcune traverse di via Moro si sono allagate e la pioggia ha causato frane e smottanti nella zona di Montesilvano Colle. Oltre alle 50 famiglie evacuate nella zona del lungofiume è stata evacuata, con l'intervento dei carabinieri diretti dal capitano Enzo Marinelli, anche la famiglia di una donna agli arresti domiciliari e con sei bambini piccoli la cui abitazione si è allagata per via delle infiltrazioni dal tetto. La famiglia è stata trasferita in hotel. Considerati i disagi perduranti e le persistenti cattive condizioni atmosferiche, il Comune di Montesilvano ha disposto per domani la sospensione delle sole attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

(Foto. Andrea Monti)

Maltempo Abruzzo, scuole chiuse martedì 3 dicembre

- PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"Maltempo Abruzzo, scuole chiuse martedì 3 dicembre"

Data: **02/12/2013**

Indietro

EMERGENZA PERPETUA

Maltempo Abruzzo, scuole chiuse martedì 3 dicembre

Su Facebook polemiche contro i sindaci

Segui @PrimaDaNoi

ABRUZZO. Scuole chiuse per la terza volta in dieci giorni in Abruzzo.

Anche con questa nuova (e annunciata) ondata di maltempo, alcuni sindaci hanno preferito chiudere i complessi scolastici per la gioia degli studenti. E nuove ordinanze sono già state firmate anche per la giornata di domani.

Stamattina alcuni sindaci si sono mossi per tempo, altri in ritardo. Altri ancora non hanno valutato con tempestività il da farsi e hanno lasciato le scuole aperte, ritrovandosi così sommersi da critiche via Facebook, diventato per molti un canale ufficiale per comunicare con i cittadini.

Ne sa qualcosa il primo cittadino di Francavilla al Mare, Antonio Luciani, che questa mattina, alle 7, ha annunciato che le scuole erano aperte perché era ormai «troppo tardi per chiuderle» ma ha invitato tutti a restare a casa visto le critiche condizioni della viabilità urbana ed extraurbana. Studenti sollevati ma insegnanti nel panico in quanto senza ordinanza firmata dovrebbero recarsi puntualmente a scuola. Qualcuno si è avventurato, qualcuno ha rinunciato. Per i primi doppia beffa perché alle 11.11 è arrivato un nuovo aggiornamento del sindaco: «E' stata emessa l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dell'asilo nido comunale».

Polemiche hanno travolto anche il primo cittadino di San Giovanni Chietino, Luciano Marinucci: anche lui questa mattina ha lasciato le scuole aperte: «la viabilità, alle 7.00 di questa mattina, non era compromessa né vi erano condizioni di emergenza per disporre questo provvedimento», si legge in una nota del Comune. «Anche il preside, che ha incontrato il sindaco alle 7.30, è stato d'accordo con questa valutazione. Infatti le lezioni si sono avviate regolarmente: solo con il passare delle ore la situazione è peggiorata e in considerazione dell'aggiornamento del bollettino della Protezione Civile, è stata disposta la chiusura per domani da parte del Comune. Il prefetto poi poco fa ha vivamente consigliato la chiusura di tutte le scuole».

Scuole aperte anche a Chieti: il sindaco Umberto Di Primio ha dovuto fronteggiare diversi contestatori via Facebook: ovvero chi arriva da fuori città e deve fare i conti con una viabilità disastrosa, i pendolari che non hanno i mezzi pubblici a disposizione ma anche con chi a scuola soffre il freddo «per i termosifoni spenti, tanto voi ve ne state al calduccio nei vostri uffici». Una ragazza gli ha anche scritto: «Come si fa a dire che le scuole sono agibili!!! Cosa hanno sgomberato questa mattina al Galiani allora??? E nella scuola elementare Anna Maria Corradi perché hanno transennato un ala perché filtra acqua? ??» Ma Di primio è stato irremovibile: « In molti mi chiedono se le scuole sono aperte. Certo! Le attività didattiche NON sono state sospese...»

SCUOLE CHIUDE MARTEDI' 3 DICEMBRE

Maltempo Abruzzo, scuole chiuse martedì 3 dicembre

Viste le polemiche e viste anche le previsioni di condizioni meteo avverse alcuni sindaci hanno già firmato le ordinanze di chiusura delle scuole per la giornata di martedì.

Istituti scolastici chiusi, dunque, a

Pescara, Manoppello, San Giovanni Teatino, Montesilvano, Penne, Atri.

A **Città Sant'Angelo** in via precauzionale è stata chiusa solo il plesso di Marina (scuole primarie, dell'infanzia e distaccamento delle Medie) l'ordinanza del sindaco ha disposto non solo l'interruzione delle attività didattiche, ma la chiusura effettiva delle scuole.

Nelle prossime ore potrebbero arrivare altri provvedimenti.

EMERGENZA ALLAGAMENTI: SCENDE LA NOTTE SU PESCARA

- PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"EMERGENZA ALLAGAMENTI: SCENDE LA NOTTE SU PESCARA"

Data: **03/12/2013**

Indietro

LA GALLERY

EMERGENZA ALLAGAMENTI: SCENDE LA NOTTE SU PESCARA

Le foto scattate alle 21

Segui @PrimaDaNoi

PESCARA. L'amministrazione comunale ha annunciato tramite l'App per telefonino e tablet 'My Pescara' che a fronte del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse il sindaco ha firmato l'ordinanza di sgombero immediato di tutti i locali e attività produttive situati in prossimità del fiume Pescara.

Inoltre l'amministrazione ha avviato lo sgombero di via Aterno. Alla popolazione si chiede «massima collaborazione e di seguire le indicazioni della protezione civile». Intanto ha ripreso a piovere molto forte...

Squadre di 5 persone con turni di 4 ore a partire dalle 20:00 sono state allertate dalla Protezione Civile, sezione volontariato, e si preparano ad affrontare la nuova allerta meteo di questa sera a Pescara dopo aver lavorato ininterrottamente da ieri sera. E i Vigili del Fuoco sono già attivi con una cinquantina di unità da questa notte. Il responsabile della sezione volontariato della Protezione civile per la provincia di Pescara, Angelo Ferri, colui che ha predisposto il piano di emergenza per la città insieme ai tecnici del Comune, sta coordinando da ieri sera le 8 associazioni di volontari - 40 unità in tutto - impegnate nel soccorso a persone rimaste isolate o con problemi di salute. Sono: "Volontari senza frontiere", "Modavi", associazione nazionale Carabinieri, Val Pescara, "Insieme nel blu", tutte di Pescara, 2 associazioni di Farindola (Pescara) e ass. arcobaleno di S.Salvo (Chieti).

Alcune famiglie sono state evacuate questa sera a Pescara in via Raiale dopo l'esondazione del fiume che ha anche completamente sommerso le golene nord e sud. E' solo uno degli ultimi interventi coordinati dal COC, il centro operativo comunale, che a Pescara sta gestendo l'emergenza maltempo. Nel pomeriggio, in poche ore, sono state soccorse, in base alla situazione di pericolo e ai mezzi a disposizione, da volontari della Protezione Civile o dai Vigili del Fuoco, una famiglia rimasta senza corrente in una palazzina di via Salvatore Tommasi completamente allagata al piano terra, due anziani soli in una casa di via Alento, un'altra coppia isolata in via Spartaco. Tutti sono stati trasferiti altrove, ove possibile presso parenti. E dove trovare sacchi di sabbia è stata una delle richieste più frequenti pervenute delle ultime ore via telefono da parte di molti cittadini.

NUMERI DI EMERGENZA

«A causa dell'alta pericolosità del fiume Pescara», conferma alle 20.30 l'assessore Berardino Fiorilli, «stiamo favorendo l'evacuazione delle zone a rischio limitrofe al suo corso (via Aterno, via Raiale). Chi non ha a disposizione sistemazioni alternative per la notte può contattare il C.O.C. (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile) 0854283874 che sta organizzando il trasferimento ed il pernottamento in strutture di emergenza».

Da Montesilvano, dove hanno appena concluso una serie di interventi, sono arrivati da poco i volontari Protezione Civile Scerni (Chieti). Nella sala operativa del COC, attivata dapprima presso il comando della Polizia municipale, poi spostata

EMERGENZA ALLAGAMENTI: SCENDE LA NOTTE SU PESCARA

in serata in Municipio, arrivano telefonate ininterrottamente, ogni ora una media di 30. Al comando dei Vigili del Fuoco da questa mattina continuano ad arrivarne mediamente 50.

(Foto: Valerio Simeone -Fotowireless)

++++ L'ALLARME LANCIATO 3 GIORNI FA

++++ IL DRAMMA ALL'ALBA: "STATE A CASA"

++++ MUORE UNA DONNA ANNEGATA NELL'AUTO

++++ IL FIUME PESCARA FA PAURA

++++ LA CRONACA DEL POMERIGGIO IN TEMPO REALE

CHIUSA PER FRANA LA SP 137 'TIBERINA' TRA BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO

CHIUSA PER FRANA LA SP 137 'TIBERINA' TRA BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO

Romagna Gazzette.com

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

CHIUSA PER FRANA LA SP 137 'TIBERINA' TRA BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO

Condividi:

[Tweet](#)

[Stampa](#)

Nicola Della Pasqua 2 dicembre 2013 0 commenti bagno di romagna, cesena, E45, forlì, frana, tratto e45 chiuso per frana, Verghereto

e45

Forlì. Nella mattinata di oggi, lunedì 2 dicembre 2013, si è resa necessaria la chiusura d'urgenza della strada provinciale 137 "Tiberina" nel tratto tra Bagno di Romagna e Verghereto, a causa di un movimento franoso che ostruisce totalmente la sede stradale. L'interruzione è avvenuta in un tratto non lontano da Bagno di Romagna (al km 1+100). Il tratto oggetto di interdizione al traffico va dal km 1+000 al km 6+000 (esclusi residenti, mezzi di soccorso e mezzi pubblici). Il percorso alternativo è costituito dall'E45, tra le uscite di Bagno di Romagna e Verghereto. Il divieto permarrà fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Prevenzione sulle linee elettriche in montagna: accordo innovativo fra Uncem ed Enel

SienaFree.it*"Prevenzione sulle linee elettriche in montagna: accordo innovativo fra Uncem ed Enel"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Prevenzione sulle linee elettriche in montagna: accordo innovativo fra Uncem ed Enel

Lunedì 02 Dicembre 2013 17:22

Il protocollo è stato firmato dal Presidente di Uncem Toscana, Oreste Giurlani, e dal Responsabile Esercizio Rete Toscana e Umbria, Simone Botton

Operatività immediata con progetti sperimentali di taglio piante e gestione del bosco in Garfagnana, Media Valle del Serchio e Casentino

È il primo accordo di questo genere in Italia per favorire sperimentazioni innovative nel campo della protezione del territorio circostante le linee elettriche in montagna. Obiettivo dell'intesa prevenire e tutelare le aree più isolate e a rischio di emergenza elettrica in caso di maltempo. A firmarlo, questa mattina a Firenze presso la sede di Uncem Toscana, sono stati il Presidente di Uncem Toscana Oreste Giurlani e il Responsabile Enel Esercizio Rete elettrica Toscana e Umbria Simone Botton.

In particolar modo, saranno sperimentati progetti di prevenzione nelle aree boschive per la gestione del taglio piante nei pressi delle linee elettriche, che in caso di fenomeni di maltempo costituisce una delle cause principali di disservizio elettrico con la caduta sulle linee di alberi ad alto fusto, collocati fuori dalla fascia di rispetto di competenza Enel. Un tavolo tecnico, al quale sarà presente personale di Enel Distribuzione e di Uncem Toscana, si occuperà di testare nuove modalità di taglio e di gestione del bosco per preservare il più possibile le linee elettriche da danneggiamenti. Il tutto nel rispetto della vegetazione e dell'ambiente.

L'accordo sarà operativo da questa settimana e, nel contesto dei 54.000 km di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, verranno avviati progetti pilota nelle Unioni dei Comuni della Garfagnana, della Media Valle del Serchio e dei Comuni montani del Casentino. Il gruppo di lavoro si riunirà già in questa settimana per definire una mappatura delle aree di intervento e procedere poi con il programma di azione congiunto. La prima fase di analisi e di operatività si concluderà il 31 marzo 2014, quando si verificherà l'esito delle sperimentazioni per poi mettere a regime l'accordo e la collaborazione.

Il protocollo prevede anche il coordinamento tra Enel e Uncem Toscana durante le fasi di emergenza, nel rispetto dei tavoli istituiti presso la Protezione Civile e le Prefetture. A questo proposito, Giuseppe Meduri delle Relazioni esterne territoriali di Enel area Centro, nell'introdurre la firma e la descrizione tecnica dell'accordo, ha ricordato il percorso di confronto e collaborazione che ha condotto a questo accordo, sottolineando la collaudata procedura già operativa nella gestione delle criticità – in stretto contatto con la Protezione civile Regionale e provinciali, Uncem e i Comuni – che da oggi verrà ulteriormente ottimizzata anche sul versante comunicazione, offrendo un'informazione univoca e condivisa verso l'esterno durante tutta la fase di crisi.

"Obiettivo di questo accordo è mettere in atto una serie di interventi preventivi sul territorio e organizzare un'opera di manutenzione di area - ha aggiunto Giurlani - Essenziale è poter gestire per tempo le criticità dovute ai fenomeni atmosferici. Questa intesa arriva dopo una proficua collaborazione fra Uncem e Enel; si comincia con la sperimentazione in Garfagnana, nella Media Valle del Serchio e in Casentino ma il progetto è replicabile anche in altre zone della Toscana".

"Si tratta di un accordo importante – ha detto Simone Botton per Enel – perché ci consente di rafforzare la collaborazione con Uncem e con le Istituzioni e di attivare sperimentazioni sul territorio in modo concreto per ottimizzare la fase di prevenzione nelle aree boschive e montane in cui transitano le linee elettriche. La nostra manutenzione degli impianti elettrici è costante e mantiene in piena efficienza il servizio elettrico, ma spesso le criticità in caso di situazioni meteo avverse avvengono a causa di alberi collocati oltre la cosiddetta fascia di rispetto di nostra competenza. È quindi importante mappare, monitorare e intervenire su tutto il territorio montano e boschivo insieme agli enti preposti per una

***Prevenzione sulle linee elettriche in montagna: accordo innovativo fra
Uncem ed Enel***

gestione ottimale delle zone di transito delle linee”.

Tarquinia, il gruppo comunale della ProCiv rimuove rami e alberi caduti sulle strade**TRCgiornale.it***"Tarquinia, il gruppo comunale della ProCiv rimuove rami e alberi caduti sulle strade"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Tarquinia, il gruppo comunale della ProCiv rimuove rami e alberi caduti sulle strade

Scritto da Redazione Lunedì 02 Dicembre 2013 11:03

Domenica d'intenso lavoro per il gruppo comunale della Protezione Civile di Tarquinia. Il fortissimo vento che ha sferzato il territorio, il 1° dicembre, ha provocato la caduta di rami e alberi sulle strade. I volontari, in collaborazione con la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine, sono intervenuti sulla provinciale Litoranea (zona nord), in direzione di Montalto Castro, e sull'Aurelia Bis, al km. 9, in direzione di Monte Romano.

"Voglio ringraziare il gruppo comunale della Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, la Polizia Locale e le forze dell'ordine per l'eccellente lavoro svolto. - dichiara il sindaco Mauro Mazzola - La giornata è stata difficile, per il vento che ha soffiato in modo molto intenso. Fortunatamente i danni sono stati contenuti». «Rami e alberi hanno invaso le carreggiate mettendo a rischio la sicurezza stradale. - dichiara il coordinatore Volfango Viola - La situazione più critica sulla provinciale Litoranea".

Ìir

Maltempo, donna annegata a Pescara Deraglia treno a Foggia, due feriti

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 02/12/2013

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Abruzzo > Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria
2 dicembre 2013

Tempo reale

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria

Deraglia treno a Foggia, due feriti. Nel Pescara scuole chiuse. Salvati a Crotone i migranti sul barcone rimasto alla deriva per un giorno intero

E' critica la situazione a Pescara e provincia a causa della pioggia incessante: le scuole resteranno chiuse, mentre una donna è morta annegata in un sottopassaggio. Ma l'allerta non riguarda solo in Abruzzo, il maltempo sta mettendo in ginocchio tutta la Penisola. Nei pressi di Rossano, nel Cosentino, un 30enne è morto dopo essere stato travolto da un'onda mentre pescava; ferito un amico.

18:32

Maltempo, un morto anche in Calabria Un uomo di 30 anni è morto ed una seconda persona di 53 anni è rimasta ferita dopo che sono stati travolti da un'onda mentre stavano pescando alla foce del fiume Crati, nei pressi di Rossano. I due sono stati soccorsi dalla motovedetta della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto.

18:19

Anas: non percorribile strada statale "Jonica" L'Anas comunica che, a causa delle intense precipitazioni, la strada statale 106 "Jonica" non è percorribile in direzione Taranto, confine regionale con la Basilicata, svincolo di Tavole Palatine, situato al km 452,620 allo svincolo di Palagiano-Chiatona, al km 476,500.

17:40

Esonda il fiume Pescara: evacuazioni in corso E' arrivata la temuta esondazione del fiume Pescara, che passa per il centro del capoluogo abruzzese. L'evento era atteso in seguito alle violente precipitazioni di queste ore. Si sta dunque provvedendo all'evacuazione di case e palazzi nelle vie più interessate dall'evento, dopo che, già stamattina, era stata sgomberata una vasta area della zona sud della città.

15:56

Fs sospende treni linea Ancona-Pescara A causa del maltempo e della piena del Tronto, Trenitalia ha sospeso la circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Pescara e Pescara-Teroli. Regolari al momento i collegamenti locali fra Pescara e Giulianova. Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito internet FsNews. La sospensione, fa sapere il Gruppo ferrovie dello Stato, riguarda solo i treni regionali che collegano Marche e Abruzzo. Al momento è invece ancora consentita la circolazione dei convogli a lunga percorrenza.

14:57

In Abruzzo è emergenza "Abbiamo valutato la possibilità di richiedere la dichiarazione dello stato di emergenza alla Protezione civile, sulla base dei gravi danni che si sono già manifestati e di quelli che saranno valutati a seguito della ricognizione che dovrà essere effettuata dalle autorità locali, dal sistema di Protezione civile regionale e dalle strutture periferiche dello Stato". Lo ha affermato il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanni Legnini, a Pescara.

Maltempo, donna annegata a Pescara Deraglia treno a Foggia, due feriti

14:52

Maltempo, pm: 57enne non doveva morire Per il pm di Pescara, Silvia Santoro, la 57enne morta annegata nella sua macchina a causa del maltempo "è una cosa che non doveva accadere", anche se "al momento non posso formulare nessuna ipotesi. L' unica cosa certa è che dentro quella macchina c'era un corpo senza vita".

14:37

Donna morta a Pescara, recuperato il corpo E' stato recuperato il corpo di Anna Maria Mancini, la donna annegata nella sua auto in un sottopassaggio a Pescara. Il corpo è stato prelevato dai sommozzatori dei vigili del fuoco e caricato su un'ambulanza della Croce rossa. Le operazioni si sono svolte alla presenza del pm Silvia Santoro.

14:26

Crotone, scuole chiuse anche domani Anche domani a Crotone le scuole resteranno chiuse. Lo ha deciso il sindaco, Peppino Vallone, che ha diramato l'ordinanza. La chiusura delle scuole anche per domani è dovuta al perdurare delle pessime condizioni meteorologiche e per l'ondata di maltempo prevista anche nelle prossime ore.

13:56

Barcone alla deriva, tutti in salvo i migranti Sono tutti in salvo i 121 migranti che erano a bordo del barcone alla deriva al largo di Crotone. Guardia Costiera e Marina Militare hanno concluso l'operazione di soccorso: i migranti, a bordo di due motovedette della Guardia Costiera, vengono ora trasferiti a Roccella Jonica.

13:35

Barcone alla deriva, migranti in buone condizioni Sono buone le condizioni di salute dei circa 120 migranti che sono rimasti per molte ore alla deriva su un barcone al largo di Crotone e che sono stati trasbordati su due unità della Guardia costiera. Lo ha riferito la Prefettura di Reggio Calabria. Nel gruppo di migranti, che dovrebbero essere di nazionalità siriana, ci sono circa venti bambini.

13:13

Donna annegata, il sottopassaggio era chiuso al traffico Il sottopasso a Pescara dove una donna è morta annegata era chiuso al traffico. Gli addetti del Comune, secondo quanto si apprende, avevano già provveduto a chiudere le strade a rischio, fra cui proprio quella di via Fontanelle. Questa mattina presto un'altra donna era riuscita a salvarsi dopo aver attraversato con la sua auto il sottopasso di via Raiale (che era stato transennato) lanciandosi fuori dalla sua macchina prima che questa venisse completamente sommersa.

12:49

Migranti su barcone, trasbordo in corso Da alcuni minuti e nonostante il mare agitato è in corso il trasbordo su unità della Guardia Costiera dei migranti che sono a bordo del barcone alla deriva a largo di Crotone. Militari della Guardia Costiera hanno già trasferito su una propria motovedetta donne e bambini, in tutto circa 40 persone.

12:27

Chieti, evacuato centro commerciale E' stato evacuato, a Chieti, il centro commerciale Megalò. Il sindaco ha predisposto la chiusura della struttura e delle strade dell'area circostante a causa del maltempo.

12:20

Ascoli Piceno, frana travolge auto Potrebbero esserci delle persone a bordo di un'auto travolta poco fa da una frana lungo la Sp di Roccafluvione, in provincia di Ascoli Piceno, all'altezza del bivio di Avagelli. Sul posto sono accorse squadre dei vigili del fuoco, carabinieri e ambulanze del 118.

12:17

Maltempo, donna annegata a Pescara Deraglia treno a Foggia, due feriti

Esonda fiume nel Tarantino, case in pericolo Il maltempo continua a flagellare l'Italia. Nel Tarantino un fiume è esondato creando disagi nelle aree circostanti. La piena ha lambito anche alcune villette e il residence "Villaggio dei Turchesi" e ha inondato i campi, estendendosi ad alcune contrade, in località Ciccariello. La strada statale 106 è chiusa al traffico dal bivio di Castellaneta Marina.

1 2 3 [Pagina successiva](#)

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria

- Tgcom24

Tgcom24

"Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria"

Data: **03/12/2013**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Abruzzo > Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria
2 dicembre 2013

Tempo reale

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria

Deraglia treno a Foggia, due feriti. Nel Pescara scuole chiuse. Salvati a Crotone i migranti sul barcone rimasto alla deriva per un giorno intero

E' critica la situazione a Pescara e provincia a causa della pioggia incessante: le scuole resteranno chiuse, mentre una donna è morta annegata in un sottopassaggio. Ma l'allerta non riguarda solo in Abruzzo, il maltempo sta mettendo in ginocchio tutta la Penisola. Nei pressi di Rossano, nel Cosentino, un 30enne è morto dopo essere stato travolto da un'onda mentre pescava; ferito un amico.

18:32

Maltempo, un morto anche in Calabria Un uomo di 30 anni è morto ed una seconda persona di 53 anni è rimasta ferita dopo che sono stati travolti da un'onda mentre stavano pescando alla foce del fiume Crati, nei pressi di Rossano. I due sono stati soccorsi dalla motovedetta della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto.

18:19

Anas: non percorribile strada statale "Jonica" L'Anas comunica che, a causa delle intense precipitazioni, la strada statale 106 "Jonica" non è percorribile in direzione Taranto, confine regionale con la Basilicata, svincolo di Tavole Palatine, situato al km 452,620 allo svincolo di Palagiano-Chiatona, al km 476,500.

17:40

Esonda il fiume Pescara: evacuazioni in corso E' arrivata la temuta esondazione del fiume Pescara, che passa per il centro del capoluogo abruzzese. L'evento era atteso in seguito alle violente precipitazioni di queste ore. Si sta dunque provvedendo all'evacuazione di case e palazzi nelle vie più interessate dall'evento, dopo che, già stamattina, era stata sgomberata una vasta area della zona sud della città.

15:56

Fs sospende treni linea Ancona-Pescara A causa del maltempo e della piena del Tronto, Trenitalia ha sospeso la circolazione dei treni lungo la linea Ancona-Pescara e Pescara-Teroli. Regolari al momento i collegamenti locali fra Pescara e Giulianova. Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito internet FsNews. La sospensione, fa sapere il Gruppo ferrovie dello Stato, riguarda solo i treni regionali che collegano Marche e Abruzzo. Al momento è invece ancora consentita la circolazione dei convogli a lunga percorrenza.

14:57

In Abruzzo è emergenza "Abbiamo valutato la possibilità di richiedere la dichiarazione dello stato di emergenza alla Protezione civile, sulla base dei gravi danni che si sono già manifestati e di quelli che saranno valutati a seguito della ricognizione che dovrà essere effettuata dalle autorità locali, dal sistema di Protezione civile regionale e dalle strutture periferiche dello Stato". Lo ha affermato il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanni Legnini, a Pescara.

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria

14:52

Maltempo, pm: 57enne non doveva morire Per il pm di Pescara, Silvia Santoro, la 57enne morta annegata nella sua macchina a causa del maltempo "è una cosa che non doveva accadere", anche se "al momento non posso formulare nessuna ipotesi. L' unica cosa certa è che dentro quella macchina c'era un corpo senza vita".

14:37

Donna morta a Pescara, recuperato il corpo E' stato recuperato il corpo di Anna Maria Mancini, la donna annegata nella sua auto in un sottopassaggio a Pescara. Il corpo è stato prelevato dai sommozzatori dei vigili del fuoco e caricato su un'ambulanza della Croce rossa. Le operazioni si sono svolte alla presenza del pm Silvia Santoro.

14:26

Crotone, scuole chiuse anche domani Anche domani a Crotone le scuole resteranno chiuse. Lo ha deciso il sindaco, Peppino Vallone, che ha diramato l'ordinanza. La chiusura delle scuole anche per domani è dovuta al perdurare delle pessime condizioni meteorologiche e per l'ondata di maltempo prevista anche nelle prossime ore.

13:56

Barcone alla deriva, tutti in salvo i migranti Sono tutti in salvo i 121 migranti che erano a bordo del barcone alla deriva al largo di Crotone. Guardia Costiera e Marina Militare hanno concluso l'operazione di soccorso: i migranti, a bordo di due motovedette della Guardia Costiera, vengono ora trasferiti a Roccella Jonica.

13:35

Barcone alla deriva, migranti in buone condizioni Sono buone le condizioni di salute dei circa 120 migranti che sono rimasti per molte ore alla deriva su un barcone al largo di Crotone e che sono stati trasbordati su due unità della Guardia costiera. Lo ha riferito la Prefettura di Reggio Calabria. Nel gruppo di migranti, che dovrebbero essere di nazionalità siriana, ci sono circa venti bambini.

13:13

Donna annegata, il sottopassaggio era chiuso al traffico Il sottopasso a Pescara dove una donna è morta annegata era chiuso al traffico. Gli addetti del Comune, secondo quanto si apprende, avevano già provveduto a chiudere le strade a rischio, fra cui proprio quella di via Fontanelle. Questa mattina presto un'altra donna era riuscita a salvarsi dopo aver attraversato con la sua auto il sottopasso di via Raiale (che era stato transennato) lanciandosi fuori dalla sua macchina prima che questa venisse completamente sommersa.

12:49

Migranti su barcone, trasbordo in corso Da alcuni minuti e nonostante il mare agitato è in corso il trasbordo su unità della Guardia Costiera dei migranti che sono a bordo del barcone alla deriva a largo di Crotone. Militari della Guardia Costiera hanno già trasferito su una propria motovedetta donne e bambini, in tutto circa 40 persone.

12:27

Chieti, evacuato centro commerciale E' stato evacuato, a Chieti, il centro commerciale Megalò. Il sindaco ha predisposto la chiusura della struttura e delle strade dell'area circostante a causa del maltempo.

12:20

Ascoli Piceno, frana travolge auto Potrebbero esserci delle persone a bordo di un'auto travolta poco fa da una frana lungo la Sp di Roccafluvione, in provincia di Ascoli Piceno, all'altezza del bivio di Avagelli. Sul posto sono accorse squadre dei vigili del fuoco, carabinieri e ambulanze del 118.

12:17

Maltempo, donna annegata a Pescara Un pescatore morto in Calabria

Esonda fiume nel Tarantino, case in pericolo Il maltempo continua a flagellare l'Italia. Nel Tarantino un fiume è esondato creando disagi nelle aree circostanti. La piena ha lambito anche alcune villette e il residence "Villaggio dei Turchesi" e ha inondato i campi, estendendosi ad alcune contrade, in località Ciccariello. La strada statale 106 è chiusa al traffico dal bivio di Castellaneta Marina.

1 2 3 [Pagina successiva](#)

Maltempo, donna morta a Pescara Treno deraglia a Foggia: due feriti

tiscali.notizie |

Tiscali*"Maltempo, donna morta a Pescara Treno deraglia a Foggia: due feriti"*

Data: 02/12/2013

Indietro

Maltempo, donna morta a Pescara Treno deraglia a Foggia: due feriti

Adnkronos

Commenta

Invia

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Ign) - Piogge, forti venti e mareggiate. Situazione difficile al Centro -Sud per la forte ondata di maltempo che si sta abbattendo in queste ore su tutta Italia.

Situazione critica in ABRUZZO. A Pescara una donna è morta annegata dopo essere rimasta intrappolata nella sua auto in un sottopasso allagato per le piogge. La vittima, Anna Maria Mancini, aveva 57 anni ed era originaria di Santa Teresa di Spoltore. Per le operazioni di recupero sono intervenuti sul posto i sommozzatori dei vigili del fuoco e della polizia. Oltre un migliaio di persone sono state fatte evacuare dal Villaggio Alcione a causa dell'ingrossamento del fiume che ha superato i livelli di guardia. La maggior parte è stata portata al Palazzetto dello sport e qualcuno ha trovato una sistemazione autonoma da amici o parenti. Il sindaco di Pescara ha disposto la chiusura delle scuole per oggi e domani. Maltempo e disagi si registrano anche a Monte Silvano dove il sindaco ha disposto la chiusura di tutte le scuole per la giornata di oggi.

Disagi e alluvioni anche nel teramano. Le località più colpite dall'alluvione sono quelle di Pineto, Roseto, Silvi, Tortoreto e Martinsicuro. In tanti comuni i sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. Vigili del fuoco, protezione civile e volontari sono a lavoro da molte ore. Nella provincia di Teramo vengono segnalati disagi alla viabilità a causa di frane e fango. Viene monitorata costantemente la situazione dei fiumi a cominciare dal Salinello che nei giorni scorsi aveva creato diversi problemi ma anche il Tronto a confine fra Abruzzo e Marche.

CALABRIA - Sono stati soccorsi dalla Guardia costiera i migranti che per giorni sono rimasti alla deriva, in balia delle onde, al largo delle coste calabresi. Solo nella tarda mattinata di oggi è stato possibile avvicinare con due motovedette il barcone e consentire ai migranti il trasbordo. In tutto sono circa 140 persone, tra uomini, donne e bambini. I migranti verranno trasferiti a Roccella Jonica, dove l'arrivo è previsto per il tardo pomeriggio.

PUGLIA - Un treno della linea Potenza centrale-Foggia ieri sera è deragliato, probabilmente a causa del maltempo, nei pressi di Cervaro, nel foggiano. Al momento dell'incidente a bordo del convoglio viaggiavano solo due persone, oltre al capotreno e al macchinista. Due dei quattro presenti a bordo sono stati ricoverati in codice rosso all'ospedale di Foggia.

BASILICATA - Molto pesante la situazione in Basilicata, soprattutto nella provincia di Matera, per le conseguenze dei nubifragi che ieri hanno provocato l'esondazione dei fiumi Basento, Agri e Sinni con gravi danni. Intere zone sono in una situazione emergenziale e sono circa 180 le persone sfollate, secondo il bilancio provvisorio della Regione. Anche oggi è una giornata di allerta per il persistere di precipitazioni con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. La zona centrale della calamità è l'arco jonico. In provincia di Matera sono state adottate finora diverse ordinanze di sgombero che hanno interessato Matera (con circa 10 persone sfollate), Scanzano (50 sfollati), Pisticci (44 sfollati), Policoro (50 sfollati), Tursi (10 sfollati), Bernalda (10 sfollati); in provincia di Potenza Melfi (3 sfollati) e Pignola (3 sfollati). Particolarmente colpita è anche la viabilità, sia quella principale che quella secondaria, con chiusure di molte strade. Numerose sono le vie provinciali e comunali chiuse e impraticabili, soprattutto nei territori di Scanzano, Pisticci, Marconia, Craco, Policoro, Tursi, Matera, Bernalda, Chiaromonte, Montalbano, Melfi (con difficoltà sulla

Maltempo, donna morta a Pescara Treno deraglia a Foggia: due feriti

Melfi-Ofanto e allo svincolo d'ingresso Melfi Sud) e Tolve, dove è stata chiusa la strada per San Chirico Nuovo, Brindisi di Montagna e Vaglio. Oggi sono chiuse le scuole a Matera, Montalbano Jonico, Nova Siri, Policoro, Ferrandina, Stigliano, Rotondella, Grottole, Tursi e Miglionico. Oggi e domani a Bernalda, Craco, Pisticci e Marconia di Pisticci.

SARDEGNA - Ancora allerta per rischio idrogeologico in Sardegna, con criticità ordinaria per oggi e domani, localizzato in Gallura e nell'area dei bacini Flumendosa-Flumineddu emesso dalla Protezione civile regionale. Per tutta la notte sull'isola ha piovuto incessantemente. Alle 17.30 di ieri i pluviometri della Sala operativa regionale di Cagliari segnalava no che è Baunei, in Ogliastra, il centro dove ha piovuto di più nelle ultime sei ore (8 millimetri di pioggia), seguito da Campuomu (Burcei, 6 millimetri) e Senorbì e località Minniminni con 3,4 millimetri. Nella zona di Olbia si sono registrati 0,4 millimetri di pioggia sempre nelle ultime sei ore. Ad Olbia il Sindaco Gianni Giovannelli ha firmato l'ordinanza di chiusura per tutte "le scuole di ogni ordine e grado per l'emergenza maltempo", nonostante la criticità ordinaria, perché "nel territorio comunale sono in corso numerosi interventi di ripristino delle strutture colpite dall'evento calamitoso" del 18 e 19 novembre scorso, quindi il traffico per l'attività scolastica "potrebbe risultare d'intralcio e limitativo delle capacità di risposta delle strutture di soccorso in caso di ulteriori gravi criticità".

PREVISIONI - L'allerta maltempo "rimane massima per le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, mentre temporali stanno interessando la Campania e la Sardegna", scrive in una nota il direttore del portale ilmeteo.it, Antonio Sandò. "Tra la Sicilia e la Calabria è in atto una breve tregua, tuttavia nella giornata di martedì le piogge si concentreranno al Sud, e in particolare proprio nuovamente sulla Calabria Ionica sono previsti altri nubifragi. Mercoledì il tempo migliorerà e dopo una tregua di qualche giorno, nel prossimo fine settimana dell'Immacolata, prevediamo -conclude Sandò- una imponente discesa di aria gelida verso tutta l'Europa e anche verso l'Italia".

02 dicembre 2013

Maltempo: vento e temporali al sud. Donna muore a Pescara

tiscali.notizie |

Tiscali*"Maltempo: vento e temporali al sud. Donna muore a Pescara"*Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo: vento e temporali al sud. Donna muore a Pescara

Ansa

Commenta

Invia

Vento, piogge e temporali hanno colpito in queste ore il centro sud ed in particolare l'Abruzzo, la Basilicata e la Puglia, ma disagi sono stati registrati anche in Liguria. A Pescara una donna è morta annegata nel sottopassaggio alle porte delle città. Si chiamava Anna Maria Mancini, era originaria di S.Teresa di Spoltore (Pescara) e aveva 57 anni. Sempre nella città abruzzese è stato evacuato il Villaggio Alcyone, area residenziale nella zona sud della città per il rischio di esondazione del Fosso Vallelunga, che ha già raggiunto il livello della strada e dei ponti. Circa 1.500 persone - l'allarme è stato lanciato anche attraverso il suono delle campane della chiesa parrocchiale - hanno lasciato le proprie abitazioni. Nella tarda serata di ieri un treno delle Ferrovie dello Stato della linea Potenza centrale-Foggia è deragliato sera intorno alle 23 nei pressi della stazione di Cervaro (Foggia), probabilmente a causa del cedimento della sede ferroviaria determinato dalla pioggia. Il capotreno e il macchinista sono ricoverati in "codice rosso" ed in prognosi riservata all'ospedale di Foggia. A bordo del convoglio vi erano due soli viaggiatori (uno dei quali un dipendente fuori servizio di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana), anche loro trasferiti nell'ospedale del capoluogo dauno in "codice verde". Le condizioni di questi ultimi non destano preoccupazioni. La circolazione dei treni sulla Potenza-Foggia è sospesa e sostituita con servizi di autocorriere. Dalla notte scorsa non piove più sulla Basilicata dove, a causa delle abbondanti piogge cadute fra sabato e ieri, la situazione è difficile in diverse zone della regione, con strade allagate o infangate e chiuse al traffico, circolazione ferroviaria difficile, campi trasformati in risaie e scuole chiuse in numerosi comuni. Ma la regione è col fiato sospeso perché le previsioni - confermate dagli avvisi diramati dalle prefetture - annunciano l'arrivo già per la mattinata di oggi di nuove piogge. I danni maggiori si registrano di nuovo - dopo l'alluvione del 7 e 8 ottobre scorso - nel Metapontino, in provincia di Matera. Dalla serata di sabato e ieri nel Metapontino - l'area della Basilicata più colpita da "Nettuno" - sono caduti 142 millimetri di pioggia. In totale, ieri sono state sgomberate poco meno di 200 persone, la maggior parte (quasi 150) nella zona della costa jonica metapontina. In questa area molte scuole oggi sono chiuse; i danni all'agricoltura ammontano ad 1 milione di euro. In Puglia i comuni più colpiti dal maltempo e dagli allagamenti sono quelli del Subappennino Dauno, del Nord barese, del salento e dell'Arco Jonico Tarantino. In alcuni di essi è stata decisa per oggi la chiusura delle scuole. Critica anche la nel foggiano dove sono esondati i torrenti Candelaro, Carapelle e Cervaro, con disagi alla viabilità e allagamenti per lo più in zone agricole. Il maltempo ha colpito anche le Marche, dove la pioggia caduta incessantemente dalla notte scorsa ha fatto esondare il fiume Tenna e il Tesino, in provincia di Fermo. Alcune persone sono state evacuate dalle loro abitazioni nel comune di Sant'Elpidio a Mare, e anche l'Ete Morto, l'Ete Vivo e il fiume Chienti, che attraversa la provincia di Macerata, sono ai livelli di guardia. Nel Maceratese invece una frana blocca la Sp 132 fra Camerino e Muccia. Le raffiche di grecale fino a 60 chilometri all'ora hanno mandato in tilt il traffico aereo, quello marittimo e anche quello autostradale a Genova: ieri alcuni aerei non sono riusciti ad atterrare all'aeroporto Cristoforo Colombo, e sono arrivati a Pisa mentre lo scalo merci del porto di Voltri è stato chiuso e sono stati interdetti al pubblico i parchi.

02 dicembre 2013

Maltempo: vento e temporali al sud. Donna muore a Pescara

Maltempo, Teramo: frana minaccia un asilo, in salvo 15 bimbi

| tiscali.notizie

Tiscali*"Maltempo, Teramo: frana minaccia un asilo, in salvo 15 bimbi"*Data: **03/12/2013**

Indietro

Maltempo, Teramo: frana minaccia un asilo, in salvo 15 bimbi

Commenta

Invia

Cento persone evacuate a Martinsicuro e trasferite nel palasport, altre 200 in allerta; salvi i 15 bambini di un asilo nido la cui scuola era minacciata da una frana. Situazione critica nel Teramano per lo stato dei fiumi Tronto e Vomano.

Quest'ultimo è sotto controllo mentre il Tronto è esondato in più punti allagando aziende e campagne nelle zone di Ancarani e Colonnella, provocando l'interruzione della provinciale numero 1 Bonifica del Tronto e la chiusura dei ponti che collegano le province di Teramo e Ascoli Piceno.

Nel tratto vicino alla foce, la Protezione civile ha evacuato 100 abitanti delle case in una via adiacente all'argine e si prepara a farlo con quelli di altre due strade vicine. Analoga situazione a Colonnella dove, nelle frazioni di San Giovanni e San Nicola, sono 40 le famiglie in stato di preallerta. A Canzano, nella frazione di Sodere, questa mattina i soccorsi hanno provveduto ad allontanare dal loro asilo 15 bambini: la struttura era minacciata da una frana e i locali erano allagati.

Rientrato allarme invece per i circa 800 residenti di Molino San Nicola, abitato residenziale di Bellante, sull'argine del fiume Tronto che quest'oggi a mezzogiorno ha esondato dopo aver eroso in profondità l'argine e rischiato di mettere a rischio la solidità delle abitazioni stesse. Le squadre dell'Enel stanno lavorando a gran ritmo per rialzare i pali abbattuti dalle piogge torrenziali: al momento sono 824 le utenze ancora senza erogazione della luce, in particolare ad Alba Adriatica e a Castiglione Messer Raimondo. Le strade sono colpite duramente da frane e smottamenti. Riaperto, ma solo in uscita in direzione Ancona-Pescara, il casello Val Vibrata dell'autostrada A14, resta difficile il transito su molte strade comunali e provinciali: al momento ne sono chiuse o interrotte una ventina.

02 dicembre 2013

Redazione Tiscali

Gubbio, terremoto di magnitudo 2.7

in mattinata: nuova scossa da 2.6 | Umbria24.it

Umbria24

"Gubbio, terremoto di magnitudo 2.7"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

2 dicembre 2013 Ultimo aggiornamento alle 16:15

Gubbio, terremoto di magnitudo 2.7 in mattinata: nuova scossa da 2.6

Due scosse nella tarda mattinata, la terza intorno alle 15.45

Terremoto a Gubbio

Un terremoto di magnitudo 2.7 ha fatto tremare la città dei Ceri. La scossa è stata rilevata dai sismografi alle 12.22 a una profondità di otto chilometri e mezzo ed è stata chiaramente avvertita dalla popolazione. Un secondo sisma è stato registrato pochi istanti dopo seppur di lieve entità, magnitudo 2.2. Non si segnalano danni a cose o persone.

Intorno alle 15.45 un terzo terremoto di magnitudo 2.6 ha interessato la zona. L'epicentro è stato localizzato tra Gubbio e Pietralunga, ma la scossa è stata chiaramente avvertita in tutto il comprensorio. Anche in questo caso non risultano danni a cose o persone.

©Riproduzione riservata

«Presto rinforzi per i vigili del fuoco in Umbria»

Bocci: «Umbria, presto nuovi uomini e nuovi mezzi per i vigili del fuoco» | Umbria24.it

Umbria24

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

2 dicembre 2013 Ultimo aggiornamento alle 19:09

Bocci: «Umbria, presto nuovi uomini e nuovi mezzi per i vigili del fuoco»

Lo ha annunciato il sottosegretario agli Interni. Firmato il protocollo tra Regione, Ministero e Dipartimento dei vigili del fuoco

Presto i vigili del fuoco dell'Umbria potranno contare su una maggiore dotazione di uomini e mezzi. Ad assicurarli è stato il sottosegretario al Ministero dell'Interno Giampiero Bocci, lunedì a Perugia durante la firma del protocollo tra Regione Umbria, Ministero dell'Interno e Dipartimento dei Vigili del fuoco. La rassicurazione sarebbe arrivata dopo le sollecitazioni della presidente Catuscia Marini circa una maggiore attenzione da parte del governo alle esigenze del Corpo dei vigili del fuoco dell'Umbria.

La firma Il protocollo firmato prevede di migliorare ed intensificare i rapporti tra la Regione Umbria ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile, soccorso pubblico, difesa civile e le attività di lotta agli incendi boschivi nel territorio regionale. Alla firma dell'atto, oltre alla presidente Marini e al sottosegretario Bocci, erano presenti anche il Prefetto Alberto Di Pace (Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico, difesa civile del Ministero dell'Interno), il Direttore Regionale per l'Umbria Gioacchino Giomi, e i Comandanti Provinciale di Perugia, Stefano Marsella, e di Terni, Michele Zappia.

Marini «Un sistema di protezione civile funziona al meglio – ha detto Marini -, e riesce a dare le giuste risposte ai cittadini in caso di emergenza, se è in grado di operare con la massima collaborazione ed integrazione con le altre strutture dello Stato, e, soprattutto, con il corpo dei Vigili del fuoco, che hanno competenze per ogni tipo di emergenza». La presidente ha inoltre voluto sottolineare «l'estrema importanza» del protocollo sottoscritto lunedì, che aggiorna il precedente accordo e lo integra, «allo scopo di accrescere la collaborazione e l'integrazione tra la struttura di Protezione civile regionale e i Vigili del fuoco, cui voglio – ha aggiunto – rinnovare il ringraziamento per l'opera importantissima che essi svolgono, come hanno dato prova anche in occasione dell'ultima ondata di maltempo che ha interessato l'Umbria. Non dobbiamo mai dimenticare che proprio i Vigili del fuoco rappresentano per tutti i cittadini un 'punto certo' cui ci si rivolge in caso di necessità che, talvolta, vanno anche al di là delle loro specifiche funzioni».

Umbria eccellenza Il sottosegretario agli Interni, Bocci, ha per parte sua sottolineato come proprio l'esperienza umbra di collaborazione tra la Regione, le altre amministrazioni pubbliche ed il Corpo dei Vigili del fuoco «rappresenta una vera eccellenza nel Paese. L'Umbria, ancora una volta, dimostra di avere una capacità di coordinarsi e di cooperare maggiore che altrove – ha detto – Qui la gestione delle emergenze può contare su una migliore organizzazione, fattore che incide oltretutto anche sull'efficienza degli interventi e sulla riduzione consistente di danni alle persone».

«Presto rinforzi per i vigili del fuoco in Umbria»

Il protocollo Il protocollo d'intesa, composto da 16 articoli, definisce nel dettaglio tutte le aree relative al sistema di protezione civile regionale nelle quali Regione Umbria e Dipartimento dei Vigili del Fuoco metteranno in atto la reciproca collaborazione per rendere più efficienti gli interventi a tutela delle popolazioni e dei territori interessati da ogni tipo di emergenza.

L'operatività Sarà un successivo protocollo operativo a definire innanzitutto le modalità di coordinamento della Sala Operativa e del centro Funzionale di Protezione civile della Regione Umbria, da adottarsi in situazioni di crisi e/o emergenza, ai fini di protezione civile, attraverso l'attivazione di adeguati sistemi di comunicazione dedicati tra le strutture regionali di Protezione Civile (Sala operativa unica regionale e Centro funzionale decentrato) e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

I punti previsti Il protocollo, quindi, tra i punti principali, prevede: la messa a disposizione della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e il successivo utilizzo dei dati riguardanti la gestione informatizzata delle principali tipologie di rischio elaborate dalla Regione Umbria (Servizio Protezione Civile, Risorse Idriche e Rischio Idraulico, Geologico e Sismico) e dalle Autorità di Bacino dei Fiumi Tevere e Arno, dei principali dati di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico in tempo reale e delle frane per il tramite del predetto Servizio regionale Protezione Civile, assieme al quadro delle criticità attese di tipo idrogeologico-idraulico, in fase di previsione, pubblicate giornalmente dal C.F.D. nel proprio sito internet nonché, durante eventi meteorici significativi, nowcasting meteorologico e aggiornamento scenari di pericolosità.

Le frane Il protocollo prevede inoltre il supporto da parte della Direzione Regionale dei vigili del fuoco alle attività di Presidio Territoriale (sia idrogeologico che idraulico), finalizzato al continuo perfezionamento dei modelli/strumenti di preannuncio frane e alluvioni, attraverso la trasmissione delle banche dati disponibili riguardanti le segnalazioni di eventi calamitosi occorsi in passato e, al termine di nuovi eventi meteorici intensi che si dovessero verificare, la trasmissione (tramite formato digitale) delle nuove segnalazioni (datate e georiferite) di effetti al suolo quali smottamenti/frane e allagamenti/inondazioni.

Implementare distaccamenti volontari La eventuale messa a disposizione della Regione Umbria, nei modi consentiti dalle norme, di unità con specifiche professionalità, sulla base di convenzioni e protocolli appositamente predisposti, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione regionale. L'accordo prevede anche di implementare i distaccamenti volontari e/o permanenti sulla base degli elementi degli studi relativi al territorio regionale e dei rischi connessi, in ossequio a quanto previsto dal progetto "soccorso in Italia 20 minuti". A tal fine la Regione Umbria potrà assicurare propri contributi sia in termini logistici che strumentali o finanziari.

©Riproduzione riservata

Ìir

Alluvione a Pescara, la solidarietà dei tifosi del Vicenza

Alluvione a Pescara, la solidarietà di Vicenza

VicenzaToday

""

Data: **03/12/2013**

Indietro

Alluvione a Pescara, la solidarietà dei tifosi del Vicenza

A poche ore dalla tragedia abruzzese, sono decine i tifosi biancorossi, gemellati storici, che hanno fatto sentire la loro vincianza ai "fratelli" anche via Facebook

Giulia Guidi 2 dicembre 2013

Tweet *I*

Storie CorrelateLegge di stabilità, le battaglie di Vicenza su tangenziale e alluvioneAlluvione, fa risparmiare 5mila euro al Comune che gli chiede indietro tutto

E' drammatica la situazione a Pescara: oltre alla vittima, una donna annegata in un sottopasso, sono numerose le persone che hanno rischiato la vita nelle ultime ore a causa dell'alluvione che ha colpito il capoluogo abruzzese. Il Comune è in stato d'allerta ormai da 24 ore e la Protezione Civile è pronta ad intervenire. Allagamenti sono stati segnalati in diverse zone della città, soprattutto a Porta Nuova dove l'acqua ha superato il mezzo metro in alcuni scantinati. **SEGUI LA DIRETTA DA PESCARA**

Di fronte alla tragedia, così simile a quella che colpì Vicenza tre anni fa, la voce dei tifosi biancorossi, "fratelli" dei pescaresi da oltre 30anni, si è fatta immediatamente sentire. Oltre alle decine di telefonate intercorse tra amici, Facebook è denso di incoraggiamenti e saluti affettuosi. "Non mollate mai" scrive Giuseppe, cui fa eco Carlo: "Vicino a chi in questo momento ha perso tutto per colpa di un'amministrazione sorda alle vere problematiche di una città - scrive - Vicino a Pescara ed ai pescaresi: non mollate!". E' probabile che nelle prossime ore vengano intraprese concrete iniziative di solidarietà.

Coldiretti Ascoli-Fermo, vivai e centinaia di piante spazzati via dall'esondazione dei fiumi**Vini e Sapori.net**

"Coldiretti Ascoli-Fermo, vivai e centinaia di piante spazzati via dall'esondazione dei fiumi"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

2 Dicembre 2013 - 13:07

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 83 volte

Coldiretti Ascoli-Fermo, vivai e centinaia di piante spazzati via dall'esondazione dei fiumi

Da metà novembre piogge raddoppiate nelle province ascolana e fermana. Centinaia di piante dei vivai sono state spazzate via dalla piena del Tesino, nella zona di Grottammare e Ripatransone, mentre le violente piogge stanno causando frane e smottamenti nei terreni agricoli collinari.

Rss [Invia a un amico](#) [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

E' il primo bilancio della nuova ondata di maltempo stilato dalla Coldiretti Ascoli Fermo sulla base delle segnalazioni che stanno giungendo dal territorio. Per quanto riguarda i danni al settore agricolo, particolarmente grave è la situazione lungo la Valtesino dove il fiume ha rotto gli argini in diversi punti spazzando via centinaia di piante e, con esse, ampi porzioni di terreno delle aziende vivaistiche di quello che è uno dei più importanti distretti italiani.

La violenza dell'acqua è arrivata a minacciare anche alcune serre, e il timore è che la situazione possa ulteriormente peggiorare se non si allenterà l'ondata di maltempo. Problemi si segnalano anche lungo la Vallata del Tenna e del Chienti. Continua dunque l'allerta pioggia che nella seconda decade di novembre ha visto le precipitazioni praticamente raddoppiate (+97 per cento) rispetto alla media storica del periodo, secondo un'analisi Coldiretti su dati dell'Osservatorio agro climatico del Ministero.

di Dino Bortone

Rami e alberi sulle strade, domenica intensa per la Proci di Tarquinia

Viterbo News 24 - Rami e alberi sulle strade,

Viterbo News24.it

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Rami e alberi sulle strade,
domenica intensa
per la Proci di Tarquinia

02/12/2013 - 10:13

TARQUINIA - Domenica d'intenso lavoro per il gruppo comunale della Protezione Civile di Tarquinia. Il fortissimo vento che ha sferzato il territorio, il 1° dicembre, ha provocato la caduta di rami e alberi sulle strade. I volontari, in collaborazione con la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine, sono intervenuti sulla provinciale Litoranea (zona nord), in direzione di Montalto Castro, e sull'Aurelia Bis, al km. 9, in direzione di Monte Romano. «Voglio ringraziare il gruppo comunale della Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, la Polizia Locale e le forze dell'ordine per l'eccellente lavoro svolto. - dichiara il sindaco Mauro Mazzola - La giornata è stata difficile, per il vento che ha soffiato in modo molto intenso. Fortunatamente i danni sono stati contenuti». «Rami e alberi hanno invaso le carreggiate mettendo a rischio la sicurezza stradale. - dichiara il coordinatore Volfango Viola - La situazione più critica sulla provinciale Litoranea».

Senza titolo

Viterbo News 24 - Sulle tracce di una ex russa

Viterbo News24.it

""

Data: 03/12/2013

Indietro

Sulle tracce di una ex russa

Secondo indiscrezioni Catalani avrebbe avuto in passato una relazione con una donna straniera. Su Chi l'ha visto? le interviste realizzate al Midossi
03/12/2013 - 02:00

VITERBO - Gli uomini del maresciallo Paolo Lonero e del maggiore Raffaele Gesmundo continuano a scavare nella vita di Leonello Catalani, l'architetto di cui non si hanno più tracce dal 16 novembre scorso. L'uomo, 54 anni, insegnante all'istituto Midossi di Civita Castellana, sembra non avere alcun scheletro nell'armadio: niente di niente. Non un indizio che possa far privilegiare una pista piuttosto che l'altra.

Perché i carabinieri indagano a 360 gradi. "Il ventaglio di ipotesi è ampio". Si è pensato anche ad un rapimento a scopo di estorsione. Il professore, che non è sposato e non ha figli, abita in una bella villetta nella frazione di Sant'Eutizio e, magari, qualche malintenzionato poteva aver pensato fosse benestante. Stando a quanto si apprende, invece, Catalani faceva una vita discreta, senza eccessi: viveva col dignitoso stipendio da insegnante.

Non aveva nemmeno bancomat né carte di credito. Un paio di giorni prima di sparire, allo sportello della sua banca di riferimento, aveva ritirato duecento euro. Il 19 novembre, all'interno della sua Peugeot 206 station wagon di colore azzurro a San Martino, i carabinieri avevano trovato il telefono cellulare ed un piccolo contenitore di plastica al cui interno c'erano la patente di guida e cento euro, la metà del contante prelevato. Una somma affatto sufficiente per progetti, viaggi e trasferimenti ambiziosi, considerato anche che il conto è stato bloccato su disposizione degli inquirenti. E, allora, dove può essere andato?. Le campagne di San Martino sono state battute palmo a palmo dai carabinieri, supportati da vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e personale del Nucleo alpino e speleologico ma di Catalani non è stata rinvenuta nemmeno l'ombra.

Nel frattempo, però, dalla strettissima cerchia di amici e conoscenti del professore sentiti dagli inquirenti sarebbe saltata fuori una vecchia relazione intrattenuta tempo fa con una donna di nazionalità russa. Forse è con questa donna che Catalani aveva quell'appuntamento a Viterbo il sabato della sparizione?. E' solo un'altra ipotesi perché, per ora, nemmeno la straniera è stata rintracciata. Meglio: gli investigatori non hanno contezza che si tratta di una testimonianza fondata.

Si apprende, infine, che la scorsa settimana una troupe della trasmissione "Chi l'ha visto?" ha fatto visita all'istituto Midossi, per realizzare una serie di interviste a professori e studenti, che hanno raccontato di una persona "solare, molto educata e riservata". Catalani era stimato e benvenuto da colleghi e alunni.

La messa in onda del servizio è prevista per domani sera su RaiTre.

Maltempo, una vittima a Pescara: donna annegata in un sottopasso

Wall Street Italia

Wall Street Italia.com

""

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, una vittima a Pescara: donna annegata in un sottopasso

Recuperata l'auto con il corpo di Anna Maria Mancini, 57 anni

di TMNews

Pubblicato il 02 dicembre 2013| Ora 13:41

Commentato: 0 volte

Roma, 2 dic. (TMNews) - E' ufficiale una vittima per il maltempo a Pescara: è stata infatti recuperata dai sommozzatori della Guardia di Finanza l'automobile con a bordo il corpo senza vita di Anna Maria Mancini, 57 anni di Santa Teresa di Spoltore. La donna è morta annegata dopo essere rimasta intrappolata con l'auto in un sottopassaggio allagato in via Fontanelle, alla periferia della città. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Abruzzo.

Maltempo, sud sott'acqua FT|VD Donna morta a Pescara, sfollati

Maltempo, sud sott'acqua FT|VD

l'Unità.it

""

Data: **02/12/2013**

Indietro

Maltempo, sud sott'acqua FT|VD

Due morti a Pescara e Rossano

VIDEO: Il mare "invade" Schiavonea | A Crotone onde di 10 metri | FOTO: Pescara sott'acqua | Mareggiate e allagamenti al Sud | TWITTER | Da sabato il maltempo si sta abbattendo su tutto il Meridione. Dramma a Pescara. L'ultima telefonata al marito: «Aiuto, sto affogando». A Rossano Calabro travolte due persone da un'onda: ci sarebbe un morto. Sfollati e scuole chiuse in molte regioni. Treno deragliato nel foggiano: due feriti. Ma domani tornerà il bel tempo: LE

VIDEOPREVISIONI

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter LinkedIn Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Maltempo, sud sott'acqua FT|VD

Due morti a Pescara e Rossano"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Vedi anche

Maltempo, muore in moto colpito da albero

Tutti gli articoli della sezione

2 dicembre 2013

A - A E' di nuovo emergenza maltempo in Italia, con molte regioni del centrosud letteralmente flagellate dalle piogge e dal vento.

Una delle situazioni più drammatiche è quella di Pescara dove la città è letteralmente finita sott'acqua provocando anche una vittima: una donna è infatti morta annegata travolta da oltre tre metri d'acqua. La sua auto è rimasta bloccata in un sottopasso in zona Fontanelle.

In balia del mare la Calabria dove due uomini sono stati travolti da un'onda anomala e uno sarebbe morto.

LE FOTOGALLERY:

- PESCARA SOTT'ACQUA

- MAREGGIATE E ALLAGAMENTI AL SUD

EMERGENZA ABRUZZO, LA DIRETTA TWITTER (#allertameteoABR)

Tweet su "#allertameteoABR"

L'ULTIMA TELEFONATA AL MARITO: «AIUTO, STO AFFOGANDO»

Secondo quanto emerso la donna, Annamaria Mancini, 57enne di Santa Teresa di Spoltore, sarebbe uscita di casa nel cuore della notte per andare in soccorso dell'anziana madre la cui casa si sarebbe a sua volta allagata. Ma una volta giunta al sottopasso la sua auto sarebbe rimasta bloccata dall'acqua che lo aveva già invaso in larga parte. Impossibilitata a muoversi ha lanciato un'ultima disperata richiesta di aiuto telefonando al marito, un autista della Regione Abruzzo.

Maltempo, sud sott'acqua FT/VD Donna morta a Pescara, sfollati

«Aiuto, sto affogando» gli avrebbe detto senza però fare in tempo a indicare dove si trovava. E quando i soccorsi sono arrivati ormai non c'era più niente da fare.

PESCARA, LIMITARE SPOSTAMENTI IN TUTTA PROVINCIA

«Limitare al massimo gli spostamenti sulle strade provinciali, evitando laddove possibile di percorrere le arterie più a rischio». È l'appello lanciato dal presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa, in considerazione delle condizioni meteorologiche avverse che stanno interessando il territorio. «A causa delle abbondanti precipitazioni e delle frane e degli smottamenti provocati dalla pioggia nell'entroterra - dice Testa in una nota - si è resa necessaria la chiusura di alcuni tratti di strada e i nostri tecnici stanno provvedendo ad esaminare le condizioni di tutti i ponti per valutare l'eventualità di vietare il transito, ovviamente per motivi di sicurezza». «Ci sentiamo quindi in dovere di chiedere ai cittadini di circolare con la massima prudenza e, se possibile, di non uscire, riducendo o evitando gli spostamenti sulle strade più a rischio. Un appello - conclude il presidente - dettato dalla necessità di tutelare al massimo i cittadini».

SITUAZIONE DIFFICILE IN TUTTO IL MERIDIONE

Continua la perturbazione che ha colpito la Puglia, e tutto il Sud Italia, a partire da sabato con precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, forti raffiche di vento e scariche elettriche. Ieri le piogge continue hanno fatto registrare allagamenti nelle campagne e nei centri abitati, generando disagi alla viabilità per presenza di fango, acqua e detriti su molte strade provinciali e statali, e provocando la tracimazione di canali e torrenti. I Comuni più colpiti sono quelli del Subappennino Dauno, del Nord Barese, del Salento e dell'Arco Jonico tarantino.

A SCHIAVONEA, NEL COSENTINO, IL MARE INVADE IL PAESE

Nel tarantino, i Comuni di Ginosa e Castellaneta sono stati nuovamente interessati da allagamenti dovuti sia alle piogge che all'esondazione dei fiumi Lato e Bradano. Non si registrano danni a persone. Nel Foggiano esondati i torrenti Candellaro, Carapelle e Cervaro, con disagi alla viabilità e allagamenti per lo più in zone agricole. In particolare in agro Incoronata l'esondazione del Cervaro ha comportato la chiusura della SP75 e della SS16 Cerignola-Foggia e ha interessato la linea ferroviaria verso Foggia, sulla quale si è avuto il deragliamento di un treno regionale. Il macchinista e il capotreno del treno Potenza Centrale-Foggia, deragliato ieri sera intorno alle 23, vicino la stazione di Cervaro (Foggia), sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Foggia.

Sotto costante osservazione anche i fiumi Fortore ed Ofanto, i cui livelli di piena non sono ancora rientrati. Per le prossime ore il Centro Funzionale e la Sala Operativa del Servizio Protezione Civile continueranno a monitorare l'evoluzione delle piene in atto e a coordinare interventi relativi alle criticità segnalate dal territorio.

CROTONE, ONDE ALTE 10 METRI**NEL TARANTINO ALCUNE SCUOLE
CHIUSE E PROBLEMI VIABILITÀ**

Hanno trascorso la notte nella scuola media Leone di Ginosa Marina le 25 famiglie, per un totale di 200 persone, che ieri sono state sgombrate dalle proprie abitazioni di contrada Marinella sempre a Ginosa Marina. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco di Ginosa, Vito De Palma, a causa della situazione di rischio verificatasi in corrispondenza del fiume Bradano che è al confine tra le province di Taranto e Matera. Nel 2011 l'esondazione del Bradano a seguito di un'alluvione provocò infatti una serie di danni all'area di Ginosa Marina, danni per i quali sono nei giorni scorsi è stato ottenuto lo sblocco dei fondi finalizzati al risarcimento (circa 7 milioni di euro). Oggi, per motivi di sicurezza, restano chiuse le scuole di ogni ordine e grado di Ginosa, Ginosa Marina, Laterza, Castellaneta e Palagianello. Le relative ordinanze sono state adottate ieri sera dai sindaci e comunicate attraverso i siti istituzionali.

L'ultimo bollettino della viabilità diramato dal comune di Castellaneta segnala che la strada provinciale 13 risulta invasa da detriti nel tratto compreso tra località Le Ferre Nuove e D'Anela; sulla provinciale 15 il ponte in contrada Lama di Noci non è percorribile, la stessa strada è fortemente danneggiata nel tratto tra contrada Masseria Gaudella in agro di Castellaneta e l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto del Sinni in agro di Laterza; la strada provinciale 23 è chiusa al traffico mentre sulle complanari della statale 106 in prossimità della strada provinciale 12 vi è pericolo di allagamento per la piena del fiume Lato. Infine il comune di Castellaneta segnala che ben 44 strade comunali sono interessate da

Maltempo, sud sott'acqua FT/VD Donna morta a Pescara, sfollati

fenomeni di ulteriore dissesto rispetto a quelli già provocati dall'alluvione del 7 e 8 ottobre scorsi che ha causato quattro morti (due uomini e due donne, tutti giovani) ed una serie di danni ad abitazioni, campagne, ponti e infrastrutture.

Non piove più, per il momento, sulla provincia di Taranto dopo due giorni di pioggia quasi ininterrotti, a Taranto città c'è anche un pallido sole che di tanto in tanto fa capolino tra le nuvole, ma la situazione di allerta rimane comunque alta e le previsioni non sono favorevoli per le prossime ore. La statale ionica 106, in direzione Reggio Calabria da Taranto, rimane bloccata all'altezza dello svincolo di Castellaneta e all'alba c'erano ancora problemi a causa della deviazione dei mezzi pesanti verso Castellaneta. La chiusura della strada è stata disposta a seguito dell'innalzamento del livello del fiume Lato.

OTTO MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO CONTRO IL RISCHIO SISMICO. UMBRIA, FONDI PREZIOSI PER COMBATTERE I TERREMOTI

| marketpress notizie

marketpress.info

"OTTO MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO CONTRO IL RISCHIO SISMICO. UMBRIA, FONDI PREZIOSI PER COMBATTERE I TERREMOTI"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Martedì 03 Dicembre 2013

OTTO MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO CONTRO IL RISCHIO SISMICO. UMBRIA, FONDI PREZIOSI PER COMBATTERE I TERREMOTI

Perugia, 3 dicembre 2013 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale Stefano Vinti, ha approvato il programma degli interventi di prevenzione del rischio sismico in Umbria, autorizzando così la spesa di circa 8 milioni e ottocentomila euro in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 febbraio 2013. Il programma, realizzato dal Servizio Geologico e Sismico Regionale, attiva 4 differenti azioni di prevenzione sismica che comprendono indagini di microzonazione sismica ed analisi della 'condizione limite per l'emergenza', interventi strutturali su edifici pubblici strategici o rilevanti e interventi strutturali su edifici privati anche adibiti ad attività produttive. Le attività di indagini di microzonazione sismica ed analisi della condizione limite per l'emergenza degli insediamenti urbani sono rivolte sia alla mitigazione del rischio sismico che al miglioramento della programmazione e della gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto per evitare l'interruzione delle funzioni essenziali di protezione civile in caso di emergenza. Saranno investiti complessivamente 925.000 euro, dei quali 200.000 quale cofinanziamento regionale visto che la Giunta ha inteso sollevare i comuni dall'onere finanziario. Saranno svolte in 42 comuni dell'Umbria: Allerona, Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Bettona, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Costacciaro, Deruta, Fabro, Fratta Todina, Giove, Gualdo Cattaneo, Guardia, Lisciano Niccone, Lugnano in Teverina, Magione, Massa Martana, Monte Castello Vibio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Narni, Otricoli, Paciano, Panicale, Parrano, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Porano, San Venanzo, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Stroncone, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno. Gli interventi strutturali di miglioramento sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti, inclusi gli edifici scolastici strategici, prevede un investimento di 4.827.669 su 8 specifici edifici (l'ospedale a Castiglione del Lago, il municipio ad Umbertide e 6 scuole a Città di Castello), che erano già stati individuati nel 2012, ma non finanziati per carenza di fondi. Anche per gli edifici privati si finanzieranno 77 interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico già individuati ma non finanziati per carenza di fondi nell'annualità precedente ai proprietari degli edifici privati, per una somma pari a 2.469.218 euro, in 8 comuni umbri: Citerna (2), Città di Castello (15), Gubbio (47), Lisciano Niccone (2), Montone (4), Pietralunga (1), San Giustino (2), Umbertide (4). Per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico degli edifici privati adibiti ad attività produttive industriali o artigianali saranno investiti 637.306,70 euro. Tale azione sarà possibile per i Comuni nei quali la classificazione sismica è stata sfavorevolmente variata a partire dal 2003 e precisamente in 23 comuni: Allerona, Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Città della Pieve, Fabro, Ficulle, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Porano e Todi. In questi comuni saranno pubblicati specifici bandi a partire dal prossimo 16 dicembre. "La Regione, ha affermato l'assessore Vinti, ha messo in campo mezzi notevoli, offrendo alle amministrazioni comunali supporti logistici, personale tecnico specializzato ed addirittura il cofinanziamento necessario e ciò permetterà a tutti i comuni umbri di poter disporre degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza. Contemporaneamente, prima regione in Italia, ha strutturato il programma come un vero e proprio manuale d'uso nel quale i comuni e i soggetti privati troveranno risposte ai quesiti e ai problemi che si incontrano in materie tanto delicate. Allo stesso tempo, per un efficiente monitoraggio finanziario di contributi statali e un efficace controllo degli interventi finanziati ai soggetti privati, la Regione ha esteso le verifiche, che saranno eseguite delle province competenti, su tutti i progetti (sia per gli interventi

***OTTO MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO CONTRO IL RISCHIO SISMICO.
UMBRIA, FONDI PREZIOSI PER COMBATTERE I TERREMOTI***

locali quanto per i miglioramenti sismici)".

lir

DISSESTO IDROGEOLOGICO; L'AQUILA CITTADINI A RISCHIO

| marketpress notizie

marketpress.info

"DISSESTO IDROGEOLOGICO; L'AQUILA CITTADINI A RISCHIO"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Martedì 03 Dicembre 2013

DISSESTO IDROGEOLOGICO; L'AQUILA CITTADINI A RISCHIO

L'Aquila, 3 dicembre 2013 - Il problema della sicurezza degli occupanti dei manufatti abitativi realizzati secondo quanto contenuto nella delibera del Comune dell'Aquila n. 58 del 2009, viene riproposto in questi giorni dall'assessore alla Protezione Civile Gianfranco Giuliani. Secondo quanto riferito a Regione Flash dall'assessore regionale, in tutto il cratere esistono circa 4000 "casette" di cui 2000 nel solo territorio del Comune dell'Aquila e, di queste ultime, ben 134 realizzate in zone classificate P4 (ad alto rischio idrogeologico). "Il problema si ripropone oggi nelle sue dimensioni più gravi, se si considera il ripetersi di disastrosi dissesti idrogeologici ed esondazioni di fiumi e torrenti, che in questi ultimi anni stanno interessando l'intero territorio nazionale". "Il Comune dell'Aquila, sin dal 2009, è al corrente dell'esistenza di questa situazione che riguarda oltre 2000 nuclei familiari che occupano altrettanti manufatti provvisori alcuni dei quali costruiti in aree a forte pericolo di esondazione". "A tutt'oggi non è stato adottato, da parte del Sindaco dell'Aquila, alcun provvedimento di sgombero o di demolizione di queste casette a rischio, se si eccettuano solo 20 ordinanze di demolizione per altrettanti fabbricati in conseguenza di violazioni accertate dalla Polizia Municipale". "Ritengo, così come previsto nel Testo Unico degli Enti Locali, che il Sindaco, in quanto responsabile della Protezione Civile a livello comunale, sia tenuto ad adottare provvedimenti utili a garantire la massima sicurezza dei cittadini, in mancanza dei quali potrebbero determinarsi responsabilità personali, così come le cronache ci riferiscono stia accadendo in questi giorni ad Olbia, laddove, dopo il verificarsi del disastro, è stato aperto un fascicolo da parte della procura competente per individuare le eventuali responsabilità". "Su un totale di oltre 2000 manufatti provvisori, intervenire solamente su 20 di questi, mi sembra una sceneggiata che non risolve il problema". Insomma, secondo il responsabile regionale di Protezione Civile, non c'è più tempo da perdere: il Sindaco dell'Aquila e l'amministrazione comunale sono al corrente di questa situazione e sarebbe necessario che si provveda al più presto ad emanare provvedimenti atti a garantire la sicurezza dei cittadini". Infine Giuliani rinnova una proposta già fatta precedentemente: "per quei manufatti a rischio edificati in zone soggette a vincoli ambientali, si potrebbe ipotizzare l'assegnazione da parte del Comune di un'area 'calmierata' dove potrebbero essere spostati tali fabbricati".

TOSCANA: ALLUVIONI DI OTTOBRE 2013, MUTUI SOSPESI 8 MESI PER IMPRESE E FAMIGLIE DANNEGGIATE. STANZIATI DAL GOVERNO 16,5 MILIONI

| marketpress notizie

marketpress.info

"TOSCANA: ALLUVIONI DI OTTOBRE 2013, MUTUI SOSPESI 8 MESI PER IMPRESE E FAMIGLIE DANNEGGIATE. STANZIATI DAL GOVERNO 16,5 MILIONI"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Martedì 03 Dicembre 2013

TOSCANA: ALLUVIONI DI OTTOBRE 2013, MUTUI SOSPESI 8 MESI PER IMPRESE E FAMIGLIE DANNEGGIATE. STANZIATI DAL GOVERNO 16,5 MILIONI

Firenze, 3 dicembre 2013 - Saranno sospesi per 8 mesi i mutui di imprese e famiglie residenti o aventi sede legale/operativa nei comuni toscani che hanno subito danni a causa delle alluvioni del mese di ottobre 2013, nei giorni 20-21 e 24 ottobre. Per gli interventi di somma urgenza attuati in seguito a tali eventi alluvionali il Governo stanZIA 16,5 milioni. Sono i due punti principali dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile nazionale del 26 novembre, illustrati nel pomeriggio di oggi presso la sede della Regione Toscana in Piazza Duomo nell'incontro di carattere tecnico che si è svolto con i rappresentanti degli enti locali colpiti dalle alluvioni di ottobre. Per quanto riguarda la sospensione dei mutui, in base a quanto si legge nel testo dell'ordinanza, chi paga un mutuo ha diritto di richiedere agli istituti di credito e bancari la sospensione per otto mesi delle rate, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza, gli istituti di credito e bancari dovranno informare i detentori di mutui - almeno presso le filiali ed i propri siti internet - della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando costi e tempi di rimborso dei pagamenti sospesi, nonché il termine, non inferiore a 30 giorni, per esercitare la facoltà di sospensione. Nel caso di mancanza della comunicazione da parte delle banche nei termini e con i contenuti prescritti, verranno sospese fino al 30 aprile 2014 le rate in scadenza entro quella data. Per quanto riguarda le risorse statali, la Regione ha informato i rappresentanti degli enti locali che è già aperto il conto a contabilità speciale, che era stato richiesto subito dopo l'emanazione dell'ordinanza, e che, qualora il trasferimento dovesse tardare, sarà valutata la possibilità, come già in altre occasioni, di anticipare tali risorse a valere sul bilancio regionale. Nel corso della riunione è stato fatto presente anche che è in corso di approvazione in Consiglio la proposta di legge della Giunta per il "contributo straordinario di solidarietà" alle famiglie alluvionate, con un tetto massimo di 5.000 euro a nucleo familiare purché con Isee inferiore ai 36.000 euro. Le risorse del contributo sociale saranno assegnate dalla Regione ai Comuni in misura proporzionale alle segnalazioni danni presentate dalle famiglie.

AGRICOLTURA IN ABRUZZO: CHIESTO STATO CALAMITA' NATURALE

| marketpress notizie

marketpress.info

"AGRICOLTURA IN ABRUZZO: CHIESTO STATO CALAMITA' NATURALE"

Data: **03/12/2013**

[Indietro](#)

Martedì 03 Dicembre 2013

AGRICOLTURA IN ABRUZZO: CHIESTO STATO CALAMITA' NATURALE

L'Aquila - "Siamo vicini ai coltivatori abruzzesi che hanno subito danni a causa delle copiose nevicate dei giorni scorsi. I danni hanno interessato, soprattutto, prodotti orticoli e vigneti causando conseguenze gravissime sulle produzioni locali. Posso assicurare, però, che gli uffici della Regione stanno predisponendo tutte le attività necessarie per lo stato di calamità naturale ed arrivare in tempi brevissimi ad ottenere i fondi necessari per risollevare la situazione e risarcire i danni subiti". Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo questa mattina all'Aquila a proposito del maltempo che ha colpito l'agricoltura abruzzese. "Il riconoscimento dello stato di calamità - ha commentato l'assessore all'agricoltura Mauro Febbo - ci permetterà, in base al decreto 102 del 2004 (interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole), di utilizzare i fondi del Psr (Programma di sviluppo rurale) 2007-2013. Stiamo già lavorando per far fronte a questi danni causati da una nevicata improvvisa e molto intensa che ha inferto un duro colpo al settore agricolo abruzzese ed abbiamo già individuato le risorse che potrebbero consentirci un aiuto consistente e tempestivo".

lir

EMERGENZA TERREMOTO

Banca di Credito Coop. della Versilia e della [...] (via noodls) /

noodls

"EMERGENZA TERREMOTO"

Data: **02/12/2013**

[Indietro](#)

29/11/2013 | News release

EMERGENZA TERREMOTO

distributed by noodls on 02/12/2013 11:48

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

La Banca stanZIA un plafond di Euro 2.000.000 destinati al ripristino degli immobili abitativi o produttivi danneggiati dal recente terremoto che ha colpito la Garfagnana e l'alta Lunigiana.

I destinatari sono i proprietari di immobili situati nei comuni della Garfagnana e dell'alta Lunigiana che hanno subito danni causati dal terremoto.

Dissesto idrogeologico Marche

Consiglio Nazionale dei Geologi (via noodls) /

noodls

"Dissesto idrogeologico Marche"

Data: **03/12/2013**

Indietro

12/11/2013 | Press release

Dissesto idrogeologico Marche

distributed by noodls on 02/12/2013 17:19

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Farabollini : "Nelle Marche il dissesto idrogeologico si attiva appena dopo poche gocce di pioggia. Creare, coordinamento, tra Regione, Università e Ordine Regionale dei Geologi che favorisca la qualità e l'efficacia degli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico. Stiamo pagando perché da anni non è stato fatto nulla di serio e programmatico".

"Molte zone delle Marche sono state colpite da fenomeni alluvionali che hanno causato, oltre ad ingenti danni economici, anche la perdita di vite umane e questo non è più tollerabile. Il mondo geologico italiano attraverso il Consiglio Nazionale dei Geologi denuncia da anni il forte degrado idrogeologico del nostro territorio ma gli appelli finiscono quasi sempre inascoltati". Chiaro Piero Farabollini, Consigliere dell'Ordine Nazionale dei Geologi, poche ore dopo gli eventi alluvionali che hanno colpito tutta la Regione Marche.

"Basta andare indietro nel tempo di pochissimi anni per verificare che il territorio marchigiano ha dovuto subire più volte eventi disastrosi - ha proseguito Farabollini - legati a precipitazioni meteoriche "anomale"; tutto questo non può tuttavia dare l'alibi ad una inesistente pianificazione e programmazione territoriale. Stiamo pagando perché da allora non è stato fatto nulla di serio e programmatico".

La storia parla chiaro: "Ancona, 1972: due giorni di pioggia - ha proseguito il consigliere Nazionale dei Geologi - e si stacca la grande frana di Ancona che risulterà uno degli eventi più disastrosi della storia geologica d'Italia; Marche centrali, 1976; Tronto, 1992: 370mm in 24 ore che causarono il più imponente evento alluvionale delle Marche; Potenza, Chienti, Ete morto e Tenna, 1998; Marche centro-meridionali, 1999, 2000 e 2001; Aspio, 2006: in circa due ore caddero 80 millimetri di pioggia; Ete morto, 2009; Ete vivo, 2011"

Ieri, 11 novembre, la cosiddetta "estate di San Martino" perché il clima si mostra generalmente più mite per pochi giorni, invece è stata la giornata che ha fatto registrare un impazzimento del clima che ha causato l'esondazione di diversi fiumi nel pesarese (fiumi Candigliano, Burano, Foglia e Metauro), nel maceratese (fiumi Potenza ed Ete morto) nell'ascolano (fiume Tronto). Il fiume Tronto è ancora monitorato al fine di evitare quella che nel 1992 risultò la catastrofe ancora nella memoria dei marchigiani con ingenti miliardi di danno alle coltivazioni ed alle industrie. Chiuse le uscite a Porto d'Ascoli ed a Pesaro".

Ed in tutto questo "non si è mai evidenziato che a soffrire è stato il reticolo minore: quel reticolo minore che già nel 1998 è stato oggetto di uno studio- ha concluso Farabollini - che ha permesso di verificare le situazioni di sofferenza del reticolo stesso, legate alla carenza di interventi di manutenzione dei fossi minori e di sistemazione idraulica dei versanti; di pulitura degli alvei e di riprofilatura degli argini.

La domanda allora viene spontanea: perché non si parla più di prevenzione? La risposta è altrettanto spontanea:

Dissesto idrogeologico Marche

l'emergenza permette di gestire una gran mole di fondi che altrimenti non sarebbero disponibili, a scapito però anche di perdite di vite umane.

Le conoscenze acquisite anche attraverso progetti di collaborazione con gli enti locali (Regione, Province e Comuni), evidenziano carenze nella gestione e nella manutenzione del territorio, delle aste fluviali e delle infrastrutture viarie che risentono per prime delle situazioni di abbandono dei versanti e delle opere di manutenzione degli stessi".

Il Comunicato Stampa in formato pdf